TRE GIORNI-A-SINGHIOZZO PER LE FERROVIE DELLO STATO

ROMA — Natale all'insegna dei disagi per i viaggiatori in Italia. Una serie di agitazioni sono infatti previste (o già in atto) per treni, dogane e traghetti.

• **TRENI** — Da oggi a martedì ci sarà una riduzione della circolazione notturna in seguito agli scioperi del personale di stazione e dei passaggi a livello proclamato dal sindacato autonomo Saps-Fisafs. Sulla direttrice Torino-Milano-Bologna-Puglie saranno soppressi i treni 660 e 667; sulla Genova-Roma i treni 249, 248, 601, 600; sulla Roma-Firenze-Bologna resteranno i treni 716, 760, 716 e 3450; sulla Roma-Napoli-Sicilia i 582 (nel tratto Villa San Giovanni-Palermo-Siracusa), il 583, 606 (per l'intero percorso), il 495 (tratto Roma-Napoli); sulla Roma-Cassino e Caserta-Puglie eliminati il 551 e 552 e il 554.

La direzione generale delle Ferrovie invita quindi gli automobilisti a prestare molta attenzione ai passaggi a livello e comunica inoltre che saranno comunque garantiti i collegamenti principali interni e quelli internazionali e che dove possibile saranno organizzati servizi sostitutivi su strada.

• **DOGANE** — Ingorghi ai valichi di frontiera si sono registrati per l'astensione dagli straordinari e dai servizi «fuori circuito», indetta dal sindacato autonomo Direstat, dai funzionari direttivi dello Stato. L'agitazione si conclude questa sera.

• **TRAGHETTI** — Problemi anche per le navi traghetto nello Stretto di Messina. Lo sciopero deciso dal sindacato autonomo della Fisafs è stato duramente criticato dalla federazione trasporti della Cgil, che l'ha definito un «*appuntamento* ormai d'obbligo».

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - Numero 318

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 13 Dicembre 1985

DOLLARO A 1715

ROMA — Dollaro in ribasso intorno alle 1715 lire, contro le 1720 di ieri.

Attività discreta e prezzi stabili in Borsa. Chiusure: Perugina ord. 3680, risp. 3730; Sifac 1880; Cartiere 22.540; Alivar 5700; Altri prezzi: Generali 73.300; Gemina 1790; Cigs 12.250; Fiat ord. 5445; Fiat priv. 4650-4555; Sai ord. 26.600; Fondiaria 59.400; Rinascente ord. 970; Sme 1310; Bastogi 525.

CRAXI DI FRONTE ALLO SCIOPERO PER COSTO DEL LAVORO

ROMA — Riuscirà Craxi a far saltare la minaccia di sciopero dopo l'impasse che si è creata nella trattativa sul costo del lavoro? Oggi i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil, Lama, Marini e Benvenuto s'incontrano con il presidente del Consiglio per reclamare un decreto legge per il recupero quasi immediato del drenaggio fiscale nel 1985.

Un punto, quello degli sgravi fiscali, considerato importante per i sindacati anche in vista della firma dell'accordo sul costo del lavoro nel pubblico impiego, prevista per martedì 17 dicembre. Un'intesa che lascerà il ministro del Lavoro De Michelis dovrebbe essere estesa, almeno nelle clausole relative all'indicizzazione retributiva, anche alle altre categorie. Ma su questa linea sono già emerse le posizioni critiche della Confindustria e in particolare degli industriali torinesi, in nome dell'autonomia contrattuale.

Dopo la conclusione negativa del vertice di mercoledì sera, tra sindacati e imprenditori c'è stato ieri sera un nuovo incontro informale che si è chiuso senza drammatizzazioni ulteriori ma anche senza passi avanti. Le parti si sono scambiate documenti e valutazioni sul problema del rispetto dei tetti programmati d'inflazione, senza però modificare sostanzialmente le rispettive posizioni su questo argomento. I sindacati, pur dicendosi disposti a tenere conto dei tetti fissati dal governo, hanno ribadito l'esigenza che, in caso di scostamento dell'inflazione dai tetti stessi, venga difeso il salario reale dei lavoratori. Il vice presidente della Confindustria Patrucco avrebbe fatto capire a Lama, Marini e Benvenuto che l'intesa sulla scala mobile sarebbe possibile adottando anche il sistema concordato per il pubblico impiego con qualche adattamento; a quanto alla riduzione dell'orario di lavoro gli imprenditori privati sarebbero disponibili ad arrivare a quaranta ore annue, scaglionate nel tempo a partire dal 1987. Ma la «consulta dei presidenti» della Confindustria aveva dato mandato a Lucchini tenendo anche conto della «moratoria» di nove mesi per i contratti nazionali di categoria e per i contratti integrativi e anche di una maggiore flessibilità e libertà del mercato del lavoro. Ma questi ultimi due punti rimangono i nodi dello scontro. Basteranno i vantaggi fiscali offerti ai lavoratori con il recupero del fiscal drag e la riforma delle aliquote Irpef a far cambiare idea ai sindacati? Anche se il dialogo tra sindacati e imprenditori continua, a questo punto il ruolo del governo può diventare decisivo.

BOMBA DI TERRORISTI O AEREO IN AVARIA?

250 i soldati statunitensi morti nella tragedia di Terranova. La rivendicazione degli islamici

Le vittime dell'aereo, il 9 luglio a Fort Campbell alla partenza per il Sinai; la bara all'aeroporto di Terranova

MONTREAL — Un esponente dell'ente canadese per la sicurezza aerea ha annunciato il ritrovamento della «scatola nera» del «DC-8» della compagnia americana «Arrow Airlines» precipitato ieri mattina all'aeroporto di Gander sull'isola canadese di Terranova, causando la morte di 250 militari americani e di otto membri civili dell'equipaggio.

Peter Boag, a cui le autorità canadesi hanno affidato l'inchiesta volta ad appurare le cause della sciagura, ha dichiarato nella conferenza stampa che il registratore di volo e il registratore delle conversazioni dei piloti, ambedue contenuti nella scatola nera, potrebbero essere rimasti danneggiati. E' possibile dunque che i dati della «scatola nera», secondo Boag, risultino di difficile lettura agli esperti che li esamineranno a Ottawa.

Secondo informazioni non confermate raccolte all'aeroporto, intanto, il pilota del «DC-8» avrebbe fatto presente, durante lo scalo a Gander, di avere una serie di problemi tecnici. La causa della sciagura potrebbe, quindi, anche essere legata ad un'avaria del jet. Malgrado una leggera neve e una temperatura sotto lo zero, le condizioni erano buone al decollo. Secondo un agente della polizia canadese, tuttavia, la pista era ricoperta da un sottile strato di ghiaccio.

Intanto la «Jihad islamica», l'organizzazione fondamentalista musulmana, ha rivendicato, attraverso un anonimo che ha telefonato poco dopo mezzanotte all'ufficio di Beirut di una agenzia di stampa internazionale, la responsabilità della sciagura aerea di Gander. «Rivendichiamo la responsabilità per l'esplosione di questo aereo», ha detto l'anonimo, il quale ha sottolineato di parlare a nome della Jihad (guerra santa). «Noi abbiamo piazzato la bomba a bordo del Dc-8», ha detto. L'anonimo ha precisato che la bomba era dotata di un congegno a tempo che avrebbe dovuto far deflagrare l'ordigno nel momento dell'atterraggio negli Stati Uniti. Un ritardo nelle operazioni di rifornimento del carburante nella Germania Ovest ha però anticipato l'esplosione sul territorio canadese. «Porgiamo le nostre scuse alle autorità canadesi, dato che l'esplosione è avvenuta sul loro territorio», ha detto l'interlocutore anonimo.

L'aereo, un charter civile, era decollato dall'aeroporto internazionale del Cairo con militari del contingente americano della forza di pace in Medio Oriente, destinati a trascorrere il periodo natalizio a casa. Dopo la sosta a Francoforte per rifornirsi di carburante, era ripartito per Gander, Terranova, da dove, dopo un secondo piano dei serbatoi, era decollato per gli Stati Uniti. L'esplosione si è verificata in fase di decollo e tutti gli occupanti del velivolo sono morti.

Dopo la sciagura dell'aereo a Terranova, la Casa Bianca aveva escluso l'ipotesi di un sabotaggio, sulla base delle prime informazioni disponibili.

SBANDA, CAPITOMBOLA, E' IN COMA TRAGEDIA PER CHRISTINE IN VAL D'ISERE

L'incidente alla ragazza austriaca (19 anni) durante la discesa libera valida per la Coppa del Mondo

GRENOBLE — Permangono gravi le condizioni della sciatrice austriaca Christine Putz, caduta ieri durante la discesa di Coppa del mondo di Val d'Isère e trasportata in elicottero nel centro ospedaliero di Grenoble. Secondo fonti mediche, l'austriaca ha riportato un trauma cranico e un'emorragia polmonare a seguito dello sfondamento del torace.

Il medico della nazionale austriaca, Sigi Wagner, ha detto che «*la sciatrice è in coma e che la sua vita è in pericolo*».

La sfortunata discesista, partita dopo la statunitense Armstrong classificatasi al quinto posto, è caduta dopo aver perso l'equilibrio prima di una curva a destra, a due terzi della famosa pista Oreiller-Killy. Finita con gli sci nelle reti che delimitano il percorso, la Putz, che non era riuscita a curvare, dopo alcuni salti nell'aria ed agghiaccianti rimbalzi sulla neve, è volata a molti metri di distanza. A rendere più drammatico e perciò grave l'episodio c'è il fatto che la diciannovenne Putz, durante la caduta, ha perso il casco. La discesista austriaca, dopo un periodo trascorso presso il reparto di terapia intensiva, è stata trasportata nel reparto di rianimazione. Alla Putz è stato effettuato un intervento al cranio, dopo la Tac esplorativa.

Non destano invece preoccupazioni le condizioni dell'americana Pam Fletcher, coinvolta in uno spettacolare incidente nel corso della stessa gara. La Fletcher è ricoverata in una clinica della Val d'Isère dove le sono state riscontrate ferite di lieve entità.

L'austriaca Cristina Putz, 19 anni, dopo la rovinosa caduta

autopensionatevi®

NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL.

sì
DESIDERO SAPERNE DI PIU'
TELEFONATE 011-511573
compilo ed spedisco a
AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.SO VITTORIO EMANUELE, 72
10121 TORINO

FONDO INA
VALORE ATTIVO'
la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi
Siamo aperti anche sabato mattina

MARTINA, UNA BELVA CONFESSA IN TRIBUNALE...

BONN — Rivelazioni sempre più macabre al processo contro Martina Zimmermann, 26 anni, la donna tedesca accusata a Moenchengladbach (Nord Reno Westfalia) di aver ucciso l'amante di 24 anni, Hans Josef Wirtz, di averne suddiviso il corpo in varie parti, di averlo fatto bollire e poi inscatolato in 39 barattoli per conservarlo nel surgelatore domestico.

Nell'udienza di ieri ha deposto lo psichiatra che ha parlato con la donna dopo il delitto. Al medico la donna ha raccontato che da piccola era solita comprare il sangue dal macellaio per farci il bagno oppure lavarsi i capelli, e che era sua abitudine mangiare il cuore dei topi che comprava per alimentare i serpenti che allevava in casa.

Sull'infanzia della donna lo psichiatra ha raccontato di maltrattamenti da parte dei familiari, violenza carnale a tredici anni da parte di un patrigno.

«La donna — ha detto lo psichiatra — ripete in continuazione di sentirsi minacciata dagli uomini».

Martina Zimmermann ha tentato quattro volte il suicidio, ha detto lo psichiatra, e usava prendere sonniferi e eccitanti. Anche il giorno dell'omicidio sarebbe stata in preda a allucinazioni: «Mi sentivo come guidata da lontano — ha detto allo specialista — quel giorno ero in uno stato di sospensione».

Il «giallo dell'amante surgelato» è stato chiarito nei suoi macabri particolari dalla stessa Zimmermann che nel primo giorno del processo, lunedì, ha reso piena confessione: ha strangolato l'amante nella vasca da bagno, ne ha segionato il cadavere con una sega elettrica (che ad un certo punto si inceppò e la donna proseguì con un coltellaccio da cucina), fece bollire tutti i pezzi e li sistemò in barattoli di plastica nel suo congelatore.

Ma col tempo i 39 barattoli cominciavano a darle fastidio perché ingombravano il congelatore. La Zimmermann pensò quindi di disfarsene nascondendoli tra i cespugli dell'Orto botanico. Fu l'orrore: in febbraio un giardiniere scoprì i barattoli.

IDROFOBIA PARALITICA CENTO BAMBINI UCCISI

LIMA — Più di cento bambini sono morti negli ultimi due mesi nella selva di Huanta a causa di una sinora sconosciuta malattia che i medici hanno denominato «idrofobia paralitica».

Secondo i medici della zona, i quali hanno informato dell'esistenza di questa epidemia il ministero della sanità, la malattia — che provoca la morte dei contagiati in meno di 24 ore — sarebbe causata dalla decomposizione di centinaia di cadaveri insepolti abbandonati nelle campagne.

Si tratta dei corpi di persone uccise in scontri armati con i ribelli del movimento filomaoista «Sendero luminoso» o morte in seguito alla repressione della guerriglia che da cinque anni insanguina l'intero centro andino dove ha causato un totale di oltre settemila vittime). La maggior parte dei bambini colpiti dalla «idrofobia paralitica» è di età compresa tra i 3 mesi e i 12 anni.

Lettera del cardinale Ballestrero ai torinesi

UN «LIETO MESSAGGIO» PER L'AMORE E LA FIDUCIA

«Vorrei bussare alla vostra porta...». Seicentomila lettere per Natale nelle case dei fedeli attraverso quattrocento parrocchie. «Procediamo insieme sulla via della riconciliazione»

Il cardinale Ballestrero

«*Vorrei bussare alla vostra porta, per comunicarvi un lieto messaggio...*». Seicentomila lettere stanno raggiungendo le quattrocento parrocchie di Torino, quindi le famiglie. Padre Anastasio Ballestrero per il Natale '85 ha preso carta e penna e ha scritto a tutti. «*Forse non tutte le porte si apriranno volentieri. Viviamo in una società complessa e profondamente divisa da ideologie diverse, alcune delle quali fanno sì che il desiderio di dialogare del vescovo sia interpretato come ingerenza o rifiutato come insignificante*».

L'appello s'apre con grande schiettezza, non ignora difficoltà e limiti, alza il velo su piccoli e grandi drammi, inaugura uno stile nuovo, più diretto, nei rapporti: «*Sono pienamente rispettoso degli orientamenti e delle scelte personali di ciascuno di voi, con coraggio e fiducia presento a tutti la mia parola, con la speranza del seminatore evangelico*». E prosegue per quattro pagine in un coraggioso «viaggio» tra i drammi quotidiani di chi crede o cerca di farlo. Perché oggi? Perché la famiglia? «Ci *pensavo da tempo. Uno dei primi obiettivi sulla strada della riconciliazione, infatti, è quello di riunire o liberare la famiglia dalla sua solitudine*». Che ha tanti nomi: può nascere dalla crisi dei coniugi, nel tormentato rapporto tra genitori e figli, tra parenti. «*La prima grande sorgente di comunione siete proprio voi, cari coniugi di cinque, venticinque, 50 anni di matrimonio...*». Spesso nei rapporti in casa non tutto è gioia, non tutto è spontaneità. Emergono l'isolamento delle generazioni, le diffidenze, le paure, i fallimenti, le speranze. E allora?

Se vogliamo svolgere fino in fondo il nostro ruolo, aggiunge il cardinale, dobbiamo fare in modo che «*la famiglia non sia più concepita come rifugio in un piccolo orizzonte privato, fuggitiva da altre preoccupazioni. E' collocata in un contesto sociale che deve alla famiglia stessa notevoli aiuti e prestazioni, ma che ha diritto di ricevere dalla famiglia contributi per la sua realizzazione meno egoistica, meno violenta, più umana*».

Ma la famiglia che popola oggi il Piemonte vive la crisi, la disoccupazione e respira le tensioni delle nuove leve. «*Quanta tristezza nel dover constatare che i rapporti di lavoro sembrano diventati, nella città moderna, ancora più prigionieri di individualismo, di ricalità, di abbandoni o chiusure alla solidarietà; sempre più contraddittori con l'amore fraterno, la concordia e la pace...*». Ecco gli stessi problemi del lavoro, del non lavoro, del lavoro disprezzato, scoggiogato, negato, che entrano nelle case di molti, il più delle volte insieme ad asprezza e durezza, devono trovare nella famiglia stessa la possibilità di svelenirsi, rasserenarsi, per ridare speranza, per rifiutare gli odii. Ma questo succede davvero? Più volte il cardinale tenta di mettersi in dialogo. Lo fa con l'atteggiamento di chi vuole prima di tutto ascoltare le mille storie che costituiscono il «vissuto» della società. E chiude chiedendo scusa «*alle persone rimaste sole, alle donne abbandonate, ai genitori che hanno dovuto constatare il fallimento del loro impegno, ai figli che non hanno ricevuto tutto l'amore possibile, a chi sta cercando, dopo un naufragio, di ricostruire...*». Così si muove la Chiesa di Torino, dopo Loreto, dopo il Sinodo, avviando una colossale riflessione sulla realtà della riconciliazione. La concluderà alla fine dell'86 con un convegno che raccoglierà i suggerimenti di un anno.

Gian Mario Ricciardi

Scese del 9,9 per cento le iscrizioni

CROLLANO LE MATRICOLE «LEGGE» FA PAURA

Studenti di Giurisprudenza ammassati al cinema Faro durante una lezione

Le iscrizioni al primo anno di giurisprudenza sono scese quest'autunno del 9,9 per cento. E tra il primo e secondo anno di corso è scomparso un significativo 28,7 per cento degli studenti. Gli abbandoni in massa, dopo qualche mese di «prova», sono tutt'altro che una novità. Lo è invece, per la facoltà, l'improvvisa caduta delle immatricolazioni, dopo un lungo periodo di costante aumento. Insieme, comunque, i due fenomeni costituiscono un interessante indicatore delle scelte di centinaia di giovani: in questo caso dell'autoesclusione di fronte alle difficoltà.

Giurisprudenza è sempre stata una facoltà da frequentare «*a tempo pieno*». Studiare, quindi, nell'ambiente giusto diventa fondamentale. E le lezioni in un cinema o in aule prese d'assalto da centinaia di studenti, senza nessuna possibilità di personalizzare il rapporto con il docente, non «*fanno certo l'ambiente giusto*».

Sono molti i giovani che finiscono per autoescludersi perché non riescono a dare un senso al loro ruolo di studenti in una facoltà letteralmente intasata nei suoi spazi e fortemente selettiva. «*Come si arriva qui si trovano professori, alle prime lezioni, che più o meno sottilmente ti fanno capire che tanti sforzi sono inutili e che le grandi carriere sono precluse ai più. Qualcuno anticipa subito che bocciera l'80 per cento* — dice Guglielmo Tortarolo, prossimo ad entrare in consiglio di facoltà come rappresentante degli studenti per la lista di sinistra —. *Intanto, per sentirsi dire quasi cose, ci si deve pigiare davanti all'aula di lezione e, da quest'anno, fuori del cinema Faro. La coda si forma con un certo anticipo all'inizio dell'anno. Solo qualche settimana fa chi arrivava all'ultimo momento non riusciva a trovare posto nemmeno in galleria. E poi, a parte taluni atteggiamenti, ci si accorge che le lezioni o sono degli show di grandi docenti o poco più della lettura del manuale da parte di altri professori*».

«*In ogni caso il rapporto studenti-docenti equivale a quello fra palcoscenico e platea. Non c'è mai la possibilità di domandare, ottenere chiarimenti, di personalizzare in qualche modo il rapporto* — conclude un altro rappresentante degli studenti, Luca Foico, eletto nella lista dei cattolici popolari —. *Del resto, quando si è in 700 in una sala... ci si rende conto in fretta che frequentare non serve molto. Ecco perché, dopo Natale, le presenze si diradano significativamente*».

Lo sfogo degli studenti finisce qui, ma non le difficoltà per chi si cimenta con il «diritto allo studio»: arrivano i primi esami, con appelli che durano dieci giorni filati, massacranti per ragazzi e docenti. Poi c'è il problema di trovare spazio per studiare e anche solo consultare libri nella ricchissima (130 mila volumi) ma soffocata biblioteca dell'Istituto Giuridico, dove, tra l'altro, in questi giorni, il personale non insegnante è in agitazione per rivendicare «*l'adeguamento degli organici*».

L'Università ha cercato di ovviare: a Palazzo Nuovo le facoltà non si trovano neppure d'accordo nel dividersi le aule secondo le effettive esigenze, così si è prima installato un sistema televisivo a circuito chiuso, per la spesa di quasi 200 milioni e due ore di lezione settimanali, poi si è deciso di ricorrere per i corsi del primo anno alla soluzione estrema del Faro. «*Nella situazione attuale delle facoltà umanistiche, per i 5903 iscritti di Giurisprudenza non ci possono essere, purtroppo, che soluzioni-tampone* — spiega il prorettore Pizzetti, docente della facoltà —. *Il solo respiro possibile in tempi brevi potrebbe procurarlo il trasferimento di una delle grandi biblioteche del palazzo*».

Da noi si laurea uno studente su cinque, fa a sua volta notare il preside Filippo Gallo. La sua tesi è che tanti sforzi siano inutili e che altrettanti investimenti finiscano per essere superflui «*in relazione al risultato*». Secondo lui «*qui ci si parcheggia, perché non c'è lavoro*». Ma Giurisprudenza è anche una facoltà molto severa: «*Il carico di studi del nostro corso di laurea, anche in termini di pagine da studiare, è tale che gli studenti-lavoratori e quanti, all'Università a tempo pieno, non partono bene, faticano ad evitare di finire fuori corso*», conviene un altro docente, il prof. Federico Grosso. E molti abbandonano subito e non arrivano alla laurea.

Alberto Gaino

Sindaco (fino all'87) Fenoglio

STASERA A SETTIMO LA NUOVA GIUNTA

Settimo avrà stasera una nuova Giunta, dopo le dimissioni, previste nella stessa seduta, degli otto assessori comunisti che per tre mesi hanno formato un monocolore appoggiato dal pci.

La nuova amministrazione pci-psi-psdi è il frutto di un accordo maturato dopo sei mesi di trattative. Sindaco sarà ancora il comunista Teobaldo Fenoglio che dovrebbe rimanere in carica fino alla fine dell'87 per poi cedere la poltrona al socialista Giovanni Chiolla, dopo una verifica «sui programmi e sugli assetti di Giunta».

Chiolla, leader dei socialisti entra ora in Giunta come vice-sindaco e avrà l'importante incarico di assessore all'urbanistica e all'edilizia privata e pubblica. Questi gli altri assessori con le relative deleghe: Salvatore Italia (psi), scuola, formazione professionale, occupazione; Angelo Carbonella (psi), personale, organizzazione, procedure per automazione e vigili urbani; Aldo Corgiat (pci), lavori pubblici, viabilità, trasporti; Alfredo Morabito (pci), cultura e sport; Giorgio Cesini (pci), bilancio, finanze, tributi, consorzio, patrimonio, programmazione; Tommaso Cureito (psdi), appalti con le circoscrizioni, servizio dell'informazione, interventi sociali, municipalizzate; Franco Verni (psi), annona, attività economiche e produttive, polizia.

Anche un brigadiere sotto inchiesta per peculato

CARMAGNOLA: AVVISO REATO AL COMANDANTE DEI VIGILI

Dopo la notizia dell'inchiesta avviata dal pretore di Moncalieri, per abuso di atti d'ufficio, che vede coinvolti 18 amministratori di Carmagnola, il sindaco democristiano Felice Giraudo, il vice sindaco socialista Agostino Novarese ed altri 14 consiglieri della maggioranza, un'altra vicenda sta mettendo nuovamente a rumore la cittadina.

Il comandante dei vigili urbani, Agostino Pecchio ed il brigadiere Pietro Baravalle sono stati raggiunti da comunicazioni giudiziarie inviate dalla procura della Repubblica. Concorso in reato, truffa e peculato sarebbero le ipotesi di reato contestate ai due vigili. Il sindaco Felice Giraudo è stato messo a conoscenza del fatto da parte del magistrato inquirente, Vittorio Corsi.

In giunta è stato approvata una delibera per l'acquisizione di elementi nuovi sulla vicenda, che ha provocando molto scalpore ed una ridda di ipotesi sul motivo dell'inchiesta. Le più attendibili fanno riferimento ad un appalto per la consegna di bollette, tipo quello della Sip o dell'Enel, che i due vigili si sarebbero aggiudicato con espedienti ancora poco chiari. La consegna di tali bollette sarebbe stata effettuata con mezzi comunali.

A sporgere denuncia alla procura della Repubblica sarebbe stata una ditta esclusa dalla gara d'appalto. Da notare che, nei Comuni della provincia, è piuttosto diffuso tra le aziende di servizio il sistema di dare in appalto la consegna delle bollette a ditte o persone specializzate, nel caso che l'usuale invio per posta risulti troppo costoso.

I fatti si riferiscono alla fine degli Anni 70 e le autovetture che sarebbero state usate per recapitare le bollette sono state ormai vendute dal Comune. Di qui la difficoltà di verificare le reali responsabilità dei due indiziati. Sono stati sentiti, come testi, dal magistrato, l'ex assessore alla Polizia municipale, il comunista Renato Tuninetti, e all'attuale assessore vice sindaco, il socialista Agostino Novarese.

Le previsioni per il week-end

SOLE E NEBBIA MA ANCHE FREDDO

Pericolo di strade ghiacciate. Dai primi giorni della prossima settimana tempo perturbato con correnti fredde settentrionali

Mentre nei bassi strati dell'atmosfera si va affermando un'alta pressione o l'Italia viene investita da correnti di aria fredda continentale secca, alle quote superiori è sempre presente, come una spada di Damocle, una circolazione depressionaria che limita nell'indeterminazione le condizioni del tempo, almeno per le prossime 24 ore.

Le regioni nord-occidentali comunque dovrebbero risultare escluse da ogni ingerenza. A partire da domani gli unici elementi meteorologici da additare all'attenzione del lettore saranno la nebbia in banchi, limitatamente alle ore notturne e del primo mattino, e la possibilità di strade ghiacciate.

Oggi comunque le regioni alpine e la Liguria potrebbero essere interessate da annuvolamenti irregolari e da venti moderati e forti da Nord-Est.

Diminuiranno le temperatura minime sino a scendere di alcuni gradi sotto lo zero, specialmente nella Val d'Aosta e sul Piemonte. I valori massimi invece dovrebbero subire un aumento.

Condizioni generali del tempo pressoché immutate per domani e dopodomani; aumenteranno però le nebbie e diminuiranno ulteriormente le minime notturne con rischio di gelate.

L'attuale congiuntura non avrà lunga durata; si interpone tra un periodo di tempo piovoso mite ed occidentale ed un altro più freddo e perturbato, governato da correnti settentrionali, che insorgerà ad iniziare dai primi giorni della prossima settimana.

IL NATALE DEI QUATTRO CANTONI

L'Associazione «Punto quattro cantoni» ha organizzato una serie di manifestazioni di festeggiamento del Natale che coinvolgeranno gli abitanti della zona. Nei «quattro cantoni» — cioè tra via Cherubini e via Brandizzo, tra le vie Montanaro e Monterosa — domenica prossima dalle ore 14 sarà creata una piccola isola pedonale addobbata con insegne luminose e resa più allegra da una banda musicale presente sul posto dalle ore 15,30 alle 19.

Alle ore 16 in via Brandizzo e via Cherubini verranno distribuite gratuitamente delle caldarroste, fino all'esaurimento delle castagne disponibili «*che — assicurano gli organizzatori — sono molte*». Nelle stesse vie verrà poi allestito un punto di raccolta di giocattoli nuovi o seminuovi, purché funzionanti, donati dai bambini per i piccoli ospiti dell'orfanotrofio.

- Presso i locali del Distretto Sanitario n. 5 di Montanaro, via Matteotti 9, fino a domenica 15 dicembre è allestita una mostra di artigianato, organizzata dal gruppo anziani del centro d'incontro. Si tratta di prodotti in cuoio confezionati dalla cooperativa «La Primavera» di Saluggia. Orario della mostra: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.
- «Concerto delle di Natale» della Schola Cantorum di Chivasso diretta dal maestro Dario Lavesero, domenica 15 dicembre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Verolengo, organizzato dal locale gruppo «Voce libera». Il ricavato del concerto verrà devoluto all'Associazione Italiana Donatori Organi (Aido).

Stasera alla «Campus» Mario Rigoni Stern, Primo Levi e Nuto Revelli

QUELLA VITTORIA HA UCCISO IL BOSCO E GLI UROGALLI NON CANTANO PIU'

Questa sera alla libreria «Campus» di via Urbano Rattazzi c'è un ospite d'eccezione: Mario Rigoni Stern, l'autore del popolarissimo «Sergente nella neve», uno degli scrittori che più hanno dedicato la loro attenzione al mondo contadino, alla guerra e alle sue devastazioni, alla natura bruttata dall'uomo ma che resiste nella sua purezza e grandiosità, presenta il suo ultimo libro (edito Einaudi): «L'anno della vittoria».

Lo farà dialogando con altri due ospiti d'eccezione: Primo Levi e Nuto Revelli. Il primo è anch'egli un autore che è entrato nel cuore dei lettori parlando soprattutto delle sofferenze della guerra; il secondo ha dedicato alla cultura popolare e contadina, al «mondo dei vinti», gran parte della sua opera.

Nella Torino metropolitana che si prepara al Natale, questo terzetto di scrittori può costituire in fondo anche una piccola «provocazione».

Mario Rigoni Stern, con l'ultimo romanzo, riassume proprio quasi due filoni principali, riecheggiando con «L'anno della vittoria» suggestioni e paesaggi degli altri suoi libri. Lo sfondo è ancora l'Altipiano carsico, visto dopo il passaggio distruttivo della prima guerra mondiale.

Nell'anno della vittoria il giovane Matteo torna ai suoi boschi, al suo paese, ma non riconosce più l'ambiente che ha lasciato: il bosco è diradato, gli uccelli sono fuggiti, gli urogalli non cantano più. Le devastazioni della fiera bellica si prolungano e continuano oltre la vittoria e oltre la pace.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gennarini, Giovanni Paradisi - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-10-1984

Gli atleti delle due squadre ieri sera ad una messa nella basilica di Maria Ausiliatrice

TORO E JUVE UNITI NELLA FEDE PER NATALE

I ragazzi hanno offerto un ramoscello d'ulivo ai giocatori e agli allenatori

Trapattoni e Radice con i giocatori granata e bianconeri ieri a Maria Ausiliatrice

Senza chiasso e battage pubblicitari i calciatori di Juventus e Torino si sono riuniti ieri pomeriggio, con i rispettivi allenatori Trapattoni e Radice, per assistere insieme a una Messa prenatalizia nella basilica di Santa Maria Ausiliatrice, celebrata da don Aldo Rabino.

Un incontro di amicizia, un invito alla pace e alla fratellanza, quello dei bianconeri e del granata, che hanno messo da parte per l'occasione le rivalità che li dividono a volte sui campi da football: ed è stato significativo vedere Cabrini e Junior, Serena e Zaccarelli, Brio e Comi scambiarsi il segno cristiano della pace invece delle consuete gomitate.

Alla fine i calciatori (mancavano solo Platini, Laudrup, Solrea e Martina) hanno ricevuto dai ragazzi che frequentano la parrocchia beneauguranti ramoscelli d'ulivo e di abete con una spiga di grano.

La donna gettata nel Po si prostituiva per pagare la droga al figlio

HA DETTO BASTA COL MARCIAPIEDE A 64 ANNI E LO SPACCIATORE L'HA STRANGOLATA

Fino a quel momento gli aveva procurato la droga ma poi, vedendo che il giovane peggiorava e temendo per la sua vita, aveva smesso di far da tramite fra il figlio e lo spacciatore. Arrestato dopo 7 mesi di indagini un autodemolitore

Due pescatori avevano ritrovato nel Po il cadavere di Giovanna Bicchi (nel riquadro)

Stanca di una vita misera, a 64 anni ancora sul marciapiede a fare il «mestiere», angosciata da un figlio ch'era diventato tossicomane, aveva deciso che, almeno lui, doveva cambiar vita.

Fino a quel momento gli aveva procurato la droga, pagandola con quanto ricavava dal vendere se stessa, ma poi, vedendo che il giovane peggiorava, temendo per la sua vita, aveva smesso di far da tramite fra il figlio e lo spacciatore.

Inoltre, la sua età avanzata non le permetteva più di realizzare i guadagni necessari a procurarsi l'eroina per il figlio, Tommaso Gatti, di 23 anni e, negli ultimi tempi, si era indebitata.

Così, Giovanna Bicchi aveva firmato la sua condanna a morte. Il suo debito l'aveva pagato caro. Uno spacciatore l'ha strangolata e gettata nel Po. Dopo sette mesi di indagini, è stato arrestato Franco Mammano, 37 anni, titolare di un'officina di demolizione a Nichelino, in via Arrigo Boito. Vecchia conoscenza della questura, ha precedenti per rapina e sfruttamento della prostituzione.

Il vice capo della Mobile, Faraoni, il capo della Buoncostume, Clausi e gli ispettori Bertetto e Bonanno, sono arrivati a lui dopo decine e decine di interrogatori nel mondo della mala, della prostituzione e degli spacciatori.

Il cadavere della povera donna era stato visto galleggiare sul Po, alla confluenza con la Stura, da due pescatori che avevano chiamato la polizia. Era il pomeriggio del 2 aprile scorso. Il responso dell'autopsia, eseguita dal professor Viglino, faceva aprire un'inchiesta: strangolata, il collo spezzato, poi gettata nel fiume.

Giovanna Bicchi, madre di un figlio, viveva in corso Francia 206 e cercava clienti in corso Svizzera, non lontano da casa. Una storia di squallore, la sua, iniziata quando aveva appena diciotto anni. Risale a quell'epoca, infatti, la prima denuncia, «in nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III», a pochi mesi di carcere e ad un forte multa per «appropriazione indebita».

Da quindici giorni mancava da casa. Il marito, interrogato dalla polizia, aveva detto che la donna soffriva da tempo di depressione e che aveva tentato di uccidersi. Ma che cosa successe quel pomeriggio del 10 marzo, l'ultima volta che la videro in famiglia?

Fu ancora il marito a raccontare: «Aveva ricevuto una telefonata ed era uscita verso le 6 di sera per incontrare un conoscente. Almeno, così mi aveva detto».

Verso le 19, un'amica di Giovanna Bicchi la vide discutere con un uomo e poi salire con lui su un'auto, in Lungodora Firenze.

Un uomo conosciuto molto bene sia dalla vittima che da suo figlio il quale, però, terrorizzato, ha tenuto la bocca chiusa per tanto tempo. A quanto pare il Mammano aveva minacciato, in passato, sia la Bicchi sia il giovane che, però, non aveva mai parlato per timore di vendetta e perché, se lo avesse fatto, sarebbe stato tagliato il suo ponte con la droga.

La polizia, adesso, è alle prese con un'altra misteriosa scomparsa, quella di Addolorata Benvenuto, 47 anni. La donna faceva lo stesso mestiere di Giovanna Bicchi e di lei non si seppe più nulla dal 21 marzo scorso, due giorni dopo la sparizione dell'altra. Vide qualcosa che la rese testimone importante del delitto e, perciò, fu eliminata?

Convegno su «Decentramento e partecipazione»

IL FUTURO DELLE MUNICIPALITA' ALL'ESAME DEGLI ESPERTI

Partecipano il professor Dressayre, membro del Consiglio dei Comuni d'Europa, e gli assessori al Decentramento di Torino, Bologna, Firenze, Genova, Milano

Filippo Barbano

Ricciotti Lerro

Il professor Philippe Dressayre, membro del Consiglio dei Comuni d'Europa, parlerà domani delle esperienze fatte in città straniere, in tema di «decentramento e partecipazione»: è questo infatti l'argomento del convegno, organizzato dal Comune di Torino, che si svolge domani presso il salone consiliare del San Paolo in via Santa Teresa 0, con l'intervento degli assessori al Decentramento di altre quattro grandi città italiane e del sociologo torinese Filippo Barbano.

Il confronto tra esperienze diverse, in positivo come in negativo, è importante — ha detto ieri l'assessore comunale al Decentramento Ricciotti Lerro (psdi) nel presentare i lavori dell'incontro — per individuare linee e strategie in vista di un rilancio «innovativo» di quella partecipazione politica e sociale che, partita a Torino dieci anni fa attraverso la strumento delle circoscrizioni (e, per altri versi, con i consigli delegati nella scuola), ha però visto il suo cammino rallentare o arrestarsi in poco tempo.

Dal convegno non ci si attendono «certezze», ma una «analisi critica e un bilancio del passato, l'approfondimento delle problematiche sul decentramento, alcune indicazioni per tutti i soggetti, amministratori comunali, consiglieri di quartiere, partiti, associazioni culturali e sportive, il cui contributo è necessario a riprendere il cammino interrotto, in vista soprattutto delle future municipalità», ha chiarito Lerro.

Al concetto di «innovazione» si richiama particolarmente il professor Barbano, convinto che con il processo partecipativo «si è arenata anche la crescita democratica in atto a Torino».

«Mi auguro che il convegno non si risolva nella consueta ritualità delle parole — ha affermato il sociologo —, ma contribuisca concretamente a identificare i perché del fallimento precedente, a creare strutture decentrate che non siano cinghie di trasmissione o semplici "terminali" di decisioni assunte al centro, ma strumenti di consapevolezza maggiore, attivi ed efficienti».

La mattinata di domani vedrà, dopo il saluto del sindaco Giorgio Carletti, la relazione introduttiva dell'assessore Lerro e l'intervento di Barbano appunto sul tema «Decentramento democratico e innovazione». Nel pomeriggio tavola rotonda con il prof. Dressayre e gli assessori al Decentramento di Bologna (Walter Vitali), Firenze (Elio Barbieri), Genova (Edmondo Foriani) e Milano (Giulio Polotti).

m. sp.

ASSALITA E PICCHIATA DA UN RAPINATORE SPIRA DOPO 4 GIORNI

Isabella Gatti, l'anziana pensionata di 69 anni aggredita in casa da un rapinatore, è morta dopo quattro giorni di agonia all'Ospedale Maria Adelaide. La polizia ritiene di avere individuato l'uomo che l'ha ridotta in fin di vita: si chiama Armando Passalacqua, ha 36 anni, abita in via San Donato 29. Pregiudicato per furti e rapine.

Passalacqua è un tossicodipendente: circostanza che solo in parte spiega una violenza così efferata e demenziale. L'eroina infatti può indurre irrefrenabilmente il soggetto in carenza a procurarsi il denaro necessario per le dosi, ma questo non lo rende totalmente incapace di discernere le proprie azioni.

Un altro particolare, se confermato, renderebbe ancor meno intelleggibile il comportamento dell'aggressore della pensionata. Secondo gli investigatori, l'uomo mezz'ora prima di entrare in casa di Isabella Gatti, aveva rapinato un milione e mezzo ad un negoziante della zona, minacciandolo con un coltello. Passalacqua quindi al momento dell'irruzione aveva già denaro a sufficienza per acquistare non una, ma cinquanta dosi di eroina.

Sembra però che l'uomo compiesse con estrema disinvoltura furti e rapine, anche nei pressi della sua abitazione, preferibilmente in case di persone anziane e indifese e senza preoccuparsi di essere riconosciuto.

E' la stessa anziana pensionata che ha raccontato, prima di morire, come si è svolta l'aggressione:

Isabella Gatti

Armando Passalacqua

«Erano le 17. Un giovane ha bussato. Ho chiesto cosa volesse, ma lui mi ha intimato di aprire, perché altrimenti avrebbe sfasciato la porta. Era con un complice, ma l'altro non ha fatto nulla. E' rimasto sempre fermo».

Isabella Passalacqua è stata minacciata, picchiata e sopraffatta in casa. Nel portafogli aveva 70 mila lire. Il rapinatore se ne è impossessato lasciando l'anziana donna sul pavimento, con un femore rotto.

Ormai sulle rive del Po il giardino zoologico non può restare

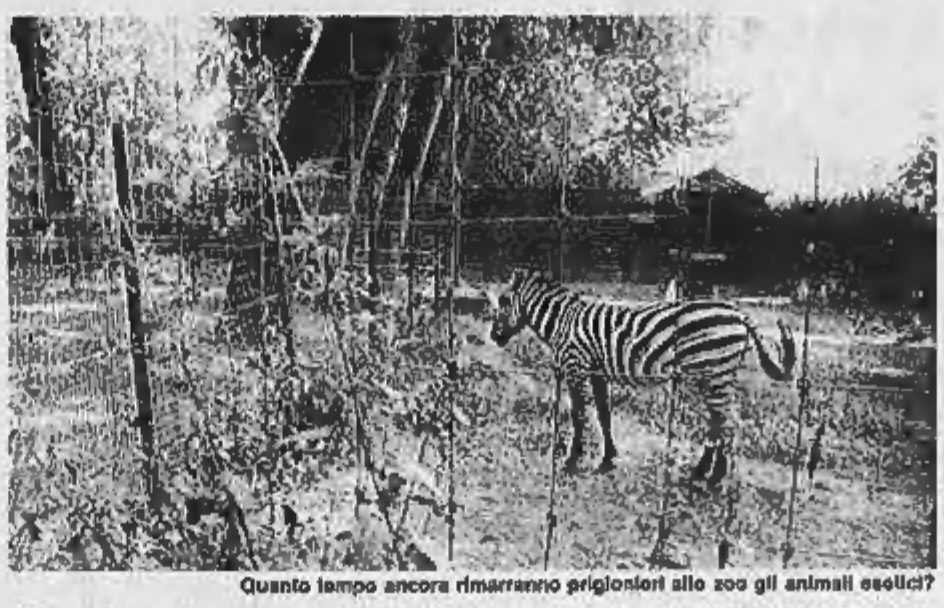
UN GRANDE PARCO-ZOO A STUPINIGI?

Ne ha discusso ieri la commissione comunale

Tutti i membri della commissione comunale che deve decidere il rinnovo della convenzione con lo zoo hanno dichiarato che la struttura sulle rive del Po deve cessare di esistere, ma l'abolizione concreta di quella che molti consiglieri hanno definito «una vergogna di Torino» sembra ancora molto lontana: anche la via che conduce all'inferno degli animali è lastricata di buone intenzioni.

Si è tornato a parlare, ieri sera in consiglio comunale, di un grande zoo-parco nell'immediata cintura della città, un progetto di cui si parla da decenni e che è impensabile possa essere realizzato nel giro di pochi anni.

La commissione è presieduta, per mandato del sindaco, dall'ingegner Giovanni Porcellana. All'inizio degli anni 70, quando l'esponente democristiano era sindaco della città, era stato proprio lui ha lanciare l'idea di realizzare un grande zoo a Stupinigi trasferendovi, addirittura, la facoltà di veterinaria. Se ne era parlato molto ma nessun passo concreto era stato compiuto. L'idea è stata ripresa, ieri sera, da alcuni consiglieri. Tra questi il comunista Fiorenzo Alfieri che ha segnalato, come modello ideale, lo zoo di Colonia dove gli animali esotici vengono tenuti «sotto vetro» in ambienti che ricreano il clima d'origine.



Quanto tempo ancora rimarranno prigionieri allo zoo gli animali esotici?

«Per migliorare il soggiorno delle scimmie antropomorfe — ha spiegato il consigliere — lo zoo di Colonia ha stanziato otto miliardi».

Ma il costo è proprio uno dei maggiori ostacoli che si presentano per creare un nuovo giardino zoologico o ristrutturare quello esistente.

Un progetto che trova una larga base di adesione è quello di creare una specie di zoo-fattoria che ospiti gli animali dei nostri climi, a cominciare dalle mucche: «Almeno i bambini — ha spiegato il consigliere liberale, Ermanno Tedeschi — potranno capire da dove viene il latte. Negli Stati Uniti è risultato, da un'indagine, che i bambini credevano che il latte fosse prodotto in laboratorio».

Il partito liberale, per iniziativa dell'onorevole Zanone, si sta muovendo con decisione per ottenere una legislazione che tuteli i diritti degli animali che sono equiparati, oggi, a dei puri oggetti.

Se ieri sera non si è arrivati ad una votazione definitiva sullo zoo, è stato per il timore espresso da alcuni che il proprietario degli animali, il dottor Terni, titolare della Molinar, possa sopprimere leoni ed elefanti nel caso che non sia rinnovata la convenzione.

In realtà la ditta Molinar possiede uno zoo safari e non dovrebbe avere difficoltà a trasferirvi gli animali.

Il dottor Terni sarà sentito su questo punto dalla commissione che si è aggiornata a martedì pomeriggio. Risulta consistente il numero dei consiglieri che, indipendentemente da quello che potrà essere il futuro zoo di Torino, desiderano chiudere quello attuale per porre fine alla prigionia degli animali esotici.

Su questa posizione si sono schierati fermamente l'architetto Flavia Bianchi, del partito comunista; il democristiano Sergio Galotti, vicino agli ambienti protezionisti e che ha esibito una relazione medica del professor Ferraro Caro sulla condizione invivibile degli animali allo zoo; Angelo Tartaglia, capogruppo della sinistra indipendente; l'assessore repubblicano Antonio Romanini; i rappresentanti delle liste verdi, Giovanni Sallo e Ferdinando Abbà e il presidente del consiglio di circoscrizione, ingegner Momo che ha sottolineato il fatto che «lo zoo deve scomparire comunque dalle rive del Po che devono essere destinate a servizi per il quartiere». A tale scopo il Comune ha fatto compiere uno studio che prevede la realizzazione di un'area, attorno alla Gran Madre, che rammenti alla parigina Montmartre.

PEUGEOT 205
CAMPIONE DEL MONDO TI INVITA A PARTECIPARE E VINCERE A
CAMPIONISSIMA 205

Chi sta con i campioni è destinato a vincere! E non può essere diversamente con Peugeot 205, l'auto che ha vinto, rivinto, stravinto, laureandosi Campione del Mondo Rally 1985.

Campionissima 205 è l'occasione per festeggiare insieme la vittoria offrendo, a tutti coloro che acquisteranno una Peugeot 205 entro il 31 dicembre, l'opportunità di vincere premi favolosi. 1° premio: la fantastica Peugeot 205 turbo, 16 valvole, 200 CV.* 2° premio: una sportivissima Peugeot 205 GTI, l'auto che ha vinto i Campionati Europeo e Italiano Rally femminile 1985. 3° premio: 10 week-end per 2 persone a Montecarlo.

VINCI UNA PEUGEOT 205 TURBO 16
VINCI UNA PEUGEOT 205 GTI
VINCI 10 WEEK-END A MONTECARLO

E allora, se anche a te piace vincere, acquista la tua Peugeot 205 entro il 31 dicembre. Parteciperai all'estrazione dei premi di Campionissima 205 e potrai usufruire, inoltre, di una speciale formula di acquisto con rate bassissime a partire da L. 174.000 (per la 205 XEL E per tutti, condizioni finanziarie su misura, assolutamente vincenti**. Campionissima 205. Ogni giorno una festa. Ogni giorno un'occasione per vincere.

RATE BASSE DA L. 174.000
DAL 1° AL 31 DICEMBRE '85

Dai Concessionari Peugeot Talbot

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985

Quattro passi sotto le arcate della Galleria Subalpina

ASPETTANDO NATALE NEL «SALOTTO» DELLA CITTA'

Per i torinesi, quando si parla di «salotto», non c'è equivoco: si allude alla Galleria Subalpina, che collega piazza Castello con via Cesare Battisti. Completamente rinnovata nel 1950, dopo i danneggiamenti subiti per i bombardamenti nell'ultima guerra, è sempre rimasta però un punto di riferimento delle tradizioni torinesi.

Ma l'immagine propagandata anche attraverso dépliant pubblicitari aveva subito un brutto colpo all'inizio degli Anni 80. La Galleria e le sue scalinate erano diventate luogo di appuntamento per drogati e spacciatori, creando una situazione insopportabile: gente che si bucava, siringhe dappertutto, minacce contro chi «osava» protestare.

Uno spettacolo che allontanava un po' alla volta i clienti di negozi e bar, e non era certo un bel biglietto da visita presentarsi a chi si recava negli uffici della balconata per ragioni di lavoro. Alla sera poi era anche pericoloso.

Nel febbraio del 1981 la Galleria fu chiusa di notte, a cominciare dalle 20,30, fino all'apertura dei negozi alla mattina. I traffici serali di droga si spostarono sotto i portici di via Po.

A distanza di quasi cinque anni la «Subalpina» sta riacquistando il suo volto di salotto. E' vero che la sera, dopo l'inizio dell'ultimo spettacolo del cinema Romano, la Galleria è ancora chiusa fino al mattino successivo. Ma il «passaggio» della gente è più tranquillo. Ci sono, è vero, vari gruppi punk che si alternano sulle scalinate, ma fanno più che altro folclore e non creano troppi problemi. Si può insomma dire che è di nuovo un piacere passeggiare e vedere le vetrine o curiosare fra i titoli dei libri.

E se andranno in porto le iniziative che hanno in mente gli «abitanti» della Galleria (operatori commerciali e tutti coloro che hanno gli uffici sulla balconata), iniziative che tendono al recupero della tradizione e della cultura, si potrà davvero affermare che la Galleria Subalpina merita veramente il titolo di una tra i più affascinanti «salotti d'Italia».

p. q.

PIETRO MARCHISIO
PELLICCERIA
GRANDIOSA VENDITA
NATALIZIA
della nuovissima collezione 1985-86
a prezzi eccezionali
NELLA SUA UNICA SEDE DI
VIA GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre a Torino - Tel. 546.373
(a 50 mt da P.zza Castello)

VISONI	L. 3.950.000
MARMOTTE	L. 2.250.000
VOLPI	L. 1.980.000
LUPI	L. 1.800.000
MURMASKI	L. 2.400.000
PERSIANI	L. 1.900.000
CASTORI	L. 1.250.000
OPOSSUM	L. 980.000
CASTORINI	L. 780.000
AGNELLI	L. 595.000

PIETRO MARCHISIO
Via Garibaldi 4
TORINO
Tel. 546.373

PIETRO MARCHISIO PELLICCERIA
LA QUALITA' CHE CONVIENE

appuntamenti in città

Venerdì letterari

■ Per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana, oggi alle 18, al Teatro Alfieri, con una variazione rispetto al programma, parlerà il professor Remo Ruffini, docente di Fisica Teorica all'Università di Roma, sul tema: «Materia e dimensioni dell'Universo».

Commercio e fisco

■ Stasera alle 21 nei saloni dell'Ascom, in via Massena 28, l'Associazione avvocati e procuratori del Foro di Torino organizza una conferenza convegno dal titolo «Lavoro autonomo e sopruso fiscale». Relatori gli avvocati Ezio Scaramazzino e Mauro Ronco. Introduce Sergio Molino Bosco.

Settimanali cattolici

■ Stasera alle 21, al centro culturale «C. Chiavazza», via Palazzo di Città 4, tavola rotonda su «I lettori dei settimanali cattolici», organizzata dall'Unione Cattolica Stampa Italiana; partecipano Marco Bonatti, Mario Berardi, presidente dell'Ucsi Piemonte, Franco Peradotto, direttore de «La voce del popolo», Domenico Agasso, direttore de «Il nostro tempo».

Monsignor Bettazzi

■ Stasera alle 21 nella parrocchia di Santa Maria Goretti in via Actis 15, Mons. Luigi Bettazzi partecipa ad una serata di riflessione su «I credenti sulle vie della pace e della giustizia».

Incontri con la poesia

■ Stasera alle 20,30 in corso Ferrucci 55/A per le serate «Incontri con la poesia», presentazione degli autori Salvatore Aloisio e Cristina Farneti.

Giovani monarchici

■ Alle 17 di oggi, in corso Vittorio Emanuele II 86, assemblea provinciale del Movimento giovanile monarchico.

Università verde

● Due conferenze di inaugurazione, oggi e domani, dell'«Università verde» di Torino. Oggi alle 20,30 presso la libreria «Comunardi», in via Bogino 2, incontro su «Contributi alla storia recente dell'ecologia».

Domani, alle 16,30, in via Lanfranchi 39, lezione di Nanni Salio su «Nucleare civile e nucleare militare».

La Conceria Fiorio

■ Oggi alle 17,30 nella Sala dei 200 dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, Giorgio Vaccarino dell'Università di Torino, presenterà il volume «Un'azienda torinese nella Resistenza: la Conceria Fiorio». La pubblicazione è stata promossa da amici dell'ing. Fiorio che, dopo la Liberazione, fu nominato commissario dell'Unione Industriale di cui fu poi presidente fino al 1950.

Centro Pannunzio

■ Oggi alle 17, in via Dei Mercanti 1, il professor Mario Bracchetta parlerà su «Don Giovanni Minzoni: un antifascista da ricordare».

Colori del Piemonte

● Oggi alle 18 nel Palazzo della Regione in piazza Castello 165, il presidente della Giunta regionale Vittorio Beltrami e l'assessore all'Urbanistica Eugenio Maccari, inaugurano la mostra «I colori del Piemonte». La mostra resterà aperta fino all'11 gennaio.

Festa all'Avis

● Stasera alle 21 presso i locali della mensa Olivetti di via Monte Navale di Ivrea, l'Avis organizza una serata danzante con l'orchestra «I Rubinet» a conclusione delle manifestazioni programmate per il 1985.

La serata viene offerta ai volontari dell'Avis, mentre ai familiari sarà richiesto un contributo di 5 mila lire. L'ingresso è gratuito anche per i bambini al di sotto dei dodici anni. I posti sono limitati, e verranno ammessi in sala solo coloro che avranno provveduto a prenotarsi. All'ingresso occorre esibire la tessera sociale. A tutti i volontari che interverranno verrà offerto un omaggio natalizio comprendente un panettone, un calendario, una bottiglia di spumante e un orologio digitale da tavolo.

Lega del cane

■ Oggi, domani e domenica (dalle 9,30 alle 19,30) vendita benefica di oggetti vari all'Hotel Concorde, via Lagrange 27. Il ricavato andrà al Rifugio della Lega del cane, che ospita oltre cinquecento animali.

Artigianato

● Questa sera alle 21, presso la sala Seat, in via Bertola 34, assemblea degli artigiani. Tema del dibattito: «La nuova legge quadro per l'artigianato: proposte concrete per un nuovo sviluppo».

Dp e finanziaria

● Alle 21, presso la sede della circoscrizione San Donato, in via Saccarelli 15, assemblea-dibattito sulla finanziaria. Sarà presente il deputato Franco Calamida.

Astronomia a Rivoli

■ Oggi alle 18 a Rivoli, piazzale San Grato, osservazioni astronomiche a cura dei ricercatori Di Martino e Ferreri.

Pace a Pinerolo

● Stasera alle 21 a Pinerolo, presso la Chiesa Valdese di via dei Mille 1, presentazione dell'opuscolo «Pace perché», a cura della commissione per il «Progetto cultura della pace e protestanti del Pinerolese». Intervengono Bruno Rostagno, pastore valdese, e Giuseppe Reburdo, del Coordinamento piemontese comitati pace e disarmo.

Dissesto idrogeologico

● Questa sera alle 21, presso l'auditorium dell'Istituto Piana a Bussoleno, si svolge un dibattito su «Dissesto idrogeologico e Protezione civile». Vi prenderanno parte l'ingegner Papadopulos, della Protezione civile, e il geologo Merlo.

Neonatologia

■ Domani, sabato, alle ore 9, nell'Aula magna della Clinica pediatrica (via Zuretti 1), convegno organizzato dal professor Claudio Fabris, del Servizio di neonatologia dell'Università. Tra i temi in discussione, argomenti di grande attualità scientifica, come quelli della nutrizione, prevenzione e terapia nel periodo neonatale, anche in relazione alle età successive.

Relatori del convegno — moderato dalla professoressa Maria Sandrucci — saranno i professori Luisa Business di Roma, Firmino Rubaltelli, Alberto Orzali, Carlo Zorzi e Bruno Granati di Padova.

Natale a Chivasso

■ «Concerto dolce di Natale» della Schola Cantorum di Chivasso diretta dal maestro Dario Lavesero, domenica 15 dicembre, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Verolengo, organizzato dal locale gruppo «Voce libera». Il ricavato del concerto verrà devoluto all'Associazione Italiana Donatori Organi (Aido).

Artigianato a Saluggia

■ Presso i locali del Distretto Sanitario n. 5 di Montanaro, via Matteotti 9, fino a domenica 15 dicembre è allestita una mostra di artigianato, organizzata dal gruppo anziani del centro d'incontro. Si tratta di prodotti in gran parte confezionati dalla cooperativa «La Primavera» di Saluggia. Orario della mostra: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; [illegible]; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-19; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): mostra museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso a lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automobile Club d'Italia).
MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
GALLERIA SUBALPINA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con il consueto orario).
MUSEO SOZZO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sala museo e mostra temporanea: tutti i giorni, 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusure lunedì e festività civili e religiose.
SUI SENTIERI DELLA RESISTENZA - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 19 gennaio. Orario sala mostra temporanea e museo: tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Spedizione [illegible]. Mostra permanente di fotografia sino a gennaio 1986. Foyer Sala Grande: «Nel paese delle danze», di Mauro Dolla, Mauro Giorcelli, Gian Piero Orbassano. «Ettetio Vignale», di Arturo Brera e Daniele Serra. Foyer Sala Valentino: «Cosalnciato», di Mauro Giorcelli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20, Turno S, il cavaliere della rosa, di Richard Strauss, direttore Milan Horvat.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Piemonte Teatro Ragazzi presenta Anna Proclemer Gabriele Ferzetti in Chi ha paura di Virginia Woolf?, di E. Albee, con Roberto Alpi, Susanna Javicoli. Regia di Mario Missiroli. Spett. in abbon. Telef. 544.562 (T. Alfieri 535.440). Ultimi 3 giorni.
AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Level 42 in concerto. Ore 21.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica. 10° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Lothar Zagrosek; soprani: Sylvia Greenberg e Susan Roberts; tenore Volker Horn. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia, cantata n. 2 in si bemolle maggiore op. 52, per soli, coro e orchestra (Lobgesang). Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai.
CABARET VOLTAIRE - TENEAT prosegue campagna abbonamenti a 16 spettacoli, intero 80.000, ridotto 45.000, giovani 35.000. Int. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 516.046 - 541.438.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Teatro di Roma presenta La veneziana, di anonimo del '500, con Valeria Moriconi, Andrea Matteuzzi, Edda Valente. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abbon. Telef. 537.6246. Ultimi 3 giorni.
CENTRALINO CLUB (via Sacchi 16/A, tel. 837.506): ore 22 musica con Fiat pesce: Spirit of 31. Musica. Ingresso ai soci.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domenica, ore 16, Pietro Micca, bello storico per marionette, di Manzetti e Chiti. Int. a pren. recite scolastiche tel. 530.235.
MALDITEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO (Teatro Moretta, corso Langhe 104, Alba): ore 10, spettacoli per la scuola. Teatro dell'Angolo presenta L'Orlando in Baires, di Graziano Melano e Franco Passatore. Regia Franco Passatore, con Luigina Degostino, Graziano Melano, Vanni Zinola.
MASSALIA BORGHESE (v. C. Massola 104): ore 10, Cooperativa Teatro Zeta presenta Pedralbo della luna, di Pier Giorgio Gili. Prenotazioni per le scuole al 257.551. Ore 9-12.
MASSALIA TEATRO - COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: questa sera, ore 21, inaugurazione Stagione di Balletto 85-86 Gala di danza con la partecipazione di Françoise Legrès, Michael Denard, étoiles dell'Opera di Parigi, Anita Razzi étoile del Teatro La Scala, George Bednaciuc, étoile dell'Opera di Bucarest, Loredana Furno, Jean-Pierre Martel e i [illegible] della Compagnia Teatro di Torino. Int. preventivo al Teatro Massaua, tel. 790.000 a partire da mercoledì 11 dicembre ore 16-19,30.
TEATRO MINIATORI STUDIO (c. Cosenza 68): questa sera ore 21,15, sabato ore 21,16, domenica ore 16,15 e 21,15 Molino in Sentimento Varietà. Prenotazioni e abbonamenti tel. 839.8740 - 839.6683.
TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21, serata ad inviti organizzata dall'Autodelta di Torino con diapositive del Raid Iceland 84 e presentazione del Rally di Tunisia 1986.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la prevendita per Castello dei cantici, da Salomone. Cooperativa Nuova Scena, con Lee De Berardinis, solo due repliche, mercoledì 18 e giovedì 19 dicembre al Teatro Nuovo. Prosegue la campagna abbonamenti, 8 spettacoli a scelta: L. 64.000; L. 48.000 (speciali); L. 30.000 (giovani). Vendita solo telefonica. T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19; Epilogo, v. C. Battisti 17/D e Epilogo-Moby Dick, via Sacchi 34, ore 6,30-12,30 - 15-19, sabato solo 6,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30; Cast, Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 30. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche: 274.32.76 - 267.671.
ALFIERI: Ultimi giorni, vendita abbonamenti a 5 spettacoli Stagione '85-'86: cassa teatro mt. 535.440.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte, 3) Torino: riapertura febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 482.676-482.243.
MASSALIA TEATRO PROSA: C.S.D. Bergamasco e Alajarvi. Stagione '85-'86, Abbonamento a 6 spettacoli gennaio aprile '86: Carmelo Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, Ulla Alajarvi, I.O.U. London, Beppe Bergamasco. Punti vendita: Teatro Massaua, ore 16-18,30, C.S.D. v. C. Alberto 6, ore ufficio; Libreria Campus, via U. Rattazzi 4; Endas, via Gioliti 19. Per inf. tel. 836.500 - 796.803.
TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti c/o biglietteria via Roma 45, telef. 544.562 - 557.6248.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Palavela 39): 15-17,15; 20,30-22,45. Gigi unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2). Sala Blu: Musica Anni 60; Sala Rossa: Discoteca.
ARLECCHINO: ore 21 venerdì elegante. Cav. nero o blu scuro camicia bianca, dame lungo o longuet.
BELLE ARTI (tel. 657.228): 15-21. Ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Puma.
FARO: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30 liscio/disco Armando, ingresso libero; ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre gentilezza simpatia e con la sua fantasia un... gentil pensiero.
GARDEN (str. Valsalice 4/A - capolinea bus 52): ore 15 disco/musica/liscio, ingresso libero a tutti; ore 21 serata che si distingue con superparty. Di rigore cav. abito scuro o blu scuro, dame da sera lungo.
LA LUCCIOLA: 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio tradizionale con cioccolatini, rose alle dame e pizza party.
NO-STOP - S. Ambrogio (To): questa sera, ore 21, ballo liscio.

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
IL [illegible] Pistor. - Danze - Valentino: Cinq. Principe, c. Albertina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Silvana.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (667.563): 21,30. V.F. - Piano Bar - Rist. (S. Croce 32, Moncalieri, 640.7877): canta Pino.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (via Lagrange 5 D, Torino): [illegible] fino al 24 dicembre Argenti antichi Sec. XVII-XIX.
APPRODO: Baumgartner, Longaretti
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - To - Tel. 515.634 - 549.041): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo (Dürer - Leyda - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo, ecc.)
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 538.331): Sergio Agosti.
ARTE 121 (Piazza 121): S. Brunetto.
ARTE 16: (corso Cassia 307, tel. 690.048): Grafica internazionale. Mostra business per cessazione attività.
ARTE NUOVA (Massena 16): Pittori nati: un'idea per i regali di Natale. Dipinti e grafica, ore 14-20.
BATTISTOSSI (piazzetta M. Teresa - v. Giolitti 47, tel. 839.5[illegible]): Tappeti d'antiquariato propone la 1° Selezione di tappeti antichi. Or.: 9,30-12,30, 16-20. Fino al 14/12.
BIASUTTI (Juvarra 16): Savinio, De Chirico, Casorati, De Pisis, Severini, Carrà, Campigli, Sassu, Guttuso, Mignaco.
CASA D'ARTE - Alpignano, 967.7447 Personale di Biagio Scarpino.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture. Dal 16 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CELEGHINI - Carmagnola: S. Sergio.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 752.424): Reptilia, tutti i giorni orario 9-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra sociale. Orario dalle 16 alle 19,30.
DAVICO: pers. Roberto Pastoris.
GALEASSO - Alba: Mostra natalizia.
GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.
GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.006): a Natale festeggiate anche le vostre pareti. Falele arredare con i manifesti più esclusivi del mondo. Assortimento di incisioni, litografie e grafica d'autore. Tutto dicembre orario continuato 10-19; 21-23.
I SEGNI (v. S. Teresa 20/C - tel. 518.947): Il tappeto cinese antico.
IL CALAMO (v. della Rocca 4 - t. 831.642): Incisioni di Maestri del XV al XIX secolo.
IL QUADRATO (v. Golzo 2): personale Fiorenzo Isola. Or.: 15,30-19,30.
L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 26): Incisioni XVI-XX secolo.
L'ARIETE (v. Bava 4): Iris Succi La Gatta.
LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.167: Domenico Valinotti.
LOSANO - Pinerolo: M. Baratta.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra Sociale - La Tavoletta e il Bronzetto. Or.: 15,30-18,30.
PORTICI (565.476): Francesco Sicilia. Orario 15,30-19,30.
S. GIORGI: Maria Vanella Bosco.
SALAMON GIAN ALVISE (via Magenta 25): Esposizioni di grafiche e di olii di artisti italiani e stranieri. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 20.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre, 14): Natale '85. Grafica d'arte come idea-regalo. (Apert. festive).
STORELLO Pinerolo (v. del Pino 64 - t. 78.235) Sorgna, Garis, Larua.
ZABERT (Piazza Cavour, 10): Dipinti, sculture dal XVI al XIX secolo. Tel. 878.827.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Le gallerie dell'Associazione aderiscono a «Dicembre Serio» con apertura serale tutti i martedì e giovedì.

ACCADEMIA: grande collettiva.
A.I.C. (677.657): Marcello Cavallo.
BERMAN: Sergio Manfredi. Acquarelli e tecniche miste. Natale 1985 nella saletta: acquaforti dell'800 e '900. Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Calandri, Ferraris, Fornara, Golia, Martinengo, Mario D., Morbelli, Pascutti, Proverbio, Unia, Verna. Martedì e giovedì aperto sino alle ore 23.
CAVOUR - Moncalieri: G. Trombini.
LA BUSSOLA (via Po 9): L. Rivetti, sculture, Floc, Lattes, Paolucci, acquarelli.
LA CIOSTRA - Asti: Irene Invrea.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
MICRO' (P. Vittorio, 10): Multiformista.
NARCISO: opere grafiche di Guttuso, Vespignani, Bruno Caruso.
PERRA (c. Vitt. Em. 83 - tel. 543.393): Augusto Murer (sculture e disegni).
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1): Terre e vetri di Patrizia.
SAN LORENZO (Filadelfia 142, tel. 329.9248): Panorama Arte Novecento Piemontese e Italiano. Or. 9,30-12,30; 16-23,30).
TUTTAGRAFICA: Torino magica.
VIOTTI: Collettiva dicembre [illegible].

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): 9-13.

echi di cronaca

Lejolo pianoforti

Bösendorfer Schiedmayer Rach Sauter Yamaha. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. C.so S. Maurizio 19 - Tel. 876.448.

Lejolo organi

Technics Yamaha Hammond Crolla Farfisa Elka Viscount. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. C.so S. Maurizio 19 - Tel. 876.448.

Lejolo fisarmoniche

Lejolo F.lli Crosio Dallapé Excelsior Scandalli Paolo Soprani. Tutti gli strumenti musicali. Torino - C.so S. Maurizio 19 - Tel. 876.448.

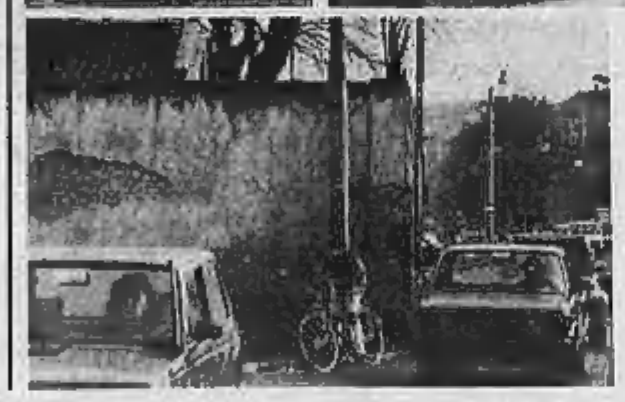
Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo

marche prestigiose. Trasporto ovunque, garanzia 5 anni, con tecnico in Torino. Rateali su misura, noleggi anche a riscatto. Magazzino musicale Bra (Cn) Ivaldi. Tel. (0172) 422.991.

CITTA' GIUDIZIARIA

UN PALAZZO... A MISURA DI GIUSTIZIA

Si fa impellente la necessità di costruire un nuovo Palazzo dove uffici e servizi siano raccolti e possano garantire maggiore funzionalità. Il problema è antico e il ritardo arriva ai 90 anni. Si toccherà il secolo?



Alcune vedute delle caserme Pugnani dove sorgerà la nuova cittadella giudiziaria. Questa sede è stata scelta dopo che erano stati accantonati altri progetti che prevedevano l'insediamento in zone distanti dal centro. Tutte idee che avevano suscitato la vivace protesta delle categorie interessate

Cittadella giudiziaria: in via Corte d'Appello, dov'è oggi, scoppia. Gli son dovute decentrare Pretura, Procura, Corte d'Assise e tribunale sparpagliando in aule per un intero quartiere. Per questo si fa impellente la necessità di costruire un nuovo Palazzo dove uffici e servizi siano raccolti e possano garantire maggiore funzionalità. Dicono: il problema è antico e il ritardo arriva ai 90 anni. Si toccherà il secolo?

Il Centro studi Grimaldi ne ha parlato ieri sera invitando architetti, avvocati e il Procuratore della Repubblica Francesco Scardulla.

«La certezza che si farà questo palazzo — ha detto il magistrato — *è venuta soltanto dopo le elezioni quando il sindaco Cardetti ha firmato la convenzione per acquisire le due caserme di corso Vittorio. Noi chiediamo che il nuovo complesso sia funzionale alle esigenze degli uffici».*

La giustizia cambia, cambia il processo. *«Gli architetti* — ha aggiunto il magistrato — *hanno intervistato chi lavora a Palazzo di giustizia. Ne sono usciti dati importanti per la distribuzione degli spazi».*

Il procuratore Scardulla ha sottolineato l'esigenza di fare scomparire *«quegli immensi corridoio dove è possibile pattinare»* che non servono a nulla. Occorrono invece uffici per cancellieri e segretari che negli ultimi anni sono aumentati per numero e per rapporto con i magistrati. Occorrono stanze dove sistemare le attrezzature della giurisprudenza moderna: per esempio computer e centro ascolto per le intercettazioni telefoniche.

Il magistrato ipotizza che ai crei un asilo nido, un piccolo centro sanitario per il pronto soccorso e vuole il bar interno. Per esperienza. *«A Genova* — ricorda — *il presidente del Tribunale non aveva voluto il bar perché in questo modo i magistrati non si sarebbero distratti. Con il risultato che i magistrati uscivano dal Palazzo per andare in un bar esterno».*

Gli architetti (Lori Gentile, Vinardi, Lacchia, Cellino) hanno affrontato i problemi legati alla realizzazione tecnica del palazzo di giustizia. Lunedì, fra i trenta professionisti che si presenteranno al «concorso per titoli», ne saranno scelti quindici per predisporre il progetto. La procedura è criticata. Gli interessati avrebbero voluto un concorso libero, aperto a tutti. E fra tutti se ne sarebbe dovuto scegliere uno solo, affidandogli l'intera responsabilità della realizzazione. *«Ve li immagina Juvarra, Antonelli e un'altra dozzina di architetti che si mettono a lavorare insieme?* — dicono — *Che cosa ne potrà venir fuori se non una miscellanea discutibile?»*

Gli architetti sono preoccupati per i problemi di traffico e di parcheggio, legati all'afluenza di persone alla nuova cittadella. Pensano a come risistemare il centro storico e la zona di via Corte d'Appello, che finirà per trovarsi con un gruppo di palazzi vuoti da utilizzare in qualche modo. Difficile risolvere come superare le resistenze della Sovrintendenza che tutela alcuni valori architettonici della caserma. Si tratta di un portico e di un cortile interno che i militari avevano dipinto di verde e di giallo. *«Potrà essere conservato senza troppa fatica».*

Ma per cominciare i lavori occorre anche il piano regolatore del Municipio. Gli addetti ai lavori, citando resoconti giornalistici, hanno sostenuto che il piano regolatore sarà pronto nel 1988. *«Per cui o si preparerà una variante o bisognerà attendere ancora tre anni per mettere la prima pietra».*

Lorenzo Del Boca

Dalle «cattedrali nel deserto» alla Pugnani

STORIA DEL PROGETTO

MA QUANTO TEMPO PER REALIZZARLO?

La cittadella giudiziaria che sorgerà sull'area compresa tra corso Vittorio Emanuele, corso Ferrucci, via Cavalli, via Principi d'Acaja ha un passato fatto di lunghi e polemici dibattiti.

Soltanto da un anno ha trovato, almeno sulla mappa della città, una sistemazione. Prima di vederla crescere sulle ceneri delle caserme Sani e Pugnani ci vorrà ancora parecchio tempo. Nel frattempo continua ad essere al centro di discussioni.

Vediamo di ricordare le principali tappe.

L'esigenza. E' dagli anni del terrorismo che Torino capita maxiprocessi. Le aule di tribunale non bastano, per di più le tensioni sociali sono tali da obbligare a trovare soluzioni interne al nuovo carcere delle Vallette o, provvisoriamente, in ex caserme. Gli uffici giudiziari sono sparsi per la città.

Magistrati e avvocati chiedono alla Città interventi definitivi per risolvere il problema.

Le destinazioni. Dalle forze politiche vengono fatte parecchie ipotesi. Si parla dapprima di Campo Volo, poi di via Pietro Cossa. Ma questi progetti, definiti *«cattedrali nel deserto»* (sia via Pietro Cossa che Campo Volo sono in mezzo al verde) muoiono prima di nascere. Sono in particolare i liberali e i democristiani a chiedere una soluzione nell'area centrale di Torino.

A sorpresa, nel settembre-ottobre 1984, arriva la proposta di corso Vittorio Emanuele: la cittadella giudiziaria potrebbe sorgere al posto delle caserme Pugnani e Sani.

A Roma il ministro della Giustizia Martinazzoli incontra esponenti politici torinesi (tra questi il democristiano Bodrato), ma l'incontro decisivo è con l'allora sindaco Novelli (a guida di un monocolore comunista).

Dalle parole ai fatti. Il 18 ottobre '84 Martinazzoli approda a Torino. In sala rossa il Consiglio comunale esprime le esigenze della città. La giunta avanza ufficialmente, di fronte alle rappresentanze dei magistrati e degli avvocati, la proposta per la soluzione della cittadella giudiziaria su corso Vittorio, al posto delle caserme Sani e Pugnani, utilizzando parte delle aree prospicienti per parcheggi e verde.

Il ministro afferma che tra i progetti della giustizia c'è quello di realizzare a Torino un esperimento pilota: piccole carceri (per una trentina di detenuti) al fine di favorire il più possibile il reinserimento di queste persone nella società.

Così facendo si potranno liberare definitivamente le velodrome Nuove e abbattere. Al loro posto potranno sorgere servizi, verdi e parcheggi.

Passano alcuni mesi. Il pentapartito subentra al monocolore pci. Il 2 marzo '85 il sindaco Cardetti e il ministro Martinazzoli firmano il protocollo d'intesa per avviare la realizzazione dell'opera su corso Vittorio. E' l'Edilpro la società incaricata di redigere il progetto e di portare a termine la costruzione della cittadella.

A che punto siamo. Ci sono alcune questioni ancora da risolvere prima di arrivare al progetto. La Sovrintendenza ai beni ambientali ha posto l'attenzione sulla necessità di verificare se le caserme sono o no edifici da recuperare dal punto di vista estetico. Dunque, una domanda: quale progetto?

E chi lo fa? E' la seconda domanda. Perché il sistema seguito dalla Edilpro per indicare i nomi dei progettisti non ha soddisfatto tutti i partiti. Il sindaco ha invitato la società a riformulare una rosa di nomi, indicandone le caratteristiche. Sarà un'apposita commissione mista a decidere la formazione dei progettisti.

Intanto la giunta sta lavorando per la riorganizzazione del territorio. L'assessore all'Urbanistica Dondona deve tener conto di molte esigenze nel redigere il suo programma.

Un passo avanti lo si è fatto nei giorni scorsi con una delibera presentata dall'assessore ai Trasporti Ravaioli sul quadruplicamento del passante ferroviario tra le stazioni Susa e Dora. Porta Susa sarà spostata su corso Vittorio per permettere l'interscambio tra mezzo privato, ferrovie, futura metropolitana. Ci saranno parcheggi in prossimità della nuova cittadella giudiziaria.

Luciano Borghesan

DICEMBRE SERA: il programma di oggi

OGNI COSA SUI GATTI E TANTO SU TUTTO IL RESTO...

Tutto sui gatti

● Alle 21 presso la libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7 tutto, ma proprio tutto, sui gatti. Interviene Silvano Traisci, presidente dell'Enpa.

Concerto per organo

● Alle 21 presso la libreria musicale Leandro Chenna in via Piave 3 l'organista Gianluca Cagnani esegue musiche di autori vari con il modernissimo organo liturgico Viscount Grandioso a tre manuali.

Rigoni Stern

● Alle 21 presso la libreria Campus in via Urbano Rattazzi 8 incontro con lo scrittore Mario Rigoni Stern per la presentazione del suo libro «L'anno della vittoria».

Marionette

● Alle 21 presso la libreria Drusetto in via Roma 227 (Piazza Cln) Pierluigi Cavallo del Teatro Gianduja farà recitare alcune marionette.

Test di scacchi

● Alle 21 presso la libreria Petrini in via Pietro Micca 22 presentazione del libro «Test di scacchi» di Pietro Ponzetto.

Il maestro Ponzetto sarà a disposizione del pubblico per simultanei con esordienti presenti in sala fino ad un massimo di 10 incontri in simultanea.

Verrà inoltre presentato il libro «Karpov-Kasparov atto II» di Raymond Keen e David Goldman.

Maschio e i ballerini

● Alle 21 presso Maschio, in piazza Castello 51 i primi ballerini del Teatro Nuovo Marina Fisso e Alfredo Raino presentano l'attività della compagnia ed eseguono una danza tipica piemontese.

Performances

● Di fronte al negozio Under 16 e Immagine presentano «Atmosfere di espressione e creatività», performances serigrafiche.

Fisarmonica folk

● Alle 21 presso Rock and Folk (via Viotti 6) il fisarmonicista Marco Ambrosio esegue alcuni brani.

Collettivo siciliano

● Alle 21 il Collettivo Siciliano sarà presente presso le bancarelle di corso Siccardi.

«Portfolio» e foto

● Alle 21 presso la libreria La Coupole di Via San Francesco d'Assisi 18 presentazione del libro «Portfolio» di Carla Invicoli con esposizione delle fotografie originali.

Nuova estaticità

● Alle 21 presso la Galleria V. S. V. «Modi e maniere della nuova estaticità».

Guarienti in mostra

● Presso la libreria Dante Alighieri di piazza Carlo Felice 19 è aperta una mostra di Carlo Guarienti.

UNA POESIA PER LA PACE

● «Una poesia per la pace», anno terzo. Chi volesse partecipare deve inviare la poesia (in 6 copie, di cui 5 anonime e 1 con i dati richiesti dal bando) entro il 21 dicembre al centro studi Anna Kuliscioff, via Cesana 48. Per informazioni, telefonare allo 011/443348 dalle 16 alle 18. Premiazione a marzo (la data è ancora da stabilire).

Ecco il bando:

1) Il concorso si propone di informare sui pericoli della guerra e di incentivare il dibattito attorno ai temi della pace.

2) La partecipazione, gratuita, è limitata a 1 poesia.

3) I testi possono essere consegnati o spediti.

4) Verranno esaminati anonimi. Il giudizio è inappellabile.

5) Le poesie non saranno restituite. Le premiate saranno pubblicate e inviate a Capi di Stato.

6) Il Centro Studi Anna Kuliscioff e Voci Nuove si riservano di utilizzare i testi. Proprietà letteraria dell'autore.

7) La premiazione avverrà al Palazzetto dello sport.

8) Gli avvisi per partecipare alla premiazione saranno contenuti in un numero di «Cultura e società». Avviso ai premiati con lettera.

9) Categorie del concorso:
A: aperto a tutti.
B: riservata a nati dal 1/1/67.
C: riservata a media inferiore.
D: riservata a elementari.

Tutti gli studenti devono precisare classe e scuola frequentate.

10) Le poesie non devono superare i 50 versi. E' consentita libertà di stile e metrica.

11) A tutti diploma di partecipazione. Ai primi 10, coppa o targa. Premi speciali per gruppi e scolaresche con un maggior numero di concorrenti.

Canti a Santa Rita

● Domani sera al teatro Santa Rita, in via Vernazza 18, concerto dei gruppi «La geria» diretto dal maestro Roberto Bertaina e «S. Valfré» diretto dal maestro Ettore Galvani; in programma canti popolari e musica sacra. Ingresso duemila lire. L'incasso sarà devoluto a favore del gruppo «La scintilla».

Bianco: duecento anni

● Domani pomeriggio alle 17,30 al Cai Uget, Galleria Subalpina 30, con ingresso dalla balconata, presentazione del volume «Monte Bianco: duecento anni» di Franco Fini, edito da Zanichelli.

Assemblea disoccupati

● Domani alle 10, in piazza Carlo Alberto, assemblea manifestazione del coordinamento disoccupati «Palazzetto».

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

UN REGALO UTILE CHE DURA NEL TEMPO

da VIOLETTA AVOGADRO
IN VIA PO 55 - VIA DI NANNI 120

CONCESSIONARI SAMSONITE - DEL SEY

BORSE MODA	L. 39.900 in più	VALIGIE ESPANSO	L. 31.900 in più
BUSTE RETTILE	L. 39.900 in più	SACCHE leggerissime	L. 24.900 in più
GUANTI	L. 6.900 in più	BORSELLI pelle	L. 29.900 in più
OMBRELLO tregolla	L. 15.900 in più	VENTIQUATTRORE	L. 25.900 in più

Articoli regalo
Portat. uomo - donna pelle tessuto - rettile - pararos auto - cinture - servizi scrittoi
Completi viaggio - tessuto - cuoio per uomo - bauli tutti i tipi

VENDITA PROMOZIONALE
su borse rettile sconti dal 10% al 40%

Aut. Comune

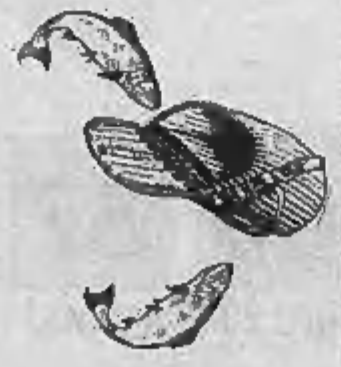
ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

ROCCA 1872
Cronografo Automatico
Movimento Svizzero

TORINO - Via Lagrange 40 - Via Roma 292
MILANO - MANTOVA - PADOVA - FIRENZE

La ricetta del giorno

Trote al burro e salvia



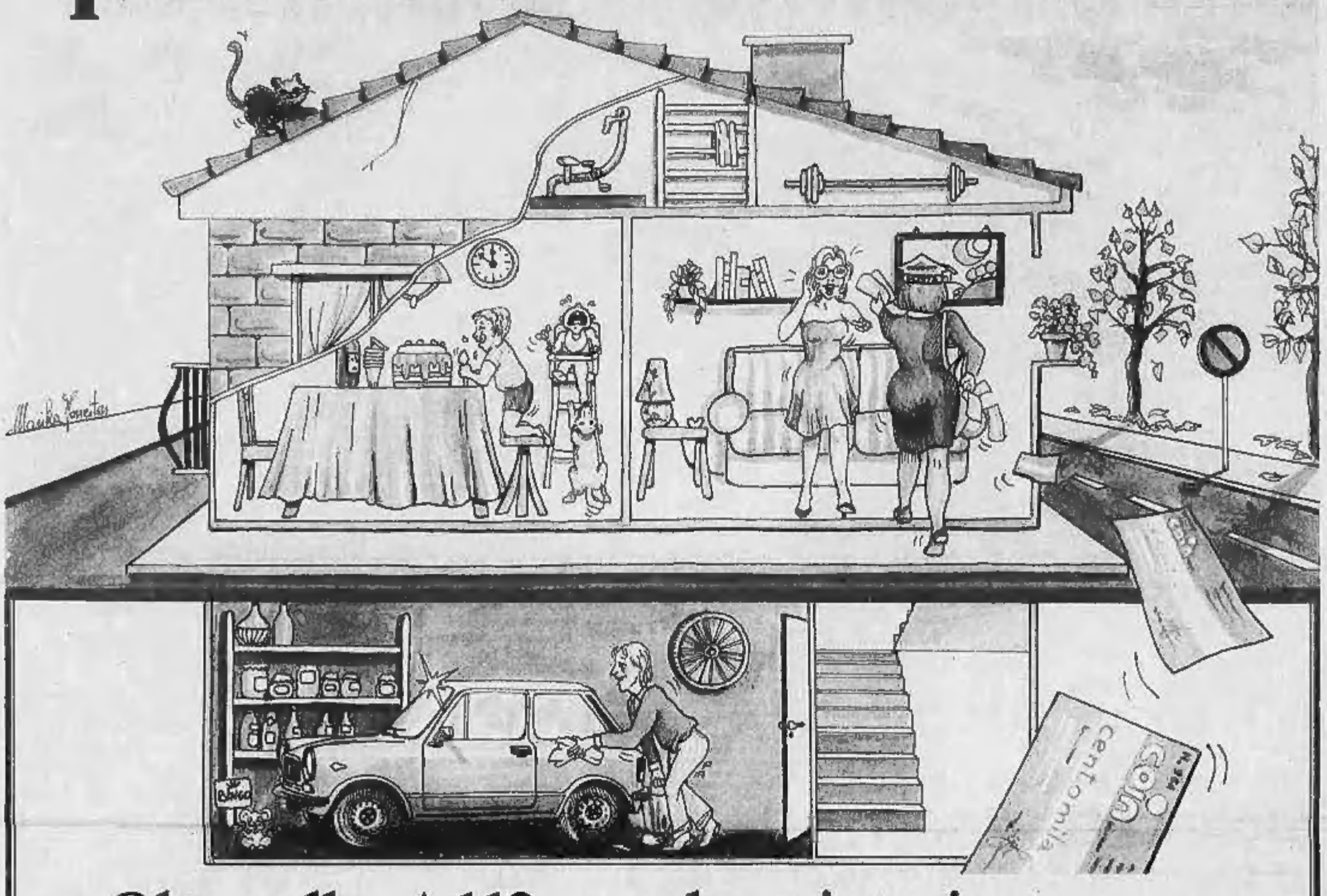
4 Trote da 300/350 gr l'una; 1 mazzetto di salvia; farina bianca; sale, pepe, burro.

Lavare ed asciugare le trote già vuotate delle loro interiora. Aprirle con un coltello affilato dalla testa alla coda, allargarle sull'asse di cucina. A questo punto fare scorrere un dito sotto le lische sino ad arrivare alla spina dorsale e staccarla dal pesce; ripetere la stessa operazione sull'altra parte della trota. Verrà via così la spina dorsale intera con attaccate tutte le sue lische.

Mettere sul fuoco in una larga padella una abbondante dose di burro, passare nella farina bianca le trote ed adagiarle nella padella su fuoco non troppo alto. Lasciare cuocere per qualche minuto fino a che siano ben colorite, quindi voltarle sull'altro lato. Solo ora aggiungere di fianco le foglie di salvia, spolverizzare di sale e pepe bianco e lasciare prender colore anche da questo lato. All'ultimo momento mettere in padella ancora una noce di burro fresco per rinforzare il fondo di cottura; appena sciolto il burro togliere dal fuoco la padella, disporre le trote su di un grande piatto di portata e glassarle con il fondo di cottura guernendole con le foglie di salvia.

Questa semplicissima ricetta ma di alta cucina ci è stata inviata da un lettore che si definisce anche ottimo pescatore dilettante, il signor Serafino Romano di None che ringraziamo infinitamente per l'ottima collaborazione.

I signori Bingo questa settimana sono felici.



Oltre alla A112 parcheggiata in garage
hanno incassato
quattro milioni in buoni acquisto.
Andranno da Coin a spenderli.
Infatti Bingo è sempre più ricco.

Ogni settimana vi regala

1 AUTOBIANCHI A112

2 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 1.000.000

2 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 500.000

20 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 100.000

BINGO 3

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 22 22ª settimana)

39 45 82

69 87 43 58 73 60 37 54 12

...e se hai fatto BINGO telefona al 696.52.72 entro le ore 20 di sabato!

Aut. Min. D.M.n. 4/27/1981 del 18-5-1985

Grandi investimenti per la viabilità

SULLE STRADE PIEMONTESI LAVORI PER 550 MILIARDI

ROMA — Lo Stato investirà in Piemonte nel prossimo triennio 808 miliardi per lavori sulle strade statali e 290 miliardi per contributi alle società autostradali operanti nella regione. Queste le conclusioni del Consiglio di amministrazione dell'Anas presieduto dal ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, che ha varato il programma triennale 1985-1987 di interventi straordinari sulla viabilità statale e autostradale.

La spesa complessiva è di 7200 miliardi nel prossimo triennio e l'intervento in Piemonte si articola sulle cinque seguenti direttrici, dichiarate prioritarie:

— Il completamento del raccordo del traforo del Fréjus da Rivoli a Bardonecchia;

— Il raddoppio del tronco Priero-Altare dell'autostrada Torino Savona;

— La bretella di Cherasco dell'autostrada Milano-Torino;

— Il collegamento tra l'interporto di Novara e l'aeroporto della Malpensa;

— La ristrutturazione delle barriere e dei caselli della tangenziale di Torino.

I lavori più significativi sulla viabilità stradale riguardano il tronco fra Rivoli e Villardora, i sistemi tangenziali di Novara, di Alessandria, di Asti, di Valenza Po, di Casale, di Borgomanero. Si avvia inoltre da Bra il collegamento diretto della statale 231 con l'autostrada Torino-Savona, e da Cattinara a Ghemme fino al casello dell'autostrada dei Trafori attraverso Rollno.

Oltre ai lavori finanziati, il programma triennale indica anche altre opere finanziabili con successive erogazioni a sostegno del piano decennale, lavori da ritenersi prioritari nella prossima fase di attuazione per complessivi 174 miliardi.

Gli interventi significativi di questo secondo gruppo di spesa riguardano la variante di Mondovì, il completamento dei lavori avviati a Robilante e Roccaviona, a Cattinara, a Borgomanero, a Rivarolo, nonché la definitiva sistemazione della direttrice Fossano-Cuneo-Bra.

Il ministro Nicolazzi ha dichiarato la sua piena soddisfazione per l'importante approvazione di oggi, che conferma una linea di interventi infrastrutturali organica per l'intero Piemonte e per la Valle d'Aosta, dov'è stata finanziata l'autostrada di raccordo al traforo del Monte Bianco.

«E' una riprova — ha continuato il ministro — della validità di un metodo serio di programmazione della spesa pubblica sulla mobilità; è la conferma di una visione politica di intervento avviata fin dai primi giorni del mio dicastero».

Il programma triennale viene ora trasmesso alle commissioni parlamentari per il definitivo parere, previsto alla legge entro 30 giorni. Dopo di che si potranno attivare, fin dalla prossima primavera, i primi lavori.

Gli stanziamenti permetteranno il completamento del raccordo al traforo del Fréjus e la ristrutturazione della tangenziale di Torino

Il ministro Nicolazzi

Programma triennale 1985-87

Piemonte

Percentuale stabilita	6,7%
Area priorità	350 miliardi
Area inscrivibilità	147 miliardi

Direttrici fuori quota

Rivoli-Bardonecchia-Fréjus
Contributo totale attribuibile: 150 miliardi (fuori quota)

Autostrade prioritarie

Autostrade Torino-Savona (Priero-Altare)
Bretella di Chivasso
Interporto Novara-Aeroporto Malpensa
Completamento sistema tangenziale Torino
Contributo totale attribuibile: 140 miliardi
Area prioritaria residua per strade statali: 215 miliardi

Area di priorità

Arteria	Intervento	Importo (miliardi)
S.S.11	Tangenziale Novara Lotto 3°	12
S.S.11	Ammodernam. Novara-Vercelli (completam.)	10
S.S.25/26	Collegamento Rivoli-Villardora (lotto 2°)	30
S.S.29	Variante di Sterpi d'Alba (completamento)	8
S.S.30	Circonvallazione di Ponti (completamento)	12
S.S.30	Collegamento S.S.30-Predosa (A/26)	
	Variante di Masio (Lotto 1°)	18
S.S.30/A26	Variante Alessandria e Raccordo autostr. Bergamò	8
S.S.34	Ammodernamento Fondo Toce-Ghiffa	15
S.S.142	Variante da S.P. per Castelletto a Rollno	15
S.S.142	Variante di Cattinara con allacciamento al casello A/26 a Ghemme	10
S.S.142	Variante Rollno-Cattinara (Lotto 1°)	10
S.S.229	Variante di Borgomanero (Lotto 1°)	20
S.S.231	Variante Cantine Rodoi-Bra (Lotto 1°)	20
S.S.232	Cossato-Vallemosso-Tetvero (completam.)	10
S.S.456	Variante di Piazza Montersolo (completam.)	9
S.S.457	Bretella S.S.457-S.S.31-Casale Sud (com. To)	15
S.S.457	Tangenziale di Asti (Lotto 2°)	15
S.S.460	Difesa con paravalanghe (completamento)	4
S.S.494	Circonvallazione Valenza Po (completam.)	8
	TOTALE STANZIAMENTI	235

Area di inscrivibilità

Arteria	Intervento	Importo (miliardi)
S.S.20	Raccordo di Carmagnola dalla S.S. 20-Casello A/8	18
S.S.20	Variante Robilante-Roccaviona-Comp. To	15
S.S.29/494	Variante di Mondovì (Lotto 1°)	20
S.S.142	Variante Rollno-Cattinara (Lotto 2°)	15
S.S.229	Variante di Borgomanero (completamento)	25
S.S.231	Variante Cantine Rodoi-Bra (completamento)	20
S.S.231	Ammodernamento Fossano-Cuneo	40
S.S.338	Variante di Biella-Mongrando (Lotto 1°)	15
S.S.460	Circonvallazione di Rivarolo (completamento)	7
S.S.565	Allacciamento S.S.26-S.S.228 (Lotto 2°)	12
	TOTALE STANZIAMENTI	174

Il progetto è stato finanziato da Comune e Provincia

CASALE, SI LAVORA AL RADDOPPIO DEL PONTE SUL PO

Casale. Della casa al lato del vecchio ponte ormai non resta che qualche macerie

CASALE MONFERRATO — *Sono entrati nella fase esecutiva i lavori per il raddoppio del ponte stradale sul Po: ieri l'altro, per l'intera mattinata, un escavatore ha demolito la vecchia casa che sorgeva proprio dove poggerà la «spalla» sinistra del nuovo ponte. La costruzione (acquistata per 30 milioni dal Comune proprio per essere abbattuta) capitava fino a qualche mese fa due negozi, poi trasferiti.*

Alla demolizione ha assistito in permanenza un gruppetto di curiosi, forse partecipi di essere testimoni di un cambiamento che diventerà storico per la città. Tale infatti è la costruzione del nuovo ponte, un'opera che costerà tre miliardi. Si affiancherà all'esistente struttura (ne è il gemello) che da quarant'anni unisce Casale all'Oltrepò.

I lavori di costruzione saranno affidati la scorsa estate alle imprese Prunotto di Alba e Saiget di Casale. Ora, dopo la demolizione della casa, i tecnici delle due ditte termineranno di impiantare il cantiere sulla riva sinistra del fiume e, da lunedì, inizieranno il lavoro di posa di speciali «isole» nel Po, per la costruzione dei cinque piloni. Contemporaneamente inizierà l'operazione di bonifica degli ordigni inesplosi lanciati sulla zona (il ponte ferroviario è a poche centinaia di metri) dagli aerei alleati durante il secondo conflitto mondiale.

La bonifica è affidata ad una ditta specializzata e costerà 177 milioni: sarà accuratissima: «Verranno rimossi tutti gli oggetti metallici presenti», assicurano in municipio.

Perché il ponte sia terminato e agibile dovranno però passare due anni. In quel momento, poi, inizierà la manutenzione straordinaria del ponte già esistente, così che le due strutture si prevede non potranno essere utilizzate appieno come previsto, ognuna come corsia a senso unico di marcia, prima di tre o quattro anni.

Questo lasso di tempo servirà comunque agli amministratori casalesi (la spesa del ponte è a carico del Comune per 2 miliardi e della Provincia per un miliardo) per approntare quella che sarà la nuova viabilità cittadina, che il ponte stesso nelle intenzioni dovrebbe contribuire a migliorare.

In questo quadro ci si sta adoperando per ottenere la realizzazione di una superstrada che colleghi il casello di Casale Sud dell'Autofiori alla Statale 31 Alessandria-Vercelli e alla Casale-Asti.

Mario Facciolo

Borgosesia. Iniziativa dell'Ascom

BABBO NATALE SCALA PALAZZI E CAMPANILE

BORGOSESIA — Babbo Natale versione *free climbing* scenderà questa sera dal campanile e dai palazzi cittadini. Tre specialisti della scalata libera si esibiranno alle 21 sulla torre campanaria e sugli edifici di piazza Mazzini. La manifestazione, organizzata dalla locale associazione commercianti, si inserisce nel programma di iniziative natalizie, inaugurato domenica scorsa e in calendario fino al 22 del mese.

«Per l'occasione tutti i negozi della città rimarranno aperti fino alle 22,30 — spiega Franco Remondino, presidente dell'Ascom borgosesiano — gli specialisti del free climbing saranno i protagonisti di uno spettacolo che dedichiamo a tutti i nostri concittadini».

Gli artefici dell'arrampicata libera, provenienti dalla Valle d'Aosta, si caleranno con i costumi natalizi dalla cupola di piazza Martiri e dai centralissimi palazzi del centro cittadino.

Continua Franco Remondino: «Oltre a questa esibizione si saranno due castagnate, una in via XX Settembre e l'altra di fronte al bar Gran Bretagna. Tutto si svolgerà sotto le luci natalizie con cui abbiamo addobbato l'intera città».

Le luminarie sono state realizzate quest'anno dai negozianti delle singole vie. Ogni gruppo ha piazzato le luci colorate nelle diverse contrade. A cura dell'Ascom sono state invece installate tre grosse stelle luminose agli ingressi della città: a Bettole, Serravalle e Isolella. Una cometa luminosa gigante di 4 metri per 17 è stata posta sul Monte Aronne, la cima che domina su Borgosesia.

Per domenica è in calendario un trenino lilliputiano e Babbi Natale con slitta percorreranno le vie cittadine distribuendo caramelle e piccoli doni. Domenica 22 torneranno infine gli esperti dell'arrampicata libera.

Gianni Perino

APERTO A CANELLI CENTRO SOCIALE PER GLI ANZIANI

CANELLI — (l.l.) *Il centro sociale per anziani è finalmente entrato in funzione: attualmente ne sono ospiti una decina, ma ben presto, non appena il Comune avrà provveduto all'assunzione del personale mancante, saranno coperti anche gli altri 60 posti così suddivisi: 24 come comunità alloggio, cioè per anziani autosufficienti e 40 come casa protetta, per persone che necessitano invece di una cura continua.*

La costruzione di questa struttura, realizzata secondo i più moderni criteri, ha richiesto oltre 10 anni di lavori e polemiche. Addirittura furono promossi dei referendum per la sua localizzazione e si ruppe una maggioranza in consiglio comunale. La necessità di un nuovo edificio da adibire al servizio per gli anziani era da tempo sentita: la vecchia casa di riposo era infatti ospitata in un'ala dell'ospedale cittadino. Due anni fa un incendio rese inabitabile una parte dei locali costringendo gli ospiti a trasferirsi in altri istituti della zona.

I lavori per il nuovo centro sociale furono iniziati dieci anni fa: dapprima il progetto prevedeva la costruzione a fianco dell'ospedale, poi si preferì l'area cosiddetta Agip in corso Asti. Intoppi burocratici e continui cambi nel progetto iniziale hanno ritardato il completamento dei lavori.

Il centro sociale è stato attrezzato per offrire tutta una serie di servizi anche ad eventuali utenti esterni: in particolare una mensa che potrà anche essere utilizzata dagli studenti degli istituti superiori cittadini, e una lavanderia. Per gli anziani ospiti si è provveduto a mettere a disposizione un terreno che potrà essere coltivato ad orto e giardino.

Sono anche stati allestiti due campi da bocce. Secondo l'amministrazione comunale i circa 60 posti dovrebbero essere sufficienti per coprire le esigenze degli anziani della città. Per il momento si è deciso di attivare il servizio solo per gli anziani già ospiti della vecchia casa di riposo.

AD ALESSANDRIA NUOVI PRESTITI ALLE INDUSTRIE PER PAGARE LA TREDICESIMA

ALESSANDRIA — (a.c.) La Cassa di Risparmio di Alessandria, in considerazione dell'attuale situazione congiunturale, ha deciso anche quest'anno di concedere facilitazioni alle imprese industriali, artigiane, commerciali e agricole per il pagamento della tredicesima mensilità ai propri dipendenti. Si tratta di un fido personalizzato e verrà erogato alle sole aziende clienti sia ad aziende che intendono aprire, per la prima volta, un rapporto con l'istituto.

Il finanziamento consiste in un fido (supplementare per le aziende clienti) corrispondente all'ottanta per cento circa del monte salari lordo mensile della ditta che lo richiede; il rimborso all'avvenuta estinzione dell'eventuale finanziamento della quattordicesima mensilità. I crediti saranno erogati al tasso massimo del 15,50 per cento e ripianati con decurtazione mensile fino ad estinguere il debito in sei mesi.

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI

3 ANNI

2 PROPOSTA «TELEVIDEO» A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UN TV

SABA La nostra tecnologia per il tuo divertimento

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA
TEL. 202.865 - PER L'INDIRIZZO DEL RIVENDITORE SABA A VOI PIU' VICINO

SAINT-VINCENT, I PROGRESSI DELLE TECNICHE SANITARIE

SAINT-VINCENT — Ha preso l'avvio stamane a Saint-Vincent, al Centro congressi del Grand Hotel Billia, la quarta edizione del corso internazionale di tecnologia in urologia, cui partecipano i maggiori specialisti italiani, francesi e svizzeri. A ben analizzare, si tratta più di un convegno (e non di un semplice corso di aggiornamento) sulle nuove tecniche urologiche; ciò pare debba contrastare con le indicazioni degli organizzatori, i dottori Teresio Enria, Paolo Pierini e Pier Luigi Thibbat, tutti e tre aiuto all'Unità dipartimentale di urologia presso l'ospedale di Aosta. L'iniziativa è patrocinata dall'assessorato regionale alla Sanità della Regione valdostana e dalla Società italiana di urodinamica, che si sono avvalsi della collaborazione delle cliniche universitarie di Lione e Ginevra. A Saint-Vincent il corso è articolato in due giornate di lavori che vertono sui rapporti fra tecnologie innovatrici e la loro applicazione in urologia pratica. I temi della sessione di quest'anno sono l'urodinamica e l'impiego dell'intestino in chirurgia urologica. L'urodinamica è l'argomento diffusamente trattato stamane. Essa consiste in un esame strumentale che permette di valutare lo svuotamento delle vie urinarie e in particolare della vescica. Attraverso questo esame è possibile distinguere, in caso di difficoltà di svuotamento vescicale o incontinenza, fra una patogenesi meccanica ostruttiva od una neurogena. A Saint-Vincent si è parlato di strumentari, di tecnica di esecuzione e di indicazioni a tale esame, poi dei suoi risvolti nella patologia malformativa del bambino. Il prof. Rocco Rossetti, di Torino, si è diffusamente soffermato sull'ostruzione cervico-uretrale e sull'incontinenza urinaria che non debbono considerarsi solo come guai dell'età. Il prof. Francesco Pagano, di Padova, ha fatto riferimento all'età del soggetto indagato, al sesso, alla patologia di base ed alle finalità che si intendono raggiungere attraverso le indagini. La prima ricerca dev'essere, secondo il prof. Pagano, ambulatoriale, per passare poi all'urodinamica elettronica. A Padova ci si è accumulata negli ultimi otto anni una certa esperienza, perché in tale periodo sono stati sottoposti a valutazione urodinamica 535 pazienti di età compresa tra i 6 mesi ed i 20 anni. Si è così potuto stabilire che le disfunzioni vescico-uretrali hanno interessato 248 casi, 120 la neuropatia manifesta, 8 quella occulta, 14 la ectrofia epispadia ed 11 casi l'urodinamica alle vie superiori.

A conclusione della prima giornata dei lavori si è fatto il punto sull'importanza dell'esame urodinamico, cui è legata la successiva scelta dei farmaci da usare in particolari affezioni.

Al profano possiamo dire che l'urodinamica è semplicemente lo studio dello svuotamento delle vie urinarie ed in particolare di quei casi in cui vi sono perdite di urina o difficoltà nel mingere. L'esame diagnostico consente oggi al sanitario di operare una scelta tra l'intervento chirurgico e terapia meno difficile e più fattibile terapia capace di evitare l'atto cruento.

Giuseppe Margot

ALESSANDRIA CONVEGNO SULL'INFARTO

ALESSANDRIA — (a. b.) Sono oltre 250.000 gli italiani colpiti annualmente da malattie del cuore, un problema molto importante tant'è vero che di recente ad Alessandria è sorta un'associazione per la loro prevenzione. Ed è proprio questa associazione che ha indetto il primo convegno interregionale sul tema: «L'infarto del miocardio: è possibile una prevenzione?». Si terrà domenica mattina nel salone di via XXIV Maggio della Camera di Commercio e fra gli altri esperti vi sarà il professor Mario Giordano.

L'Associazione è composta per la maggior parte da infartuati e persone che si preoccupano della propria e altrui salute e si avvale della collaborazione di cardiologi dell'Unità coronarica e di diletta degli ospedali che mettono a disposizione la loro opera e i loro consigli. Molti gli argomenti in discussione al convegno: il prof. Giordano riferirà sulle possibilità, reali, di prevenire l'infarto del miocardio; la dottoressa Maria Antonietta Uasone di Alessandria, primario all'ospedale di Tortona e consulente cardiologa all'ospedale infantile di Alessandria, riferirà sulla prevenzione della malattia coronarica nell'età infantile.

ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO

KOMPAX BY PORTA

PORTA GIOIELLIERI
VIA C. BATTISTI 3 - TORINO

De Benedetti ai giovani industriali

SVECCHIATE L'AZIENDA

L'Olivetti ha licenziato per prima, ora assume

Carlo De Benedetti

IVREA — Bisogno di imprenditorialità e di svecchiamento: questa in estrema sintesi la «ricetta» dell'ingegner Carlo De Benedetti per delineare la strategia cui devono ispirarsi gli industriali nell'attuale sistema economico del nostro Paese chiamato ad affrontare cambiamenti radicali.

Il presidente dell'Olivetti ha parlato ieri pomeriggio per oltre due ore ai giovani imprenditori del Canavese riuniti ad Ivrea per festeggiare i dieci anni di fondazione del loro gruppo.

E proprio sulle potenzialità della giovane imprenditoria si è soffermata l'analisi di De Benedetti che non ha mancato di fornire dati significativi su quella azienda, l'Olivetti appunto, dove da qualche anno lui ed i suoi collaboratori stanno attuando un nuovo modello di sviluppo.

«Lo sviluppo non viene da sé — ha detto De Benedetti — *ma deve essere ricercato attraverso un nuovo modo di ragionare ed affrontare i problemi: l'imprenditore non è tale se non realizza attività capaci di produrre e generare nuova ricchezza. Serve nell'industria che cambia maggiore fantasia e creatività nel costruire e nel programmare: solo su questa base avremo quello sviluppo di cui tutti parlano e per il quale vengono indicate cifre che sembrano non solo è definire briciole di sviluppo essendo attestate sul 2,5%*». A conferma della validità della sua «ricetta» De Benedetti ha snocciolato alcune cifre dei conti con i quali l'Olivetti chiuderà l'85, annata che lui stesso ha definito la più importante nella storia dell'azienda. L'Olivetti porterà il suo fatturato ad un incremento del 35 per cento rispetto l'anno scorso, andando a raggiungere quell'8 per cento di tasso di sviluppo decisamente superiore al 2 e 2,5 indicato come tetto massimo raggiungibile dall'industria del nostro Paese.

«*Certamente l'Olivetti è stata la prima azienda in Italia ad operare drastici tagli nell'occupazione* — ha proseguito De Benedetti — *ma è stata anche la prima a riaprire le assunzioni: nel biennio '84-'85 oltre duemila persone sono rientrate e a fine anno il nostro gruppo complessivamente si attesterà su 50 mila occupati*». Per il presidente dell'Olivetti diventa essenziale nella fase del cambiamento della nostra industria il ruolo esercitato dalla scuola, che ha detto «*deve essere concretamente orientata allo sviluppo e alle nuove tecnologie*».

Ma come garantire la crescita dell'industria ma una parte contribuisce dall'altra a diminuire il preoccupante tasso di disoccupazione specialmente giovanile? Su questa tematiche si è sviluppato il successivo dibattito dagli interventi dei giovani imprenditori canavesani. Molto esplicito De Benedetti: «*Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un processo di ristrutturazione attuato dalle imprese attraverso i contenimenti dei costi e gli interventi di razionalizzazione. Parallelamente si è notata una rivitalizzazione del mercato dei capitali di rischio che ha favorito il rinnovamento del tessuto industriale. E' necessario però inserirsi in questo tipo di scenario economico con una struttura imprenditoriale più propensa ad accettare il rischio e le regole del mercato*». De Benedetti non ha tralasciato di soffermarsi anche sul ruolo dell'Ente pubblico in questo processo di sviluppo: «*Tale tipo di struttura* — ha detto il presidente della Olivetti — *deve fare un grande bagno di imprenditorialità che faccia superare la prevalente cultura del garantismo e della conservazione*».

Un ultimo accenno poi alla figura dell'imprenditore impegnato nell'ambito della propria organizzazione di categoria, specie a livelli di grande responsabilità. «*Sono per un mandato biennale al presidente della Confindustria che potrebbe garantire la possibilità di rinnovamento maggiore e l'inserimento di personaggi nuovi all'interno dell'Associazione*». Nulla da dire comunque su Lucchini, sul suo modo di gestire la Confindustria specialmente in questo delicato momento: «*E' uno di noi* — ha detto De Benedetti — *che parla il nostro stesso linguaggio*». E se passasse il progetto di mandato biennale per il presidente eccellerebbe di guidare la Confindustria?: «*Preferisco ancora lavorare nella mia azienda*», ha risposto De Benedetti.

Guido Novaria

Cesare Romiti ne assumerà la presidenza?

GEMINA, NUOVI SOCI L'ANNUNCIO UFFICIALE A FINE MESE

MILANO — Nuovo assetto azionario della Gemina con un'operazione che renderà la finanziaria proprietaria del pacchetto di comando assoluto del gruppo editoriale Rizzoli-Corriere della Sera. Il nuovo volto della Gemina, che sarà ufficializzato il 23 dicembre, è determinato dall'ingresso dell'industriale siderurgico cremonese Giovanni Arvedi, dalla Mittel (finanziaria bresciana controllata dall'Intesa che ha tra i suoi maggiori azionisti Giovanni Bazoli) e dall'Italmobiliare di Giampiero Pesenti.

Ciascuno dei tre nuovi azionisti rileverà da Mediobanca una quota pari al 2 per cento del capitale Gemina. Arvedi e Mittel riceveranno le azioni Gemina a fronte di una parziale dismissione delle quote detenute nella Rizzoli: presenti ciascuno con il 11,57 per cento nel capitale della Rizzoli, cederanno poco più della metà della partecipazione alla Gemina, restando quindi per la quota residua azionisti Rizzoli. Quanto al gruppo bergamasco Pesenti acquisterà la sua partecipazione in Gemina con denaro fresco, poiché proprio ieri è stato dato il via al prestito obbligazionario convertibile Mediobanca-Italmobiliare per 84 miliardi.

Cesare Romiti

Sembra inoltre che per la Rizzoli verrà costituito un nuovo patto di sindacato dal quale sarà esclusa la Montedison che attraverso Iniziativa Meta detiene il 24 per cento.

L'operazione è avvenuta ieri nel corso di una maggioranza di vecchi e nuovi azionisti del sindacato di controllo della Gemina, alla quale hanno anche partecipato, tra gli altri, Giovanni Agnelli, Cesare Romiti, Leopoldo Pirelli, Luigi Lucchini, Luigi Orlando, Camillo De Benedetti, Enrico Cuccia e Francesco Paolo Mattioli, nonché l'amministratore delegato della Gemina François Preney.

Sarebbe stato deciso anche il nuovo assetto di vertice della finanziaria, che sarà ufficializzato il 23 dicembre dal consiglio. La presidenza della Gemina verrebbe assunta da Cesare Romiti, in sostituzione dello scomparso Franco Mattioli. La vicepresidenza, ricoperta dall'ultima assemblea della Gemina di fine novembre da Francesco Paolo Mattioli, passerebbe invece a Giovanni Arvedi.

La riunione di ieri ha sancito un processo di consolidamento della finanziaria che dopo la recente uscita da Montedison può disporre di oltre 400 miliardi. Nonostante lo stretto riserbo dei partecipanti alla riunione, la convocazione per il 23 dicembre del consiglio della finanziaria, conferma che l'accordo per il nuovo volto della Gemina è ormai cosa fatta.

FIAT BRASILE CHIUDE L'85 IN ATTIVO

SAN PAOLO — Il 1985 è stato un anno positivo per la Fiat brasiliana. Con una produzione record di 185.000 veicoli, la Fiat pensa di chiudere l'anno con un fatturato globale di 600 milioni di dollari e un attivo di almeno tre milioni.

In Brasile, la Fiat ha aumentato le vendite del 40 per cento occupando il 12,9 del mercato interno (contro il 10,5 nel 1984) e consolidandosi al quarto posto fra le marche più vendute. Ma sul fronte dell'esportazione il successo è stato ancora più sensibile. Sono stati venduti all'estero 64.000 automezzi e 173.000 motori, per un fatturato di 340 milioni di dollari.

La Fiat è la quarta impresa esportatrice brasiliana, e la prima privata. Fra il 1988 e il 1990 la Fiat prevede di investire in Brasile altri 750 milioni di dollari.

Nei primi sette mesi dell'anno i depositi bancari si sono ridotti del 2,36%

IL PIEMONTE DEPOSITA MENO IN BANCA MA SONO AUMENTATI GLI IMPIEGHI

Nei corso dei primi sette mesi del 1985 i depositi bancari si sono ridotti in Piemonte da 41.875 a 40.884 miliardi di lire (meno 2,36 per cento), mentre gli impieghi sono aumentati da 19.542 a 20.034 miliardi di lire (più 2,51 per cento).

Ma la flessione dei depositi bancari è generalizzata e riguarda tutte le province della regione, per gli impieghi abbiamo un incremento tutte le province (e di rilievo è l'incremento registrato in provincia di Vercelli: più 11,2 per cento), tranne Torino.

La provincia di Torino, tra fine 1984 e fine luglio 1985 scende in effetti da 11.890 a 11.647 miliardi di depositi, con una riflessione del 2,04 per cento.

Nel disegno ecco, a fine luglio 1985, l'ammontare dei depositi e degli impieghi bancari nelle province piemontesi (le cifre sono in miliardi di lire).

E' corretto osservare che la flessione dei depositi è, in parte, giustificata dal fatto che il punto di partenza, fine dicembre 1984, era un punto notevolmente «gonfiato» dagli interessi maturati nel corso del 1984 e «caricati» ai conti a fine anno.

Il rapporto impieghi-depositi, che misura la quota di risparmio bancario formatosi in un'area e che in quell'area viene reimpiegato, era del 49 per cento a livello regionale, con una punta massima del 55 per cento in provincia di Torino e una punta minima del 37,1 per cento in provincia di Novara.

Carlo Beltrame

DALL'AFRICA E DALL'ASIA PER IMPARARE LE TECNICHE DELL'AZIENDA AGRARIA

TORINO — All'Istituto Agrario Bonafous di Chieri è cominciato il quindicesimo corso organizzato dal Centro per la cooperazione tecnica internazionale in collaborazione con il ministero degli Esteri.

Il programma, destinato a durare otto mesi ed al quale partecipano 21 studenti provenienti dall'Africa (Camerun, Congo, Costa d'Avorio, Etiopia, Gambia, Ghana, Tunisia, Zaire, Nigeria, Zimbabwe, Sudan e Somalia), e dall'Asia (Cina, Iraq), è svolto dalla Fiat Agri di Modena con la collaborazione di docenti tecnici dell'Istituto.

Si tratta di studenti un po' particolari, poiché quasi tutti dispongono già di una laurea in ingegneria o in agronomia, che all'Istituto si applicheranno soprattutto alla pratica della meccanizzazione agricola, sia in officina sia sul campo. Sono previste visite tecniche ad aziende agrarie, impianti ed industrie, attinenti alle discipline del corso, quali i canali Cavour, la Fiat, la Tekaid e talune aziende risicole particolarmente meccanizzate.

Nel programma sono stato altresì inserito attività complementari, come le visite turistiche culturali nella regione, spettacoli teatrali nonché incontri con le autorità rappresentative degli enti locali. Prima di raggiungere l'Istituto, i borsisti hanno seguito un corso di due mesi per apprendere l'italiano. Per il conseguimento di una definitiva formazione professionale, nei mesi di permanenza si recheranno in visita ad altre aziende della Fiat Agri (Mielitrebbie Laverda, Nardi).

«*L'attività dell'Istituto, che per quanto riguarda questo seminario* — ha detto Mario Cantaluppi, direttore del Bonafous — *è al settimo anniversario, continuerà il prossimo anno con la permanenza di 20 tecnici provenienti dal Sudamerica e di 12 tecnici cinesi*».

g. stor.

oggi e domani

• **ASSOCIAZIONE PICCOLA INDUSTRIA.** L'ufficio sindacale dell'Api di Torino e l'Isper (Istituto per la direzione del personale) organizzano per il 17 dicembre prossimo un incontro sul tema: «*I finanziamenti del Fondo sociale europeo: vantaggi e difficoltà dal punto di vista delle piccole imprese*». Intervengono: Mario Grisoto (Regione Piemonte), Giuseppe Bratelli (esperto Isper), Gino Renzetti (direttore Isper di Roma), Giuseppe Aghemo (Api). L'incontro si svolge presso l'Hotel Ambasciatori, corso Vittorio 114 a Torino, con inizio alle ore 14,30.

• **CONSORZIO.** Un consorzio di aziende piemontesi che operano nell'indotto auto è stato costituito, per iniziativa della Camera di Commercio di Torino, al fine di promuovere l'export verso la Cina. E' stato denominato Catai (Consortium advanced technology industry of Italy) ed è formato per ora da una decina di imprese.

18 DICEMBRE '85

CCT

Certificati di Credito del Tesoro

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 del **16 dicembre**; il pagamento sarà effettuato il **18 dicembre 1985** al prezzo di emissione di 99,75%, senza versamento di alcuna provvigione.
- La cedola in scadenza alla fine del **primo semestre** è del 6,75%.
- Le cedole semestrali successive alla prima sono pari al tasso di interesse semestrale equivalente al rendimento dei BOT annuali, aumentato di un premio **di 0,30 di punto.**
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito

FINO AL 16 DICEMBRE

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola semestrale	Rendimento effettivo a tassi costanti
99,75%	5	6,75%	14,03%

CCT

Seminario a Milano

DISOCCUPAZIONE 200 MILA POSTI OGNI ANNO PER FRENARLA

ROMA — Il tasso di disoccupazione è oggi in Italia superiore al 10% ed è destinato ad aumentare. Per non peggiorare la situazione attuale, l'occupazione dovrebbe crescere di almeno 200.000 unità all'anno nei prossimi anni. Questa è l'analisi svolta da Carlo Dell'Aringa, ordinario di economia politica all'Università Cattolica di Milano, nel corso di un seminario su «*Problemi e prospettive del mercato del lavoro in Italia*».

«*Per raggiungere questo obiettivo* — ha sostenuto — *occorre anzitutto rimuovere i vincoli, come l'inflazione e il deficit estero, che impediscono al reddito nazionale di crescere in misura maggiore. In secondo luogo occorre attuare opportune politiche del lavoro, ad esempio mediante l'introduzione di un "salario di ingresso", che possa facilitare l'entrata dei giovani nel mercato del lavoro, e realizzando più efficienti servizi all'occupazione, che lo Stato, le Regioni e gli enti locali devono fornire nel campo dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione professionale*».

• **UNCI** — Oltre 5000 nuovi posti di lavoro potranno essere creati ogni anno con «*I centri di solidarietà cooperativa*» che, a partire dal 1986, verranno messi a punto dall'Unione Nazionale delle Cooperative Italiane (Unci). Lo ha affermato il presidente Ilprogetto dell'Unci — ha spiegato il presidente D'Ulizia — *mira a creare delle vere e proprie imprese che, facendo leva su un concetto di nuova cultura del lavoro, possano contribuire alla risoluzione del fenomeno della disoccupazione soprattutto giovanile*». In pratica, i nuovi centri di solidarietà prevedono una prima selezione di giovani secondo criteri tecnico-culturali generali. Segue quindi la fase della formazione professionale vera e propria, durante la quale viene assicurato ai partecipanti un salario minimo.

VIVERE SICURI *Troppi impianti vecchi*

ECCO COME DIFENDERCI DALLE «FUGHE DI GAS»

Il problema della prevenzione infortuni in casa è antico, ma sempre attuale. E' sufficiente un dato per comprendere la gravità. A Torino e Milano gli interventi dei Vigili del fuoco nelle abitazioni sono da dodici a quattordicimila l'anno.

In gran parte si tratta d'incendi; il resto sono servizi che vanno dall'apertura alloggi alla chiusura di gas o rubinetti d'acqua dimenticati aperti, con l'inquilino chiuso fuori o assente.

Tra gli interventi cosiddetti «ordinari» le fughe di gas sono quelle che rappresentano il pericolo maggiore. Pertanto, al minimo dubbio che negli ambienti ci sia presenza di gas (rilevabile dall'odore sgradevole, dovuto all'aggiunta di sostanze odorizzanti delle mercaptani), è necessario chiamare subito i Vigili del fuoco e i tecnici dell'Italgas. E' quindi indispensabile un'accurata manutenzione, che spesso è invece affidata a personale incompetente, come il vicino di casa, l'amico «esperto» e così via. Sarebbe, invece opportuno che la sicurezza dell'impianto fosse affidata a tecnici specializzati come quelli segnalati dall'Italgas (che provvede alla loro formazione attraverso corsi che ne garantiscano la professionalità).

Per quanto riguarda le fughe di gas — generalmente si scopre che «*le cause non derivano dall'apparecchiatura, ma da scorretta gestione, distrazioni e invecchiamento degli impianti*», dice il capo squadra dei Vigili del fuoco, Paolo Cirillo. Ed aggiunge: «*E' opportuno, anche se gli apparecchi sono costruiti con tecnologie che li rendono molto sicuri, aumentare il grado di sicurezza affidandosi a sistemi di allarme che rivelino la presenza di gas nell'ambiente*».

Ci sono in commercio due differenti sistemi di rivelazione: uno di tipo compatto; l'altro composto da più elementi installati separatamente.

1 Il primo tipo è racchiuso in un piccolo contenitore nel quale trovano posto il rivelatore e la centralina di alimentazione, oltre all'allarme acustico luminoso, collegati direttamente alla rete della corrente come un normale elettrodomestico.

Il pregio del sistema consiste nella semplicità di installazione e nel basso costo (dalle 30 alle 90 mila lire). Per contro, non sempre il contenitore è del tipo stagno; e questo è importante per evitare, in caso di una eventuale perdita, che il gas entri nel suo interno, rendendo il rivelatore stesso fonte di incendio o esplosione.

2 Il secondo tipo, dal costo elevato (300-500 mila lire comprese l'installazione) è più affidabile dal punto sicurezza. In pratica, nell'ambiente da proteggere viene installato esclusivamente il rivelatore alimentato con corrente a bassa tensione della centralina, che con il sistema di allarme acustico luminoso viene sistemato all'esterno o in un luogo dove non sia possibile la presenza di gas.

E se, per un qualsiasi motivo, venisse a mancare la corrente, l'impianto continuerebbe a funzionare in quanto all'interno della centralina è inserita una batteria a tampone con una autonomia di 48 ore.

E' opportuno per chi decida di installare uno di questi sistemi di sicurezza controllare la provenienza del materiale ed escludere i prodotti made in Taiwan o Hon Kong, perché qualitativamente scadenti e poco affidabili.

In ultimo, è importante ricordare che, per il buon funzionamento di qualsiasi apparecchiatura, è indispensabile che l'impianto elettrico sia fatto secondo le norme C.E.I. (Centro elettrotecnico italiano). La sicurezza sta soprattutto nella conoscenza di ciò che si acquista. Non bisogna esitare di chiedere tutte le informazioni che necessitano all'acquisto dell'apparecchio più idoneo alle nostre esigenze.

Mario Trematore

Oggi al Palasport dell'Eur parla Craxi

PSI «FASE-DUE»

MARTELLI: «PALAZZO CHIGI NON SI TOCCA»

Critiche anche agli imprenditori per il convegno al Lingotto e attacchi all'«oligarchia dei magistrati»

Claudio Martelli

Bettino Craxi

ROMA — Con la relazione del vicesegretario, Claudio Martelli, all'assemblea nazionale del partito, il psi ha posto il problema politico della seconda parte della legislatura chiedendo ai partiti di governo maggiore impegno e stabilità.

Il bilancio del pentapartito — ha detto Martelli — è positivo in questa prima parte e bisogna evitare che si naufraghi nelle incomprensioni e nella ostilità. Il psi si adopererà in tal senso. La stabilità attuale, ha aggiunto Martelli, poggia su un delicato equilibrio cui concorrono i cinque partiti con un ruolo specifico ed essenziale. Ne consegue che il governo deve essere messo in condizione di operare al meglio.

Di qui Martelli ha fatto un chiaro riferimento alla competenza parlamentare e ai tempi brevi. Ha parlato della questione della maggioranza sostenendo che le tensioni che derivano dalla dialettica tra i partiti non devono scaricarsi sul governo.

La cosa peggiore — ha aggiunto il vicesegretario del psi — sarebbe l'alternarsi di fasi di laicismo all'insegna «*Palazzo Chigi è mio*» e «*Palazzo Chigi mai*». In ogni caso, si rinegozia tutto l'equilibrio (anche tenendo conto che il Quirinale è passato alla dc) oppure la presidenza del Consiglio non si tocca.

Martelli ha attaccato gli industriali, accusandoli di aver disertato al convegno del Lingotto un'analisi «convenzionale» con «*polemiche mal poste*» e «*rivendicazioni unilaterali*». E ci sono state critiche anche per «*l'oligarchia dei giudici*».

Un riferimento è stato fatto da Martelli anche ai risultati del Comitato centrale pci. A parere del vicesegretario il governo di programma rimane una formula politica troppo ovvia per essere chiara.

Sul pci si soffermerà anche il presidente Craxi nella sua replica agli interventi dell'assemblea nazionale di oggi. E' stata anche convocata la direzione del partito in vista del Consiglio nazionale che si terrà domani e dovrà stabilire data e luogo del congresso (oltre ad apportare le modifiche elaborate dalla apposita commissione).

Il dibattito all'assemblea nazionale socialista è stato ampio e articolato. **Valdo Spini**, responsabile del dipartimento Esteri, ha sottolineato «*la centralità della presidenza socialista*». Una conquista, ha detto, «*di cui non accetteremo il logoramento e che certamente non siamo disposti a cedere*».

Margherita Boniver, responsabile dei rapporti con l'Internazionale socialista, riferendosi all'Afghanistan, ha ricordato che «*da pochi giorni si compie il settimo anno di una guerra devastante. Urge una soluzione politica che preveda il ritiro dei sovietici, l'autodeterminazione e il rientro dei profughi in sicurezza e con onore, cominciando dal riconoscimento della resistenza come unico rappresentante legittimo del popolo afghano*».

Ghino Di Donato, responsabile del dipartimento Ambiente, ha sollecitato una decisione per l'eliminazione del piombo della benzina, «*tenendo conto degli interessi nazionali e senza escludere per il futuro l'etanol*».

Maurizio Sacconi, vicepresidente del gruppo parlamentare e membro della legge finanziaria, ha sottolineato «*il disarmante riformismo che deve caratterizzare la politica del partito socialista. I rapporti con la dc per un verso e con il pci per l'altro non possono precludere dal tema del risanamento della finanza pubblica, della riforma dello stato sociale, dell'occupazione e della modernizzazione dell'economia*».

Gianni Dagli Antoni ha criticato «*le rade riunioni dell'esecutivo. Non ci si rende conto dell'importanza della sfida che abbiamo lanciato con la democrazia governante. Bisogna comprendere che grandi forze sono all'opera per il fallimento non solo del governo, ma della stessa immagine socialista*».

Anche **Nevol Querci** si è soffermato sull'importanza di salvaguardare l'area del consenso orientato finora, sottolineando che è diversa da quella democristiana. Ciò impone la ricerca di indicazioni possibili e credibili».

Lo storico **Salvatore Sechi** ha criticato la funzione dell'assemblea che, a suo avviso, manca di potere decisivo. Ha detto: «*Siamo diventati il partito del silenzio istituzionale. E' un abuso statutario che l'assemblea non abbia proprie commissioni di lavoro e debba identificarsi in quelle della direzione che è un organo esecutivo e non legislativo. L'urgenza della riforma statale non deve però dividerci sulla posta in gioco: l'attacco della dc che è finalizzato esclusivamente a mettere fine a questo governo*».

Sugli attacchi alla magistratura non si è detto d'accordo **Paris Dell'Unto**: «*La magistratura non è tutta uguale. Se l'attacchiamo in blocco, non potremo mai stabilire un dialogo*».

Ed ha auspicato un maggiore spazio di dialogo interno al partito, sostenendo che l'elezione diretta del segretario ha eliminato la litigiosità, ma ha portato come conseguenza l'affievolimento del dibattito politico.

E OGGI C'E' ANCHE PERTINI

ROMA — Oggi sarà presente all'Eur anche Pertini, per ascoltare Craxi. Una presenza di pura cortesia, oppure una conferma che l'ex Capo dello Stato è in sintonia con il segretario?

Si continua a parlare di Pertini presidente del pci. Un applauso dell'assemblea potrebbe far approvare una proposta di modifica dello statuto, ufficializzando così una carica che ora non c'è.

Domani consiglio nazionale dc

E' ALLEANZA TRA FORLANI E BISAGLIANI

Arnaldo Forlani

ROMA — Oggi riunione della direzione, domani mattina Consiglio Nazionale. Le grandi manovre per il congresso della democrazia cristiana sono cominciate. Il Consiglio nazionale esaminerà domani la data e il luogo del congresso e il nuovo regolamento.

Intanto l'altra sera un centinaio tra parlamentari, consiglieri nazionali della dc ed esponenti locali dei gruppi «Amici di Forlani» e «Amici di Bisaglia» si sono incontrati in un grande albergo romano. «*E' stata una occasione per fare gli auguri di Natale*», ha detto Pier Ferdinando Casini, ma in realtà l'incontro ha assunto un chiaro rilievo politico a poche ore dall'inizio del Consiglio nazionale democristiano.

Un patto d'alleanza in piena regola, concluso con un brindisi augurale e l'invito di Forlani ai «nuovi gruppo» perché lavori intensamente in preparazione del congresso al quale si presenteranno uniti. Niente di stupefacente comunque secondo Orsini, che ha sottolineato come il gruppo degli «amici del ministro Bisaglia», sia stato «*sempre tradizionalmente vicino alle posizioni dell'on. Forlani*».

«*Se Bisaglia per noi era un punto di riferimento organizzativo* — ha aggiunto Bernini — *politicamente ci siamo sempre riconosciuti nelle posizioni dell'on. Forlani. Dunque, per noi, non si è trattato di fare una scelta politica o di confluire in un'altra componente, ma soltanto di rafforzare un contatto che preesisteva*».

PENSIONI ANCORA UN RINVIO RIFORMA BLOCCATA

ROMA — Ancora un rinvio per le pensioni. E' slittato il vertice tra il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, e i rappresentanti della maggioranza. I tempi s'allungano e non si riesce ad intravedere l'uscita dal tunnel di questa riforma annunciata, che già tante polemiche ha suscitato.

Il punto di scontro è l'articolo 2, nel quale si definisce l'autonomia gestionale e normativa per magistrati, piloti, giornalisti, dirigenti d'azienda, forze armate e polizia. Dc, psi e psdi vogliono una riforma che tenga conto delle caratteristiche professionali di queste categorie e che abbia come punti di riferimento principi di giustizia, efficienza e pluralismo.

«Ci auguriamo — ha detto il presidente della Commissione speciale, Nino Cristofori (dc) — che questo nuovo rinvio serva al ministro per riflettere e presentarsi alla maggioranza con proposte valide, diverse cioè da quelle che in questi giorni hanno destato preoccupazioni e timori in larghe fasce di lavoratori. Una cosa è certa: si da vuole una riforma che rimetta ordine al sistema».

EUROPA: ARMI E DISARMO TRA ECONOMIA E MORALE

MILANO — Il tema è quello della pace. Il titolo del seminario è «*Armi e disarmo, aspetti economici, strategici e morali della difesa dell'Europa Occidentale*».

A poche settimane dal vertice di Ginevra si riuniscono all'Università Cattolica di Milano, oggi e domani, economisti, sociologi ed esperti di problemi militari, tra cui spicca il dott. Luttwak, dell'Università Georgetown di Washington, consigliere personale del presidente Usa, Ronald Reagan.

La formulazione di una politica per la sicurezza europea, basata sulla difesa militare, ma nello stesso tempo rivolta a creare le condizioni per ridurne sempre più il ruolo, costituisce un'operazione intellettuale estremamente impegnativa, e tuttavia indispensabile, avvertono gli organizzatori del quarto seminario, il «*Gruppo di studio su armi e disarmo*» dell'Università Cattolica e Pax Christi.

E, infatti, nelle relazioni iniziali dei professori Campiglio, Graziola, Organski e Daviddi, l'attenzione sarà posta «*prevalentemente sugli aspetti economici e politici delle attuali politiche di difesa all'Ovest e all'Est*». Sabato, invece, la riflessione si sposterà sui problemi strategici e morali.

Al convegno porteranno il loro contributo il vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi, il prorettore dell'Università Cattolica, professor Lombardini, il generale Caligaris, il teologo Chiavacci e l'esperto di problemi nucleari, professor Cotta-Ramusino. Concluderà i lavori l'economista Marzocchi.

CUNEO, SI CHIAMA LUCIA LA BAMBINA ABBANDONATA

CUNEO — La piccina abbandonata subito dopo la nascita e da 48 ore ricoverata in buone condizioni all'ospedale, ha avuto un nome, Maria Lucia, per ora provvisorio, ma che diventerà probabilmente definitivo non appena sarà fatta la denuncia allo stato civile del Comune, la cui responsabile Pasqualina Girardo dovrà anche imporre il cognome.

Spiega il professore Adriano Spada, primario del reparto di pediatria: «Anche se per la denuncia della nascita e la scelta del nome c'era tempo dieci giorni, abbiamo dovuto provvedere per aprire la pratica sanitaria e amministrativa. Ed è giusto che la piccina avesse comunque un nome e non fosse soltanto un numero. Abbiamo scelto Maria Lucia di comune accordo noi del reparto, perché oggi ricorre la festa di Santa Lucia e quindi anche il primo onomastico della neonata».

Il cognome verrà invece assegnato in municipio scegliendolo da un elenco al quale si attinge ogni qual volta avviene la denuncia di nascita di un neonato la cui madre nubile non intende riconoscerlo. Nome e cognome saranno imposti naturalmente solo qualora prima dei dieci giorni regolamentari la madre non si faccia viva. E le probabilità che la donna esca dall'anonimato si allontanano man mano che trascorre il tempo. Gli appelli della Squadra Mobile alla mamma di Maria Lucia non hanno avuto alcun riscontro, neppure indiretto. Nemmeno l'assicurazione che non corre alcun pericolo di venire arrestata e che in ogni caso si garantirebbe la massima riservatezza attorno alla sua persona hanno sortito un miglior effetto. La donna, che sicuramente vive a Cuneo o nei paesi vicini, sa dai giornali che la piccina è stata raccolta in tempo davanti alla porta dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia di via XX Settembre 48, che sta bene, è sana. E che presto verrà avviata in pratica per l'adozione.

La mamma di Maria Lucia è cioè tranquilla sulla sorte della piccina. E' difficile quindi sperare che la donna voglia farsi viva se ha deciso di disfarsi della neonata pur assicurandosi che non corresse alcun pericolo.

Le indagini della Mobile diretta dal dottor Antonio Nanni comunque continuano in tutte le direzioni. Si cerca anche l'eventuale testimone che la mattina di mercoledì possa aver visto qualcuno depositare un fagotto davanti all'ingresso dell'Istituto per l'Infanzia.

Gianni De Matteis

La bimba abbandonata ora ha un nome

SI EVIRA PER NON FARE IL SERVIZIO MILITARE ARRESTATO

RAGUSA — Un giovane, militare di leva, che per evitare di dover effettuare il servizio aveva tentato nell'agosto scorso di evirarsi, è stato arrestato su ordine di cattura della procura del Tribunale militare di Palermo.

Il giovane, Lillo Gaetano, 20 anni, originario di Ragusa ed abitante a Santa Croce Camerina, si presentò all'infermeria della caserma dove stava prestando da alcune settimane il servizio di leva. Il Gaetano appariva in condizioni abbastanza gravi e sostenne di essersi accidentalmente ferito, senza peraltro spiegare bene la dinamica dell'incidente.

Sottoposto alle cure ed ottenuta una licenza di convalescenza, il Gaetano si è ora visto notificare il provvedimento della magistratura militare che non ha ritenuto verosimile la versione accidentale dell'accaduto. Il Gaetano dovrà rispondere di procurata infermità tendente a sottrarsi agli obblighi di leva.

TORNA IN LIBERTA' PRETE CALABRESE IN ODORE DI MAFIA

REGGIO CALABRIA — *Don Giovanni Stilo, il sacerdote di Africo, nuovamente rinviato a giudizio il 30 novembre scorso per associazione per delinquere di tipo mafioso, è stato scarcerato dal tribunale della libertà di Reggio Calabria, che ha revocato il mandato di cattura emesso dal giudice istruttore del tribunale di Locri, Domenico Jelasi. Il tribunale della libertà ha accolto il ricorso presentato dai difensori di don Stilo, «per l'età avanzata dell'imputato (che ha 74 anni) e perché ormai è stato rinviato a giudizio e non esiste rischio di inquinamento di prove».*

Don Stilo, era stato arrestato il 6 agosto 1984, perché implicato in un'indagine della procura di Locri sulla mafia calabrese ed accusato di avere rapporti con importanti elementi della mafia siciliana. Il 27 agosto 1984 al sacerdote erano stati concessi gli arresti domiciliari. Il 3 settembre 1985 don Stilo aveva ottenuto la libertà provvisoria dal giudice istruttore Maria Grazia Arena, ma il 9 novembre scorso era stato arrestato di nuovo perché il tribunale della libertà di Reggio Calabria aveva accolto un ricorso del sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Locri, Enio Arcadi. I difensori di don Stilo si appellarono contro la decisione del tribunale della libertà di ordinare l'arresto del sacerdote e presentarono ricorso in Cassazione.

Il tribunale della libertà, secondo i difensori di don Stilo, poteva revocare la concessione della libertà provvisoria, ma non poteva ordinare l'arresto del sacerdote, perché il ricorso per Cassazione contro il provvedimento di revoca sospendeva l'arresto.

I difensori di don Stilo fecero ricorso anche contro l'ordine d'arresto fatto dalla procura della repubblica di Locri, in seguito alla decisione del tribunale della libertà, e il giudice Arcadi accolse le loro tesi.

Altre tre persone sono rimaste ferite, una è gravissima all'ospedale

CAGLIARI, GUARDIA GIURATA IMPAZZISCE SPARA E UCCIDE LA MOGLIE E UNA RAGAZZA

CAGLIARI — Un'ex guardia giurata, Francesco Mameli, ha sparato contro la moglie, Palmira Picciau, da cui viveva separato, uccidendola. Ha poi continuato a sparare all'impazzata uccidendo anche una ragazza, Tiziana Brusadelli, e ferendo altre tre persone, Stefano e Angelo Picciau e Giuseppe Atzeni. Il fatto è avvenuto alle 18 nella via Orasso di Monserrato, una frazione di Cagliari. Le condizioni di Stefano Picciau sono gravissime.

Francesco Mameli è scappato coi figlioletto Alessandro di cinque anni. Un altro bambino, Christian di un anno, ha assistito al delitto ed è vivo per miracolo.

Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia, Francesco Mameli, poco prima delle 18, si è recato in casa dei suoceri e ha ucciso la moglie Palmira di 27 anni. Ha poi puntato la pistola alla testa del cognato, Dario Brusadelli, e gli ha detto: «Spostati, ché tu non c'entri». Ha quindi rivolto l'arma contro la cognata, Tiziana Brusadelli, che stava tentando di telefonare alla polizia, uccidendola. Prima di scappare col figlio, Mameli ha sparato anche contro il suocero, Stefano Picciau, il cognato Angelo Picciau e un vicino di casa, Giuseppe Atzeni.

La polizia ha anche accertato che l'omicida era stato licenziato dalla società di vigilanza perché ritenuto «non affidabile psichicamente».

Francesco Mameli si è costituito ai carabinieri di Quartu Sant'Elena. Il bambino che aveva con sé sta bene.

Tiziana Brusadelli era fidanzata con un fratello di Palmira Picciau, Angelo. Erano giunti, insieme, con il fratello della ragazza, Dario, alcuni giorni fa da Milano, per partecipare ai funerali della madre dei Picciau. Con loro erano giunti a Monserrato anche un'altra sorella di Palmira, Alma, e il suo fidanzato, Giuseppe Atzeni. Erano tutti riuniti quando, alle 17,45, ha bussato alla loro casa Francesco Mameli. Dario Brusadelli, avvertito delle stranezze dell'ex guardia giurata, non ha aperto. Nel frattempo, da una casa vicina sono usciti in strada altri due fratelli di Palmira Picciau, Stefano e Angelo, che si sono messi a discutere animatamente con il cognato. A questo punto arriva Dario Brusadelli e Giuseppe Atzeni gli si sono fatti incontro per calmarlo, ma Francesco Mameli ha messo mano alla pistola e ha sparato all'impazzata. Brusadelli nel rientrare precipitosamente in casa ha lasciato il portone aperto, consentendo a Mameli di farvi irruzione. In una stanza l'uomo ha trovato la moglie e Tiziana Brusadelli che telefonava e ha sparato uccidendole. Poi ha preso Christian ed è scappato.

Francesco Mameli si trova nella caserma dei carabinieri di Quartu Sant'Elena, nel Cagliaritano, dove viene interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Ettore Angioni. «Al momento della costituzione - hanno riferito i carabinieri - appariva sereno, ma si è commosso quando si è separato dal figlioletto». All'origine della tragedia ci sarebbe l'astio di Mameli verso la famiglia della moglie, dalla quale viveva separato, perché gli impediva di vedere i figli.

TORTORA, CHIARI E PATRIZIA CASELLI SI SCAGLIANO CONTRO I «PENTITI»

MILANO — «Ho sofferto trentasei ore di tranquillità parlamentare ed ho deciso di impiegarne qualcuna per questa mia ultima ricomparsa in Italia da uomo libero». Così Enzo Tortora ha cominciato ieri il suo intervento in una affollatissima conferenza stampa che ha tenuto a palazzo Dugnani insieme con Marco Pannella, con gli attori Walter Chiari e Patrizia Caselli e l'avvocato Maria Roda, legale di Chiari e della Caselli.

Motivo della puntata fatta a Milano, il desiderio di sottolineare un nuovo elemento per confermare l'inattendibilità di Gianni Melluso, uno dei suoi accaniti accusatori. Chiari e la Caselli, insieme al loro legale, hanno annunciato la decisione del pubblico ministero di chiedere l'archiviazione con un «non luogo a procedere» dell'istruttoria a loro carico avviata sulle chiamate accusatorie provenienti da Melluso, che aveva detto di avere dato ad entrambi ingenti quantitativi di cocaina.

«Questa vicenda — ha detto Tortora — ha avuto un andamento diverso dalla mia, perché la magistratura milanese si è comportata in modo splendido, riscontrando gli elementi d'accusa, prima di procedere a carico delle vittime del pentitismo».

Poi il presidente del partito radicale ha avuto espressioni durissime nei riguardi di una parte della magistratura e soprattutto dei pentiti.

«Sono indignato — ha detto Tortora — nel vedere la giustizia del mio Paese ridotta a patrimonio nelle mani di questi ignobili personaggi (n.d.r. i pentiti). Pandico, l'inaffabile, ora raggiunge l'orgasmo ecumenico cimentandosi nel processo per l'attentato al Papa; Barra, l'antropofago, forse sta meditando altre accuse. Voglio usare le mie ultime ore di immunità parlamentare per dire che Melluso è un pentito fatto in casa, fabbricato con fredda, lucida, incredibile protervia».

«Mi vergogno di vivere in questo Paese», ha esclamato Patrizia Caselli, dopo avere ricostruito la sua vicenda giudiziaria dalla quale sarebbe uscita grazie all'alibi contenuto nei diari che dall'età di quindici anni tiene giorno per giorno.

«La vicenda giudiziaria — ha aggiunto la giovane attrice — si chiude per me, ma rimane il grave danno professionale. Una carriera bloccata agli inizi. La Rai tanto per fare un esempio, mi ha fatto sapere di non potermi inserire in una trasmissione che si rivolge ai giovani per la mia pendenza davanti alla magistratura».

Ancora più accorato lo sfogo di Walter Chiari: «Hanno sfregiato la mia immagine — ha detto — un giornale scrisse l'anno scorso in prima pagina che ero ricercato. Non era vero, ma nella gente qualcosa è rimasto».

«Mi hanno dipinto — ha aggiunto Walter Chiari — come uno spacciatore, uno che va a vendere le bustine davanti alle scuole. Io sono figlio di un brigadiere e di una insegnante e l'educazione che ho ricevuto non mi consente di fare certe cose».

«Se ho avuto esperienze — ha proseguito il comico —, le ho fatte sulla mia pelle, senza coinvolgere altri. Sono convinto che Melluso sia manovrato da qualcuno che sta più in alto. Comunque, malgrado il danno subito professionalmente, ci sono elementi che mi confortano, come il fatto che ci sia una famiglia Agnelli che ancora mi invita al suo tavolo».

Poi una considerazione polemica anche da parte di Pannella: «Non passa giorno che non si dimostri al Paese come un pugno di magistrati, un pugno di pentiti, un pugno di cronisti giudiziari abbiano realizzato una serie di delitti e di crimini attraverso fatti che hanno portato circa cinquecento persone a rimanere in prigione fino all'assoluzione, in base ai metodi della giustizia napoletana».

Prima di avviarsi all'aeroporto milanese per partire per Strasburgo, Enzo Tortora ha detto che oggi parteciperà alle ultime riunioni del Parlamento Europeo. Poi, stando a quanto ha sottolineato a più riprese, non appena avrà la certezza dell'avvenuta emissione del provvedimento restrittivo da parte della magistratura napoletana, farà ritorno in Italia per presentarsi al carcere di Bergamo.

GUCCI
Nº3

PROFUMI
Servetti

Via Barbaroux 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 - Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 - Via Mazzini 21 - Via Di Nanni 94

PER CAMBIO ATTIVITA'

Aston n. 1507 del 18/10

itar Italiana per l'arredamento

Galleria Subalpina
Torino - Tel. 011 532.029

VENDITA PROMOZIONALE

DI TUTTI I MOBILI IN ESPOSIZIONE

Armadi - Letti - Credenze - Librerie - Tavoli - Sedie
Salotti - Poltrone - Divani letto - Luci - Complementi

SCONTI VERI
DAL 20% AL 40%

SABATO E DOMENICA
ORARIO CONTINUATO - ORE 9-19.30

SPLENDIDE PELLICCE
COLLEZIONE 1985/86

MARIE CLAIRE

PELLICCERIA
TORINO/C.SO TRAPANI 116/TEL. 33.56.525
MANTELLI E GIACCHE in visone, volpe, marmotta, castoro, persiano, lince e opossum
TUTTE CON CERTIFICATO DI GARANZIA
E ORIGINE DELLE PELLI

VENDITA PROMOZIONALE
con
SPECIALPREZZO AFFARE
confezioni pelli uso a tutte
1.000.000
FACILITIAMO PAGAMENTO
VISITATECI
SENZA IMPEGNO
TROVERETE CORDIALITÀ E CORTESIA

UN DONO DI CLASSE

VALCER

PELLETTERIE
VALIGERIE
ARTICOLI REGALO
V. Duchessa Jolanda 6/a

Azienda del settore commercio, grande distribuzione, assumerebbe

LAVORATORI

con qualifica di assistenti vendita, alto bancarieri gastronomia. In relazione alle finalità dell'art. 36 del trattato C.E.C.A., tali posti di lavoro vengono offerti, in via prioritaria, ad ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico primario.
Rispondere «Publikompass 472 - 10100 Torino», indicando l'ultima azienda presso la quale si è prestata la propria attività lavorativa.

BeppeSport

VENDITA PROMOZIONALE

BeppeSport
ARTICOLI SPORTIVI
via Exilles 63 Torino

SCONTI dal 10% al 50%

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marsonio 22; MILANO, via Gaetano Negri 2/10; BOLOGNA, via Indipendenza 54; CAGLIARI, via Lamarmora 93; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Caccamo 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 7; MODENA, via del Ghetto 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via Mariana 8; REGGIO EMILIA, viale delle Abbondanze 4; ROMA, via Gustavo Fontana 18; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gibelli 47; citrachè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 lettere, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2650. Rubrica 9 e 11 (domenica) L. 1400. Avvisi urgenti dalla 1ª alla 5ª riga: il doppio. Avvisi urgenti, dalla 6ª alla 9ª urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere arabeiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del solo casella è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2148 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in qualsiasi settore, facciamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 634.389.

A.A. ANCHE senza garanzie a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, tasso 23%, rapidità. G.B.I. tel. 549.664.
FINANZIAMENTI fiduciari a tutti da L. 1 milione a 700 milioni. Rapidità e segretezza. Tel. 564.700 - 696.918.
FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti e pensionati. Tel. 613.020 611.054.
FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. tel. 011 532.433 - 631.304 ore ufficio.

3 Aziende, negozi

A.A. BAR adatto nucleo familiare kg 25 di caffè settimanali zona centro incasso garantito pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.298.
ABARBEC 511.601 casalinghi giocattoli articoli regalo zona via Cigna buon incasso incrementabile cede.
AFFARE cartoleria profumeria giocattoli ottima posizione a giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.298.
AFFARE! Laboratorio artigiano per la rigenerazione e vendita bilance tutto per la necessaria, ricerca ferramenta e utensileria unico sul mercato Porta Palazzo L. 40 milioni. Tel. 270.820.
AFFARONE casa della frutta con forte vendita di formaggi incasso 60 milioni al mese avendo. Tel. 332.481.
AFFARONE casa del formaggio posizione eccezionale forte lavoro avendo L. 35 milioni trattabili. Tel. 805.3234.
AGENZIA STATUTO compra vende tutte ristoranti birrerie pizzerie in qualsiasi zona di ogni prezzo. Telefonare 521.2272.
AUTOSALONE nuovo usato con licenza autoricambi zona Carmagnola ottimo giro d'affari cedesi. Tel. 780 2586.
BAR birreria zona Avigliana arredamento ciascuna selezionato ottimo incasso documentabile. Tel. 780.4103.
BAR cedesi vicinanze uffici arredamento nuovo incasso L. 500 mila vero affare. Pistone tel. 600.012.
BAR corso Francia angolare incasso L. 800 mila al dì arredamento nuovo pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.298.
BAR pizzeria ottimo reddito mensile L. 10 milioni borgo S. Paolo cede anticipando L. 50 milioni. Tel. 530.470.
BAR super angolare zona Stadio L. 380 mila al dì incrementabili orario corto L. 130 milioni dilazionando. Tel. 530.470.
BAR super centralissimo cibi caldi chiuso domenica cede solo ad esperti con L. 35 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super fronte sede centrale banca orario corto L. 750 mila al dì cede anticipando L. 80 milioni. Castello 530.470.
BAR tamtazione 9. Rita incasso 350 mila al dì incrementabili cedo L. 100 milioni dilazionando. Tel. 647.189.
BAR trattoria birreria arredamento nuovo 2 dehors ottimo fatturato affitto mite cedesi zona Lingotto L. 150 milioni. Telefonare 544.240 - 774.150.
BAR trattoria tabacchi generi alimentari zona Alpignano con annesso alloggio affitto mite adatto a nucleo familiare cedesi L. 110 milioni. Tel. 774.150 - 544.240.
CAVIT 568.992 cede rivendita pane zona Mirafiori mq 50 2 vetrine L. 360 mila al dì anticipo L. 20 milioni.
CAVIT 568.992 cede edicola centrale adatta una persona arredo nuovo ottimo incasso L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 568.992 cede tabacchi zona commerciale 2 vetrine tutto nuovo ottimo incasso L. 130 milioni dilazioni.
CAVIT 568.992 cede albergo ristorante Val di Lanzo 17 camere ottimo giro affari L. 95 milioni dilazioni.
CAVIT 568.992 cede pizzeria vicino Moncalieri arredo rustico L. 550 mila al dì L. 95 milioni dilazioni.
CAVIT 568.992 cede bar orario corto zona S. Rita L. 350 mila al dì tutto nuovo anticipo L. 40 milioni.
CEDESI in Torino zona centralissima attività ottimo reddito clientela selezionata. Telefonare 780.3588.
CERIALE cedesi avviatissima attività commerciale centro storico. Tel. Maniaco-Fenoglio 0182 93.125.
COLORIFICIO ferramenta elasticità zona intenso passaggio cedo L. 70 milioni, stesso anticipo. Tel. 821.2272.
MADONNA Campagna vendesi negozio frutta verdura generi alimentari, vetrine L. 32 milioni trattabili. Tel. 743.971 - 746.051.
PELLETTERIE labelle XI cedesi zona centrale bellissimo negozio su 2 piani di mq 100 L. 85 milioni. Finct 608.881.
STELLA 447.6280 447.4803 pizzeria ottima posizione cede causa trasferimento minimo anticipo.
SUPERMERCATO alimentari zona centro angolare ottimo incasso dimostrabile minimo contanti. Tel. 383.298.
VALLE d'Aosta Châtillon bar posizione centrale arredamento nuovo ottima clientela cedesi dilazionando. Telefonare «Principale Transazioni Immobiliari» 0166 61.778 anche festivi.

5 Locali e negozi

offerte

A L. 1500 mq ottimali capannoni in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 902.518.
AFFITTASI negozio angolare mq 100 zona piazza Statuto L. 700 mila mensili. Telefonare 779.481.
AFFITTO vendo Rivoli Piazzetta capannoni industriali mq 600-900-1200 con ufficio carrelle pesa carroi. Tel. 748.222.
BOX spaziosi per camper e camion ml 4,5 metri vendonsi zona corso Francia. Telefonare 606.128.
BOXES per auto campere vende impresa in Settimo via Don Orsolchi 6. Anticipo solo L. 1 milione resto rate senza interessi. 848.532.080 - 819.877.

Dal GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

UN BELLISSIMO REGALO PER TUTTI!

Fino al 31 Dicembre 85, 10.000 arredamenti
superscontati pagabili a rate senza interesse.
Tutte le migliori marche di cucine, camere, soggiorni, salotti, camerette, armadi moderni o classici.
Non aspettate gli ultimi giorni, vi attendiamo oggi stesso in uno dei 6 centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI.

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE

1. MAPPANO (TO) S.S.I. TORINO - LEINI

SUPERMEC DEL MOBILE

2. TORINO C.so Potenza 166
3. TORINO Via Lanino 9
4. ROSTA Str. Avigliana Km. 17
5. TROFARELLO Str. Torino 244

CASA DEL MOBILE

6. BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

NATALE 1985: LA TUA CASA SARA' BELLISSIMA!

CAPANNONI da mq 360 affittasi Orbassano frazione Garbola volendo uffici lotto zona parcheggio. Tel. 539.662.
CENTRALISSIMI adiacenze via Roma vendesi box e magazzini liberi varie dimensioni. Tel. 597.118.
CONSULENZE 533.333 vendo via Carlo Alberto angolo via Andrea Doria muri negozio parrucchiera mq 40 L. 70 milioni.
LIBERO corso Taranto vendesi locale indipendente 300 mq più cortile servizi ufficio L. 170 milioni. Sacm 445.450.
LOCALE 600 mq (livellato affittasi moderna stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldato. Tel. 344.800.
MAGAZIA Cristina via adiacente affittasi o vendesi locale 100 mq interno cortile. Tel. 344.800.
MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq convenientissimi. Tel. 66.811.
MIO CASE vende muri negozio mq 280 zona Parella attissimo reddito. Si accetta no permuta. Tel. 646.436 - 533.025.
NAZIONALCASE affitta zona Massaua caserma e locale indipendente luminoso mq 450 anche divisibile. Tel. 747.148.
PARELLA negozio angolare su corso mq 135 più alloggio 2 vani accessori ingresso, 2 box avendo affare. Tel. 300.744.
PRIVATO affitta locale fronte via, 350 mq adatto magazzino, recentemente adiacente corso Marche-Massaua. Tel. 300.643.
SASSI vicinanze libero capannone 1000 mq carroponte e terreno industriale ampi spazi di manovra. Tre-Vi 660.104.
VENDO via S. Giulia angolo via Tarino muri negozio libero 3 vani 4 vetrine cantina mq 70 resa L. 59 milioni. Telefonare 968.2253.
VICINANZE piazza Bizza in stabile signorile vendiamo muri negozio liberi e occupati da mq 40. Tel. 851.993.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

A. ACILA ricerca della divisione sviluppo può partecipare personale di buona cultura e presenza con età superiore ai 25 anni. Sono previsti alcuni inserimenti in posizione di estremo interesse economico e professionale. Tel. per appuntamento al 641.962.
GIOVANI interessati avviarsi alla programmazione computers cercansi. Addestramento presso e impiego nella tua zona. Per colloquio a Torino telefona 02 670.0720 - 02 204.3388 oppure scrivere: Informatica Soleil, via Palestrina 38 - Milano.

Medici

ristorazioni cercansi per clinica. Ottimo stipendio, lavoro interessante. Scrivere: «Publikompass 431 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ALESSANDRIA Novara Vercelli zone limitrofe cercasi agenti di vendita possibilmente con esperienza diretta al privato cui affidare nostra clientela già esistente e sviluppo nuovi clienti. Possibilità di apertura propria agenzia in zona di residenza. Ottimo trattamento economico inquadramento di legge. Tel. per appuntamento 0161 816.06 ore ufficio.
LIGURIA commerciale settore largo consumo Saluzzo (Cuneo) cerca rappresentante provincia Cuneo e commesse/a per vendita al banco. Scrivere: Casella Postale n° 24 - Saluzzo.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e non stradali purchè non sinistrati. Cavalieri corso Turati 37, Torino, Tel. 502.833 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.
ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate/di massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 677.242.
ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, trattasi diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.474.
BMW 320 M50 80/81 metallizzati plurisaccessoriati in garanzia vende Fioraulo, corso Turati 15/D.
CAMION OM50 passo lungo telonato ottime condizioni vende privato. Vero affare. Tel. 850.454.
FIAT Panda 30 perfetta buone meccanica autunno privato vende L. 3 milioni 500 mila. Tel. 396.178.
FIAT Uno diesel metallizzata 1983 pochi km unicoproprietario vende Fioraulo, corso Turati 15/D.
MANCINI Ferrari 308-4V, 208 turbo, 308-255 cv, 366 coupé, Porsche Carrera 3200, 3000 SC Targa, Biturbo S e spider, Mercedes 500 SEC coupé, 500 SEL nuova, 380 SLC coupé, 280 SE, 190 diesel, 280 SL Pagoda '81, Saab turbo 16V, Range Rover 4p., Audi coupé, Delta HF turbo, Uno 75 turbo, 128-I, 528-I, Rover 3500, Citroën Maserati. Corso Marconi 6, telefono 683.295.
MASERATI biturbo metallizzato 1983 unicoproprietario in garanzia vende Fioraulo, corso Turati 15/D.
SAAB 900 I 3 porte verde metallizzato accessoriato vende in garanzia Fioraulo, corso Turati 15/D.
VOLVO 760 GLE turbo diesel bianco maggio 84 aria condizionata interno in pelle vende. Tel. 508.306.

(continua)

La marca del vostro successo...

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

avant-garde

Ref. 5518.038/BB.3
Prezzo Pubblico £ 3.072.000

Ref. 5504.038/BB.3
Prezzo Pubblico £ 2.738.000

Quarzo ultrapiatto, impermeabile,
in metallo duro inscalfibile e oro 18 carati

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER TORINO:
ADRIANI V. Madama Cristina, 36 A
ALBERA V. Pietro Micca, 9
ARALDO DI SCANAVINO A. Via XX Settembre, 65
ASTRUA V. Roma, 29
BERTOLOTTI Via Cernaia, 39
BRUSA – ARTE ORO Corso Moncalieri, 202 Via Nizza, 179
ERNESTO BOCCHINO Snc Piazza Carlo Felice, 10
CLAPERO Snc di CARLO & C. Corso Vitt. Emanuele, 58
FAGNOLA Dott. V. Garibaldi, 33
FRANCHETTI F.LLI Corso Duca Cesare, 72
LAZZARI Via Barbella, 47
LODOLI C.so Regio, 46
MACCARIO V. Po, 14
MONCHIERI V. Nicola Fabrizi, 65
NEGRI Via Nizza, 364
PALMERO V. Roma, 348
RISTA Piazza Manfredo, 13
RIGOLI V. Chiesa della Salute, 17
ROSA DI ROSA CORRADO & C. Snc Via Assarotti, 25
SIGNA V.C. Cappelli, 39
TIGLIERI C. Vitt. Emanuele, 100
TRUCCHI GIOIELLI SM Via Garibaldi, 5
URSO V. Lagrange, 31
[illegible] V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:
ACQUI TERME IL NEGOZIETTO DI CODUTI & ROSUETI Dott Via Cardinal, 30
ALBA L.O. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI Corso Vitt. Emanuele, 22/C
ALESSANDRIA COPPO GIAN PIERO Via Dante, 59
ASTI UTARI MARIO Piazza S. Secondo, 21
BIELLA PIVANO MARTINO Via Italia, 42
CAIRO CAVELOIPOINT DI BOVOLENTA ELIO Via Cavour, 7
CASALE MONFERRATO BAZZANI Via Roma, 74
CUNEO CERRI Snc Via V. Emanuele, 39
CHIVASSO CIENA di CIENA ANGELO & C. Snc Via Torino, 41
CUNEO GIANNO Corso Nizza, 10
GIORGINI BELLINO F. e BERGOGGI G. Via Arma, 5
DOMODOSSOLA BRIZIO GIORGIO Via Briona, 14
IVREA CLIVIO Via Marmoli, 183/185
NOVA PALTRINIERI CARLA & C. Snc Corso Cavour, 49
MONCALIERI ZANDO Via Torinelli, 10
MONDOVI' NOVA MONDO Via S. Agostino, 17
NOVARA BONOA Via Prina, 25
NOVI LIGURE RIZZO Viale A. Saffi, 100
ORBASSANO GIACOMETTO Via Alfieri 6/b
PINEROLO LAZZERO Snc Piazza Cavour, 18
TORTONA AURIEMI PREZIOSI Corso Leoniero, 46
VALENZA PO Gioielleria BOGGIA LORENZO Viale Repubblica, 21/A
VERCELLI PORTA Via C. Noga, 14

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VAL D'AOSTA:
AOSTA PERRINO Via Croce di Città, 61
TROISTELLO ENEDI Via dei Tillier, 39

Intervista via satellite a Jane Kirkpatrick

SPORCA GUERRA D'AFGHANISTAN: POTRA' FINIRE?

Afghanistan, la sporca guerra. E' il Vietnam dei russi, e vede opporsi alla superpotenza uno dei popoli più poveri ma più fieri della terra. Il 28 dicembre, saranno trascorsi esattamente sei anni da quando i carri armati dell'Armata Rossa giunsero a Kabul, chiamati da Karmal appena salito al potere. E subito, insorse la resistenza.

In questi sei anni di guerra, oltre 4 milioni di afghani, un terzo della popolazione complessiva, hanno abbandonato il loro Paese, rifugiandosi in Iran e in Pakistan. La guerra ha già distrutto il 60 per cento delle scuole, il 58 per cento degli ospedali, il 18 per cento dei trasporti pubblici, il 75 per cento delle strade, il 70 per cento delle centrali elettriche.

Secondo le fonti della resistenza afghana, nel solo anno scorso sono stati uccisi 42.164 civili. I morti tra le truppe sovietiche sono stati 5.945; nell'esercito afghano collaborazionista 4.573; nelle file della resistenza 1.678. La resistenza, oggi, afferma di controllare l'80 per cento dell'Afghanistan.

Parla il più ascoltato consigliere di Reagan sulla questione afghana

ROMA — «La situazione dei diritti umani in Afghanistan è allucinante». Così, da un video gigante all'ambasciata americana in collegamento via satellite con Washington, esordisce Jeane J. Kirkpatrick, la battagliera ex ambasciatrice della Casa Bianca all'Onu. Ha lasciato questo incarico nel giugno scorso, ma per quanto riguarda l'Afghanistan, è tuttora il consulente numero uno di Reagan.

E' lei dunque, a rispondere in questa conferenza-stampa organizzata dalla Casa Bianca, alla quale partecipano giornalisti di tutta Europa, collegati tra le varie ambasciate Usa e Washington, in video-satellite.

— Signora Kirkpatrick, dopo l'avvio dei colloqui di Ginevra, ci si può attendere una soluzione del conflitto afghano?

«Credo che i nuovi dirigenti del Cremlino abbiano finalmente capito che l'affare Afghanistan è un danneggiamento. E dunque spero che si possa arrivare per la soluzione».

— Cosa si sa della telefonata di Reagan a Gorbaciov al proposito?

«Quello che posso dire, è che finalmente si sono decisi per discutere. Non so quanto spazio sia stato riservato a Ginevra sui diritti civili o sui conflitti regionali; ma certamente l'argomento è stato affrontato, anche se in via riservata».

— Perché Reagan ad arricchire anche aiuti umanitari?

«Perché, secondo l'Unione Sovietica, qualunque Paese offra aiuti, come il Pakistan, che si rifiuta ad accogliere i profughi, è colpevole di far proseguire la guerra».

— Eppure gli Usa hanno abbandonato l'Unesco, un'agenzia delle Nazioni Unite impegnata proprio sul fronte degli umanitari, e non è in contrasto con i buoni propositi annunciati dalla Casa Bianca?

«Non ha molto senso dare aiuti umanitari a governi che opprimono i loro popoli e utilizzano quei soldi per aumentare l'oppressione. E' quanto avveniva con l'Unesco, non per questo che ne siamo usciti. I nostri aiuti umanitari, preferiamo gestirli direttamente».

— Crede che l'Unione Sovietica sia disposta a cessare l'occupazione dell'Afghanistan?

«Dobbiamo guardare i fatti. Noi appoggiamo gli sforzi del segretario generale dell'Onu per una soluzione pacifica. E vogliamo che l'invasione finisca; dunque dobbiamo credere alle dichiarazioni dell'Unione Sovietica».

— Crede che l'Armata Rossa possa vincere questa guerra?

«No. Sul lungo periodo, gli afghani hanno già dimostrato alla storia di essere un popolo invincibile. Ma l'Unione Sovietica è un Paese talmente forte e potente, che può condurre questa guerra per molti anni ancora. Mi auguro che il prezzo non sia lo sterminio del popolo afghano».

— Il 60 per cento delle scuole distrutte, il 50 per cento degli ospedali, il 75 per cento delle strade, il 70 per cento delle centrali elettriche...

— Il 60 per cento delle morti e delle distruzioni, finirebbero se gli afghani potessero difendersi dagli attacchi aerei. Perché non si usa la tecnologia difensiva più sofisticata?

«L'unica maniera con cui possiamo aiutarli è raddoppiare i nostri aiuti nell'offensiva di pace. Raddoppiare la solidarietà con il popolo afghano».

— Cosa hanno concretamente gli Stati Uniti?

«Abbiamo presentato una risoluzione all'Onu, sulla quale stiamo cercando il massimo appoggio da parte di tutti i Paesi. È pienamente in mediazione promossa dalla Conferenza islamica».

— Signora Kirkpatrick, al di là dei buoni propositi, è un fatto che gli aiuti americani alla resistenza afghana sono pressoché nulli, e gli unici aiuti militari vengono dall'Iran. Eppure, gli Usa dovrebbero solo una piccola parte di quanto danno agli antisandinisti in Centro America, molte cose cambierebbero in Afghanistan. Cos'è la vostra, paura che l'Afghanistan cada dalla padella russa nella brace dell'integralismo islamico?

«Non sono d'accordo, e penso questa domanda confusa. Primo: perché si rivolge solo agli Stati Uniti e non anche all'Italia o alla Germania? Secondo: non mi risulta che gli aiuti militari giungano solo dall'Iran. Terzo: non è vero che gli Usa danno solo agli antisandinisti».

Gianni Pennacchi

Rimosse alcune rampe in Europa

GORBACIOV ANNUNCIA «RITIRIAMO GLI SS-20»

Ora i missili dovrebbero essere 243. La Tass critica intanto gli Usa che non arresterebbero il programma di riarmo

MOSCA — Mikhail Gorbaciov ha annunciato che — come promesso due mesi fa — sono state smantellate le rampe di lancio dei missili che i sovietici avevano ritirato dal territorio europeo dell'Urss. Lo ha riferito l'agenzia ufficiale di informazione sovietica Tass precisando che l'annuncio è stato dato da Gorbaciov in occasione del suo colloquio con il presidente dell'Assemblea nazionale francese, Louis Mermaz. Il leader sovietico aveva preannunciato il provvedimento durante la sua visita a Parigi, agli inizi di ottobre.

«La disponibilità dell'Unione Sovietica a fare tutto ciò che è in suo potere per risolvere i problemi del disarmo è confermata da importanti passi concreti», sottolinea Gorbaciov nella breve dichiarazione diffusa dalla «Tass» dopo l'incontro di ieri con il presidente dell'Assemblea nazionale francese. Durante la visita a Parigi, Gorbaciov aveva annunciato lo smantellamento di un certo numero di «SS-20» dislocati in seguito al dislocamento degli americani a medio raggio «Cruise» e «Pershing-2». Con la rimozione di questi vettori addizionali, aveva dichiarato Gorbaciov, il numero degli «SS-20» posizionati in Europa era stato riportato a 243. «L'Urss ha mantenuto la promessa, lo smantellamento è stato completato», ha detto Gorbaciov.

«Nel disprezzo degli interessi della sicurezza europea ed internazionale, gli Stati Uniti procedono nel rapido dispiegamento dei missili nucleari da primo colpo nell'Europa occidentale», ha scritto intanto ieri l'agenzia di stampa sovietica «Tass», rilevando che l'assistente segretario di stato americano per gli affari politico-militari, Allen Holmes, ha detto che all'inizio del prossimo anno saranno installati nell'Europa occidentale altri 140 «Pershing-2» e «Cruise».

La «Tass», in un commento intitolato «mettendo in pericolo i popoli dell'Europa», critica il fatto che «nelle prossime settimane il Pentagono e la Nato avranno installato nel territorio europeo circa la metà del sistema nucleare pianificato con decisione dell'Alleanza atlantica».

L'agenzia stampa sovietica condanna il fatto che la decisione sia stata annunciata «solo tre mesi dopo che il segretario generale del pcus ed il presidente degli Stati Uniti espresso nella dichiarazione congiunta dopo il vertice di Ginevra la disponibilità e l'intenzione di lavorare per rimuovere la minaccia di una guerra nucleare e prevenire la supremazia militare di uno dei due stati sull'altro». «E' del tutto ovvio — sostiene infatti l'agenzia — che imbarcandosi nella corsa per ottenere una superiorità militare sull'Urss, l'amministrazione americana ha accelerato il «stazionamento nell'Europa occidentale dei missili americani da primo colpo».

Guerriglieri arabi attaccano le milizie al Sud

NUOVI YOM KIPPUR ISRAELIANI SU BEIRUT E LA BEKAA

BEIRUT — Banche, scuole, uffici, redazioni di giornali e transiti hanno ripreso ieri allo sciopero proclamato dal sindacato dei lavoratori contro la decisione del ministro delle finanze, Camil Chamoun, di raddoppiare il costo della benzina. Anche all'aeroporto internazionale di Beirut i voli sono stati bloccati un'ora. La linea di demarcazione che collega i settori Est e Ovest di Beirut, è stata sottoposta ad un bombardamento di artiglieria pesante. Vi sono stati due morti e quattro feriti. Aerei israeliani hanno sorvolato intanto la capitale libanese, il Sud e la Bekaa, controllata dai siriani.

Il Sud, la regione ha attaccato ieri una postazione comune dei soldati di Gerusalemme e delle milizie filoisraeliane dell'«Ala» nel villaggio di Kfarhuna, all'interno della cosiddetta «zona di sicurezza». Un soldato israeliano è stato catturato.

Per il suo rilascio, il resistenza chiede la liberazione di tutti i prigionieri nel campo di concentramento di Khiyam, sulla frontiera libano-israeliana, nel Libano meridionale, secondo quanto riferisce «radio Beirut». Gli israeliani hanno costruito un campo di villaggio di Khiyam, dove oltre 350 giovani libanesi sono tenuti prigionieri. La Croce rossa internazionale ha chiesto di incontrarli ma la sua domanda è stata rifiutata dai israeliani.

«Radio Beirut» ha annunciato trattarsi nel pomeriggio che «paracadutisti israeliani lanciati sopra il villaggio di Markaba, fuori della «zona di sicurezza». I militari israeliani erano appoggiati da elicotteri. Esplosioni sono udite all'interno del villaggio non vi sono altri dettagli.

Nell'attacco alle postazioni dell'«Ala» vi sono stati «diversi morti e feriti», oltre alla distruzione di tre mezzi blindati. La radio riferito che gli israeliani hanno bombardato i villaggi meridionali di Arabsalim, Habush e Kfarrumman, fuori zona di sicurezza, causando la distruzione di alcune case e automobili. Nei villaggi di Kfarkela, Tnibe e Dibbin, all'interno della «zona di sicurezza» i soldati israeliani circondato i villaggi hanno portato 35 giovani, tutti accusati di «collaborazione con la resistenza libanese».

I TERRORISTI SPESSO SONO ITALIANI

PITTSBURGH (Pennsylvania) — Due gestori di pizzeria sono stati incriminati con l'accusa avere organizzato una serie di falsi matrimoni fra immigranti italiani e cittadine statunitensi, per consentire agli immigranti di ottenere i documenti di residenza necessari per il rilascio del permesso di lavoro negli Stati Uniti.

Giovanni Iliano, anni, e Procolo Lamberti, 22 anni, sono stati incriminati formalmente ieri ad Harrisburg: è accusato di avere pagato quattro residenti del posto con mille dollari a testa perché sposassero altrettanti italiani immigrati illegalmente, che avevano bisogno delle «carte verdi». I documenti cioè che consentono agli immigrati di di lavoro.

YELENA OPERATA

Boston. Yelena Bonner — operata d'un tumore al labbro — è riuscita ieri a parlare al telefono con il marito, Andrej Sakharov, la linea è caduta quando il fisico dissidente è intervenuto che la autorità sovietiche lo tiranno di continuo e nascosto. Capito della figlia Tatiana, la Bonner (qui sulla porta di casa, a Newton, vicino a Boston) aveva prenotato con qualche giorno d'anticipo la telefonata

Escalation di arresti negli ultimi mesi

DILAGA NEGLI STATI UNITI LA PSICOSI DELLO SPIONAGGIO

NEW YORK — L'attività spionistica negli Stati Uniti è in sensibile aumento e le autorità governative stanno correndo ai ripari. La necessità non soltanto di arginare la minaccia tradizionalmente rappresentata dall'Unione Sovietica e dai suoi alleati, ma anche di sventare sul nascere reti spionistiche inedite, come quelle di cui si è avuta notizia di recente. E' il caso della Cina Popolare, il cui doppio-agente Larry Wu-Tai Chin era una «talpa» infiltrata nella Cia dal 1952. Incriminato alla fine del scorso, a 63 anni rischia ora il a vita. Due giorni prima che Chin comparisse davanti al giudice Alexandria, nello Stato della Virginia, al termine di un bolesco inseguimento per strade di Washington veniva arrestato Jonathan Jay Pollard, un esperto di controspionaggio della marina che era in realtà una «talpa» israeliana.

Sono questi solo gli ultimi episodi della guerra di spia che quest'anno (basterà ricordare il clamoroso caso di Vitaly Yurchenko, con la sua fuga negli Stati Uniti e il successivo ritorno nell'Urss nel novembre) è stata particolarmente intensa. I raffronti con gli anni precedenti parlano chiaro: nel 1985 ci furono cinque casi di spionaggio negli Usa, che salirono a quattordici nel 1984 e che sono diventati quindici quest'anno.

«Qualcuno si domanderà», ha detto nei giorni scorsi il presidente Reagan «se la recente serie di arresti di spie negli Stati Uniti è dovuta al loro aumento o all'intensificazione dei nostri sforzi per smascherarle, e la risposta è affermativa in entrambi i casi». Anche il senatore democratico Patrick Leahy, vice-presidente della commissione senatoriale sui servizi di sicurezza, ha dichiarato che la minaccia spionistica è in aumento ed ha preannunciato altre retate per l'anno che verrà.

Oltre alle spiegazioni fornite da Reagan, gli esperti americani adducono due fattori per i recenti successi registrati contro l'attività agenti stranieri: un po' di fortuna, e le rivelazioni fatte alla Cia da Yurchenko prima decidesse (con una voltafaccia ancora misterioso) di tornare a Mosca. Secondo il direttore dell'Fbi, William Webster, «la spia è tornata in freddo ha permesso al ministero della Giustizia smascherare due agenti sovietici». Uno è Edward Howard, un ex-membro della Cia che prima di sparire consegnò ai russi una spia degli americani a Mosca; l'altro è Ronald Pelton, un ex-impiegato della «National Security Agency» arrestato qualche giorno fa.

Sembrerebbe così confermata la tesi secondo cui Yurchenko abbia in effetti concretamente collaborato con la .

INAUGURAZIONE
NUOVO
SHOW ROOM CUCINE
Boffi
DA
arredomania
C. PESCHIERA 291

Mario Rigoni Stern
L'anno della vittoria
Il romanzo del ritorno alla vita dopo la Grande Guerra.
L'epopea minima di una famiglia e di un paese,
un nuovo appuntamento
per i lettori della *Storia di Tönle*.
«Nuovi Coralli», n. 163, L.
Einaudi

Il della Parigi ormai batte a pieno ritmo: a pensare che l'idea suscitò più critiche che plausi

LES HALLES, BUSINESS E CULTURA

PARIGI — Dopo 20 anni di lavori ciclopici, e di polemiche furibonde Parigi non ne ha dal tempi del barone Haussmann. Il cuore culturale e commerciale cittadino è ormai a destra della Senna. Jacques Chirac ha inaugurato poco tempo fa le installazioni del «buco» delle Halles. La cerimonia era la fase (quasi) finale di un'operazione senza dubbio unica, alla fine della quale una delle più importanti metropoli mondiali si è trapiantata un nuovo. Batte esattamente dove fu per secoli «il ventre di Parigi» che nutriva i parigini dal Medio Evo: il quartiere delle «Halles» e gli immediati dintorni. Vi si sorgono i massimi musei francesi (il Centro Pompidou, 8 milioni di visitatori l'anno, il Louvre, tre), il recentissimo museo Picasso, varie gallerie e sale di esposizione d'avanguardia, più di 300 ristoranti e 1000 esercizi commerciali. Senza contare i beni collettivi: giardini, piscina olimpica, sala concerti, videoteca, e la futura opera della Bastiglia.

Le funzioni del quartiere sono mutate, la gente pure. Ma vitalità nuova lo storico quartiere che sprofondava nel decrepito, mentre lo rimpiazzavano il Quartiere Latino e Saint-Germain-des-Près. Oggi è preso d'assalto da popolazione giovane e spesso ricca, e da milioni di visitatori, francesi e no; i commercianti che si sono stabiliti qui a prezzo d'oro non nascondono la soddisfazione: ne valeva la pena. Tutto cominciò alla fine degli Anni Cinquanta; les Halles, il mercato all'ingrosso alimentare, soffocavano.

Nel 1960, furono trasferita circa 15 chilometri a sud di Parigi, a Rungis. Nel frattempo, i celebri padiglioni metallici costruiti da furono distrutti: con reazioni indignate in Francia e all'estero. Dal bordi del Louvre alle paludi era tabula rasa, poteva cominciare il lavoro serio. Dal 1968, contro i «modernisti» che sognavano solo grattacieli per uffici, contro gli «storicisti» che militavano per un pittoresco «quartiere museo», una via a cui pochi allora credevano venne propugnata dal presidente dell'Ente urbanistico parigino, Pierre-Yves Ligen: «Niente obbliga il centro delle città a diventare sede di che alle 17 si spopolano. La vita può restarvi, e anche svilupparsi, in tutta la sua diversità».

I nuovi negozi della zona vanno a gonfie vele, proliferano musei e gallerie. Una vittoria sui «conservatori urbanistici»

La posizione trova rinforzo in Georges Pompidou che lancia il progetto di un gigantesco museo dell'arte moderna sul pianale Beaubourg. Un altro presidente, Giscard d'Estaing, appena eletto, nell'agosto 1974 decide di sostituire un gran centro per i commerci mondiali con un giardino di 8 ettari.

Nell'ottobre 1976 Chirac l'ultimo tocco originale al quartiere decidendo la nascita di una pedonale di 30 ettari. La cultura attira tutto il resto, e nel nuovo «Forum des Halles» arrivano decine di negozi nuovi. Un dirigente spiega: «Il giro d'affari del forum sale del 20 per cento l'anno. I suoi profitti sono i più forti di ogni centro commerciale francese; il 1984 ha dato un giro d'affari al quadrato 43 mila franchi milioni di italiane)».

Il futuro non preoccupa; fra mesi apre l'ultimo settore del Forum, e il 95 per cento dei negozi è già stato prenotato. Altro segno inequivocabile che consolidamento del quartiere rispetto alla Rive Gauche, nel 1975 una guida gastronomica indicava ristoranti degni d'interesse nel centro della Rive Droite, contro 63 nel centro dell'altra. Nell'edizione 1986, l'«ex ventre di Parigi» nettamente distanziata il Quartiere Latino e Saint-Germain-des-Près: 113 contro 65. Idem per i cinema: 10 anni fa qui erano 38 contro 65, oggi sono 80 qui e 60 là.

Il profondo mutamento sociale allontana i poveri dal boom degli immobili e dei prezzi, la febbre immobiliare trasforma che i più accorti. Un agente spiega: «La domanda è così forte, che si vende a ogni prezzo. Dieci anni fa appartamenti costavano sui 2 mila franchi il metro quadrato, almeno 15 mila. Vale milioni di franchi un bar da mezzo miliardo nei i nuovi abitanti che pagano un milione per un bilocale da 70 metri quadri sono giovani borghesi. Conobbero il maggio 1968, vogliono differenziarsi dai genitori. Amanché la calma e la rispettabilità dei bei quartieri, cercano vita culturale intensa, trovabile solo qui». E un sociologo: «Sono soli, o coppie senza figli; ma hanno problemi a convivere con droga e prostituzione, qui ancora forti». Il futuro è rosa anche per la riva sinistra; si lavora meno, si vuole più cultura e svago.

il Berillo
Via Gotto 3/A (ang. corso Vittorio)
Tel. 657.928 - TORINO
... qualcosa di prezioso
e la bigiotteria «più» originale
Orario continuo dal 17 dicembre
Pezzi unici creati artigianalmente
a prezzi accessibili

Gianluigi Bonelli, autore del fumetto western

TEX SPARA DA 37 ANNI

(I SUOI NEMICI: TUTTI I ROMPISCATOLE)

Tex Willer, il popolare fumetto di Gianluigi Bonelli e Aurelio Galeppini (recentemente visto al cinema con la faccia di Giuliano Gemma) veleggia ormai verso i quattrocento numeri dei «Albi giganti» con trentasette anni di vita avventurosa. Una lunga cavalcata contrassegnata da milioni di pallottole, migliaia di cazzotti, centinaia di morti ma anche misteri dell'occulto, gialli intricati da risolvere, gusto del trascendentale e degli enigmi del passato. Tex Willer, del resto, è con Topolino il fumetto italiano più letto e seguito: oltre quattrocentomila copie mensili con numerose edizioni per l'estero. Francia all'Olanda, Turchia ai Paesi scandinavi, dal Jugoslavia...

E di Tex si è detto e scritto molto in questi ultimi per via del suo esordio sul grande schermo e, con un atteggiamento affettuoso verso questo personaggio anarcoide che ma che non fa problemi a sbaragliare generale corrotto, e capo della tribù dei Navajos (con il nome di Aquila della Notte datogli dallo stregone Nuvola Rossa, padre di Lilith, sfortunata moglie di Tex e madre di Kit), agente indiano, cowboy saggio e intrepido, campione del codice e soldato senza bandiere se non quella del buon senso e della libertà individuale.

Così di Tex hanno parlato esperti (da Alberto Abruzzese a Vincenzo Mollica), sociologi e semiologi, mentre personaggi come Guccini e De Gregori hanno confidato d'esserne dei collezionisti attenti e appassionati.

Tutta una generazione, intrenta-quarantenni che ha cresciuto fatto quadrato intorno al suo scoperto magari con «La mano rossa» (il primo albo della serie) per dire che, attenzione, il Tex dei fumetti è ben altra cosa da quello visto al cinema. E allora cosa c'è, anzi chi c'è, dietro il Tex raccontato e fumettato, le sue avventure (in edicola è uscito l'albo numero 392, mentre è disponibile la ristampa del primo numero), il suo ambiente? Come nasce questo personaggio, quindi, e quali sono i segreti?

Per saperlo abbiamo incontrato il suo creatore, Gianluigi Bonelli, e il figlio Sergio che guida la casa editrice. «Inventore» della formula albo poi ripresa da tutti i fumetti popolari ed egli stesso creatore (ma con un pudico pseudonimo) due «cugini» di Tex: Zagor (lo spirito con la scure l'eterno compagno Cico e Martinez y Cuetanes...) e Mister No, il pilota avventuroso dell'Amazzonia. Entrambi vivono a Milano, nella della Piera campionaria.

Gianluigi Bonelli, il «big-boss» riconosciuto, scrive le avventure di Tex, Carson, Tiger Jack e Kit («Piccolo Falco») fin uno studiolo ricavato in un alloggio di un anonimo condominio. E qui, fra le macchine per scrivere istoriata da strani geroglifici, carte geografiche, libri western americani, foto di attori statunitensi (l'unico italiano è Giampiero Albertini) e ritratti di Tex, si dipana la matassa di questa lunga storia attraverso le terre d'Arizona, Texas, Messico e persino Canada e isole caraibiche. Seduto alla spartana scrivania c'è dunque «Il» Bonelli: ovviamente camicia a chi, stile country, mascello, uno strano fermaglio al con pendenti. «E' la borchia d'oro di una sella cavallo messicana», ci spiega.

— Bonelli, diciamolo, Tex Willer è lei?

«Ma certamente. Anzi, diciamo che ci identifichiamo: del resto tutti gli scrittori narrano qualcosa di se stessi, no?».

— Senz'altro.

«Vede, se io fossi una persona per bene, ligia ai cosiddetti doveri civici, che va a votare regolarmente, che se ne sta buono, potrei scrivere Tex Willer. Sarei un modesto impiegato, magari perfino un capufficio, ma nulla di più, mi creda».

— Allora è vero che il Bonelli è uno spirito anarcoide...

«Io sono come Tex, un anarchico individualista a cui non importa nulla delle etichette. Uno che vuole avere a che fare con dei galantuomini senza botte della miseria. Al Festival cinematografico di Venezia mi fatto un sacco risate nell'osservare tutti si corazzino dietro le loro etichette di comodo. Che storie, gente, e quei dibattiti!».

— Di Tex però si discute da tempo: anni fa il giornale dei giovani comunisti, «Città futura», e il «Quotidiano dei lavoratori» misero a disquisire sul fatto se il suo personaggio fosse rivoluzionario e reazionario, egalitarista e razzista...

«Non me frega niente dei convegni, io vado mai. Ci mio figlio, Sergio, che è bravo, paziente e preparato, io da fastidio tutto il chiacchiericcio. Le avevo un piccolo segreto: Tex è nato per reazione a tutte le rotture di scatole di questo mondo. Da piccoli c'erano i genitori, poi sono venuti i professori, poi il sergente, il colonnello, il capufficio, il padrone... Quanta gente che rompe! La gente ha un meccanismo maledetti rompiscatole intorno: allora è arrivato Tex che i rompiballe prende a calci in faccia, giustamente. Questo è soprattutto il motivo del suo successo».

— Uno senza patria e senza bandiera, insomma?

«Proprio così. Pensi che una volta mio figlio è stato convocato dal prefetto Milano perché aveva scritto, mettendolo in bocca a Tex in un'avventura ambientata durante la Guerra civile americana, "Dio stramaledica tutti i capi di Stato, tutti i generali, che scatenano le guerre". Apriti cielo! E poi per quanti anni questi racconti sono stati vietati dai preti, che li mettevano "all'indice" storie balorde e violente. Ma mi faciano il piacere!».

— Senta, Bonelli, ma perché nelle storie non ci sono mai donne, salvo quelle mefistofeliche che diventano lupe o abili fuorilegge? Si dice che il suo Tex sia un misogino ha sposato Lilith per sbaglio facendoci figlio.

«Ma che cosa vogliano, che mi metta a scrivere Messalina? Ma cosa gliene importa alla gente degli sdolcinchiamenti e delle situazioni sentimentali in un fumetto d'azione avrebbe poi le donne le in totale: ho settantasette anni, è vero, ma mi creda che la mia è stata avventurosa davvero. Anche le donne. Le tante donne».

— Può raccontarci spicchio di questa vita?

«Sarebbe uno storia troppo lunga e non interesserebbe a nessuno. Pensi che nel mio peregrinare all'estero sono anche finito carcere, in Belgio, ho tirato di boxe in Francia, ho navigato... Beh, mi sono davvero divertito».

— Sopra la scrivania c'è una grossa foto di Bonelli al timone di una barca a vela: è la sua?

«Certo. Si chiama Tex Willer. E' l'ultimo divertimento che mi resta».

— E i suoi cavalli?

«Cavalli? Basta, ho chiuso anche con loro. Sono le donne: non ti ci puoi fidare, mai».

I disegni che illustrano questa pagina sono inediti. L'autore è Aurelio Galeppini, più noto al pubblico come «Galep», disegnatore di diversi albi della avventure dell'eroe del West. Sono sue anche tutte le copertine dei 400 numeri di Tex

Ci vogliono almeno tre mesi per disegnare ogni nuovo «albo»

«IL FILM NON HA NULLA CHE FARE CON NOI»

Le pubblicazioni «colte»? Meglio non parlarne

Dallo studio del «boss» agli uffici della casa editrice, in via Buonarroti. L'incontro con Sergio Bonelli avviene nella grande biblioteca dell'azienda: centinaia di libri, in gran parte americani, che raccontano la storia del West e degli Stati Uniti nei millo aspetti e risvolti.

«E' qui che ci documentiamo: prima di scrivere vogliamo essere certi di quello che affermiamo, anche se si tratta "solo" di fumetti. E questo i nostri lettori lo e lo apprezzano molto», ci dice Bonelli junior.

— Vogliamo alzare un velo e scoprire quello che c'è dietro Tex Willer?

«Non ci sono misteri né formule segrete ma, molto semplicemente, una grande passione e una grande attenzione a ogni dettaglio, dai testi ai disegni, alla tipografia alla distribuzione all'informazione che, fortunatamente, c'è intorno a questo personaggio e al suo autore che è ancor più personaggio di lui, direi. Così cerco di partecipare a tutte le tavole rotonde, ai convegni, ai seminari di studio che si tengono sul fumetto e in modo particolare sul fumetto popolare del quale Tex è oggi la massima espressione».

— Ma suo padre di quegli convegni non ne vuol sentir parlare...

«E' vero, lui non va, non gli interessano. Ma è indubbiamente contento che del "suo" Tex si continui sempre a parlare e, soprattutto, che lo si legga sempre molto».

— Signora non abbiamo parlato dei disegnatori.

«Sono importantissimi, dei veri artisti ognuno con una propria personalità e sensibilità. Per primo va certamente citato Aurelio Galeppini che ha disegnato le prime storie, e continua a disegnarne, oltre ad essere l'autore di tutte le copertine degli albi. Galeppini (che si firma Galep) ha sessantotto anni ed è con noi dal 1947...».

— Per realizzare un albo, un centinaio di lavoro, non meno di tre mesi perché un disegnatore in genere prepara una pagina al giorno.

«Per questo abbiamo allargato l'équipe dei collaboratori rinnovando così anche il nostro disegno. Nessuno, infatti, rifà il personaggio creato graficamente da Galep: sin dall'inizio abbiamo detto che ognuno doveva "interpretare" Tex meglio e ab-

biamo dei confronti piacevoli e stimolanti. Recentemente è morto Ario Nicolò, che è stato per un vero amico e prezioso collaboratore: oggi a Tex lavorano Guglielmo Letteri, Giovanni Ticci, Ferdinando Fusco, Vincenzo Monti e il giovane Fabio Civitelli».

— Tex ha poi una serie di «cugini» ovvero le altre vostre pubblicazioni.

«Certamente. Ci sono Zagor, Mister No, La storia del West e qualche tempo, Martin Mysterè che sta ottenendo un grosso impatto il pubblico per la sua filosofia d'avventura che potremmo definire tra e la fantascienza, e Peter Kolosimo, per intenderci».

— Un nuova albo, per altri che sono stati chiusi.

«Sì, purtroppo. Come "Il piccolo Ranger" e "Kit Parker" che, dopo un avvio difficile ma noi sostenuto con ogni sforzo, è stato portato dai suoi autori (Berardi e Milazzo) su riviste più culturali cambiandone caratteristiche e storie più brevi».

— Ha parlato di pubblicazioni culturali: avete qualche complesso d'inferiorità nei loro confronti?

«No, assolutamente, anche perché noi abbiamo edito due riviste impegnate come la francese "Pilot" e "Orient Express", ma abbiamo dovuto chiudere i battenti per loro scarsa economicità. Sui giornali fa infatti gran parlare di queste riviste colte di fumetti che iniziate con Alter Linus e si sono specializzate poi i lavori belgi e francesi. Però, alla resa dei conti, si vede che tutte queste pubblicazioni si contendono un pubblico di venti-venticinquemila lettori. Troppo pochi per restare in piedi».

— Di chi la colpa?

«Ma non so se c'è una colpa in questo, cioè è un bene e un male. Penso comunque che il lettore italiano fumetti è, tutto sommato, legato alla scuola tradizionale, più immediata e diretta. poi c'è da dire che, nell'altro, i giovanissimi non leggono i fumetti tradizionali dall'edicola sono pubblicazioni specializzate per fumetti ma dal contenuto pornografico) e allora il pubblico è quello dei genitori che, da piccoli, leggevano gli albi e che ora continuano ad acquistarli per leggerseli e passarli ai figli. E' il padre che li compra all'edicola».

La generazione di Bebo, insomma, che legge ancora Topolino, Tex e Linus indignandosi per la fuhesca liberalità che consente la vendita delle riviste (ribattezzate «cyboy dei poveri») ai giovanissimi, mentre loro sfogliavano il massimo «Abc» di nascosto dal barbiere...

— Tex Willer, dunque, ha un suo tranquillo futuro, così come Zagor o il Comandante Mark (che ha il merito di aver ripreso la saga di «Black Macigno» della Esse-gesse)?

«Noi crediamo sì. Certamente non bisogna dormire sugli allori essere sempre attenti a dare il meglio nei modi più opportuni».

— Ma, dalla Ira di noi, il film di Duccio Tessari vi ha portato più fortuna o sfortuna?

«Lo dico per l'ennesima volta: il film è stato una cosa a sé, nulla ha a che fare con noi. Di certo le vendite del fumetto non sono aumentate in conseguenza del film».

Tex, del resto, ha lamentale bisogno Giuliano Gemma per galoppare in caccia di Yama (malefico figlio del più malefico Mefisto) e incontrarsi con l'ex pugile fraterno amico come gobbo Jim Brandon. La sua è davvero una storia infinita. Per gettare a mare i rompiballe.

Alberto Gedda

Dopo una vita di intensa laboriosità è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Maccari

Addolorati lo annunciano la moglie Olga Simondi, i figli Elio con la moglie Franca Rosso Bielese, Livia con il marito Chiarelli, Leonilde, nipote e parenti. I funerali si svolgeranno a Collegno, Cascinavecchia, sabato 14 dicembre alle 14.30 muovendo dall'abitazione del defunto via Cibrario 34

— Collegno Cascinavecchia, 12 dicembre 1985

Laura, Manuela, piangono il loro adorato nonno NINO.

Il Consiglio di amministrazione ed i Collaboratori della Società Gestioni Fiduciarie srl e Gefi Centrali si associano al dolore del loro amministratore rag. Romano Chiavotti e della famiglia per la scomparsa del suocero signor

Giuseppe Maccari

— Torino, 13 dicembre 1985

Rocco e Umberto Castelgrasso partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Maccari

— Torino, 13 dicembre 1985

Silvana e Gaetano Di Bella partecipano al lutto della famiglia

Lo Studio Di Bella partecipa con cordoglio al dolore della famiglia Chiarotti.

La Direzione Commerciale Estero della Ingersoll partecipa al dolore del sig. Maccari per la perdita della mamma signora

Enima Romero in Martinelli

— Torino, 12 dicembre 1985

Presidente, Direttore Generale e Personale tutto della S.A.T.A.P. S.p.A. partecipano commossi al lutto del giovane Enrico Pagella per la scomparsa del padre sig.

Giuseppe Pagella

— Torino, 13 dicembre 1985

L'Ordine Forense di Ivrea si unisce al dolore della dolorosa Elda Monge per la morte del padre

Mario Monge

— Settimo, 12 dicembre 1985

Si associano al dolore della famiglia Monge gli avvocati e procuratori di Ciriè

Beppe Bellone
Roberto Rosso
Angelo Olivetti
Achille Motta
Angelo Pastrengo
Bruno Mattana
Franco Fontana
Eugenio Bonelli
Gian Carlo Oppio
Franco Mazzola
Giovanni Battista e Giacomo Mona
Pier Carlo Basile
Gian Maria Lazzari
Nicoletta Lazzari
Pino Lazzari
Gian Carlo Tarelli
Marco e Patrizia Pamero
Walter Perona
Giulio Testa
Brunello Oliveri
Enrico Barbero
Maria Rosso
Vincenzo Gatta
Francesco Rossi
Giuseppe Ceberti
Pier Antonio Della Porta
Gian Carlo Vigna
Faustino Dalmazzo
Gianni Lady
Dino Giacosa
Luigi Maccagno
Remo Brogiolo
Pier Paolo e Guglielmo Giorsetti
Giovanna Pellegrini Di Cio
Nino Perdisa
Alessandro Diva
Gian Nebulo
Antonio e Giorgio Barbera
Annabianca Gilardoni
Franco Musella
Pierluigi Armando
Ugo Codegoni
Umberto e Maurizio Nicolin
Ugoni Almar
Edmondo Sciotti
Antonio Barberis
Vito Viglione
Aldo Viglione
Bruno Dalmasso
Alberto Capello
Gabriella Di Girolamo
Claudio Sudri
Gianni Vercellotti
Giorgio Goletto
Adalberto Paul
Maria Grazia Tosetti
Claudio Massa
Piero Ruscani
Wilma Manardi
Gianmario e Giuseppe Balmassa
Carlo Vicario
Gian Franco Cottoli

È crudelmente mancato dopo lunga sofferenza

Alberto Mario Balzani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Antonella, i figli Elisa, Bruno, Loredana, Valter, tutti i parenti. Si ringrazia la signora Elena Gattino per l'indescrivibile assistenza prestata.

— Torino, 12 dicembre 1985

Sinceramente è mancata

Anna Gallo n. Fiorio

Addolorati lo annunciano la figlia Luciana con gli adorati Paolo, Walter e Massimo; parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 Chiesa Gerbole. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 12 dicembre 1985

La famiglia Agus partecipano al dolore di Luciana e Flavio

Certamente è mancata

Carmela Implombato ved. Sofi

Lo annunciano i figli Concetta, Catedna e Antonio con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Campana sabato 14 dicembre ore 10,30 da via Lagrange 1

— Carignano, 12 dicembre 1985

Sinceramente è mancata

Giuseppina Giachino

Lo annunciano con dolore: figlia, genero, nipote, cognati e parenti tutti. Funerale giovedì 12 corrente ore 10,15 parrocchia S. Giovanni d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 dicembre 1985

È mancato ai suoi cari

Giacomo Pasqua

anni 78

Lo annunciano la moglie Teresa, le figlie Franca e Maria Teresa, i generi Giorgio ed Ennio, i nipoti Enrico, Silvia e Roberto con Claudia, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Lidia. I funerali avranno luogo sabato 14 alle ore 8,30 dalla parrocchia di Santa Croce, piazza Fontanesi.

— Torino, 12 dicembre 1985.

È mancato serenamente al grande affetto dei suoi cari

Giuseppe Baffetto

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ragusa dal '90

L'annunciano con dolore la moglie Teresa Pastoris, il figlio Luciano con Maria Carmelina, la figlia Gianna con Piero Rosa, il nipote Paolo Battista con Priscilla ed il piccolo Robert Charles, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 15 parrocchia di Cigliano.

— Torino, 12 dicembre 1985.

La famiglia Mossallo partecipa commossa al dolore della famiglia Baffetto.

Paolo Cannistrà e famiglia Bertasso partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Inge e Franco sono teneramente vicini a Mariti a Luciana.

Il Walt Disney Institute partecipa al dolore della famiglia Baffetto.

Renato e Marina partecipano con grande affetto al dolore di Luciana.

È mancata

Teresa Carpinello ved. Cacciolio

Lo annunciano la figlia, genero e nipote. Funerali sabato 14 corrente ore 10,15 Parrocchia Crocetta.

— Torino, 11 dicembre 1985.

Luigina Rabbia con il figlio Elio annunciano a parenti, amici e conoscenti la scomparsa di

Vittorio

di anni 56

I funerali avranno luogo venerdì 13 c.m. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Pietro Nenna 20 per la Parrocchia di S. Caterina.

— Asti, 11 dicembre 1985.

Gli ha preceduti nel regno dei cieli, la mamma amata di

Maria Cauda in Teghillo

moglie e madre esemplare

Ne danno il doloroso annuncio il marito Andrea, le figlie Carla e Gabriella, i parenti Nina e Marco, gli adorati nipoti Fabio, Irene, Matilde, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Fergus 23.

— Grugliasco, 13 dicembre 1985.

I condomini Rosina e Agostino Cauda partecipano al dolore.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Nebulone

Ne danno il triste annuncio, la moglie Lucia, i figli Sergio e Michelangelo con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un grazie particolare al signor Floriano Tempia. Funerali sabato 14 corr. ore 8,30 Parrocchia Madonna della Rocca (partenza Mollietta ore 8,15). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 dicembre 1985

Gli amici Aldo e Antonio partecipano commossi al dolore di Mary e famiglia.

I Colleghi della Società A1 partecipano con cordoglio al lutto del giorn. Nebulone e famiglia per la scomparsa del caro padre sig. CESARE.

Maria Luisa Bella
Giorgio e Maria Teresa Bella
Marco e Laurence Bella

sono affettuosamente vicini a Micky, Martina e Isabella nel loro immenso dolore per la morte del caro PAPÀ.

I Colleghi della Planetcast partecipano al dolore del geom. Michelangelo Nebulone, mentre è lieto per la scomparsa dell'indimenticabile CESARE.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Perucca

Pensionato FF.SS.

Lo piangono: la moglie Caterina, il figlio Nino, la nuora Wanda, l'adorato nipotino Marco e parenti tutti. La salma sarà vegliata oggi alle ore 15,30 Cappella del Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 13 dicembre 1985

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Demo

Cavaliere Veneto

La piange il dolcissimo ammonito i figli Paola, Francesco con Fernanda, Barbara, Carlo, Toni, coniugi, nipoti, cugini. Funerali sabato 14 corrente ore 9,30 partendo dall'abitazione via Borgaro 78. A prestare il personalizzato e ringraziamento

— Torino, 12 dicembre 1985

Certamente è mancata ai suoi cari

Luigia Teresso vedova Sartoris

anni 85

L'annunciano il figlio Piero con la moglie Mariuccia e figlia Silvia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Maurizio venerdì 13 corrente ore 14,30 partendo dal portonetto San Giuseppe. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Crescentino ove sarà tumulata alle ore 18,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— S. Maurizio Can., 12 dicembre 1985

Anna e Cristina Casagrande sono fraternamente vicine a Piero e famiglia.

È mancato ai suoi cari

Celestino Rossella

Addolorati lo piangono la moglie Lina Allegra, il figlio Paolo, amici, fratello, cognati e parenti tutti. Sarà benedetto nella Parrocchia S. Giulia sabato 14 corr. ore da partenza Funerale nella parrocchia di Salerano Canavese. Un grazie particolare ai dottori Alberto e Piccinini.

— Torino, 12 dicembre 1985

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Barone

Tenente colonnello degli Alpini
Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 91

Via d'Annunzio il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corrente alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Andezeno (Genova) sua città natale. Seguirà tumulazione nella tomba di famiglia nel Cimitero di Savigliano (Cuneo). Non fiori ma opere di bene. La presente sarà di partecipazione e ringraziamento.

— Andezeno, 13 dicembre 1985.

È dicembre è mancato

Albino Magliola

I famigliari ne danno il doloroso annuncio e funerali avranno.

— Biella, 13 dicembre 1985.

È mancato il

prof. Giuseppe D'Onza

Lo annunciano la moglie Rina, la figlia Mariangela, il genero Angelino, il nipote Corrado e tutti i parenti. I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 8,30 nella cappella della Misericordia

— Torino, 12 dicembre 1985

Colleghi, amici e collaboratori dell'Istituto di Orientalistica dell'Università di Torino:

Oscar Botto
Vincenzo Cerulli
Emanuela Panattoni
Federica Petrone
Fabrizio Pennacchietti
Luciano Piasco
Mario Piantelli
Elio Ponchia
Giovanni Forte
Raffaella Righini
Liliana Rosso
Paolo Sacchi
Mario Scalise
Vincenzo Talamo
Michela Vallero

partecipano al dolore della prof. famiglia D'Onza Chiedo per la perdita del suo PAPÀ.

ANNIVERSARI

1983 — 1948

Giacinta Alberti Reverdito

Amorevolmente ricordata

13-12-1985 — 13-12-1985

Sabato 14 dicembre 1985, alle ore 9,30, nella chiesa parrocchiale di Mosso Santi Maria verrà celebrata una Santa Messa in ricordo di

GNOFFEV

Leone Gurlaccio

fondatore della scuola di Mosso, nel centenario della nascita

— Mosso S. Maria, 13 dicembre 1985

1983 — 1985

CAV. MAESTRO DEL LAVORO

Pio Giulio Casale

Ne mancò sempre tanto amore

1970 — 1985

Mariuccia Bosco Torasso

1915

Battista Bosco

Giorgio ricordan Anna Vittoria Valerio.

1977 — 1985

Roberto Aulito Marisa Marasso

1964 — 1985

Se lui mi trovasse ancora viva, con le mani lesa, ancora giovane, fiorito, stringerà una mano.

Enzo Amapane

Così ti ricorda Giuliana.

1981 — 1981

Ricordando affettuosamente

Giovanna Moretto

Messa Solenne Ricordo, 10,30 domenica 15.

Studi sulla letteratura mystery

GIALLO CON LAUREA

Due professori universitari hanno dedicato una serie di saggi a meccanismi, autori e personaggi del poliziesco

SE SCRIVI UN ROMANZO OCCHIO A QUESTI PICCOLI DIKTAT DEL MAESTRO VAN DINE

1) *Lettore e detective devono avere le stesse possibilità di risolvere il problema.*

2) *L'autore non ha il diritto di usare, nei confronti del lettore, trucchi e astuzie diverse da quelle che il colpevole impiega nei confronti del detective.*

3) *Il vero romanzo poliziesco deve essere esente da ogni intrigo amoroso. Introdurvi l'amore vorrebbe dire passare il meccanismo puramente intellettuale del problema.*

4) *Il colpevole non deve mai essere il detective stesso o qualsiasi altro membro della polizia.*

5) *Il colpevole deve essere scoperto tramite una serie di deduzione e mai accidentalmente, per caso, o per spontanea confessione.*

6) *In ogni romanzo poliziesco deve essere presente, per definizione, un poliziotto, che faccia il suo mestiere e lo faccia bene. Il suo compito consiste nel raccogliere gli indizi che condurranno all'autore del brutto tiro giocato nel primo capitolo. Se il detective non arriva a una conclusione soddisfacente, attraverso l'analisi degli indizi raccolti, ha risolto la questione.*

7) *Un romanzo poliziesco non può non avere un cadavere. Sarebbe troppo chiedere a un lettore di romanzi polizieschi di leggere un libro di trecento pagine, senza offrirgli un cadavere..*

8) *L'enigma poliziesco deve essere risolto con mezzi naturalmente realistici.*

9) *In un romanzo poliziesco degno di questo nome deve esserci soltanto un amico, cioè, poliziotto. Mettere insieme il talento di tre o quattro poliziotti per la caccia al bandito equivarrebbe non solo a disperdere l'interesse e a turbare la chiarezza del ragionamento, ma anche a prendere un vantaggio sleale sul lettore*

10) *Il colpevole deve essere sempre un personaggio, che ha sostenuto un ruolo più o meno importante nella storia, qualcuno, cioè, che il lettore conosce e per il quale ha interesse. Incolpare del delitto, all'ultimo capitolo, un personaggio appena introdotto che ha avuto un ruolo del tutto secondario per il lettore equivarrebbe ad ammettere la propria incapacità di misurarsi col lettore*

11) *L'autore di romanzi polizieschi non deve mai scegliere il criminale tra il personale domestico (servi, lacchè, croupier, cuochi o altri), per la semplice ragione che si tratterebbe di una soluzione troppo facile. Il colpevole deve essere qualcuno all'altezza della situazione.*

12) *Non deve essere che un solo colpevole, senza riguardo al numero dei delitti commessi. Bisogna fare in modo che tutta l'indignazione possa arrivare a concentrarsi su una sola anima nera.*

13) *Le società segrete, la mafia, non possono avere spazio nel romanzo poliziesco. Chi se ne serve slitta sul terreno del romanzo d'avventura o del romanzo di spionaggio*

14) *Le modalità di esecuzione del delitto e i mezzi che portano alla scoperta del colpevole devono essere razionali e scientifici. La pseudoscienza, con tutto il suo apparato puramente immaginario, non può trovare posto nel vero romanzo poliziesco.*

15) *La spiegazione dell'enigma deve trarre la sua evidenza da tutto lo svolgimento del romanzo, a condizione, cioè, che il lettore sia abbastanza perspicace da accorgersene. In altre parole, se il lettore, una volta svelato il mistero, avesse a rileggere il libro, si accorgerebbe che, in un certo senso, la soluzione saltava agli occhi fin dal principio. Tutti gli indizi portavano, infatti, all'identificazione del colpevole e, se fosse stato sottile quanto il detective, avrebbe potuto intuire il segreto, senza bisogno di arrivare all'ultimo capitolo. E' inutile dire che ciò accade assai spesso, direi anzi che, se il romanzo è costruito logicamente e lealmente, è quasi impossibile che la soluzione rimanga segreta fino alla fine per tutti i lettori. Ce ne sarà sempre un certo numero, non meno perspicace dello scrittore, che indovinerà tutto. Proprio in questa sfida sta il vero gioco.*

16) *Non ci devono essere, nel romanzo poliziesco, lunghi passaggi descrittivi, o analisi troppo sottili o preoccupazioni di «atmosfera». Il problema è quello di presentare chiaramente un delitto e cercarne il colpevole. Questioni d'altro genere non fanno che rallentare l'azione e disperdere l'attenzione, stornando il lettore dallo scopo principale, che consiste nel porre il problema, nell'analizzarlo e nel trovargli una soluzione soddisfacente... A mio avviso se l'autore riesce a dare in sensazione reale e ad accattivarsi l'interesse e la simpatia del lettore, sia per quanto riguarda i personaggi sia per la trama, si sono fatte già abbastanza concessioni alle tecniche puramente letterarie... Il romanzo poliziesco è un genere ben determinato, il lettore non cerca né arpeggi letterari, né acrobazie stilistiche, né analisi troppo approfondite, bensì una certa stimolazione dello spirito, un tipo di attività intellettuale, come quella che si mette in moto assistendo a una partita di calcio o risolvendo parole crociate.*

17) *Lo scrittore di romanzi polizieschi dovrà evitare di scegliere il colpevole tra i professionisti del crimine. I misfatti dei banditi sono di competenza della polizia e non degli scrittori e dei detective dilettanti. Tutta roba, questa, che ha a che fare con la quotidiana monotonia dei commissari, mentre un delitto commesso da... una vecchia, conosciuta per la sua grande bontà, rappresenta veramente qualcosa di interessante.*

18) *Ciò che è stato presentato come un delitto non può, alla fine del romanzo, rivelarsi come un fatto accidentale o un suicidio.*

19) *Il movente del delitto deve sempre essere strettamente personale... Il romanzo deve riflettere le esperienze e le preoccupazioni quotidiane del lettore, offrendo un certo sfogo alle sue aspirazioni o alle sue emozioni represse.*

20) *Infine, vorrei enumerare alcuni trucchi ai quali nessun autore che si rispetti farà mai ricorso:*

a) *Lo scoperta dell'identità del colpevole, confrontando un mozzicone di sigaretta trovato sul posto del delitto con quelle che fuma un individuo sospettato;*

b) *la seduta spiritica truccata, nel corso della quale il criminale, preso dal terrore, confessa la sua colpa;*

c) *le false impronte digitali;*

d) *l'alibi costituito da un manichino;*

e) *il cane che non abbaia, e quindi la persona che l'intruso è un abitudinario del luogo;*

f) *il colpevole nella persona di un fratello gemello del sospettato o di un parente che gli assomigli moltissimo;*

g) *la siringa ipodermica e il siero della verità;*

h) *l'assassinio commesso in un locale chiuso e in presenza della polizia;*

i) *l'uso di associazioni di parole per scoprire il colpevole;*

l) *la decifrazione di un crittogramma da parte del detective o la scoperta di un codice cifrato.*

Scriveva G. K. Chesterton: *«Il romanzo poliziesco è la prima e unica forma di letteratura popolare nella quale è espresso il senso della poesia della vita moderna».*

Eugenio Montale, premio Nobel nel 75, confessava di leggere *«soltanto romanzi gialli»*; Luis Borges, uno dei più geniali autori contemporanei, il autore di una serie di gialli scritti a quattro mani con l'amico Bioy Casares *(«Sei problemi per Don Isidro Parodi»)*. Molti «grandi» hanno scritto articoli e saggi sul romanzo poliziesco: Bertolt Brecht, Bertrand Russell, Antonio Gramsci. Altri, come Carlo Emilio Gadda e Antonio Sciascia hanno usato nei loro libri la tecnica narrativa del *mystery* per *«descrivere l'angoscia e la tragicità della società moderna»*.

Il giallo affascina: E' un fiorire di studi, analisi, teorie. Qualche anno fa uscì un interessante volume di Renzo Reggiani *«Poliziesco al microscopio»*, galleria di detectives e curiosità con vivaci annotazioni sulla letteratura, il costume, la cultura. Ora è la volta di altri due libri: *«Il romanzo poliziesco»* di Giuseppe Petronio (Laterza) e *«L'arte del delitto»* di Oria Caldiron (Bulzoni). Gli autori sono professori universitari.

«Sono anni che il giallo mi affascina — scrive Petronio —: il giallo, non i gialli. Quelli "gialli" sono romanzi come gli altri: ce ne sono di intelligenti e di stupidi, di interessanti e di noiosi, di originali e di ripetitivi, di problematici e di piatti, di finti e di rozzi, di belli (cioè di riusciti) e di brutti (cioè di mancati), e quindi il discorso va di essi su fatto libro per libro, caso per caso».

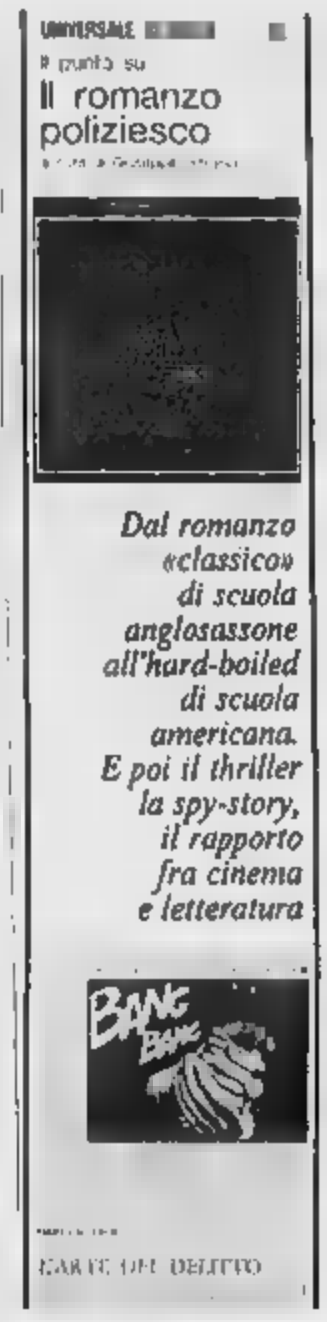
«Ma il giallo, il genere giallo, quel certo schema di racconto non quelle sue leggi precise e quei suoi confini invalicabili (perché se il romanzo non è più giallo, è altro: spionaggio, thriller, avventura)... questo giallo mi affascina... Per questo l'ho studiato».

Il saggio di Petronio si divide in tre parti: una lunga introduzione, una serie di interventi di maggiori scrittori, e Chandler da Chesterton a Durrenmatt; una piccola antologia di saggio sul poliziesco: Brecht e Gramsci, Todorov e Benjamin, ecc. Uno strumento indispensabile per chi vuole entrare nella mentalità degli scrittori e nella logica delle trame: un libro piacevole per chi considera il giallo qualcosa di più di un semplice passatempo.

Dalla letteratura ai mass-media. Il poliziesco è entrato prepotentemente nel cinema e nella tv, la sua mitologia è ormai un continente sconfinato e le sue leggi e i suoi protagonisti. Il libro *«L'arte del delitto»* di Caldiron si muove in questa direzione: un'implacabile autopsia degli archetipi che alimentano l'immaginario collettivo. E un'analisi dei generi: *«Il giallo mystery, thriller, storia criminale, suspense, hard-boiled* (la scuola dei duri di matrice americana ndr.), *il rapporto con altri generi tipo il feuilleton, l'avventura, lo spionaggio, il terrore».*

Sfilano i grandi detectives: Sherlock Holmes e Hercule Poirot, Charlie Chan e Videq, Philip Marlowe e Padre Brown, Nero Wolfe e Maigret; nonché i campioni della tv: Kojak e il tenente Colombo. Una miniera di informazioni, un panorama aggiornatissimo di regole, personaggi, tecniche narrative. Notevoli i riferimenti al cinema: *«I veri vincitori sono sempre loro: i grandi personaggi dell'immaginario al servizio permanente effettivo, continuamente richiamati a vita, dotati di un soprappiù di vitalità e di energia, come i sogni che sognano di nuovo e, sognandoli, li sottraggono all'oblio».*

Mauro Anselmo



Dal romanzo «classico» di scuola anglosassone all'hard-boiled di scuola americana. E poi il thriller la spy-story, il rapporto fra cinema e letteratura

Ordinata per film, attori, autori e argomenti

L'ENCICLOPEDIA DEL SUSPENSE TUTTI I DELITTI DELLO SCHERMO

E stato anche, e se ne sentiva la mancanza, il *Dizionario del cinema giallo*. Lo pubblica Olancarlo Grossini (Gremese ed., pagg. 154, lire 25 mila) entrando subito in argomento nel presentare i capitoletti — da Abito a Zoom — che esauriscono piacevolmente la materia evitando un più serio lavoro sui singoli titoli, attori, argomenti.

Per Grossini infatti sin dalla più tenera età (Freud insegna) siamo abituati a cimentarci con la difficile arte del delitto. L'impostazione potrebbe portare a conclusioni imbarazzanti e l'autore a certo punto sente la necessità di calcare il freno: i lettori che affrontano il delitto dalla A alla Z non sono ipotetici assassini ma ipotetici giallisti. E perché no?, ribattiamo.

Proprio la impostazione del tipo «Motion emotion», cioè il cinema visto come azione e come irrazionale, porta a liberarci da ogni complesso. Allora se siamo semplici, dovremo in ogni modo ammettere che la punizione inferta nella doccia a Janet Leigh da un maniaco non riguarda il suo furto di mille dollari e finiremo con lo spezzare di ammazzare con le mani l'assassino del motel. Se invece siamo democratici e ci ripugnano le prodezze dell'ispettore Callaghan di Clint Eastwood o giustiziere della notte di Charles Bronson, perché non di appostarci e farli fuori con la sicurezza che non girerranno più brutti film?

Si schorza ma l'ipotesi di lettura consigliata dal Grossini in persona è quella del divertissement, o delle sole d'un itinerario nella complessa topografia del cinema di suspense. Perciò si avrà la sorpresa d'imbattersi in notazioni spesso inimmaginabili nella prosa d'un convenzionale. Prendiamo dunque a titolo di esempio la voce iniziale Abito. E' davvero esauriente il paragone tra la Kim Novak n° 1, di un'eleganza squisita, e la Kim Novak n° 2, di gusto vistoso, entrambe perfette per affascinare l'ex ispettore James Stewart ne *La donna che visse due volte* di Alfred Hitchcock.

Chi ricorda il blu cupitativo primitivo vestito, con camicia argentina in cachemer e gonna godet in caddy, tutto impreziosito guanti bianchi di cotone, una lunghissima sciarpa di voile fermata al collo una spilla di strass e la classica scarpina decolleté rosa pallido? Un'analisi tale premessa il lettore minuzioso, il quale per esempio domanda alla voce Sadismo sarà definito a puntino il personaggio disgustoso inventato Stanley Kubrick per Malcolm McDowell al di *Singin' in the rain* in *Arancia meccanica*. Quando poi corre a pag. 123 e legge una descrizione precisa ma non maniacale dove si sottolinea il commento 'capolavoro', il lettore si calma e passa oltre.

Il libro approfondisce la conoscenza che ognuno è fatte in anni di frequenza al cinematografo, nel cineclub, alla televisione. Ma eccita la voglia di vedere altri film.

Piero Perona

IL THRILLER MADE IN ITALY HA UN EROE: GIULIO LOFFA

«Sul finire del 1983, in una serata di nebbia, un giovane entrò nel Caffè delle Scienze, e rivolgendosi con cipiglio alla cassiera ordinò: "Un cappuccino senza zucchero". Il brusio degli avventori coprì la risposta della cassiera, la quale, forse distratta, non aveva capito. «Dell'episodio senza interesse in verità, si tornò a parlare l'indomani, quando nella stanza numero 11 della Pensione Mimosa, proprio al centro della città, fu ritrovato il cadavere nudo di un uomo dall'apparente età di 25-30 anni».

Così comincia l'ultimo romanzo di Luciano Anselmi (*«Nuda in albergo»*, Camunia), ottava inchiesta del commissario Giulio Loffa. Protagonista è ancora la vita di provincia come nei precedenti romanzi: *«Il caso Lolli»*, *«Il fantasma Maratea»*, *«Il palazzaccio»*, *«Gli amici dell'impiccato»*, *«Il gatto rosso»*, *«Delitto al penitenziario»*, *«Il fiocorno blu»*.

L'atmosfera è quella di Simenon, i personaggi principali oltre al commissario Loffa una serie di strani tipi: due donne in cerca d'amore, un amico danaroso e nevrotico, un commerciante di profumi, un playboy mestiere, una madre pettegola e cuoca eccellente, un gatto curioso. Sullo sfondo la città: fredda, notturna, inquietante.

Giornalista, narratore, saggista, Luciano Anselmi racconta da 15 anni (il primo romanzo nel 70) le avventure del commissario Loffa. Il giallo italiano continua a fare strada.

Francobolli

I PIONIERI ANTARTICI PIOGGIA NATALIZIA TUTTO SUL FOGLIETTO

Due commemorativi per i pionieri degli oceani

• **Dagli Oceani** — Pioggia di emissioni natalizie da tutti i continenti. Le poste di molti Paesi adottano anche speciali annulli e sottolineare il clima festoso della maggior ricorrenza dell'anno.

Frattanto i Croion *Agents*, gli «Agenti della Corona» che curano le emissioni per molti Stati del Commonwealth, tendono sempre oltre a numerose emissioni natalizie, novità dalle isole degli oceani Pacifico e Indiano. Le Falkland e le sue «dipendenze», e i Territori Antartici Britannici dedicano esemplari ai primi scienziati che si spinsero nell'oceano del Sud Atlantico per studiare la flora e la fauna di quelle lontane regioni.

Gli esploratori del XVIII e nel XIX secolo compaiono così nelle nuove serie di tali territori: ogni Paese ha emesso quattro valori (7, 22, 27 e 34 pence). Ciascuno dei dodici esemplari presenta un naturalista diverso.

Tristan da Cunha, Paese che ha già avuto il passato esemplari splendidi, emette una serie di notevole suggestione: i valori per ricordare la spedizione in mare del novembre 1885. Allora quindici del gruppo più abili nuotatori dell'isola presero il largo con battelli per dare incontro ai briganti-no *West Riding* Sparirono tutti senza lasciare tracce. A anni di distanza, Tristan de Cunha ha ricordato il sacrificio di quei coraggiosi i cui nomi sono scritti in dei commemorativi stampati per l'occasione.

• **Tutto sui foglietti** — L'Amministrazione delle Poste ha reso noto, ufficialmente, che del foglietto da 4.000 lire, stampato per l'Italia 85, sono venduti 184 esemplari, considerando vendite dirette, all'Esposizione, tutto insomma, in un mercato globale. Il dottor Enrico Veschi, che ha diretto ottimamente la rassegna filatelica e che aveva promesso di distruggere le rimanenze del foglietto fa sapere. *«Il quantitativo arrivato è di 116 836 pezzi che saranno inceneriti, bruciati, presso la Cartiera Nomentana a Castel Gandolfo, a Roma, il 23 dicembre alle 11. Potranno essere presenti rappresentanti della stampa, del commercio, dei collezionisti, tutti coloro che vorranno assistere al rogo».*

Abbiamo così 583.164 foglietti in tutto. Non sono pochi, ma neppure molti. Ciò spiega perché il blocco-foglietto da lire sia in aumento e sul mercato tenga bene e sia richiesta che si mantiene costante.

Monete

VIVACE DISCUSSIONE PER IL SOTTOLIANNO DELLA VERGINE MARIA

Compleanno errato? — La moneta d'argento fatta coniare dalla Città del Vaticano per celebrare i duemila anni della natività di Maria, ha suscitato un grande interesse nei numismatici, con la conseguenza che il pezzo è già in forte richiesta e appare sensibile nelle quotazioni. Sta facendo però anche molto discutere poiché sulla data in Vergine venne alla luce vi è disaccordo tra gli studiosi.

In Vaticano, a quanto si è appreso, avrebbero scelto una data «tradizionale», senza effettuare un preciso computo matematico che, in fondo, non dice poi molto. Anche la data della fondazione di Roma è quanto mai incerta — si osserva nella capitale — ma ciò non toglie che venga ricordata ogni anno il 21 aprile.

Per quanto la Madonnina, abbiamo sentito l'opinione del nostro collaboratore, padre Reginaldo Frascisco che, in proposito, si ha fatto giungere le sue considerazioni sull'argomento. Eccole: *«La notizia lascia piuttosto perplessi circa l'opportunità di speculare (anche nel migliore della parola) su una ricorrenza che è fondata su dati cronologici tutt'altro che certi.*

»Nessuno aveva protestato quando Giovanni Paolo II, proclamando il 1983 come giubilare della Redenzione, s'era rifatto alla data tradizionale della morte di Cristo, il 33 d. C., che Pio XI aveva celebrato simbolicamente il 19° centenario nel 1933. Non ha invece avuto alcun crisma ufficiale l'iniziativa d'una rievocazione universale della nascita della Madonna, che per altro si è compiuta in sordina e senza particolari manifestazioni di massa.

»Le considerazioni che si sono levate qua e là non nascono tanto da preoccupazioni ecumeniche e dal timore di esagerazioni nella venerazione della Madre di Dio (specie alla luce delle discusse apparizioni mariane), quanto piuttosto dalle difficoltà di determinare con esattezza la data precisa dell'evento che si voleva celebrare in cifra tonda.

»Infatti non ha mai potuto avere certezza alcuna dell'anno di nascita della Madonna, visto che la datazione dell'anno di nascita di Gesù è stata fatta dall'erroneo computo di Dionigi, «il piccolo», oggi tutti convengono sul fatto che, essendo morto Erode il Grande 4 avanti Cristo (750 ab Urbe Condita) e testimoniando il Vangelo che questo della Giudea ordinò la strage degli innocenti «nati nei due anni precedenti», si deve spostare il Natale almeno di quattro anni indietro. Inoltre i calcoli sull'elencazione dei consoli romani su Dionigi riducano anch'essi sbagliati, due o tre anni troppo nel computo della nascita di Cristo nel 754 dalla fondazione di Roma. Secondo gli storici si deve arretrare almeno 6 anni (qualcuno dice anche di otto anni) l'inizio dell'era cristiana.

«Tenendo presenti le considerazioni, è comprensibile che risulti gratuita l'affermazione che la Vergine sia nata 15 anni prima dell'inizio dell'era cristiana — si presume che l'età per le nozze di una ragazza ebrea si aggirasse sui 14 o 15 anni — e che quindi, a 15 anni dal 2000, si celebri il bimillenario della natività mariana.

«Il conto è presto fatto: se si sposta indietro di 6 anni la data reale della nascita di Cristo, anche la data della nascita di Maria dev'essere spostata di 6 anni indietro: altrimenti verremmo a concludere che andò sposa a nove anni, il che è troppo poco anche per un'ebrea molto precoce...

«Naturalmente la memoria e la venerazione della Madonna non sono legate a tali quisquilie d'ordine cronologico. Ma proprio perché si tratta d'una data non accertata sembra strano che la soluzione risalto a un bimillenario che, al limite, doveva celebrarsi anni or sono».

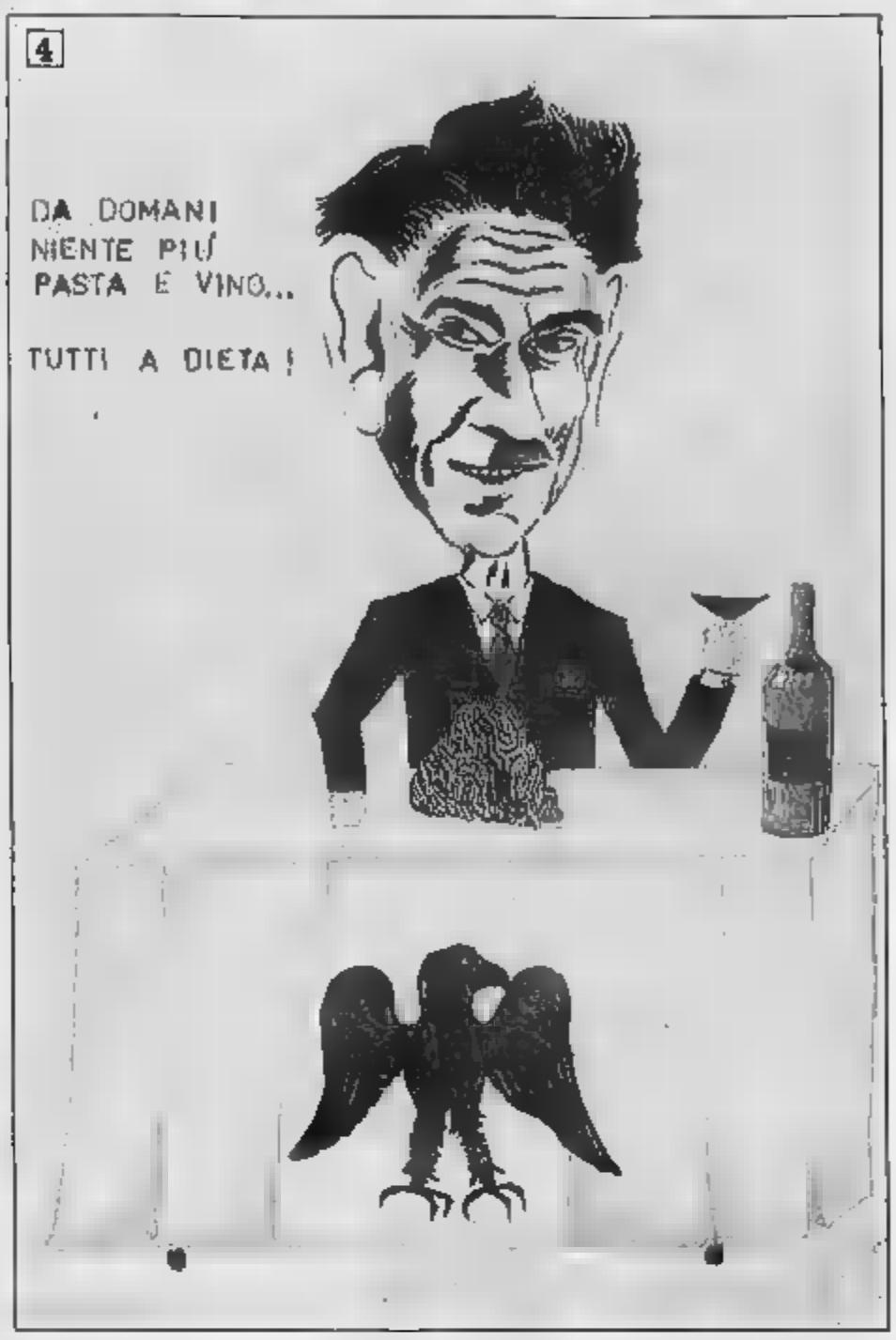
A cura di Renzo Rossotti

Pubblichiamo i lavori che non sono stati esposti a To-Esposizioni

DA KATIA SUPER-STAR FINO A CRAXI

I DISEGNI INVIATI DAGLI STUDENTI DI ELEMENTARI E MEDIE

Ecco i nomi degli autori dei disegni pubblicati su questa pagina:
1) Barbara Loera. Classe 2ª A della media «Giovanni XXIII» di Torino. Insegnante: Maria Luigia Storelli
2) Glauco Ganoglio. Classe 2ª A della media «Giovanni XXIII» di Torino. Insegnante: Maria Luigia Storelli
3) Paolo Mastromauro, Tiziano Sacchetta, Ciro Canzoneri. Classe 2ª C della media «Ettore Morelli» (succursale) di Torino. Insegnante: Carla Farsani
4) Andrea Aste e Francesco Lisi. Classe 1ª G della media «Anna Frank». Insegnante: Elena Sette Otari
5) Matteo Di Sabato, Francesca Mafagardi, Simona Gavaldi. Classe 1ª B della media statale «Eugenio Montale» di Gattico (Novara). Insegnante: Alba De Gasperis
6) Sabrina Travaini, Simona Puricelli, Anna Maria Urso. Classe 2ª C della media statale «Eugenio Montale» di Gattico (Novara). Insegnante: Alba De Gasperis
7) Scuola media statale «G. Parini» di Portacomaro (Asti). Insegnante: Elvia Batano.



Europeo regala l'Italia che cambia.

Guarda a confronto, con lo splendido poster a colori in regalo questa settimana con Europeo, l'Italia del 1945 con quella del 1985: avrai immediatamente sott'occhio tutti i dati per capire "come eravamo" e "come siamo" e scoprirai i mutamenti avvenuti in quaranti anni di vita del nostro paese, nel «pubblico» e nel «privato», nell'economia e nella politica, nel costume e nella cultura. Sarà una piacevole e istruttiva occasione per ricordare e sintetizzare le notizie che Europeo ha puntualmente fornito, e spesso anticipato, in quarant'anni di informazione.

Europeo
il piacere di farlo

L'iniziativa continuerà (spazio permettendo) per tutta la settimana

TRA I PIU' CRITICATI DEL... REAME

APPUNTAMENTO CON I RAGAZZI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Ecco i nomi degli autori delle vignette di questa pagina:

1) Andrea Fiorio. Classe 4ª della elementare «E. Solarandi» di Torino

2) Dario Jakopec, Loris Pizzal.

Classe 3ª C della media statale «Eugenio Montale» di Gattico (Novara). Insegnante: Alba De Gasperis

Cristina e Michela Borri Brunetto, Elisabetta Peretto, Stefania Varnero. Scuola «G. Marconi» di Biella

4) Margherita Gloria, Barbara Ravellotti. Classe I^ B della media statale «M. Crespi» di Ghemme (Novara). Insegnante: Mino Gabellieri

5) Francesco Fusé, Matteo Poltroncini. Classe 3ª C della media statale «Eugenio Montale» di Gattico (Novara).

Insegnante: Alba De Gasperis

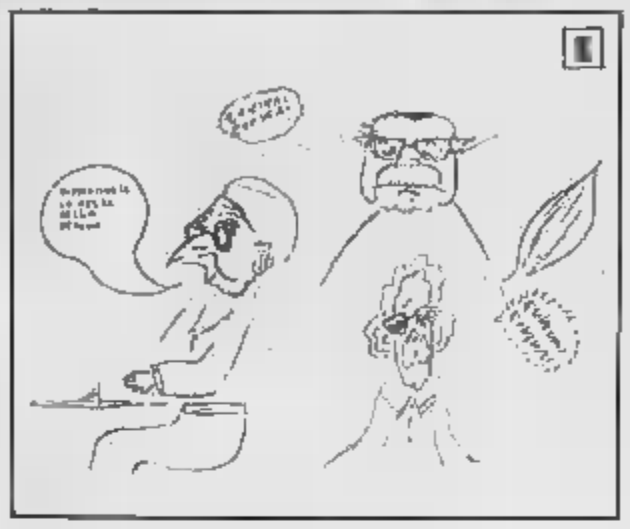
6) Classe 4ª A. Elementare statale di Crescentino (Vercelli)

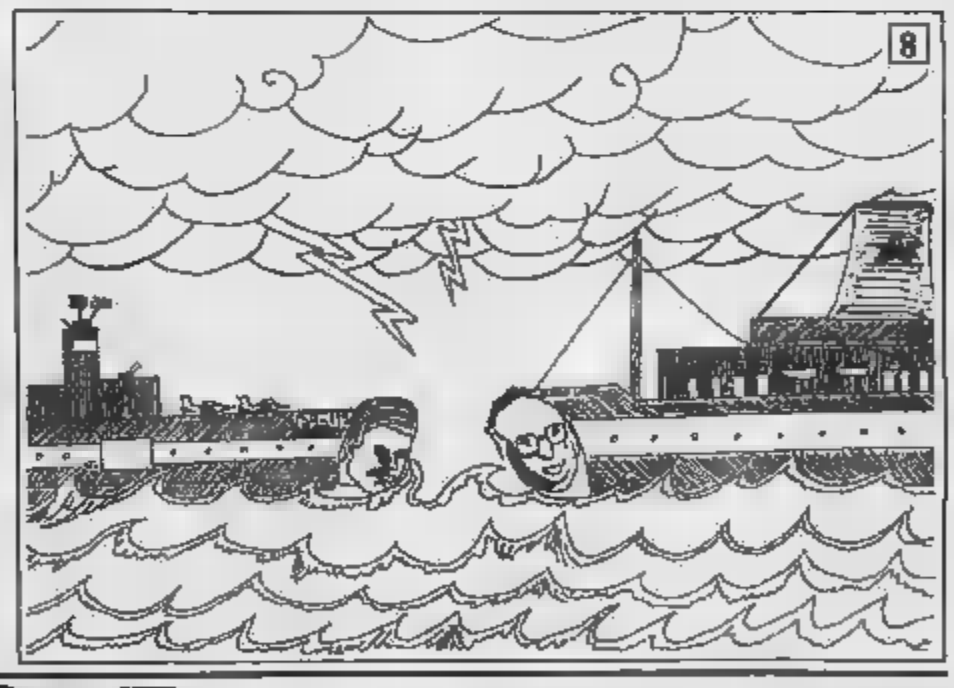
7) Orlando Romeo e Simone Miglio

Classe 2ª C della media statale «Eugenio Montale» di Gattico (Novara). Insegnante: Alba De Gasperis

8) Gustavo Moretti e Stefano Foscolina.

Classe 3ª E. Elementare di Varallo Sesia (Vercelli). Insegnante: Silvia Pizzolla





NUOVA VOLVO 360 GLE
GIOVANE FORZA COMPATTA
protagonista nella classe 1600

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/445887 ■ Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 ● Asti CONSUL.CAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 ● Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55468/55467 ● Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO di Giovanni e Aldo s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 ■ Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Rualo Eandi, 30 - Tel. 43463 ● Novara TOTAUTO s.r.l. - Via Delleani, 16 - Tel. 30377/30394 ● Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 101 - Tel. 845088 ● Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so Ferrucci, 105 - Tel. 4475854 - Via Grosseto, 241 - Tel. 297001 ● Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Malteotti, 61 - Tel. 517963/530324/533415/535362 — Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645 ● Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cuboto, 35 - Tel. 595868 ■ Ivrea (Torino) [illegible]UTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 ● Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di [illegible] & C. - C.so Europa, 8 - Tel. 28850 ■ Caresanablot (Vercelli) BRICCO ■ C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787/56384

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Christian Dior

by

POISON

da

BOIDI

La più bella profumeria d'Italia

Via Marco Polo 15 - Torino
Telefono 584.732

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO privatamente alloggio di 2 camere tinello cucinino massima valutazione pagamento contanti. Tel 590.153.

APPARTAMENTI, trilani stabili, ville, cascine Casamercato Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio (011) 5660 corso Matteotti 23, Torino.

CONTANTE compro in contanti alloggio di 150-200 mq 2-3 servizi in casa signorile in Torino. Tel. 728.334.

CRISTIANO ricerchiamo subito composo di vari alloggi anche occupati e cascine libere. Inv.Inizi rel. 518.760

PRIVATO acquista da Torino zona S. Rita a Rivoli causa trasferimento libero 2-3 camere tinello cucinino disponibilità L. 95 milioni. Tel 960 5049

SARACELLI DIAMORI 655.367 cerca appartamenti signorili varie metrature in Torino e cintura. Serietà.

TU

l'appartamento e la Contisi per una vendita rapida e senza problemi servi anche nel. Tel. 548.123.

Vendita alloggi

A. ATTICO libero piazza Risorgimento, 3 camere cucinotta bagno cantina ascensore. Tel. 650.7473

A. VERCELLI zona Maggio Generali camera tinello bagno. Tel. 504.240

ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso camera, tinello, cucinino, bagno, forno. L. 31 milioni dilazionabili. Telefonare 473 0347

ADIACENTE corso Trieste (via Bardo) libero recente 3 camere cucina servizi mq 78. L. 65 milioni. Tel 882.040.

ADIACENTI via Genova, via Canelli recentissimi stanza class. camera tinello libero L. 43 milioni; 2 camere tinello libero L. 56 milioni. Fiduciaria Immobiliare 547.664.

AFFARE 518.986 libero ascensore Crocetta adiacente corso Duca Abruzzi camera cucina terzo bagno, ampio disporre.

AFFARE 518.985 vende libero signorile piazza Statuto settimo 3 camere cucinotta doppi servizi, possibilità box.

AFFARE 518.985 libero recente Druglasco primo alto soleggiato 3 camere cucina ripostigli box auto facilitazioni.

AFFARE 518.986 libero presso piazza Rivoli, 2 camere tinello cucinino terzo bagno L. 38 milioni dilazionabili.

AFFARE 518.984 vende libero via Piacenza 2 camere cucina bagno terzo piano trattabile L. 45 milioni. Ampie dilazioni.

AFFARE luogo finalmente libero 3 camere tinello servizi lavoro ascensore L. 56 milioni rateabili. Gerbo 467.741.

AFFARE libero zona Crocetta alloggio di 3 camere cucinotta servizi grado sulo L. 90 milioni più mutuo. Tel. 599.163.

AFFARE vendiamo zona Cibrario 1 camera tinello cucinino casa d'epoca signorile L. 18 milioni più mutuo. Tel. 599.163.

BARRIERA Milano libero piano 4° ottima camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni agevolissimi. B & P 752.006.

BELLISSIMO ampio camera tinello cucinino uso abitazione ufficio ingresso indipendente piano rialzato zona Francia vendo. Tel. 535.601.

BORGARO splendido alloggio libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni cantina prezzo occasionale mutuo. T. 1910 0275.

CASAMERCATO 5588 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa ventiquattro quasi completa. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA da ristrutturare 5 km piazza Rivoli 150 mq alloggio terreno tenuto regolarizzo L. 75 milioni. Tel. 740.974.

CENTRO libero via Cavour recente 2 camere cucina abitabile mq 90 verde condominiale. Casamercato 752.988.

CERCHI casa? Con noi l'hai trovata! Ufficio informazioni. Realizziamo il nuovo complesso I Giardini di Orbassano, tranquillo, pratico, verde, riscaldamento autonomo. Anche senza anticipo, mutuo, agevolazioni 5-10 anni. Prezzi a partire da L. 33 milioni. Tel. 644.864 - 547.338.

COLLEGNO libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino servizi mutui dilazioni. Casamercato cuc 752.988

COLLEGNO vendiamo in nuova costruzione alloggio metano cucina 4 camere 2 servizi. U.E.A. Tel. 519.936.

COMPAI

libero Crocetta signorile soleggiato cantina cucina bagno ripostiglio. Cantine soffitte. Valentia box. Tel. 545.173.

COMPAI

libero corso Trieste - corso Francia recente signorile splendido appartamento soggiorno camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 849 123

CONSULEDILE A 533.332 v. Filadelfia angolo v. G. Bruno, soleggiati 1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno; valenda bossa auto. Ottimi di pagamento

CONSULEDILE 533.322 libero via Fea (corso Grosseto) 2 camere cucina ingresso bagno L. 53 milioni. Ottimo.

CONSULEDILE 533.322 via Monte Rosa 122, soggiorno terzo pompone 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 19 milioni.

CONSULEDILE 533.327 libero via Bogino (corso Tassoni) recentissimo 2 camere cucina ingresso bagno L. 52 milioni.

CORSO Agnelli libero ampio panoramico camere tinello servizi piano alto. Impostazione Monticone 561.332.

CORSO Galileo libero angolare panoramico soleggiato 3 camere tinello cucinino 2 servizi 7 ingressi. Tre-Vi 650.107.

CORSO Duca degli Abruzzi libero grazioso ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Finci 505.691.

CORSO Ferrara casa recente 3 ingressi 4 letto salone pranzo cucina 3 bagni box soffitta cantina. Tel. 537.014.

CORSO Monciatori (Rebaudengo) strada Cuneo appartamento in villa, salone 3 camere cucina 2 bagni box auto, panoramico ed ampio terrazzo. Fiduciaria Immobiliare 557.9950.

CORSO Peschiera vicino piazza Sabotino libero verde 3 camere cucinetta servizi a L. 42 milioni Tel. 740.489.

CORSO Peschiera alloggi occupati 1 o 2 camere cucina bagno abitabili da L. 19 milioni dilazionabili. Finci 503.318.

CORSO Sebastopoli presso affare libero ingresso 2 camere cucina bagni lavanderia accessorio L. 68 milioni. Finci 505.991.

CORSO VITTORIO

Porta Nuova casa d'epoca vari piani vendiamo direttamente alloggi varie libera mq 150-300-400. Tel. 515.089.

CROCETTA signorile Re Umberto giardini Colombo libero salone 4 camere cucina doppi servizi ingressi. Tel. 740.924.

CROCETTA signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 62 milioni occupato. Consulcasa 740.552.

CROCETTA via Colombo libero signorile piano alto 3 camere cucina bagno cantina soffitta L. 80 milioni. Tel. 740.934.

DEFINIZIONE

risolvamente zona Privata spaziosi alloggi camere cucina entrata bagno L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 632.947.

EGEO

libero salone signorile presso piazza Adriano camere tinello cucinino servizi lavanderia. Tel. 812.012.

EGEO

libero Parella su piazza luminoso salone 2 camere cucina ripostigli disimpegni. Tel. 812.012.

GEDIM adiacente corso G. Cesare in stabile ristrutturato arredi-blocchi anche liberi da L. 6 milioni. Tel. 617.566.

GEDIM adiacente lungo Po Antonelli in stabile d'epoca mono bilocali e pertini da L. 6 milioni dilazionati. Tel. 617.566.

GEDIM adiacente piazza Bottesini stessa casa 1-3 camere cucina bagno da L. 48 milioni anche liberi. Tel. 617.566.

GEDIM libero affari adiacente piazza Adriano salone 4 camere ripostigli cucina L. 90 milioni. Tel. 617.566.

GEDIM libero adiacente p. Statuto ristrutturato 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno abitabile mutuo. Tel. 617.566.

GEDIM mirabello libero stessa casa ristrutturata di varie metrature. adiacenti corso S. Maurizio. Tel. 617.566.

GEDIM zona Stadio stessa casa ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 24 milioni anche liberi. Tel. 617.566.

GRUGLIASCO stessa casa vendiamo libero mq 60, occupato mq 75 adiacenze centro vero affare. Tel. 011 567.014.

LA GENEVRA 447.5851 libero corso Vercelli soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso ristrutturato L. 94 milioni.

LA GENEVRA 447.5851 libero corso Brescia 3 camere cucina ingresso bagno ristrutturato L. 56 milioni.

LERI alloggio recente terzo autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina pagamento dilazionato. Tel. 920.8548.

LIBERO adiacente corso Trieste grazioso camere cucina servizi 30 milioni rateabili. Casamercato 752.988.

LIBERO borgo Vittoria 2 camere tinello cucina bagno 2 posti auto L. 45 milioni dilazioni Tel. 447.1629.

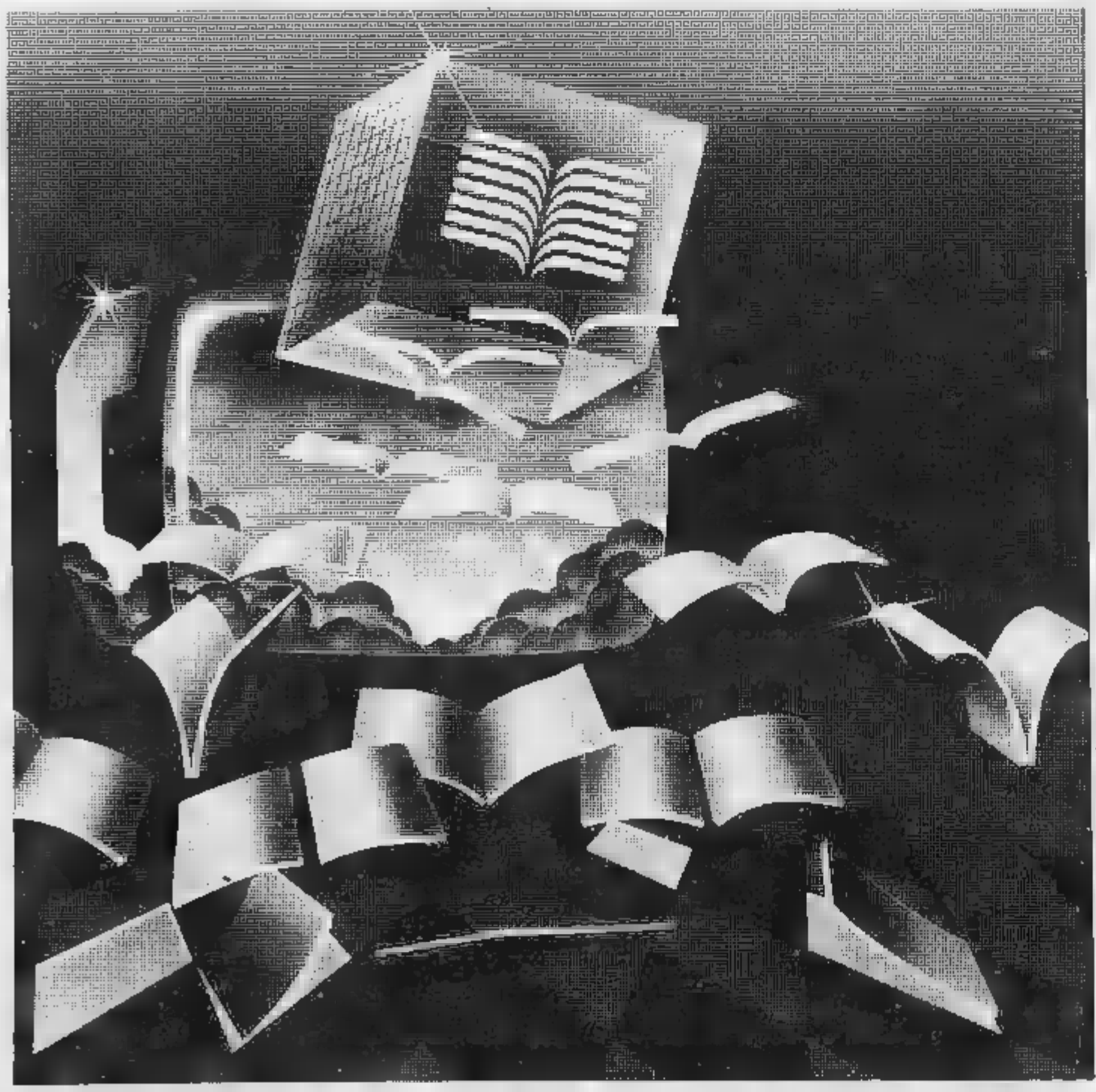
LIBERO corso Palermo entrata soggiorno cucinino camere servizi cantina terrazzabile dilazioni Tel. 447.4844.

LIBERO corso Tassoni recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio box. Preferisce tel. 508 345.

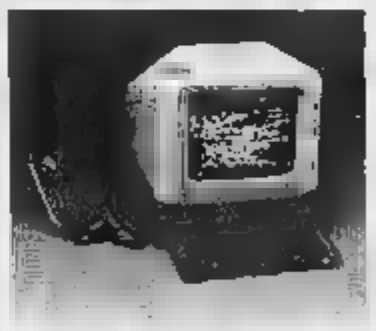
LIBERO corso Orbassano 3 ingressi salone 4 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo accessorio mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO abitabile salone 3 camere cucina bagni ingressi e accessori L. 168 milioni largo G. Cesare Tel. [redacted]

(continua)



Pagine Gialle Elettroniche in affari i tempi cambiano



Oggi gli operatori economici per orientarsi sul mercato hanno continuamente bisogno di informazioni sempre più aggiornate, precise, disponibili nel più breve tempo possibile. Rendere più rapido l'incontro tra la domanda e l'offerta, cogliere prima nuove opportunità d'affari: è il compito di Pagine Gialle Elettroniche, il nuovo servizio telematico realizzato dalla SEAT per chi in affari vuole arrivare prima.

Pagine Gialle Elettroniche mette a disposizione dei propri [redacted] in qualsiasi momento e in tempo reale, informazioni tecnico-commerciali dettagliate e sempre aggiornate [redacted] prodotti e i servizi offerti da ben 800 000 aziende, selezionandole [redacted] una banca dati continuamente arricchita. Pagine Gialle Elettroniche è consultabile con pochi e facilissimi comandi in italiano. Per collegarsi al servizio Pagine Gialle Elettroniche basta disporre di una normale linea telefonica e del nuovo [redacted] telefonico multifunzione Omega 1000 della Sip.

Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 formano insieme un'efficace combinazione con cui poter scegliere su tutto il mercato le offerte relative ai prodotti e i servizi che più interessano, ed entrare rapidamente in contatto con chi li produce e chi li rappresenta. Una combinazione vantaggiosa anche nel prezzo. Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 costano soltanto 2000 lire al giorno. Pagine Gialle Elettroniche è disponibile anche [redacted] più diffusi personal computer, come Apple, IBM, Olivetti.

Spedite subito il [redacted]. Scoprirete che in affari i tempi cambiano.

Il servizio telematico delle aziende italiane

Voglio conoscere meglio Pagine Gialle Elettroniche e le nuove possibilità che offre per i miei affari

- ☐ Desidero ricevere documentazione più dettagliata sul servizio Pagine Gialle Elettroniche.
- ☐ Sono interessato a conoscere le condizioni promozionali dell'offerta Pagine Gialle [redacted]ili con Omega 1000
- ☐ Desidero una presentazione del servizio Pagine Gialle Elettroniche da parte di un vostro Funzionario

Nome e cognome _____
Azienda _____ Funzione _____
Via _____ CAP _____ Città _____ Tel _____

Inviare in busta chiusa a: Seat - Divisione Vendita Prodotti Telematici - Viale del Policlinico 147 - 00161 Roma - Tel. 06/8494

SEAT

GRUPPO IRI-STET

Laudrup e Serena sicuri che la Juve troverà ambiente caricato

TACCONI: «E' UNA PARTITA A SCACCHI AL MILAN SPETTA LA PRIMA MOSSA»

La sconfitta subita dal Milan mercoledì sera in Coppa Uefa preoccupa il clan juventino in uniforme. C'è chi, come Stefano Tacconi, è convinto che non sia proponibile un accostamento fra atteggiamenti in campionato e quelli assunti in sede internazionale. Il portiere bianconero, di grazia su di morale dopo la parata di Tokyo e gli elogi annessi, spiega che «domenica al Meazza sarà diverso, poiché, conoscendo il temperamento dei Milan c'è scommettere che il 3 a 1 subito dai Waregem non influirà troppo sul rendimento. Oltre tutto — continua Tacconi — avvalorare la tesi secondo cui domenica il rossonero menerà colpi di coda — i tifosi saranno molto agitati e contrariati, per cui è prevedibile un'atmosfera carica di elettricità. Leggo che anche in società c'è un po' di tensione. Il problema di Liedholm è attualmente localizzabile nella difesa, anche se l'assenza Hateley è per lui molto importante nel settore d'attacco. Il Milan è stato comunque punito ingiustamente da un penalty ridicolo. La reazione non però spaventarci, faremo un buon risultato con gara molto accorta, quasi scacchi. Al rossoneri prima .

Anche Serena non ha dubbi sulle condizioni ambientali che saranno domenica allo stadio Meazza, luce del risultato che ha la squadra dal giro europeo per la stagione , stadio che mercoledì sera contestato, particolare durezza verbale, il presidente Giussy Farina. «Il Milan dovuto sopportare un durissimo colpo, ma non ha corso grossi rischi prima di un calcio rigore inesistente e, dunque, tutto inventato dall'arbitro. Proprio quel penalty ha messo in ginocchio la squadra quale, nel tentativo di recuperare, si è successivamente esposta al contropiede Waregem. Senza Fra e

Gli uomini di Trapattoni spiegano l'eliminazione dei rossoneri dalla Coppa Uefa con rigore inventato e con l'assenza di Franco Baresi

Il portiere Tacconi

senza Hateley il non è la stessa squadra. Soprattutto Baresi è pedina basilare nella difesa. So comunque che troveremo un ambientaccio: si aspettava infatti questa eliminazione».

Come si può notare, il fatto che il Milan abbia perso ed attraversi ormai un momento psicologicamente delicato non autorizza i giocatori della Juventus a sperare in cedimento totale da parte dell'avversario. Semmai si aspettano una sua reazione rabbiosa, Laudrup, il quale, di ritorno da Copenaghen stato accolto da tifosi festanti e dove è stato premiato come miglior giocatore danese per completa il pensiero dei compagni di squadra aggiungendo, oltretutto, che «credere in un Milan abbiancato in sol perché naviga in acque difficili e perché deve recuperare almeno in campionato, è rischioso. Semmai si disporrà in modo prudente, proprio come ha fatto nel primo tempo contro i belgi, quando teneva bene ogni settore campo. Anch'io ho visto un Milan difficoltà nella retrovia; ma deve difenderci, non è una squadra ingenua e, dunque, non si lascerà cogliere impreparata, se sarà ancora priva di un pilastro come Franco Baresi».

Per quanto formazione, scontata la di Lionello Manfredonia, squalificato per turno, e di Gaetano Scirea, fermato da distorsione ginocchio destro guaribile in una ventina di giorni, è probabile Trapattoni ricorra a Caricola per marcare Paolo Rossi, a Favero per ricoprire il ruolo di libero, ed a Pioli per interpretare il copione di Manfredonia. In allarme c'è comunque anche Pin, che in passato risultato utile alla causa. Dunque, Caricola marcherà Rossi. Il difensore bianconero pronto e preciso: «Conosco Pablito, il brasiliano ma non ho paura».

a. cat.

Renica, un «ex», e il suo Napoli sognano

«LA JUVENTUS E' SU UN GRATTACIELO MA SI BATTIAMO LA SAMP...»

NAPOLI — «Ritorno a Genova senza il desiderio consumare vendetta. Anzi, devo essere grato alla Sampdoria. Sono stato ceduto ad una grande squadra, squadra che mi sta dando soddisfazioni». Così Renica, prima volare la Liguria con il Napoli che oggi si allenerà a Celle Ligure e in serata andrà ritiro ad Arenzano.

Per Renica ritorno nello stadio che lo ha visto più volte protagonista. Splendido il piazzamento della Samp nello scorso campionato, magnifica la vittoria in Coppa . «Sono momenti che difficilmente riuscirò a dimenticare, anzi non li voglio cancellare dalla mia mente. però sono del Napoli... ».

Quali messaggi invia alla Sampdoria?

«Un saluto affettuoso, un saluto uno che giocato tre anni con bianconeroblu e naturalmente ha un buon ricordo della società, della squadra, del pubblico, della città».

Ora però Renica guarda tutti dall'alto della classifica.

«La Sampdoria conosce benissimo il nostro valore. Non c'è bisogno che sia io a ricordarglielo. Classifica risultati parlano da soli. Non battono Juventus e Milan, pareggia a Siro contro l'Inter, non possiedi requisiti da grande squadra».

Il Napoli andrà a Marassi vincere?

«Ritengo che Napoli abbia bisogno di chiarire tattiche e progetti. Al San Paolo o lontano dagli spalti amici, giochiamo nell'identica maniera. Sempre per vincere. Non maturiamo il nostro gioco. Questo molto bello».

Anche Genova verranno napoletani. augurio che battiate la Samp e che poi questa, il 31 dicembre, farmi la capolista Juve.

«E' anche speranza. Ma andiamo piano con i ogni. La Juventus così in alto, sul grattacielo.. Seuquasi irraggiungibile».

Quindi il Napoli cercherà solo di secondo posto?

«Mancano ancora 17 giornate termine del campionato. Tutto potrà ancora accadere. Noi siamo rassegnati. Dovranno però verificarsi tanti risultati a favorevoli per agganciare la squadra di Trapattoni».

La Sampdoria appare in netta ripresa.

«Non avevo dubbi. E' composta da uomini di gran classe, squadra di qualità. La classifica, qualche settimana fa, certamente bugiarda».

Che effetto le giocare Genova nella squadra di Maradona?

«Domenica, forse, all'ingresso delle squadre in campo proverò un pizzico di emozione. Quando La Bella fischierà l'inizio della gara tutto passerà e baderò solo a far vincere il Napoli».

Il Napoli, squalificato Ca, dovrebbe schierare Marasi Garella, Bruscolotti, Filardi, Bagni, Ferrario, Renica, Bertoni, Pecci, Giordano, Maradona e Celestini. che la squadra abbia chiesto alla società di giocare il «filly (premi doppi in caso di vittoria) proprio in occasione della partita contro Sampdoria.

Vittorio Italo

Renica ricorda la Sampdoria con piacere ma vuole battersi

Il d.g. Moggi invita i tifosi, esasperati, non drammatizzare, e stringersi attorno granata

«NESSUNA CONGIURA ARBITRALE»

Finalmente segni di ripresa

RISCOPRENDOSI UMILE IL NOVARA SI RISCATTA

Il pareggio di Vercelli il successo sulla capolista dimostrano il cambiamento di mentalità della squadra che pensava al primato ma si trovava in zona retrocessione

NOVARA — Dopo una catastrofica serie negativa che lo aveva portato al penultimo posto della classifica, il Novara è risorto. L'allenatore Danova ha impiegato più tempo di per provvedere a cambiare ala ma alla fine riuscito nell'impresa: l'undici azzurro gioca più alla bella stagione ma con grinta, magari e gioco ma comincia a far punti e ad allontanarsi dalla sabbie mobili della zona-retrocessione.

Bisognava dimenticare il disastro, mettere da parte l'estetica e il gioco lezioso, trasformarsi in provinciale. Concetto, questo, che Danova aveva cominciato a predicare subito al suo arrivo qui, almeno all'inizio, aveva avuto sensazione di parlare al... sordi. I suoi continuavano a palleggiare di prima, a cambiare gioco, a sognare ipotetici recuperi e precipitavano verso il basso.

L'allenatore ha cercato tutti e guardare in basso e a contro la realtà non consentiva sogni di grandezza. «Abbiamo l'acqua alla gola», questa la predica giornaliera «e balzeri come disperati. Al bel gioco all'eleganza penseremo dopo, quando ci saremo tirati fuori dai guai».

Gli effetti della «cura» si erano già visti a Vercelli dove gli ottomila tifosi azzurri avevano sfottuto e rimproverato i loro beniamini per la loro incapacità a reagire. Ma la squadra del cuore giocava, è vero, come provinciale ma che — finalmente — non più spazio agli avversari.

Poi, sempre il gioco sull'ago e sulla massima concentrazione, ecco il ritorno al successo dopo quasi due mesi: 1-0 nientemeno che all'imbattuta capolista Mantova, Era dal 20 ottobre che il Novara non vinceva (1-0 al Venezia).

la è decisamente migliorata ma qual è forse alla mentalità della settimana scorsa. «Sarebbe un grave errore montarsi la testa», spiega Danova, «ci sente strada da fare, sempre con la massima attenzione. Secondo me, il pessimismo di qualche settimana fa era esagerato, ma altrettanto esagerato sarebbe adesso l'euforia. Battendoci con umiltà concentrazione possiamo prenderci parecchie soddisfazioni. La vittoria sulla capolista Mantova e il precedente pareggio di Vercelli indicano strada da seguire e continuare a percorrerla».

In altri termini l'allenatore, che pure non nasconde la soddisfazione per la sua prima vittoria, ricorda squadra è ancora lontani

Soddisfatto, ovviamente, anche il presidente Nicolazzi, il quale è più che mai vicino squadra nonostante gli impegni politici, occasione di Vercelli-Novara, era in Israele ed ha chiesto il risultato telefonicamente il match. Sabato scorso era a Napoli. Ma evidentemente col pensiero rivolto azzurri ai quali ha mandato un telegramma invitandoli a battere il Mantova anche per lui. Novara, è arrivato domenica poco dopo le 15. Si è naturalmente precipitato allo stadio, giusto in per della ripresa e aveva preso posto tribuna quando Zanoli ha realizzato il gol della sospirata vittoria.

Adesso, gli azzurri mai ad una immediata conferma in della e tradizionalmente ostica trasferta Busto Arsizio. Allorno a loro, però, si riconoscono a registrare segnali positivi: dopo tanto tempo, i vihanno organizzato una di pullman e scenderanno in massa gli azzurri.

Marcello Sanzo

Il d. granata Moggi a colloquio con discutono il problema arbitrale

Giro di vite? Hanno dato un giro vite? Spieghiamoci meglio: gli arbitri sono stati indall'alto perché in atto una gran severità contro il Torino? Questo argomento sta diventando qualcosa che esce campo della casualità per entrare quello di sulentice persecuzione. Non è una esagerazione: le squalifiche Ferri, Dossena e Sabato, tutte episodi gravi, parlano da sole. arbitri stringano il in morsa, i granata.

Intanto, diciamo subito che i tre calciatori granata non si sono resi colpevoli di atteggiamenti gravi, non hanno eccitato il pubblico, non hanno colpito gli avversari. Dice Luciano Moggi: «Non facciamo un dramma. può forse ipotizzare una eccessiva severità, ma il Torino non può e non deve prendere posizioni che si rivelerebbero soltanto dannose. Bisogna continuare a tenere un atteggiamento corretto, senza tener conto, e soprattutto interpretare, le decisioni degli arbitri».

Da parte di Moggi una posizione corretta, tesa al mantenimento della molti tifosi non sono di questa opinione. Delle mille chiacchiere che si sentono al Filadelfia si può fare questo riassunto: «Gli arbitri perseguitano il Torino, è indiscutibile. squalifiche tre giocatori parlano chiaro e spiegano chiaramente che così non si può andare avanti. tifosi del Torino ci stanno sempre comportati bene però non possiamo subire in eterno, finirà che prima o poi succederà qualcosa di grosso allo stadio. E' ridicolo che vengano sempre colpiti dei giocatori che non sono dei picchiatori sistematici e non hanno fatto nulla di grave. E' perfettamente inutile continuare a dire che gli arbitri non colpiscono i giocatori di determinate società ma il sospetto, adesso, diventa troppo forte».

Bisogna però essere chiari: non esiste una congiura arbitrale contro il Torino. I tifosi dicano inoltre: «Non serve andare a protestare nelle televisioni locali, tanto nessuno ne tiene conto. Bisogna protestare in alto, farsi sentire con durezza. Certo che così non si può continuare».

Radice non drammatizza: «Per Sabato avrei pensato ad una minore severità. Pazienza. Inutile polemiche: già in passato i nostri rincalzi hanno dimostrato di valere. Cercheremo di prendere provvedimenti, il Torino saprà reagire come ha già fatto molte altre volte. Comunque, mi piacerebbe che queste squalifiche avessero fine: non è facile cambiar squadra ogni domenica. Ma, ripeto, andiamo avanti per la nostra strada».

Intanto il Torino presenterà ricorso e spera in una riduzione della pena come è già successo con Dossena. Conclusione: non c'è una congiura arbitrale contro il Torino. Lo dice Luciano Moggi ed i tifosi debbono credergli.

Beppo Bracco

Al via una gara molto tormentata

RALLY DEL SESTRIERE TRA MILLE BATTAGLIE

SESTRIERE — Prende via stasera alle 21 la 14ª del Rally di Sestriere, ultima prova del campionato italiano conduttori e costruttori. In coda agli 89 concorrenti iscritti alla competizione prenderanno il via anche una trentina di Fiat Uno, iscritte primo campionato monomarca, organizzato per il primo dalla automobilistica torinese, in sostituzione dell'ormai consumato Trofeo A 112.

Tra organizzatori c'è molta euforia. Nessuno si aspettava tanta partecipazione gara d'epilogo della stagione, i giochi ormai completati in tre delle quattro classifiche di gruppo e assolute.

Alla vigilia della gara conclusiva Oir le strade si presentano in condizioni perfette. Il dott. Almaretti, direttore sportivo dell'Automobile Club, organizza gara in collaborazione con lo Sporting Club Sestriere, con sponsorizzazione della Pinifarina, spiega tra il serio il facete: «Molti confidavano in una corsa invernale, quelle tanti anni fa, metri di neve sul percorso e tanto spettacolo per le migliaia di sportivi piemontesi. Quest'anno purtroppo la strade sono asciutte perché non nevica da settimane, ma lo sono sicuro che lo spettacolo sarà garantito dai quasi cento equipaggi approdati qui mille».

A parlare del Rally Sestriere si finisce lo sfogliare, volenti o nolenti, pagine grande storia sportiva. I ricordi si accavallano. Il dottor Almaretti riprende rammentando: «Una delle edizioni più tremende che mi tornano alla mente fu quella del '69 quando "diluvio universale" mise in pericolo il regolare svolgimento della . Decine di concorrenti sul percorso furono imprigionati in una marea fango e dovettero attendere per ore i soccorri».

Il Rally di Sestriere nacque nel 1950. Sin dalla sua prima edizione la manifestazione (a quei tempi i rally erano considerato unicamente delle di regolarità) riscosse un successo inaspettato: giunsero concorrenti da diverse località straniere, uno addirittura da Alessandria d'Egitto. In dieci la conquistò popolarità a livello mondiale: fu seconda soltanto al Rally Montecarlo. E proprio dopo aver toccato l'apice della popolarità la manifestazione cade scena. Precisamente nel '00, quando un decreto ministeriale recapitato agli organizzatori poche prima del via «uccide» sul nascere l'undicesima edizione.

Risorta nel '66, la gara non possiede le caratteristiche che l'avevano resa famosa negli anni addietro. Alle prove in salita, quelle su circuito e ai lunghi trasferimenti nonché alle tappe d'avvicinamento si sostituiscono le prove speciali, entrate ormai da anni nei regolamenti internazionali delle competizioni rallystiche.

La crescita avvenuta in quegli anni del Rally di Sanremo spinge pertanto gli organizzatori torinesi ad un gemellaggio. E' il 1970: nasce il Rally d'Italia. Due anni tardi la gara di Sestriere pare nuovamente dal calendari dello sport automobilistico. L'anno scorso per la terza volta l'Automobile Club e lo Sporting Club hanno creduto alla rinascita di questo rally. Conclude il direttore sportivo dell'Aci Torino: «Evidentemente il Rally di Sestriere è destinato a sopravvivere, nonostante un destino piuttosto ingrato l'abbia accompagnato almeno questi ultimi cinque anni».

La competizione prenderà il via stasera 23 dal piazzale Kandahar e i concorrenti dovranno percorrere i 506 chilometri del percorso confrontandosi in 16 prove cronometrate. Tra i tratti di «speciale» gli spettacolari sono certamente quello della Colletta di Cumiana, da correrai all'1,18 stanotte, quello del Col del Lys, previsto per le 7,26 di domattina e la «speciale» di Champlas du Col-Sestriere da ripetersi ben tre volte (22,38 di stasera, 9,53 e 11,10 di domattina).

Piero Abrate

Borsalino: un profumo senza incertezze.

Il regalo di Natale consigliato da

camurati

IL PROFUMIERE

Torino, Via Ettore Sonnaz 13, angolo Via Avogadro 19, Tel. 544.393

Ricordati che fino al 31 dicembre se compri da Camurati puoi partire per Rio de Janeiro.

Domani Coppa del mondo in Valgardena

E SUL SASSLONCH MAIR VUOLE CONCEDERE SUBITO UN BIS

Dopo il [illegible] Val d'Isère l'atleta azzurro pare rigenerato e potrebbe cogliere un'altra vittoria sulle nevi di casa. A contrastarlo tutti i più forti del mondo meno Zurbriggen

Dopo [illegible] giorni dedicati [illegible] ragazze [illegible] turbati [illegible] brutto incidente alla diciannovenne austriaca Putzi), ritorna domani sulla «Sasslonch» di Val Gardena la Coppa del Mondo maschile con la seconda discesa libera della stagione. E torna in pista Michelona Mair, rigenerato (almeno si spera) dalla vittoria di Val d'Isère, terzo nelle prove [illegible] ieri. Un successo, quello di «Much», che è arrivato ben sei anni dopo l'ultimo primo posto conquistato da un azzurro in questa specialità (Herbert [illegible] a Lake Louise) e che sembra dimostrare come finalmente qualche [illegible] muova anche nella discesa dopo che per anni ci si è dovuti accontentare solo [illegible] piazzamenti a mala pena accettabili.

Se sia merito o meno [illegible] allenatore Antonio Sperotti (subentrato a Michele Stefani dopo la fallimentare trasferta nell'anticipo estivo in terra argentina) è forse troppo presto per dirlo. Il nuovo responsabile, comunque, ha dato una [illegible] all'ambiente muovendo un'aria che pareva stagnante e non c'è dubbio che la [illegible] specifica competenza tecnica (ha già dato ultime prove di sé con la squadra B) e l'indiscutibile intelligenza [illegible] potranno che sortire positivi risultati.

Rilievo determinante nella vittoria di Mair, comunque, lo ha avuto... Mair [illegible] E il discorso [illegible] molto [illegible] scontato di quanto possa sembrare. L'atleta del Centro Sportivo Carabinieri dispone ormai da tempo di tutti i mezzi tecnici e fisici necessari per affermarsi, ma ha spesso rivelato lacune sul piano psicologico. Errori spesso banali, attimi di decentramento e limiti di determinazione gli sono costati piazzamenti che sarebbero stati prestigiosi.

Risultato finale di mediocri risultati a ripetizione è stato lo allontanamento fuori dal primo [illegible] merito: 16° nella [illegible] mondiale di discesa libero. E potrebbe [illegible] stato proprio questo l'avvertimento che ha [illegible] in «Much» [illegible] reazione positiva. Evidentemente si è [illegible] conto che vivacchiare [illegible] era più sufficiente e l'orgoglio — ovviamente [illegible] sostenuto da [illegible] adeguato supporto tecnico — ha fatto il resto. Domani, ovviamente, ci riprova.

A contrastargli il [illegible] ci sono tutti i migliori specialisti della velocità, da Alpiger (miglior tempo nelle prove [illegible] ieri e vincitore delle due [illegible] cative di Las Leñas) a Mueller a Wirnsberger, Hoetzlhner. [illegible] solo il campione del mondo Zurbriggen non a potrà fisicamente (e questa [illegible] sarebbe consentita a Mair [illegible] partire ancora fra i primi quindici, ma in cambio c'è Marc Girardelli, detentore della Coppa del Mondo e ormai unanimemente [illegible] «asso-pigliatutto». [illegible] fuoriclasse austro-lussemburghese (è nato in Austria ma gareggia per il Lussemburgo) nella discesa di esordio [illegible] sabato scorso si è piazzato immediatamente alle spalle di Mair distaccato di appena 3/8 centesimi. Egli [illegible] [illegible] di incontrare anche difficoltà in discesa: una [illegible]a di allenamento in più potrebbe anche [illegible] basta.

Giorgio Destefanis

Michael Mair ha ottenuto il terzo tempo nelle prove di ieri in Val [illegible]na

La guidano campioni del passato

ATLETICA DONNE NUOVA SOCIETA' PER LE AOSTANE

Dalla fusione di due sodalizi, è nato un club che ha come obiettivo quello di allevare nuove atlete e di raggiungere risultati di prestigio. Tra i dirigenti anche Ottoz e Acerbi

[illegible] — E' nato ad Aosta [illegible] nuovo [illegible] di atletica leggera femminile. Dopo [illegible] lasciato [illegible] anni [illegible] scarpette attaccate al chiodo, [illegible] olimpionici Marco Acerbi ed Eddy Ottoz e l'ex [illegible] di [illegible] in lungo Enrico Rollandin, preoccupati per la poca [illegible] vità che si faceva in [illegible] a per la carenza [illegible] leve nell'atletica femminile, hanno deciso [illegible] di fondare un nuovo [illegible] dalla [illegible] che raggruppi le forze di due società cittadine: lo Csai Atletica Leggera Aosta e l'Atletica Femminile Aosta, che ha [illegible] il nome al nuovo club.

Presidente [illegible] della «Atletica Femminile Aosta» [illegible] eletto il campione italiano [illegible] ginnastica artistica del [illegible] Vincenzo Bianchi, mentre l'attuale primatista italiano dei 110 ostacoli medaglia di bronzo a Città del Messico nelle Olimpiadi del [illegible] Eddy Ottoz, ha [illegible] [illegible] carica di presidente. Vicepresidente è [illegible] semifinalista sempre [illegible] 110 ostacoli alle Olimpiadi del [illegible] a Monaco, Marco Acerbi, oggi insegnante [illegible] educazione fisica e coadiutore nell'azienda del padre [illegible] costruzioni metalliche. Il [illegible] direttivo oltre ai citati campioni risulta [illegible] composto: Cesare Gerbelle, segretario amministrativo; tecnici sono: Franco Assale, Enrico Rollandin, Gabriella Scapin, [illegible] Berthod ed [illegible] Cappello. Dei quadri dirigenti del nuovo sod[illegible] [illegible] parte anche il delegato regionale per la Valle d'Aosta della Fidal Bernardo Burro.

«Le giovani leve che dovranno consentire un futuro all'atletica femminile in Valle — dice Marco Acerbi — *pensiamo di reclutarle [illegible] vivaio naturale costituito dalle scuole. Alcune come Cerlogne, Sinaudi, [illegible] Tillier, XXV Aprile a Saint Roch, hanno già un loro gruppo sportivo [illegible] ha conseguito notevoli risultati ai Giochi della Gioventù. Potenzialmente possiamo contare fin d'ora di forze non indifferenti per sviluppare l'attività nelle categorie cadette e allieve juniores e seniores».*

Chi ha condotto tutta l'operazione [illegible] la nascita della nuova società, grazie anche al [illegible] carisma unanimemente [illegible] riconosciuto nel mondo dell'atletica leggera, [illegible] Antonio Boscariol, ancora oggi presidente dopo decenni dell'Atletica Oral Cogne maschile. Dice: *«Mi auguro che quanto ho fatto [illegible] a [illegible] accrescere l'interesse degli amministratori nei confronti dell'atletica nel capoluogo regionale, per consentire al nuovo sodalizio di raggiungere in breve tempo risultati esaltanti come quelli conseguiti prima [illegible] Adriana Meynet [illegible] oggi da Roberta Brunet, che sono senza dubbio il miglior veicolo promozionale per [illegible] diffusione dell'atletica [illegible] Valle».*

La nuova società conta [illegible] un'ottantina [illegible] atlete che stanno svolgendo la preparazione in palestra in previsione [illegible] ripresa dell'attività all'aperto [illegible] dovrebbe coincidere con una manifestazione [illegible] atletica a livello nazionale che si svolgerà ad Aosta [illegible] prossima primavera.

Piero Minuzzo

La squadra [illegible] Guerrieri vince [illegible] Coppa, ma dimostra [illegible] grinta [illegible] poca determinazione

QUESTA NON E' LA VERA BERLONI

Il bel gioco dei torinesi [illegible] si è ancora visto ed i modesti francesi dell'Antibes hanno spesso messo in crisi Bantom e compagni

[illegible] [illegible] totalizzato un buon bottino di punti

Dopo la sconfitta patita [illegible] scorsa [illegible]ttimana contro il [illegible] di Salonicco, la Berloni ha battuto ieri sera i francesi dell'Olimpique Antibes nella seconda partita del girone B di Coppa Korac. Quella dei torinesi non [illegible] stata una grande prestazione, condizionata forse dall'importanza della [illegible] in palio, che non [illegible] agli uomini [illegible] Guerrieri una sconfitta casalinga dopo quella di Salonicco, ma certamente al di sotto delle [illegible].

I [illegible] non [illegible] infatti sembrati [illegible] nonostante annoverassero due buoni americani, Harper e King, lo statunitense natura[illegible] Buntig, [illegible] sottotono, [illegible] il nazionale Haquet. Più che i meriti dell'avversario, tuttavia, vanno sottolineati i limiti di questa Berloni che, a parte la buona prestazione fo[illegible] dieci giorni fa [illegible] campionato contro il Silvertone, ha lasciato ultimamente qualche dubbio [illegible] [illegible] rendimento.

Anche ieri, contro i transalpini, gli uomini di Guerrieri sono sembrati disconcentrati, [illegible] molto impacciati con[illegible] la difesa quasi sempre a zona degli avversari e disattenti in difesa, dove Harper ha mosso regolarmente in difficoltà Vecchiato e poi anche Bantom. E dire che, oltre al pivot americano, l'Antibes non ha messo in [illegible] granché, appena ordinata nel diligente play Bressant, solo sufficiente nell'altro straniero King ed [illegible] Ciacchio, [illegible] precisa viceversa negli altri.

La Berloni, però, [illegible] ha mai saputo scardinare la [illegible]nuo [illegible] degli [illegible]ri, dovendo [illegible] inseguire al quindicesimo del primo tempo (29-24 per i francesi), poi accontentandosi [illegible] un vantaggio [illegible] una decina di punti al riposo, mantenuto fino al termine (88-78). Del bel gioco dei torinesi, [illegible] in passato ha riscosso vasti ed unanimi consensi, non si è insomma visto molto. Soltanto qualche buona combinazione contro la «uomo» con blocchi per le conclusioni da sotto dei vari May, Morandotti e Della Valle, ma molto impaccio ed il solito tiro «da tre» come unica soluzione contro la [illegible] collettiva. Basti pensare che Savio, ieri sera, ha tirato dieci volte in tutto l'incontro e sempre con i piedi oltre la linea dei sette metri.

Non si è invece quasi mai visto il famoso contropiede dei torinesi, nel primo tempo ben arginato dai francesi, nella ripresa orfano del propulsore Della Valle, uscito al diciottesimo per un infortunio alla caviglia destra. L'impressione generale è dunque che questa Berloni non abbia ancora trovato la giusta carburazione, giocando dignitosamente di fronte al suo pubblico ma non riuscendo comunque ad esprimere la giusta grinta e soprattutto la necessaria determinazione che le permetterebbero di ottenere validi risultati anche [illegible] partite esterne.

[illegible] sconfitte patite in [illegible] pianeto in casa di Simac, Granarolo e Arexons e quella [illegible] [illegible] Salonicco sicuramente non possono essere considerate [illegible] sintomo obiettivo di crisi, ma è [illegible] vero che una formazione che punta allo scudetto ed alla finale di Korac deve imparare a conquistarsi punti preziosi anche sui campi delle dirette avversarie, impresa davvero difficile senza il massimo della concentrazione e una grande convinzione nei propri mezzi.

Giorgio Viberti

Bantom uno dei più incisivi ieri sera

Football Usa: domani gara amichevole [illegible] Motovelodromo

I GATORS CONTRO I GIAGUARI CUCCIOLI

Bel regalo di Natale (ore 14) per gli appassionati di questo sport

Derby fuori programma al Motovelodromo di corso Casale: sabato alle ore 14, a stagione ormai conclusa, verrà disputata un'amichevole di [illegible] americano tra i [illegible] e la formazione giovanile dei Giaguari. Si [illegible] di una specie di regalo di Natale per i tifosi torinesi: una partita imprevedibile come ogni derby può s[illegible] e tutta proiettata [illegible] il futuribile.

I Gators concludono con questo incontro una stagione in cui ancora una volta non sono [illegible] a raggiungere il traguardo spe[illegible]: la promozione in serie A. Sfumata ogni ipotesi di [illegible] con i Tauri, l'anno prossimo [illegible]no nuovamente al via nel torneo cadetto in un girone che li vedrà alle prese con i Blackcreek valdostani, i Pirates di Varzano, i Saint George's Knights di Alessandria, i Seahawks di Belluno e i Lancieri di [illegible].

Anche per [illegible] «Under 20» dei Giaguari [illegible]sta sarà l'[illegible] partita dell'anno: un anno che [illegible]n li ha visti impegnati nel torneo uffi[illegible]le Aifa. Nel [illegible] alcuni di loro andranno a rafforzare i ranghi della prima squadra, nella quale non mancheranno le novità. Già si parla di due giocatori americani, Robert Whitney e Ken Chalun, mentre sono sempre insistenti [illegible] voci di alcuni acquisti [illegible] quali Dho. Tempo, [illegible]la, Sandri e Geminale, tutti [illegible] Tauri. I Tauri, l'anno prossimo, dovranno rinunciare anche a Spagnol [illegible] ai fratelli Cremonini, passati [illegible] Pirates di Varzano, mentre [illegible] abbiano concluso l'acquisto del valdostano Caputo.

Non sono molte, d'altra parte, [illegible] [illegible]si[illegible] dal fronte del football-mercato. Più che [illegible] acquisti e di vendite si parla di [illegible] hanno deciso di interrompere l'attività agonistica alcuni giocatori di primissimo piano quali Gullivanone, già quarterback della na[illegible] e [illegible] Busto Pro[illegible] Rossi, già quarterback dei Panthers di Parma, e Teot, fondatore dei Jeat e dei Giants di Bolzano.

Ad ogni buon conto per i trasferimenti c'è [illegible] tempo fino a metà febbraio e le sorprese [illegible] mancheranno in un pa[illegible]orama caratterizzato [illegible] grosse disparità finanziarie [illegible] squadra e squadra, che finiranno necessariamente con il determinare anche un sempre maggior divario tecnico tra le società che possono permettersi [illegible] ingaggiare e [illegible]antenere giocatori di spicco e quelle [illegible] invece sono co[illegible] a vedere i [illegible] elementi migliori per autofinanziarsi e sopravvivere. A questo proposito appare du[illegible] per lo meno discutibile la decisione dell'Aifa di abolire per un anno le retrocessioni.

Il Consiglio Direttivo dell'Aifa, riunitosi la settimana [illegible] a Bologna, ha comunicato ufficialmente le [illegible] di inizio dei campionati 1986: la serie A prenderà il via il 15 marzo e si concluderà il 6 luglio. Il derby torinese tra Giaguari e Tauri è previsto [illegible] la seconda giornata di gioco. La serie B si svolgerà invece dal 23 marzo al 21 giugno.

Marco [illegible]

BUON NATALE

i gioiellieri piemontesi

Gioielleria **AGLIANI**
Via Madama Cristina, 36 - Tel. 682116
TORINO

Gioielleria
Via B. Luini, 145 - Tel. 733664
TORINO

Gioielleria
Via Dalle Rosine, 8/H - Tel. 832267
TORINO

FINOTTI
Via B. D'Acaja, 38 - Tel. 740411

Corso G. Cesare, 72 - Tel.
TORINO

Gioielleria
Via Alfieri, 8/B - Tel. 9011334
ORBASSANO

Gioielleria **LEVRA**
Corso Vercelli, 191 - Tel.
TORINO

Gioielleria
Via Vanchiglia, 19 - Tel. 876440
TORINO

Gioielleria
N. Fabrizi, 28 Tel. 7493595
TORINO

Gioielleria
Viale Stazione, I - Tel.
MONCALIERI

Gioielleria
Piazza Barbieri, 29 - Tel.
PINEROLO

Gioielleria
Via O. Di Nanni, 108 - Tel. 383073

Gioielleria
Strada Mongreno, 13 - Tel. 892881
TO

Gioielleria **F.LLI S**
Corso G. Cesare, 20 - Tel. 280618
TORINO

Gioielleria
Corso Italia, - Tel. 9606022
ASSINO

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

19 Vendita alloggi

LIBERO piazza Barcellona ingresso 3 camere cucina servizi terrno cantina L. 89 milioni trattabili. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Vittorio ingresso 4 camere cucina servizi terrno ascensore posto auto disponibile. Tel. 447.4844.

LIBERO
spaziosissimo 7 tinello cucinino entrata bagno cantina L. 48 milioni. Tel. 643.230 - 532.947.

LIBERO C. Racconigi ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio terrno L. 31 milioni trattabili. Tel. 447.4844.
LIBERO via Saluzzo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, 2 alle cantine terrno ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Cuneo vendo piano alto 2 tinello cucinino bagno terrno ascensore. Tel. 331.565.
LIBERO via Taormina ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi terrno posto auto ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camera cucina terrno bagno stessa casa prezzo affare. Lire Casa vendita tel. 646 478.
MIC CASE vende libero attico recentissimo adiacente p. S. Maurizio, soggiorno camera tinello terrazzo. Tel. 546.439.
MONCALIERI costruzione recente signorile alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno cantina ascensore doppi balconi L. 54 milioni. Tel. 837.795.
MONCALIERI ingresso bagno grazioso arredato terrno autonomo S. Filippo 26 milioni. Alma 480.315.
NAZIONALCASE affianco villa Gualino zona Bertoni mq 500 ed 2 piani 3 box cortile giardino. Tel. 761.458.
NICHELINO libero recente spaziosissimo grande camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni. Tel. 630 962.
OCCASIONISSIMA vendo 2 alloggi ristrutturati occupati volendo abbinabili in unico alloggio. Tel. 364 491.
PARELLA via Balme libero vendo 3 camere cucina servizi piano rialzato quasi 25 anni L. 34 milioni. Tel. 740.489.
PERRUCCHETTI Nizza 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli. Caldamercato 5596.
PIAZZA S. Giulia adiacente vendiamo da ristrutturare 1° piano salone 3 camere cucina servizi. Tel. 512.642.
PINO in villa signorile appartamento libero 160 mq riscaldamento autonomo giardino condominiale box. Tel. 441.414.
PINO Torinese libero soleggiato soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo box auto permuta. Tel. 536.952.
PINO Torinese caschetto ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda. Casa/mercatodove 748.283.
PROGRESSO libero recente 3 camere cucina bagno box auto L. 60 milioni più L. 20 milioni mutuo. Consulcasa 740.882.
PRIVATO vende vendere vera causa famiglieri via Pino stupenda posizione mq 400 giardino, prezzo ottimo. Tel. 743.971.
S. RITA adiacente Stadio Comunale libero ingresso) camera tinello cucinino bagno. Giustiani, Finet 505.991.
TAIT 506.891 libero presso corso Unione (Pisa) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terrno ascensore.
TAIT 506.891 presso piazza Bengasi signorile, 1974, 3 camere tinello cucinino bagno, ultime pochissimi di prezzo.
TERRACORTA recente signorile angolo meridiana 2 camere tinello cucinino bagno. Tre-Vi 980.107 - 980.104.
TRAINA box villetta soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box cantina volendo bifamiliare. Tel. 937.7082 ore ufficio.
UTIP 618.888 libero ammesso adiacente corso Venezia, ottimo stato 2 camere ingresso tinello cucinino bagno terrno autonomo.
UTIP 618.888 vende mansarda libera ristrutturata adiacente corso Vercelli soggiorno-letto cucinotta bagno.
UTIP 647.826 libero S. Donato piazza Barcellona piano alto camera cucina bagno terrno ascensore. Facilitazioni.
UTIP 647.826 libero presso corso Giulio Cesare ampie 2 camere tinello cucinino libertà 6° piano ascensore.
UTIP 647.826 libero spaziosi corso Corsica 2 camere tinello cucinino bagno terrno ascensore, pagamento dilazionato.
UTIP 647.826 libero cantine adiacenti via Nizza in strada con terrno e ascensore 5 camere cucina doppi servizi.
UTIP 647.826 libero adiacente corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino terrno pagno 4° piano ascensore.
UTIP 647.826 libero signorile corso S. Maurizio, Giardini Reali, salone 2 camere studio cucina doppi servizi.
UTIP 647.826 vende Bruino villa con 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno piano interrato e mansarda.
VERDI alloggio libero via Lavagna, 3° piano cucina 3 camere salone servizi cantina mq 120, L. 150 milioni. Telefonare 882.2253.
VIA Monterosa adiacente libero tinello cucinotta camera bagno cantina terrazzo. G.R. L'Immobiliare 329.0421.
VIA Podgora laccatissimo per fine frazionamento 2 camere tinello cucinino bagno. Lire Casa vende. Tel. 646 478.
VIA Revello ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina terrno centrale L. 38 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
VIA Sacchi libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 329.0421 329.0491.
VILLA Cumiana recente mq 5000 parco, mq 330 abitabili, tripli servizi, piscina, eventuali permute. Tel. 643.648.
VILLA indipendente imprima vendo in costruzione dilazioni pagamento mutui fino 3% eventuali permute. Tel. 900.2415.
VILLA Rivoli collina panoramica libera 340 mq interamente 7000 mq di parco scuderie piscina. Il Perdito 833.644.
ZONA corso Traiano libero 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ultimo L. 65 milioni. Tel. 937.7082 villeja.
ZONA stadio libero panoramico signorile 5 camere tinello cucinino box mq 150. Immobiliare Montaruli 351.312.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. AFFITTO pied-à-terre per chemists petites dimensions di alloggi super o arredati uso transitorio. Tel. 648.800.
A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per rappresentanti. Tel. 649.193 - 532.264.
A. ARREDOMANI funzionario Fiat residente a Roma appartamento per uso 2ª casa periodo programmi tv. Tel. 519.508.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima chiusura per clienti referenziati. Telefonare 531.845.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO a persona residente in Torino appartamento volendo box in ottima zona della città. Referenze. Tel. 545.508.
A referenziati affittasi monocamera uso pied-à-terre elegantemente arredata. Daldi 011 662 518.
ADATTO ufficio signorile recente soggiorno-salone 2 camere archivio entrata bagno L. 350 mila mese. Tel. 648 239.
AFFITTASI alloggi varie dimensioni uso stabile/ufficio contratto immediato. Telefonare 839 8453.
AFFITTASI in nuovo complesso alloggi a L. 180 mila, mansarde 120 mila, box 30 mila, 15 km Torino. Tel. 011 502.518.
AFFITTASI villetta libera su 2 piani 6 camere tinello cucinotta 3 bagni garage giardino e Diving. Tel. 648.234.
AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizio tipo alberghiero. Prezzi interessanti periodi brevi. Telefonare 300.476.
AFFITTO a pressimi sposi a Nichelino camera tinello bagno, L. 164 mila mensili. Telefonare mobilificio 260 616.
AFFITTO a prossimi sposi in via S. Giulia casa d'epoca 3 camere cucina bagno centro riscaldamento, L. 196 mila mensili. Tel mobilificio 260 616.
AMMOBILIATI abbiamo per impiegati e studenti a rinomati prezzi Torino zona nuova. Tel. 787 264.
ATTICO corso Montevecchio attualmente signorile sopra 3 camere cucina cameretta vigili servizi grande terrazzo box 2 auto affittasi. Telefonare 519.982.
CENTRO corso Vittorio affittasi ufficio rappresentativo salone 2 camere ingresso bagno. Tel 510.745
CROCETTA piano alto affittiamo ufficio casa signorile L. 1 milione lo mensili più spese. Tel. 512.642.
DISPONIBILITA' immediata uffici arredati centrali signorili prima. Telefonare 50.911.
MONOCAMERA affittasi studenti impiegati L. 90.000 mensili più cauzione no abitazione servizi lavatrici. Tel. 856.7984.
RESIDENCE via Pisa 42 affitta mono-bilocali arredati servizio alberghiero periodo Tel. 342.8333.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi Tel. 856 7984.
STUDIO coppia parità fra sono Diana L. 480 000 mensili più spese signorile cinque 3 vani terrazzo. Tel. 530.971.
UFFICI arredati centrali parcheggio interno segreteria sala riunioni telex recapiti settimanali magazzini. Tel. 656 11.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex W-D ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 657.8755.
UFFICIO mq 80 via Genova-corso Dante affittasi. Telefonare 545.961 - 512.585.
VIA Cavour affittasi alloggio signorile uso ufficio 5 vani e servizi ciq 140. G.E.A. tel. 519.568.

RAI

ANTEPRIMA STEREO

Gianni Minà festeggia con voi
la prima serata stereofonica in TV.
Tanti ospiti d'eccezione,
oltre tre con tutti i generi spettacolo!

GIGI PROIETTI
RAINA KABAIWANSKA
LUCIANO PAVAROTTI
NINO BENVENUTI
EDOARDO BENNATO
GIORGIO MORODER
GIORGIO PRESSBURGER
DARIO ARGENTO
UGO BUZZOLAN
LOREDANA BERTE'
DOCTOR'S JAZZ BAND
RICCARDO MUTI

IN CONTEMPORANEA RADIOFONICA SU RAISTEREOUNO

STASERA IN TV ALLE 20.30

25 Artigiani, ecc.

CERCANDI per assistenza tecnica ditte anche individuali con esperienza nel settore del computerizzati programmatici. Telefonare 901.5116.

33 Matrimoniali

SERENE dirigente colto ultimo sogno conoscerebbe scopo matrimonio donna sensibile intelligente. Scrivere: «Publi-Compass 437 — 10100 Torino».

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO boxer schnauzer dobermann pastori tedeschi cerbi bobtail chow-chow cocker pekinese yorkshire pechinesi volpini setter. Tel 011 918.1502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 40 km Torino cascinetta ottimo stato 4 vani stalla fienile, terreno mq 800, L. 22 milioni. Tel. 011 974.420.
A.A. ALLOGGIO libero in Carmagnola 4 vani servizi cantina riscaldamento autonomo L. 38 milioni. Tel. 011 974.420.
A.A. CUORGNE' Casamercato 5566 cascina 400 mq giardino terrenado cantina cucina bagno cantina pomaiolo L. 41 milioni minimo anticipo dilazioni.
A.A. CUORGNE' Casamercato 55.mila ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi box 3 auto 4000 mq terreno L. 144 milioni, minimo anticipo.
A Pinasca negozianti nel verde Canavese ristrutturato con terreno posizione splendida, L. 7 milioni dilazioni. Tel. 511.822.
AFFARE Pietra Ligure 100 metri mare soggiorno cucinino camera servizi terreno autonomo, L. 38 milioni più rata mensile. Telefonare 019 648 917.
AFFARE vicinanze Canale in collina vendo casa indipendente con terreno di mq 700 L. 28 milioni. Tel. 0173 363.336.
ALBENGA vicinanze mare/collinare più servizi terreno autonomo ingresso indipendente solo L. 31 milioni rateizzabili. Tel. 019 647.068.
ANDORA antistante L. 5 milioni trattabili vendo splendidi bi-trilocali vicino mare. Prezzo bloccato L. 45 milioni più mutuo. Fagamondo dilazionatissimo senza interessi secondo esigenza clienti. Termoautonomo, ampi terrazzi, giardino, posto auto, piscina. Tel. 0182 642.590 - 011 758.115.
BARDONECCHIA campo Smith vendesi arredato 2 camere angolo cottura servizi ripiano. Tel. 011 441.414.
BARDONECCHIA centrale via Montebianco soggiorno arredato 2 camere tinello cucinotta servizi box. Tel. 531.005.
BARDONECCHIA vendesi stupendo alloggio arredato in palazzina residenziale mq 55. Tel. 011 743.971 - 745.051.
BANDE vendo casetta abitabile 4 vani scala interna terreno mq 1200 L. 25 milioni 500 mila. Tel 0178 309.23.
BORGHETTO Impresa vende direttamente mono-bi-trilocali box piscina. Mutuo ha 3%. Tel. 0144 344-46-56-140.
CANTALUPA casa bifamiliare completamente ristrutturata con box cantina ampio terreno recintato L. 132 milioni. G. R. L'Immobiliare 011 329.524.
CASA adatta anche prima casa nel Canavese composta mezzi pubblici vendo L. 18 milioni. Tel. 0124 317.97.
CASA ristrutturata collina Val Po acqua luce terreno privato vendo L. 21 milioni. Tel. 0175 78 345 ore pasti.
CASA rustica indipendente collina Pinerolese Pramartino 4000 mq di terreno vendo L. 28 milioni. Tel. 0121 71.821.
CASALGRASSO vendesi 3 camere cucina stalla fienile terreno 400 mq dilazioni. La Torre, tel. 977.8041.
CASALMERCATO A (011) 3856 comprensorio rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabeso contanti Aperta sabato pomeriggio.
CASETTA Lanzo L. 46 milioni e 35 milioni mutuo, agibili 118 mq. Tel. 383.448.
CASETTA rustica in parte ristrutturata giardino recintabile vicinanze Rivoli vendo L. 12 milioni. Tel. 0171 77.274.
FENESTRELLE alloggi nuovi 3 camere cucina bagno cantina giardino riscaldamento autonomo da L. 48.000.000, volendo box. G.R. L'Immobiliare 329.524.
FENESTRELLE (20 km Sestriere) rocce-di-pinocchi nuovissime o recenti da L. 38 a 87 milioni. Mutuo contributo. Info (0121) 273.65.
FINALPIA palmo piano 3 camere 1 cucina 2 servizi posto auto L. 100 milioni. Tel. 019 810 729 ore 19-21.
GIAVENO Cascine vicinanze imponente posizione ristrutturate nuovi servizi box vero affare. Tel. 937.7082 ore ufficio.
GIAVENO vicinanze vendo bella casetta soggiorno 2 camere cucina bagno grande magazzino cantina L. 78 milioni. Tel. 937.7082 ore ufficio.
IMPERIA Impresa vende sui mare in villa bifocali servizi garage L. 80 milioni più mutuo agevolato. Telefonare 0182 51.778. feriali e festivi 0182 50.987.
IN 511.382, Aosta 0165 43.741, La Maddalena nella valle del Canavese bifocali con giardino da L. 58 milioni. Finanziamento agevolato fino 3%.
LOANO appartamento indipendente collina vicino con giardino L. 100 milioni. Tel. 019 810 729 ore 19-21.
LOANO entroterra casa rustica 2 piani 100 mq solo L. 15 milioni più rata mensile. Telefonare 019 647.066.
NOLI ottimo appartamento rustico indipendente da ristrutturare solo L. 21 milioni più piccola rata. Tel. 019 646.817.
PIETRA 50 metri mare: soggiorno cucinino servizi terreno autonomo, posto auto, L. 29 milioni più rata mensile. Telefonare 019 646.817.

PRABLATO
Ultima costruzione posta nel piede di fondo franta impianti adiacenti direttamente dal costruttore bifocali L. 40 milioni 700 mila di cui 4 milioni comprensivo, 8 milioni chiavi, 12 milioni 700 mila mutuo, 24 rate mensili da L. 780 mila senza interessi, Iva 2%. Per appuntamento tel 0121 61.078 - 0122 78 048.
RUSTICO a Borgo potendolo 8 vani buona struttura con terreno adiacente L. 16 milioni 500 mila. Tel. 0175 346.42.
S. STEFANO Mare impresa vende lussuosi panoramicissimi ultimi mono-bilocali 100 m mare pagati scontati Iva 2% cucinotta arredata posto auto completo. Chiavi e mutui. Tel. 019 30.250. Visite in loco anche sabato e domenica mattino.
SESTRIERE Borgata soleggiamo angolo centrale camere servizi box arredato posto auto. Tre-Vi 980.104 - 980.107.
SPOTORNO vendo 30 metri mare ampio giardino 4 cucine termoautonome ristrutturato. Tel. pasti 019 680.900.
SPOTORNO 30 mt mare soleggiato 2 camere cucinotta servizi terrno autonomo L. 36 milioni più mutuo. Tel. 012 647.098.
STUCCO BOSCO 647.8534 vende Soddisfatti Torinese rustico da ristrutturare ben mq 64 mila di terreno recintato.
VALLE d'Aosta La Magdeleine monolocale 36 mq cantina box L. 48 milioni vende «Finchenek» Transazioni Immobiliari 0165 97770 anche festivi.
VARGIOTTI libero panoramico 2 camere tinello con cucinino bagno giardino privato. G. R. L'Immobiliare 011 329.524.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGOMERA mini appartamenti Magali. Tranquillità, vista, 2-3 persone. Locazione minima 1 settimana. Agenzia delle Palme, via Vittorio Emanuele 250, 18012 Bordighera. Tel. 0184 262.702
CHIOMONTE affittasi arredatissimo appartamento arredato 6 posti letto in complesso residenziale. Tre-Vi 650 107.
CIANO Marina affittasi mesi invernali 2 camere servizi, 4 posti letto, vedere a visita diretta. Tel. 011 533.088
Affitto arredati signorile soggiorno camera cucina servizi giardino privato. Tel. 011 441.414.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Al Parco 0182 42.979 ad 10 mare a 50 fronte palazzo municip. Lunghi soggiorni L. 22 mila.

Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 30, telefono 650.4987.

Da noi, una prestigiosa e affascinante auto-suggestione. BMW316. Venite a provarla.

L.

(franco nostra Concessionaria, inclusa).

Provate la potenza e l'efficienza di un motore perfezionato e affidabile, dotato di carburatore elettronico. Sperimentate la qualità del materiale, la robustezza, il rivallo delle finiture. Assaporate la risposta perfetta ed il comfort di un assetto eccellente. E viaggiate con la tranquillità garantita da un sistema di sicurezza integrato, e dalla nostra puntuale assistenza.
BMW 316 a 2 o 4 porte: per passare dall'anonimato alla classe BMW.
Siamo a vostra disposizione per una prova su strada o per una valutazione del vostro usato. E, naturalmente, per illustrarvi i nostri servizi esclusivi:

Garanzia triennale BEST compresa nel prezzo; Leasing BMW; personalizzato.

TORINO

ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 505.252

C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 488.277-489.194

BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 443.344

Pallavolo: nella «D» femminile

MENEGHETTI UNA PARTENZA DA PRIMATO

Se la memoria non ci inganna, nei campionati regionali di pallavolo una cosa del genere non era capitata. Mai, crediamo, dopo sole cinque giornate, una squadra era riuscita a rifilarsi dalla mischia iniziale con tanta autorità al punto da accumulare già quattro punti di vantaggio sulle già immediate inseguitrici.

Quest'anno ce l'ha fatta il Meneghetti, capolista imbattuta del girone B della serie B femminile, e l'impresa delle torinesi costituisce la nota più interessante e per certi versi sorprendente di avvio di stagione che, negli altri gruppi presenta ancora situazioni di classifica incerte.

«Cinque partite, cinque vittorie — esclama Giuseppe Meneghetti, "padre", presidente, sponsor, primo tifoso, ovvero factotum del club biancoverde —. Una partenza così è tutta da incorniciare, soprattutto perché nel frattempo le nostre avversarie hanno pensato bene di ostacolarsi a vicenda. E' il quarto campionato di serie D che giochiamo: in tutto questo tempo non si contano gli incontri persi al quinto set, una vera e propria maledizione! Quest'anno, invece, abbiamo già vinto tre volte 3-2: un'inversione di tendenza che mi invita a credere che l'88 possa veramente essere l'anno Meneghetti».

Anche il tecnico Pierenzo Clerico si dimostra ottimista: «Tutto sta andando nel migliore dei modi — dice —. Sabato scorso, contro il Lasalliano, abbiamo portato a casa i due punti pur giocando malvolentieri. Un buon segno, un'indicazione importante sulla consistenza e la competitività di una squadra che dopo i numerosi cambiamenti delle ultime stagioni, quest'anno si è rinforzata».

Il campionato è ancora lungo, ma intanto le torinesi possono già far fruttare la cospicua dote in loro possesso. Domani, il calendario propone lo scontro con le rivali più temute, le novesi del Mirard, che, assieme con Valdocco («la nostra bestia nera» dice Meneghetti) e Delfini, completano il gruppetto delle pretendenti al trono. «Sarà la prova del nove per le nostre ambizioni — confida ancora Meneghetti —. Un successo ci metterebbe momentaneamente al di fuori della portata di qualsiasi avversaria, permettendoci addirittura qualche inevitabile passo falso in futuro».

«Purtroppo — prosegue — ad incitarci in un momento così delicato non ci potranno essere i nostri tifosi: come tante altre società torinesi, anche noi subiamo le conseguenze dell'«effetto Stadio». All'«Ada Negri», la palestra dove giochiamo le partite interne, per le ormai famose norme di sicurezza, il pubblico non è ammesso. Da tempo attendiamo invano la visita della commissione di controllo che potrebbe sbloccare la situazione. Nello stesso tempo, però, per i dirigenti di "Sportinsieme", nell'impianto continuano a entrare decine e decine di ragazzi con i genitori al seguito. Perché loro sì e noi no?».

Sono problemi come questi che rendono meno lieto il bilancio generale di una società che, per tirare avanti, non può reggersi unicamente su pur brillanti risultati tecnici. «Abbiamo iniziato nel '77 — conclude Meneghetti — con l'intento principale di offrire ai giovani una possibilità concreta di svago e di aggregazione, per distoglierli da mille altre tentazioni. Tra otto di due anni festeggeremo il nostro decennale: potremo farlo esordendo in C2 o magari aumentando ancora la mole di un'attività che oggi comprende otto squadre diverse e novanta tesserati. L'indifferenza e l'insensibilità degli amministratori e della classe politica e i continui condizionamenti economici a cui siamo sottoposti non incoraggiano di certo: quando i «matti» come me si stancheranno di tirar fuori soldi e di compilarsi l'astinenza per tentare di realizzare qualcosa di buono per la gioventù, dove andrà a finire lo sport "minore"?».

Roberto Condio

Pallavolo A2: male le ragazze

SOLO IL VALEO MONDOVI' NON HA DELUSO

La squadra piemontese però deve cominciare a vincere anche in trasferta. Nel settore femminile, Multitecnica Torino e Bistefani Casale sono già coinvolte nella lotta per la salvezza

Nella foto a fianco l'allenatore De Luca della Multitecnica con Giuseppina Tibaldi

Finalmente la pallavolo piemontese di A 2 ha a disposizione un fine settimana di assoluto riposo, o al massimo per qualche partita amichevole. Il campionato infatti domani sarà fermo per lasciare spazio nuovamente alla Coppa Italia, in cui però non saranno di scena le squadre.

Mentre si attende quindi la ripresa del torneo cadetto, prevista per il 21 dicembre, si presenta una buona occasione, pure tra mille distrazioni di carattere natalizio, per tracciare un primo bilancio di questo inizio di stagione. Il discorso è volutamente breve per la Valeo Mondovì, che ha i suoi punti di classifica e con la sua qualificazione al secondo turno della Coppa Italia non desta alcuna preoccupazione per il futuro, a patto però che Carlevaris e compagni sappiano risolvere il problema delle sconfitte in trasferta, anche in campionato.

Merita invece un esame più ampio il settore femminile, in cui Multitecnica Cus Torino e Bistefani Casale stanno attraversando un momento particolarmente delicato, visto che a questo momento hanno raccolto rispettivamente soltanto due e una vittoria in sette partite.

Il calendario certamente è stato molto favorevole, specialmente nei confronti delle casalesi, che hanno avuto un inizio veramente proibitivo, incontrando tutte le maggiori candidate alla promozione.

Nelle condizioni in cui è quest'anno Bistefani, certamente non è stato questo il modo più opportuno per cominciare la stagione.

Ad ogni modo, dopo un comprensibile sbandamento, Angelino e compagne hanno avuto trovato una giusta dimensione e guardano al futuro con maggiore serenità, consapevoli di essere di grado di lottare fino in fondo per la salvezza.

Il compito non è facile, ma nemmeno impossibile e proprio per questo Bistefani guarda con fiducia alla trasferta di sabato prossimo a Trento contro il Cahiroff.

Sta leggermente meglio invece il Multitecnica Cus Torino, soprattutto dopo la brillante vittoria esterna sul Frigheto Padova. Le ragazze di De Luca sono infatti in una situazione di classifica abbastanza tranquilla, ma da loro francamente ci si aspettava qualche cosa di più, in particolare dopo l'arrivo della olandese Hanna Sovenster.

Il rendimento della squadra infatti fino a questo momento è stato troppo discontinuo e imprevedibile in senso negativo, per capire quali sono le reali possibilità delle cussine, le cui ambizioni devono essere ben maggiori di un semplice campionato da fondo classifica con la salvezza raggiunta all'ultima extremis. Anche perché in più di un'occasione, quando Tibaldi e compagne in campo concentrate al massimo, hanno saputo mettere in difficoltà chiunque, comprese formazioni molto più forti, com'è accaduto sabato scorso con il Reca, in Coppa Italia.

E' un peccato però che ogni volta che il Cus si trova in vantaggio, sul punto insomma di chiudere in proprio favore il set, non sappia sferrare il colpo finale, sprecando tutto quanto è gettando al vento delle occasioni clamorose.

Maurizio Pignata

Bocce: terza giornata del «Giorgio Coppe»

IN TESTA MAINO GRIFFA E BOTTO

Venerdì scorso si «Reba» si è disputato il turno del «Trofeo Giorgio Coppe» e sono avuti i seguenti risultati: F.lli Maggio - Ornitologia S. Gillese 11 a 13; La Fiasa - Alimentar Center 3 a 13; Litia - Omit 3 a 13; Ammortizzatori Colomba - Amatori Sacai 13 a 1; Reba Fonditori Giorgio Coppe - Fortino 8 a 5; ha riposato la Profumi Vedani.

Rispetto alla precedente si sono avute due variazioni: nella Reba Fonditori Giorgio Coppe, il giocatore Borghi ha sostituito il giocatore Ferrari; l'arbitro signor Paolo Storto, sempre del Comitato di Torino, ha diretto i cinque incontri invece del signor Andrea Della Casa.

Nell'arco della serata sono stati effettuati 3 «biberon», realizzati 3 «carreaux» e colpiti 9 «pallini-salvezza».

Dopo le prime tre giornate di gara si può segnalare che chi guida le classifiche delle tre specialità sono i Maggio (3 «biberon»), Orifia (3 «carreaux») e Maino (6 «pallini-salvezza). Inoltre la Alimentar Center ha vinto tutte e tre le partite disputate, mentre la Amatori Sassi ha subito due sconfitte ed ha già effettuato il riposo.

Ecco il programma di questa sera: Ornitologia S. Gillese - Alimentar Center; Maggio - Omit; La Fiasa - Amatori Sassi; Litia - Fortino; Ammortizzatori Colomba - Profumi Vedani; riposa la Reba Fonditori Giorgio Coppe.

Lo speaker signor Zerbino, ogni venerdì sera annuncia al microfono il nominativo dei giocatori che realizzano «biberon», «carreaux» e «pallini-salvezza»; inoltre comunica i risultati delle partite al termine di ogni tiro. Tutto questo viene minuziosamente registrato su un apposito quaderno e i dati serviranno, alla fine del torneo, per redigere le classifiche, sia per quanto riguarda le squadre che i giocatori.

L.C.

Polemiche fra Bubi Dennerlein e Romano Betti

IN OLANDA IL NUOTO AZZURRO CERCA IL PRIMO VERO RISCATTO

Il pomo della discordia è la mancata convocazione di Grazia Colombo staffettista titolare

Per il nuoto azzurro la prima occasione di riscatto, dopo una stagione tanto avara di risultati da chiamare in causa gli statistici ad accertare, anche nuovi record, i primati negativi dei medagliere, è in Olanda, ad Hertogenbosch, sede (domani e domenica) della Coppa Europa per nazionali.

E' stata una vigilia tranquillissima quella dell'esordio '86-'30 per la squadra azzurra: il commissario tecnico Bubi Dennerlein è stato infatti contestato, violentemente e senza peli sulla lingua, da Romano Betti, allenatore dei Rari Nantes Leonessa e presidente dell'Associazione nazionale allenatori di nuoto. Motivo della polemica: la mancata convocazione di Grazia Colombo, staffettista titolare e specialista del dorso libero, a beneficio della Tocchini.

A questo si è aggiunta la «quasi rinuncia» del «veterano» Marcello Guarducci, che ha dichiarato di non poter partire, a causa di impegni di lavoro, ma la comitiva ripromettendosi di fare il possibile per raggiungere la Nazionale per suo. Nella piscina olandese, gli azzurri dovranno però rispondere ai quesiti; nuove polemiche gioverebbero al nuoto che sta cercando di risalire la china.

Della comitiva fanno parte anche tre atleti piemontesi, la ranista Zamburino che pare avviata, dopo una stagione particolarmente sfortunata, a prendersi la rivincita con gli interessi, il suo compagno di squadra (alla Libertas Sa.Fa.) Fabio Ohiringhelli, impegnato nello stile libero, ed Andrea Santi, esponente della Sisport Fiat e della specialità dorso. Alle spalle delle imprendibili Germania e dell'Unione Sovietica, l'Italia lotterà con altre nazioni per un piazzamento lusinghiero.

Il nuoto piemontese, intanto, prepara gli ultimi cimenti del 1985: per gli Esordienti domani è in programma il secondo impegno nel «Gran Prix» organizzato dal Comitato Regionale della Fin (gare in programma: 100 rana, 100 dorso, 100 farfalla per gli Esordienti A e 50 farfalla per gli Esordienti B, 200 libero). e Sisport Fiat stanno rifinendo la preparazione per la finale della Coppa Brema, in programma a Loano domenica 22, dove sarà in palio lo scudetto del nuoto italiano.

Renato Botto

Domani e domenica torneo «indoor» al Palasport

DUE GIORNI DI SPETTACOLO AD ALBENGA CON BOCCE «BISCIA» E «MUTE»

Partecipano Roverino A e B, Cristoforo Colombo di Genova, Albenganese Ford, Stronese, Ventimigliese, Ciriacese e Ingaunia Sassuolmare.

ALBENGA — Anche qui in Liguria i tornei bocciistici «indoor» stanno incontrando un grosso favore sia presso i giocatori sia presso il pubblico e ce ne sono ormai un po' dappertutto con dovizia di premi e con la partecipazione di grossi nomi fatti arrivare anche da lontano.

Questo che è in programma domani e domenica al Palasport di Albenga (un impianto tra i migliori del Ponente che offre anche un'ottima ricettività per il pubblico e che è passato ha ospitato manifestazioni a livello mondiale) va annoverato tra i più importanti tornei della stagione sia per l'ingente montepremi sia per la qualificatissima partecipazione.

In palio, tra l'altro, il «Secondo trofeo Ceramiche Sassuolmare» e la «Coppa Cynar».

La competizione, che sarà diretta dall'arbitro Giancarlo Cresta (presidente del Comitato Ubi di Albenga), s'inizierà alle 14,30 di domani e vedrà in campo otto quadretti divise in due poules da quattro squadre.

Due partite di qualificazione con l'aggiunta di una terza per le perdenti di ogni incontro; al gareggia ai tredici punti, senza limite di orario, con l'applicazione del nuovo gioco stabilito al Congresso mondiale di Spalato nell'84.

La composizione delle poules verrà effettuata mediante sorteggio del direttore di gara poco prima dell'inizio della competizione.

Le otto squadre partecipanti sono: Cristoforo Colombo di Genova (Lino Bruzzone, Umberto Granaglia, Bozzano, Ferrari); Roverino A (Avetta, Bonadio, Lucente, Giribone); Albenganese Ford (Beraldo, Macario, Radice, Tagliano); Stronese (Littardi, Perata, Riviera, Paulasso); Ventimigliese (Bruni, Degola, Enzo Granaglia, Magnani); Ciriacese (Baldo, Clerico, Riscaldino, Maina); Roverino B (Giorgio Repetto, Scaraffiotti, Vottero, Aurelio Bruzzone). Chiude l'elenco la quadretta che difenderà i colori della società organizzatrice, la Ingaunia Sassuolmare, con Aghem, Priolo, Buini e Prestinoni.

Sulla carta sono tutte formazioni dal grosso potenziale di gioco e quindi di spettacolo per chi assisterà alla due-giorni di Albenga: resta pertanto difficile formulare un pronostico anche se qualche chances in più va concessa alla squadra di casa. Altro motivo di grosso interesse sarà il reale effettivo rendimento delle suddette «bocce biscia» e «bocce mute» che ormai conquistando una fetta di giocatori a tutti i livelli. Si tratta di un nuovo tipo di attrezzo (sempre metallico, di una lega speciale e più leggera di quella usata comunemente, ripieno di appositi gommose o poliuretaniche espanso) che esteriormente non si differenzia dai vecchi, ma che ha la prerogativa, in occasione di un tiro di volo, di «strisciare» sul terreno e che pertanto non «salta». Il bersaglio specialmente se il campo di gioco è piuttosto accidentato. Particolarmente efficace nei tiri sul pallino perché basta che il lancio sia diritto per avere la quasi certezza del centro.

Guido Tolazzi

Torna la calma dopo le recenti, violente polemiche

IL TAMBURELLO NON HA CAMBIATO STRADA PRESIDENTE E' ANCORA CROSATO

Senza sorprese la riconferma, per la quarta volta consecutiva, del mantovano al vertice della Federazione. L'elezione del presidente — unitamente alla nomina delle cariche federali — a Roma, nella riunione che il consiglio federale ha svolto al Coni al Foro Italico. Crosato si è così chiuso un periodo travagliato per la vita della Federazione che, a seguito di un «colpo di mano» da parte di otto consiglieri a quaranta giorni dall'assemblea federale, era stata — su richiesta dello stesso presidente Crosato — commissariata dal Coni per rendere possibile il regolare del Consiglio.

Commissario straordinario per gli adempimenti relativi all'assemblea stessa è stato nominato il dirigente generale del Coni Paolo Borghi, alla cui capacità ed al cui equilibrio si deve in gran parte la positiva conclusione della vicenda.

Federtamburello, che ha come principale obiettivo il riconoscimento in tempi brevi a Federazione effettiva del Coni, riprende così il cammino di proiezione e di sviluppo sia in campo nazionale — dove è presente in 17 Regioni e 57 Province — che in quello internazionale, quest'ultimo che la trova impegnata nella della Federazione internazionale.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LEVEL 42

Si va all'Ambra e [illegible] al Palasport

Accade

[illegible]io Enologico Canavesano. Alle ore 21, in [illegible] Ribelli, a Bollo Cora, esibizione del Coro delle ragazze di Brosso, «*Lu Cullinti di [illegible]*», documentati [illegible] vita brossese, a cura di Renato Ballistino.

Centro Culturale C. Chiavazza. Alle ore 21, in via palazzo di Città 4, «*I lettori dei settimanali cattolici*», tavola rotonda sui risultati dell'indagine nazionale sui settimanali diocesani con Mario Girardi, Franco Peradotto, Domenico Agasso. Introduce [illegible] Marco Bonatti.

Cinemazione. Si è conclusa domenica scorsa con «Totò Tarzan» di Controllino, [illegible] giorni» dell'inedita del cinema che ha dalla sua la giornata ha registrato il tutto esaurito. La riuscita dell'iniziativa [illegible] dovuta non [illegible] alla qualità e rarità del materiali proiettati (*Il potere*, [illegible]va [illegible] *morta, Anna, Dadà* e *corrosivi*) ma soprattutto [illegible] gestione complessiva. «*Abbiamo voluto mettere fine ad una epoca* — dice uno degli organizzatori —, *quella dei cineclub, quella [illegible] spettatore succube contrapposto all'erogatura [illegible] specialista. "Cinemazione"* [illegible] dimostrato anche che [illegible] nostra città [illegible] realizzato la libera iniziativa [illegible] cittadini, *senza il patrocinio di qualsivoglia ente*». La [illegible] viene ora riproposta a Roma al cinema Politecnico fino al 15 dicembre.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 21, proiezione di diapositive e filmati organizzata da *Autostendar*. Gli [illegible] del fuoristrada. Serata ad inviti.

Concerti

Capolinea 8. Il Club di jazz che ha la sua [illegible] in via delle Maddalene, [illegible] ne stasera il trio Tonolo, Zanchi e Moridini, che rappresenta un appuntamento fisso [illegible] il venerdì.

Rai. Alle 21, *10° Concerto*. Direttore: Emmanuel Krivine, pianista, [illegible] Rudy. In programma brani di [illegible] Kodaly, Rimskij-Korsakov, Fauré, Debussy. Poltrona numerata, lire 8 mila; ingressi, 5 mila; ridotti, 4 [illegible].

Auditorium di Vinovo. Alle ore 20,30, in via Roma 5, «*Bal café chantant* [illegible] *rock and roll*», spettacolo storico musicale realizzato [illegible] Tony Pagliaro. Nel corso [illegible] spettacolo saranno presentati canzoni, musiche, immagini d'epoca con commento [illegible] e verrà raccontata la storia della canzone italiana con tutti i suoi personaggi.

Level 42. Il concerto del gruppo britannico [illegible] svolge stasera, alle [illegible] 21,15, al teatro Ambra invece che al Palasport. — Per il secondo anno consecutivo i *Level 42* sono stati votati «*miglior gruppo funk*» dai DJ inglesi. Per informazioni, Odeon, tel. 530.183.

Amsterdam Club. Alle ore 22, in [illegible] Giulia di Barolo 11, concerto del chitarrista jazz Tal Farlow. — Il chitarrista John McLaughlin in un'intervista rilasciata al mensile americano «*Guitar Player*» così si è espresso: «*Tal è stato un mio [illegible] per anni. E' fantastico, ed è [illegible] re dei chitarristi jazz*». Prenotazioni, tel. 839.6737.

Teatro

Scambi teatrali Torino-Copenaghen. Alle ore 21, al Teatro Agnelli, via Sarpi 117, va [illegible] scena lo spettacolo italo-danese «*There is no fly in us...*». Lo spettacolo si svolge nell'ambito della [illegible] teatrale «*Per caso teatrando...*».

Teatro [illegible]ationi Studio. Stasera e domani, [illegible] alle ore 21,15, domenica, [illegible] ore 16,15 e 21,15, in [illegible] Cosenza 88, va in scena lo spettacolo teatrale «*Bentornato Varietà*», proposto dalla Compagnia Comica Piemontese [illegible] Giorgio Molino.

Teatro Regio. Alle ore 20,30 (Turno B), «*Il cavaliere della rosa*», di Richard Strauss [illegible]itore, Milan Horvat. Biglietti, lire 25 mila.

Pensionati a teatro. Distribuzione gratuita [illegible] pensionati [illegible] pensioni minime di biglietti [illegible] la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile, Teatro Alfieri Gruppo della Rocca, Compagnia Comica Piemontese. I biglietti [illegible] possibili [illegible] i Consigli di Circoscrizione.

Marionette Lupi. Al Giardulja, via Santa Teresa 5: Pietro Micca, balio storico con musiche di Giovanni Chiti. Spettacoli ogni mattina feriale per le [illegible] prenotazione e ogni sabato e domenica alle ore 16. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Giardulja (tel. 530.238), Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17 (tel. 660.668).

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, la Produzione Presa T-Aidanl presenta Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti [illegible] in *Chi ha paura di Virginia Woolf?*, di Edward Albee; versione italiana di Franco Brusati. Regia, Mario Missiroli. Prezzi: platea, lire 25 mila; galleria, 21 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro di Roma presenta *La Veneziana*, [illegible] anonimo del '[illegible], con Valeria Moriconi e [illegible] regia di Maurizio Scaparro. Posto unico, lire 18 mila.

Balletto

Teatro Massimo. Alle ore 21, in piazza Maspero 0, la compagnia di danza Teatro [illegible] Torino diretta da Loredana Furno presenta *Gala di danza*, spettacolo inaugurale della stagione di balletto [illegible] con la partecipazione di Françoise Legrée e Michael Denard, étoiles dell'Opera di Parigi, Anna Razzi, *étoile* del Teatro alla Scala, George Bodnarciuc, étoile dell'Opera di [illegible], [illegible] Furno Jean Pierre Martel e i Solisti della «*Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino*».

In poltrona davanti alla TV

LOVE STORY

Best seller d'amore [illegible] Raiuno

Raiuno

Ore 17,05: Immagini di un viaggio: La Banda dei Carabinieri in Usa, documenti. Tema [illegible] questo speciale è [illegible] trionfale tournée della [illegible]a dei carabinieri, tornata negli Stati Uniti dopo 30 anni, per partecipare [illegible] tradizionali festeggiamenti del *Columbus Day* 1984. Una troupe della Rai [illegible] seguito la [illegible] per [illegible] parte del [illegible] viaggio fissando vari momenti [illegible] più significativi [illegible] *Columbus Day*: dalla grande parata della Quinta Strada alle piccole parate in New Haven e nella bellissima Philadelphia.

Il viaggio dei nostri carabinieri è terminato con un grande concerto a Washington nella famosa Costitution Hall e con un gala di chiusura in presenza del presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan e di numerosi esponenti della comunità italiana, tra i quali Frank Sinatra.

Ore 20,30: Picnic, Usa commedia 1955 — **Ore 22,35: Love story**, Usa drammatico 1970. Punti in comune molto evidenti collegano questa settimana i due titoli del *Doppio Spettacolo* di Raiuno, *Picnic*, di [illegible] Logan e *Love Story* che Arthur Hiller trasse [illegible] best seller omonimo di Erich Segal. Entrambi i film raccontano storie d'amore ripercorrendo temi cari alla cinematografia di ogni tempo e paese. [illegible] chiave più sofisticata *Picnic*, in chiave di grande show-business *Love story*.

Nelle pellicole troviamo rappresentate due diverse generazioni di giovani: quella ammantata di speranze frustrate che, negli Anni Cinquanta [illegible] in *ribellione senza ragione* (dal titolo di [illegible] film emblematico) e quella inquieta del rampus universitari dopo la rivolta di Berkeley e il sogno pacifista. Va segnalato infine che [illegible] *Picnic* ebbe quattro nomination all'Oscar, *Love story* lo battè di un'incollatura e si aggiudicò la prestigiosa statuetta.

Protagonisti [illegible] *Picnic* sono un ancor giovane e straordinario William Holden e Kim Novak, la più amata tra le *stelle* di Hollywood.

Holden [illegible] un simpatico universitario vagabondo che giunge in una cittadina della provincia americana e si [illegible] ad [illegible] gruppo di ragazze in cerca di marito durante un ballo di [illegible] settimana. La sua apparizione provocherà contrasti e gelosie fino a indurre un ragazzo del luogo, Alan, a sfidare l'intruso troppo coraggioso.

La grande città è invece lo sfondo della storia di Ryan O'Neal e Ali Mac Graw, i giovani divi [illegible] *Love story*. Lui è Oliver Barret IV, ultimo rampollo di una ricchissima famiglia [illegible] magnati dell'industria. Ragazzo semplice e sensibile, frequenta l'università senza troppo badare alle convenzioni sociali e si innamora di una compagna di origini più umili ma dal temperamento forte e ricco [illegible] vita. La famiglia di lui [illegible] oppone al fidanzamento. Sarà tuttavia, il destino a dire l'ultima parola quando la giovane si ammalerà di leucemia. Sul letto di morte di lei, tra sorrisi di tenerezza e straziantì singhiozzi, Oliver rinnoverà l'affetto del padre. Oltre alle varie similitudini che i due film possono mostrare va segnalata la loro comune appartenenza [illegible] un genere, il melodramma d'amore, [illegible] ha offerto al cinema americano una lunga storia di successi. Di *Love story* si ricorda [illegible] celebre frase: «*Amare significa non dire mai "mi dispiace"*» che lo stesso Ryan O'Neal [illegible] un film successivo commentava dicendo: «*E' la più grande cretinata che abbia mai sentito*».

Raitre

Ore 20,30: Anteprima stereo, varietà. Prende il via stasera su Raitre la televisione stereofonica [illegible] servizio realizzato nell'ambito di quella strategia aziendale della Rai che prevede nel futuro anche il varo di *optionni* diversi quali la trasmissioni via satellite, la tv ad alta definizione, il [illegible] data.

Il servizio tv stereo avrà inizio regolare su Raitre nei primi giorni del gennaio 1986 con una programmazione che inizialmente sarà di una-due ore settimanali e aumenterà gradualmente nel corso dell'anno. Per irradiare la tv stereofonica è necessario utilizzare i trasmettitori, modificandoli o sostituendo i meno recenti. Questa [illegible] è in via di completamento sulla terza rete televisiva, per cui attualmente i programmi televisivi stereofonici possono essere ricevuti in Piemonte solo dai telespettatori che risiedono nelle zone servite dagli impianti di Torino-Eremo. A partire dalla fine del 1986, mentre verrà estesa la ricezione sulla terza rete televisiva, la tv stereofonica verrà introdotta gradualmente anche su Raiuno e Raidue.

Fra gli ospiti della trasmissione di stasera, condotta da Gianni Minà, il tenore Pavarotti, la Berté e Raina Kabaivanska.

Rete 4

Ore 20,30: Il Buon Paese, varietà. La quinta puntata del varietà [illegible] Retequattro vede protagonisti Novafeltria (Pesaro), *Buon Paese* campione in carica, e Porcia (Pordenone). Due famiglie di cinque componenti rappresenteranno i rispettivi comuni nei vari giochi che decideranno la sfida. Il montepremi complessivo sarà di 35 milioni [illegible] devolvere a opere di pubblica [illegible].

Sei i giochi che decideranno la gara: una prova d'abilità nel tiro a segno, un quiz (rispondono un esperto di tartufi per Novafeltria, e un'esperta [illegible] per Porcia); [illegible] tra artigiani (due pellettieri impegnati nella manifattura di una borsetta); una gara di biliardo, [illegible] prova per artisti dilettanti (un [illegible] per Porcia, [illegible] fisarmonicista per [illegible] pellettiere), un cruciverba finale.

Lo sparo [illegible] Mino Reitano sarà [illegible] questa settimana ad un collage delle migliori canzoni di Lucio Battisti. Le [illegible] rubriche *Gismondi* [illegible] *mondo* e *curiosità* presenteranno, rispettivamente, padre [illegible] Ceni, direttore [illegible] *Villaggio del fanciullo* di Vergiate (Milano) e Patrizia Aspromi, organizzatrice [illegible] un'agenzia [illegible] autostoppisti.

Raiuno

Ryan [illegible] O'Neal [illegible] 22,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 **Il mondo [illegible] Quarto [illegible] nevi [illegible]le Montagne Rocciose**, documentario — **I mondi galleggianti [illegible] Kalvesha**, documentario
15 — **Primissima**, varietà
15,30 **Formazione di un combattente: corridoi di fuoco**, documentario
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16,30 **L'amico Gipsy**, telefilm
16,55 **Oggi [illegible] Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Immagini di un viaggio: La Banda dei Carabinieri [illegible] Usa**
18,10 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**, attualità. *Fondazione Italiana per lo studio della schizofrenia: Si può curare la follia?*
18,30 **Parola mia, gioco a premi** ideato e condotto [illegible] diretta da Luciano [illegible]
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
[FILM] 20,30 **Novant'anni [illegible] cinema - Doppio spettacolo (IX)**
— **Picnic**, di Joshua Logan, [illegible] William Holden, Kim Novak, Rosalind Russell, Betty Field. Usa commedia 1956 — *Un affascinante vagabondo arrive in una cittadina del Kansas portandovi lo scompiglio. Una donna di mezza età e una bellone, fidanzata del più ricco del luogo, perdono la testa per lui. Dopo molti guai il giramondo [illegible] ne [illegible] con la bellone*
22,25 **Telegiornale**
[FILM] 22,30 **Love story**, di Arthur Hiller, con Ryan O'Neal, Ali MacGraw, John Marley, Ray Milland. Usa drammatico 1970 — *Trasposizione dell'omonimo best seller: uno studente [illegible] universitario ricchissimo s'innamora di una collega, figlia di un povero immigrato. Vuole sposarla, ma suo padre gli impone di lasciarla e lui se ne va di casa. Dopo [illegible] paio d'anni di stenti, raggiunta [illegible] buona posizione economi[illegible] il protagonista vorrebbe un figlio. Lei non riesce a darglielo, e ad [illegible] esame risulta inguaribilmente malata. Morirà fra le braccia di lui, che si riconcilierà col padre*
0,10 **Tg1 notte**
0,35 **Il segreto delle piovre**, documentario. Prima parte: La casa [illegible] bosco

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip**, appuntamento con l'informatica
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towere — *Lotta accanita per il potere politico fra due famiglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudia Sorrentini, Roberta Manfredi, Marco Danè
— Nel [illegible] del programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici
16 — **L'Italia [illegible] regioni alla scoperta [illegible] [illegible]nato**, documentario. Seconda parte. **Abruzzo**
16,30 **Pane e marmellata**, [illegible] i [illegible] gazzi. Con Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
— Nel corso del programma: **Viaggio [illegible] contro delle terre**, cartoni animati
17 [illegible] **Tg2 [illegible]sh**
17,35 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, con Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
[FILM] 20,30 **La [illegible] del Forsythe**, di Compton Bennet, con Errol Flynn, Robert Young, Greer Garson, Walter Pidgeon, Janet Leigh. [illegible] drammatico 1949 — *Nella seconda metà dell'Ottocento [illegible] storia della ricca famiglia inglese [illegible] Forsythe composta da cinque fratelli dai diversi destini. La pecora*

Rita Dalla Chiesa alle 16,30

[illegible] è il figlio di uno dei fratelli, che fa il pittore e alla morte [illegible] moglie scappa con la cameriera. La cosa fa scandalo e la figlia del pittore, che vive col nonno, ha [illegible] proibizione di rivedere suo padre. Dal romanzo di Galsworthy
22,20 **Tribuna politica**
23,40 **Tg2 stanotte**
[FILM] 23,50 **La gatta grattia**, di [illegible] Decoin, con Horst Frank, Harold Kay. Francia avventuroso 1960 — *La partigiana Cora viene sospettata [illegible] tradimento e condannata [illegible] morte da un tribunale della Resistenza francese. E' tutto falso: proverà la [illegible] innocenza*

Raitre

14,05 **Una lingua per tutti: il russo**
14,35 **Una lingua [illegible] tutti: il francese**
15,05 **Così non è, se vi pare**, da un'idea [illegible] James Burke. Quarta parte: L'inganno della memoria
15,55 **L'uomo nello spazio**, documentario
16,05 **Il pianeta rosso**, documentario
16,35 **Campionati mondiali di pallamano**
17,05 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: Zucchero e cannella. Con Antoine Muracciolì
18,10 **L'Orecchiocchio - Quasi un'quotidiano tutto di musica**. Con Simonetta Zauli, Fabio Fazio
19 — **Tg3**
19,35 **Sulle orme degli antenati**, settimanale di archeologia
20,05 **L'arte della ceramica**, documentario
20,30 **Anteprima Stereo**, serata di gala presentata [illegible] Gianni Minà per [illegible] prima volta [illegible] **stereofonia** — Prima parte
22,30 **Tg3**
22,40 **Anteprima stereo** — Seconda parte
— **All'uscita**, di Luigi Pirandello. Prosa. Con Paolo Bonacelli, Gabriele Ferzetti, Lidia Koslovic. Regia di Giorgio Pressburger
— **Concerto a[illegible]** [illegible] Riccardo Muti. Orche[illegible]ra Giovanile Italiana. W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore
0,10 **Tg3**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Innamorarsi**, telenovela
[FILM] 15 — **La [illegible]a oltre la collina**, con Walter Brennan. Usa [illegible] western per la tv 1959
17,30 **Gli orsetti del cuore**, cartoni animati
— **Iridella**, cartoni animati
— **Il ritorno dell'Uomo-Tigre**, cartoni animati
— **Anna [illegible] capelli rossi**, [illegible] toni animati
19,20 **Carmin**, telenovela
[FILM] 20,30 **Vogliamo i colonnelli**, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Duilio Del Prete, Giuseppe Maffioli. Italia commedia 1973 — *Giuseppe Tritoni è un deputato [illegible] [illegible] di estrema destra che [illegible]gna il golpe fascista e dedica allo stesso fatta [illegible] sua vita. Trovati i finanziamenti e reclutati alcuni [illegible] lonnelli, parte in servizio, parte in congedo, si decide, con l'aiuto di qualche fanatico, a [illegible] inizio alle operazioni. Il giorno «Zero» però si scopre che [illegible] generale disorganizzazione dei putsch era eccessiva. L'ennesimo golpista si stacca da solo in modo ridicolo*
22,20 **Eurocalcio**, con Sandro Mazzola, Elio Corno e Gino Menicucci
23,20 **Tuttocinema**
23,25 **Automania**
[FILM] 23,45 **Viale della canzone**, di Tullio Piacentini, con la voce di Antonietta Fiorito. Italia musicale [illegible] — *Una serie di cantanti interpreta motivi [illegible] vega allora, sottolineati da immagini di paesaggi e da cartoni animati*
1,45 **Automania**
2 — **Sesto [illegible]so**, telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,00 **Help-Tutto per denaro**, gioco a pr[illegible]
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Chips**, telefilm
16 — [illegible] **Bum Bum, per i ragazzi**. Nel corso [illegible] programma:
— **Lady Georgie**, cartoni animati
— **Sui monti con Annette**, cartoni animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
17,50 **Quelle [illegible] nella prateria**, telefilm
18,50 [illegible] **gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **I Pulli**, cartoni animati
[FILM] 20,30 **Un ragazzo [illegible] [illegible] ragazza**, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma. Italia commedia [illegible] — *La napoletana Anna che vive a Milano, incontra Calogero, studente [illegible] psicologia. Per lui è un colpo di fulmine: seguirà Anna finché lei, conquistata [illegible] [illegible]a tenerezza, non gli dirà di sì*
22,30 **I migliori**, calcio internazionale
23 — **Cannon**, telefilm
24 — **Sidke Force**, telefilm
1 — **Mod Squad I ragazzi di Greer**, telefilm
2 — **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La [illegible] [illegible] pini**, sceneggiato
16,30 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato
[illegible] **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio sistem**, gioco a premi
18 — **Zero in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Premiatissima**, varietà. Con Johnny Dorelli, Nino Manfredi, Al[illegible] Papa
23 — **Première**, settimanale d'attualità cinematografica
[illegible] 23,30 **Ransom, stato di emergenza per un rapimento**, di Casper Wredo, con Sean Connery, Ian [illegible]. Gran Bretagna avventuroso 1974 — *Ol[illegible] terroristi rapiscono l'ambasciatore inglese [illegible] Oslo [illegible] in cambio della sua vita chiedono la liberazione di alcuni loro compagni rinchiusi nelle carceri britanniche. [illegible] in scena un colonnello che, [illegible] [illegible] diplomazia e con l'azione, deve risolvere la situazione*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Alvin Show**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Mestere**, cartoni animati
14,15 **Dustini**, telenovela
15 — **Piume e paillettes**, telenovela
[illegible] 15,40 **Mercato di donne**, di Robert G. Springsteen, [illegible] Vera Ralston, [illegible] Bryan. Usa avventuroso 1953 — *La bella Francie s'imbarca a New York per la California dove lavora [illegible] corsa all'oro, e va in [illegible] del marito che l'ha abbandonata per aprire [illegible] [illegible] [illegible] gioco. [illegible] strada incontra il giocatore professionista Shard, a poco dopo trova lavoro nel locale [illegible] biscazziere Monty. Arrive il marito. I tre uomini, innamorati di lei, lottano fra loro per i suoi begli occhi*
17,50 **Lucy Show**, [illegible]lm
18,20 **Al confini [illegible] notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sc[illegible]iato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **Il buon Paese**, spettacolo presentato da Claudio Lippi
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente [illegible]** telefilm
1 — **Agenzia UNCLE**, telefilm
2 — **Adam 12**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

12,03 Silvia [redacted] e Memo Remigi presentano Via Asiago Tenda
13,28 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: Transatlantico
16 — Il Paglione a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 Musica sera
19,35 Audiobox Lucca, Spazio multidadico di P. Fava
20,30 Marina Malfatti e Aldo Reggiani in **Zelda, una generazione pendula**
21 — Dall'Auditorium di Torino della Rai Stagione sinfonica Pubblica 1985-'86. Direttore Lothar Zagrosek

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
23,05 Piano Bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame Inc.** Lotta contro i rumori a colpi [redacted] quiz di Sergio Paolini
15 — Gabriella Lodolo presenta **Scout,** [redacted] visto il pomeriggio? Discorsi [redacted] amici per far passare più veloce il tempo
16,35 **Chiamati in causa.** Giovani oggi, a cura di Michele Cortel
18 — **Le avventure di Pinocchio** di C. Collodi. Lettura integrale a più voci diretta da Paolo Giovanna
18,32 **Le ore della musica.** Programma a cura di Lauro P[redacted]
21 — **Radiodue** [redacted] Jazz. Coordinato [redacted] Padula
21,30 **Marco Guzzi presenta Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue.** In [redacted] notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,06 **I magnifici dischi.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra [redacted]

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo [redacted]
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre** Musica e attualità culturali presentato [redacted] Antonio Groli
[redacted] — **Autunno musicale a Napoli** [redacted]
21,10 **Respighi e Rachmaninov**
22 — **Spazio Tre Opinioni**
22,30 **XLII Festival Internazionale di Musica Contemporanea**
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
— **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
— **Oroscopo**
— **Notizie** [redacted]
— **L'Orecchiocchio** - [redacted] settimanale tutto [redacted] musica
FILM 20,30 **Telori: Doppio processo,** di Wolfgang Staudte, con Hansjorg Felmy. Germania film poliziesco per la tv
22,15 **Hockey su ghiaccio: sintesi** di un incontro [redacted] campionato italiano di serie A
22,45 **Tennis da tavolo**
— **Al termine: Bollettino** meteorologico

Svizzera R1 tv

15 — **Documentario**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Il parla**
22,35 **Telegiornale**
FILM 22,45 **La catena.** Cecoslovacchia poliziesco [redacted]
0,10 **Telegiornale**

Capodistria

FILM 15 — **Assassinio al sole.**
17 — **Cartoni** [redacted]
17,30 **L'ultima casa**
18 — **Le** [redacted] **fortuna,** telefilm
18,30 **Pacific** [redacted] **Airport,** sceneggiato
19 — **Società casa**
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Spazio aperto**
20,25 **Marco Visconti,** sceneggiato
21,35 **Il processo di Norimberga**
FILM 23 — **A tu per tu con una ragazza scomoda,** di Alastair Red

Telecupole

Canali 54, 57, 21

13 — **Telefilm**
13,30 **Il** [redacted] **sorge a Est,** telefilm
14 — **I cento giorni** [redacted] **Andrea,** telenovela
14,30 [redacted] **dell'amore,** telenovela
15,30 **Cowboy in Africa,** [redacted]
16,30 [redacted] **regno** [redacted]
17 — **Telefilm**
17,30 **Columbia fantasy,** cartoni animati
18 — **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18 — **Documentario**
19,30 **Notiziario**
[redacted] — **I cento giorni** [redacted] **Andrea,** telenovela
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
21,30 **Fra l'amore e il potere,** telenovela
22 — **Il corpo e l'anima,** dialoghi di scienza e spiritualità con Gianluigi Marianniri; presenta Giulio Gregite; regia [redacted] Francesco Toselli; [redacted] grafia di [redacted] Brusa — Nell'intervallo **Telegiornale**
23,15 **Continuazione di Il corpo e l'anima**
1,15 [redacted]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno... di gioco**
15 — **Redazionale**
16 — **Luisana mia,** telenovela
17 — **Ironside,** telefilm
17,35 **Cartoni animati: Agente** scolattolo — **Il fantastico** [redacted] **Gigi — Ehi c'è un leone**
19 — **Grp monitor**
19,40 **Videocar**
20 — **Disegni animati**
FILM 20,20 **Uccidete il padrino,** di Burt Topper, [redacted] Christopher George. Usa drammatico 1975 — *Un agente Fbi vuole a tutti i costi eliminare* [redacted] *gang di un imprendibile boss della droga che da anni gli sfugge* [redacted] *contro il quale non c'è nessuna prova.* [redacted] *Per raggiungere il suo scopo passa all'illegalità e assolda un gruppo di galeotti evasi costituendo con loro un commando deciso* [redacted] *tutto*
22,05 **Ironside,** telefilm
23,35 **Grp monitor**
24 — **Promozionale**
1,30 **Telefilm**
FILM 2 — **Quando la** [redacted] **urla,** [redacted] **er**[redacted]
FILM 3,30 **Maigret**
FILM 5 — **Misterius,** di Serge Friedman.

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**
14,30 **La grande vallata,** telefilm
15,30 **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico**
18 — **Fitzpatricks,** telefilm
19 — **Videosera**
19,30 **Speciale inchiesta**
20 — **Tuttifrutti**
20,30 **La grande vallata,** telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22,30 **Il Salotto di Primantenna**
23,30 **Suspense,** telefilm
FILM 24 — **S**[redacted] **vera,** con Danlaz Ganco, [redacted] Brassel. Francia drammatico

Tele Subalpina Canale 46

13 — **The flying kiwi,** telefilm
13,30 **I Pruitts,** telefilm
14 — [redacted]
16,30 **Il regionale - Notiziario**
FILM 16,40 **Scritto sul vento,** [redacted] Irving Pichel
18,30 **Cartoni** [redacted]
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20 — **The flying kiwi,** [redacted]
[redacted] **Amleto.** Urss drammatico 1964
22,30 **Società a palazzo**
23 — **Il regionale -** [redacted]
23,35 **Hitchcock,** telefilm

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

13,30 [redacted]**im**
FILM 15 — **Una ragazza e quattro mariti,** con Jeanine Magnan. Francia drammatico 1955
16,45 **Ail music**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **Telefilm**
FILM 20,15 **Dagli Appennini alle Ande,** [redacted] *Folco Quilici, con Eleonora Rossi Drago, Mario Pacioli. Italia avventuroso*
22,15 **Canavese oggi**
22,30 **The outsiders,** telefilm
23,45 **Redazionale**

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Assassinio al sole,**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Natura canadese**
[redacted] — **Le ruote della fortuna,** telefilm
[redacted],30 **Telefono aperto con...**
19 — **Lavoro e dintorni**
20 — **Le auto** [redacted] **settimana**
20,25 **Marco Visconti,** sceneggiato
21,40 **Documentario**
FILM 23 — **A tu per tu con una ragazza scomoda,** di Alastair Red, con Peter Finch, Shelley [redacted], Linda Hayden

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere,** [redacted] neggiato
13,30 **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14 — **Leonela,** telenovela
14,50 **Le** [redacted]
FILM [redacted] **Ultimo giorno d'amore,** [redacted] Molinaro, con Alain Delon, Mireille Darc, Monica Guerritore. Francia drammatico 1977
17,30 **Scooby doo,** cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere,** novela
19,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie**
19,15 **Trentaminuti**
19,45 [redacted]**ia,** telenovela
FILM 20,25 **L'assassino,** di Elio Petri, con Marcello Mastroianni, Andrea Checchi. Italia drammatico 1960
22,15 **Leonela,** telenovela
23,15 **La suta della settimana**
23,45 **Videonotizie**
23,55 **Primo piano**
24 — **Ruote in pista**
FILM 0,30 **Vogliamo vivere,** di Ernst Lubitsch, con [redacted] Lombard, Jack Benny, Lionel Atwill. Usa commedia 1947

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Felicità... dove sei?,** [redacted] vela
15 — **Accendi un'amica**
17 — **Arrivano le spose,** telefilm
FILM 18 — **Il grande oggetto,** di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian [redacted]olh, Walter Brennan. Usa avventuroso 1949 — *Un pistolero viene inviato a sterminare una banda che agisce nell'Oklahoma. Dapprima se la vede con il capo, poi con i suoi accoliti. Riesce a far fuori tutti*
19,30 [redacted] **Jimenez,** telefilm
20,25 **Felicità... dove sei,** telenovela
FILM 21,30 **Appuntamento** [redacted] **le nuvole,** [redacted] Henry Levin, con [redacted] Bohem, Pamela Tiffin. Usa commedia 1963 — *Tre hostess finiscono in* [redacted] *per* [redacted] *serie* [redacted] *equivoci,* [redacted] *naturalmente tutto alla fine andrà per il* [redacted] *giusto*
23,30 **Proposte d'arredamento**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere,** [redacted] neggiato
13,30 **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14 — **Leonela,** telenovela
14,50 **Le** [redacted]
FILM [redacted] **Ultimo giorno d'amore,** [redacted] Molinaro, con Alain Delon, Mireille Darc, Monica Guerritore. Francia drammatico 1977
17,30 **Scooby doo,** cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere,** novela
19,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie**
19,15 **Trentaminuti**
19,45 [redacted]**ia,** telenovela
FILM 20,25 **L'assassino,** di Elio Petri, con Marcello Mastroianni, Andrea Checchi. Italia drammatico 1960
22,15 **Leonela,** telenovela
23,15 **La suta della settimana**
23,45 **Videonotizie**
23,55 **Primo piano**
24 — **Ruote in pista**
FILM 0,30 **Vogliamo vivere,** di Ernst Lubitsch, con [redacted] Lombard, Jack Benny, Lionel Atwill. Usa commedia 1947

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 15,45 **Il grande silenzio**
17,30 **Rawhide** telefilm
18,30 **Al 98,** telefilm
19 — **Facciamo l'Europa insieme**
19,30 **Al 98,** telefilm
20 — **Sac**[redacted] **doo,** cartoni animati
FILM 20,25 **Promesse da marinaio,** di Turi Vasile, con Antonio Cifariello, Renato Salvatori. Italia comico 1958
22,15 **Café de Paris,** varietà
23,15 **Kazinsky,** telefilm
FILM 0,15 **L'aquila** [redacted]

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **I dieci magnifici eroi,** cartoni animati
13,30 **L'invincibile Shogun,** cartoni animati
14 — **Viviana,** telenovela
14,30 **Capriccio e passione,** telefilm
15,30 **Sky ways,** sceneggiato
15,15 **Viva, per i ragazzi: Torilon,** cartoni animati — **L'invincibile** [redacted] **Shogun,** cartoni [redacted] **II** — **Jackie l'orso dei** [redacted] **la Talisa,** cartoni animati — **Batman,** telefilm
18,15 **Señorita Andrea,** telenovela
18,30 **Chips,** t[redacted]
20,30 **Povera Clara,** telenovela
FILM 21,30 **Il sicario,** [redacted] Damiano Damiani, [redacted] Pietro Germi, [redacted] [redacted]. Italia drammatico 1961
23,30 **Mappamondo** [redacted] **mobili**
1,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Okay motori**
14 — **Don** [redacted] **Il castoro,** [redacted] toni animati
14,30 **Le auto della settimana**
15,15 **Hurricane Polwar,** cartoni animati
15,45 — **Adolescenza inquieta,** telenovela
16,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato
17,15 **Sloane,** telefilm
18,15 **Gli emigranti,** telenovela
19 — **Le auto della settimana**
19,30 [redacted] **side,** rubrica sportiva
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **Swat,** telefilm
21,30 **Skipass**
22,30 **Big screen**
23 — **Da qui all'eternità,** sceneggiato
24 — **Off side**
FILM 1 — **Il passo del sesso selvaggio,** [redacted] Ivan Rassimov. Italia avventura 1972
FILM 3 — **Lager 68 Ado Kostral Kommandantur**
4,45 **Barnaby Jones,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

13 — **Zoo gang,** telefilm
14 — **Mamalinda,** novela
[redacted] — **Milleidee**
[redacted] — **Biffy Cosby show,** telefilm
16,30 **Microsuperman,** cartoni [redacted]
17 — **Judo boy,** cartoni animati
17,30 **Daitarn III,** cartoni animati
18 — **Phillys,** telefilm
1[redacted] **All'ombra del grande cedro,** telefilm
19,45 **Lamù,** cartoni animati
FILM 20,30 **Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs,** di Gordon Douglas, con Sidney Poitier, Martin Landau. Usa poliziesco [redacted] — *L'ispettore* [redacted] *indaga sulla morte di una prostituta della quale sembra responsabile padre Logan, amico del poliziotto*
22,20 **N. Y. P. D.,** telefilm
FILM 23,20 **Supplizio,** [redacted] Paul Newman, Wendell Corey. Usa drammatico 1958
2 — **Sam e Sally,** telefilm
FILM 3 — [redacted] **non stop**

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sulle notizie sul lavoro e in campo sociale, senso dell'opportunità nei rapporti con il sesso opposto, possono procurarvi vantaggi [redacted] piacevoli e [redacted] di [redacted] comportarsi in maniera lunatica e di non sottovalutare una nuova circostanza [redacted] si presenta.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio) Un comportamento estroso e tendente all'irreale, stimolato [redacted] una necessità compensatoria, complica la circostanze [redacted] di routine. [redacted] bisogna confondere la duttilità [redacted] la stramberia se non si vuole ricevere uno smacco in campo sociale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La troppa disinvoltura in amore, la tendenza a lanciare il piede in più staffe, si traducono in una situazione critica dalla quale sarà difficile [redacted] con eleganza. Cl[redacted], marca la solita prontezza per trarre vantaggi anche dalle circostanze più negative.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Il romanticismo può anche essere una bellissima [redacted], [redacted] domani [redacted] il rischio di venire sfruttati da persone senza scrupoli. Fate attenzione all'intrusione dei [redacted] [redacted] vostra vita privata e [redacted] [redacted] grinta e lucidità [redacted] da sentimentalismi inutili.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La troppa [redacted] potrebbe impedire [redacted] alla lealtà e procurarvi l'emicrania. [redacted] pure le circostanze con [redacted]nio, ma poi lasciatevi vivere, accettate gli [redacted] e [redacted] ad un appuntamento [redacted] aspettavi la fortuna.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Comportatevi in maniera diversa [redacted] [redacted] ché più brillante, sarà certamente utile per disorientare [redacted] vorrebbe [redacted]cervi attaccando [redacted] vostra passione per i particolari insignificanti. In amore [redacted] delusione, [redacted] contenuta se agirete in [redacted] non prevedibile.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) In mattinata conservate quella posizione [redacted] osservatori in cui siete [redacted] ed evitando un moto di [redacted]. Agite [redacted] dopo mezzogiorno e le stelle ripagheranno la [redacted] raffinatezza [redacted] la fortuna in [redacted] e [redacted] vostra diplomazia con il [redacted] sociale.

[redacted] (23 ott. - 22 nov.) Aiutando qualcuno che non [redacted] merita e ve ne pentirete [redacted] mente perché rinunciate a [redacted] cosa che vi [redacted]to molto piacere. Ve [redacted] renderete conto [redacted] in serata, ma naturalmente, invitati come siete, potrete rimediare tempestivamente.

[redacted] (23 nov. - 21 dic.) Sabato piacevole con la capacità di trarre vantaggi da ogni situazione [redacted] e da ogni rapporto, sia [redacted] sentimentale o amichevole. [redacted] rinchiuderanno piccole sorprese [redacted] gradevoli, [redacted] soprattutto potrete vivere la giornata esattamente come piace a voi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Vi sentirete [redacted] disponibili del consueto a svolgere programmi originali e a fare cose di cui non vi siete [redacted] occupati [redacted] [redacted] vicinanze [redacted] non vi interessano. Scoprirete allora di provare [redacted] piacevoli sensazioni e vi lascerete finalmente [redacted]

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Disinvoltura e anticonformismo, non sempre da logica, si tradurranno in un piacevole sabato, vuoi dal punto di vista sociale vuoi da quello affettivo. Ma se volete fermare la fortuna che vi passerà accanto, evitate di tendere all'irreale e siate più pratici.

[redacted] (19 febbraio - 20 marzo) Confusione di idee in amore, incertezza nell'indirizzo e nella realizzazione dei propri affetti. Preferirete vivere nel vostro mondo irreale tutto di sogni utopistici. Non offrirete alcun risultato, ma [redacted] sentirete benissimo, lontani dalla realtà.

Temperatura a Torino ore 8

TEMPO PREVISTO: Sereno o poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni. Visibilità: buona. Venti: da calmi a deboli. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8	
Aosta	—6
Alessandria	—4
Asti	—1
Cuneo	+ 5
Novara	—3
Vercelli	0
Genova	+ 5
Imperia	+10
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8		All'estero		
Venezia	+ 7	Atene	+10	+15
[illegible]	+ 1	Berlino	—2	+ 2
Bologna	+ 4	Bruxelles	0	+ 5
Ancona	+ 6	Buenos Aires	+13	+23
Roma	+ 6	[illegible]	0	+ 4
Napoli	+ 8	Lisbona	+11	+18
Bari	+ 9	Londra	+ 7	+10
Reggio C.	[illegible]	Mosca	—8	+ 1
Palermo	+14	New York	+ 7	+10
Cagliari	+ 4	Parigi	0	+ 6
		Tokyo	+ 2	+ 9

Una serie di look presentati ieri sera da D'Agostino, «quello della notte»

Il film in prima visione in questi giorni ad Ambrosio e Fiamma

I VAMPIRI SPAZIALI

SPACE VAMPIRES di Tobe Hooper con Steve [illegible] seck, Peter Firth, Frank Finlay, Mathilda May. Fantascienza orrifica, produzione americana, a colori. (Cinema Ambrosio e Fiamma).

Incontri ravvicinati con gli extraterrestri: sono la novità e il contante dell'[illegible] sperti dalle [illegible] di Carpenter ed eredi dei Cocoon di [illegible]. Siamo il senso inglese alla pericolosa [illegible] erotica che, quando [illegible], insegna a prendere il [illegible] dovunque esso si trovi; la fantascienza della guerra fredda tipica degli Anni Cinquanta non lo avrebbe mai consentito. Oggi, mentre precipitiamo verso [illegible] glaciazione della situazione politica, Hollywood per motivi metamorfici spettacolari fa un pensierino all'eros intergalattico.

TRAMA — Tutto colpa della cometa di Halley. Una missione spaziale incappa nella coda della cometa e in un commando di alieni. Essi eliminano l'equipaggio e puntano sulla terra, dove faranno largo consumo di energie sottratte in maniera cruenta agli esseri umani. Solo il comandante ha la chance di salvarsi perché la donna-vampiro s'innamora di lui, ricambiata. Sulla terra i due si ricercano [illegible] affannosamente grazie a [illegible] particolare telepatia mentre [illegible] alieni succhiano l'energia dei terrestri, li uccidono in un amen e immedesimandosi [illegible] ne fanno degli zombies [illegible] compagni di ventura.

I corpi delle vittime s'incenerescono, la membra si frantumano, [illegible] polvere odiosa si spande al posto di uomini e donne. Come fare per evitare quella che burocraticamente viene chiamata peste interplanetaria? I condottieri degli eserciti riuniti d'emergenza a Londra sono scanditi e degenerati prima [illegible] il lettore [illegible] intervento, gli scienziati possono al massimo sperticarsi per concedere qualche [illegible] di speranza al mondo intero.

Nell'inferno della desolazione il comandante e la space-girl si amano furiosamente. L'uomo però ha intuito che il destino degli umani dipende dalla sua generosità e altera, imbracciata una picca, inseggia se stesso e l'amante in un ampio [illegible] rifugio. L'unico modo atto a impedire la rigenerazione degli zombies, come il paletto piantato nel cuore per i vampiri.

CAPOLAVORO — Tobe Hooper, fiammeggiante protagonista dell'horror hollywoodiano, dà il meglio di sé quando non deve neppure varcare la soglia di casa. In *Non aprite quella porta* il rivelava allibitissimo tuttavia l'ultima sequenza era un prodigio di [illegible]; nel *Poltergeist* materializzava con ironia il nostro disagio [illegible] fronte [illegible] prodigi tecnologici non meno che nei confronti dell'oscuro regno dei morti.

Eccolo [illegible] cavalcare la nave spaziale e creare la novella razza degli *Space Vampires*, vagamente imparentata dal [illegible]o originale [illegible] Colin [illegible], dal momento che si [illegible]ggia volentieri a riesplute citazioni, da *La notte dei morti viventi* ad *Alien*, dagli effetti speciali di *Guerre stellari* ideati dal modernissimo «mago» John Dykstra allo sofisticate paure visualizzate nei videoclip *Thriller* con Michael Jackson.

Le [illegible] di non-morti [illegible] ossessionano i poveri londinesi appartengono al repertorio delle cose viste e digerite. L'attrazione ambigua e sensuale esercitata dal vampiro ricorda, nella tenue [illegible] dei [illegible] e negli alloggiamenti isterici, si direbbe presa dal kitsch di migliore lega (il Dracula di Herzog). Ci [illegible] più a bassi nel film di Hooper, tutti in ogni [illegible] materialistici. *Space Vampires* [illegible] [illegible] brutto ma [illegible] vecchio.

Piero Perona

Ieri sera al Tuxedo per i giovedì Radioflash

SUPER LOOK PARADE
D'AGOSTINO E LA FILOSOFIA DELLA MUTANDA

Il pensiero debole e la filosofia della mutanda morbosamente avvinti per dimostrare (ieri sera al Tuxedo, affollatissimo [illegible] occasione dell'inaugurazione [illegible] giovedì [illegible] Flash) [illegible] una volta che negli Anni Ottanta [illegible] realizza altrimenti l'apparire.

Una «look parade», insomma, presentata da Roberto D'Agostino, reduce dagli inimitabili trionfi di «Quelli della notte».

Sfilano dunque la giovane «rumba» catapultata direttamente dalla periferia dopo essersi liberata di ogni peso superfluo, l'intellettuale di sinistra con la sua cancellare «puzzolente quanto bella», la vittima della moda gillata da capo a piedi e non alto rigorosamente pensante, il «preppy» che nasconde [illegible] il pantalone comodo di stasera a dispetto di cellulite, la [illegible] fa e molto vezzeggiata «post new wave» dalla cavigila erotica, l'insopportabile «ragazzo «bon ton» con il solito filo di perle.

Roberto D'Agostino, [illegible] critico musicale, in qualità di «[illegible] hostess» (che poi sarebbe il fratello minore e più simpatico del simile [illegible] giovanilegge d'altri tempi) è già autore di due volumetti di successo (di cui uno mirato a spiegare ai genitori trent'anni di [illegible] giovanili più o meno legata al rock e ai suoi dintorni, affinché non pensino che il figlio coll'sciagurato [illegible] conclato sia impazzito tutto d'un colpo). Ora anche dei [illegible] imperversa a truga, a colpi di [illegible] occhiellate, implacabile.

Annusa. [illegible] [illegible]sio del- [illegible] igiene che colpisce (che [illegible] conseguenza [illegible] dell'edonismo reaganiano?) in egual misura il preppy che non cambia la camicia per quindici giorni e l'intellettuale [illegible] [illegible] landa mai passata [illegible] [illegible] E infilza, ma [illegible] un'evidente imparzialità di fondo: il chiaro che la post new wave gli piace, che la rumba suscita in lui tenerezza ed allarme disprezzo, mentre [illegible] griffata, accusata [illegible] [illegible] il tessuto [illegible] [illegible] distesa di [illegible] superflui, il [illegible] [illegible] e forse [illegible] anche i balli, proprio [illegible] [illegible] vedere.

[illegible] protagonisti, [illegible] bianchetta [illegible] e il cotone: i pantoni lo mostrano, i preppy lo [illegible] [illegible] gli intellettuali, al solito, non lo lavano.

Per quanto lo riguarda, D'Agostino sfoggia un'incantevole giacca di tipo mercerie, accessoriata e superpatacosa, natalizia e completa di Babbo Natale con cannon.

Il giochetto, insomma, non gli è ancora venuto a noia.

«*E perché dovrei annoiarmi? Questi sono gli Anni Ottanta, ciò che monta è la superficie. Apparire, ma con ironia: il giovane pensante che imita Fonzie è tremendo più divertente dei suoi tristi maggiori... Negli Anni Settanta potevi essere solo in due modi: di destra o di sinistra. Sai che noia! Ecco, io [illegible] quel signore vestito di grigio? Quello è un aspirante [illegible] ricco, il suo [illegible] un look [illegible] mascherato*».

Ma che cos'è il [illegible] questa? Non il [illegible] che sfa una del donnaiolo [illegible] di questi anni, e che non riguardi solamente la superficie?

«*Certo, [illegible] il cattivo gusto è di[illegible]he. Il soprattutto nel cattivo gusto c'è molta ironia*».

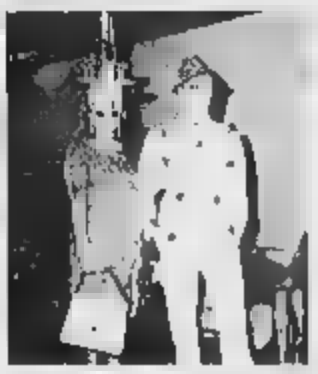
Forse nel cattivo gusto [illegible] [illegible] giacca c'è [illegible] ironia. Ma tutta intera? Il mondo è assai poco ironico.

«*Ma io cerco di fotografare un [illegible] reale. Non si può certo nascondere tutto la cronaca dispositiva. E poi guarda [illegible] il [illegible] non è mica roba da carnevale...*».

Ad attorniare la disinvoltura, curiosi [illegible] non troppo, una selvaggia di giovani apparentemente per nulla look-ism, a [illegible] via forse per nulla smodata. Si stanno divertendo, ma senza esagerare.

«*Eppure, anche quello è un look*», incalza D'Agostino, impegnato fino in fondo a far vedere che ci crede davvero. E che tra i presenti in Rio dev'essere quello che si diverte più di tutti.

Stefania Miretti



questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Space vampires, di Tobe Hopper, con Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finlay (Usa-Colori) — Spettacolari e sconcertanti avventure [illegible] una nutrita colonia di vampiri, in un lontano e un po' [illegible] futuro. Vietato 14
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 — Fantascienza ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 547.190

Malombra svista, di Philip Borsos, con [illegible] Russel, Martel Hemingway, Richard Masur (Usa-Colori) — Caccia serrata di «mostri», un maniaco sgozzatino che uccide donne sconosciute infierendo contro di loro. Vietato 14
16,05; 18,40; 20,35; 22,30 — Drammatico ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 14 Tel. 546.903

La carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Colori) — La cattivissima Cr[illegible] vuole [illegible] novantotto c[illegible]i dalmata per confezionarne pellicce. Assieme al padre e alla madre i cuccioli le danno filo da torcere. Non Viet.
16; 17,05; 18,56; 20,46; 22,56 — Cartoni animati Riedizione

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 545.116

Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Scrittore un diserno vede la figlia dopo anni. La ragazza vuole sfondare nel cinema e conquistare il suo alloro
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Commedia ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 23/E Tel. 546.545

Pendango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Rebarus (Usa-Colori) — Le idee e le illusioni di un gruppo di giovani durante una festa nuziale alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V. Ultimo giorno
14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45 — Avventuroso ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 23/E Tel. 546.545

Ingenti, di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Marita Sbragia (Italia-Colori).
Ore 15, 16,55; 20,45; 22,40 — Drammatico Prima visione
La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 20 film: Ore 18,30 Venti lacrimi, di Miklos Jancso

CRISTALLO
via Cotta 3 Tel. 556.71.06

Sotto il [illegible], di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicole Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Vietato 14
15,30; 17; 18; 19; 20,50; 22,40 — Poliziesco ★★/●●●●

DORIA
via Cavour 8 Tel. 547.427

L'orore del Pelzl, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Marito e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non Viet.
15,20; 17,45; [illegible] 22,00 — Commedia drammatica ★★★/●●●

[illegible] GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.6745

Carabinieri [illegible] nasce, di Mariano Laurenti, con Alessandro Benvenuti, Tini [illegible] (Italia-Colori) — Quattro astronauti, due russi e due americani, finiscono in una caserma dei carabinieri assieme a due poveracci scambiati per terroristi. Non Viet.
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Comico ★★★/●●●●

[illegible] BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5745

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia [illegible] distretto [illegible] Chinatown e continua la sua guerra contro i «suoi» gialli». Viet. 14
15; 17,30; 20; 22,30 — Avventuroso ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241

La famiglia di smeraldo, di John Boorman, con [illegible] Powers Boothe, Charley Boorman (G.B.-Col.) — Bimbo inglese rapito dagli indios amazzonici. Il padre lo trova anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Non Viet.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 37 Tel. 318.047

Space Vampires, di Tobe Hopper, [illegible] Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finlay (Usa-Colori) — Spettacolari e sconcertanti avventure di una nutrita [illegible] di vampiri, in un lontano e un po' [illegible] futuro. Vietato 14
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Fantascienza ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.780

Scandalosa Gilda, di Gabriele Lavia, con [illegible]ele Lavia, Monica Guerritore (Italia-Colori) — Vent'quattro ore di «calvario» gotico, ha signora altoborghese fugge dal marito e strampalato disegnatore incontrato per strada. Vietato 18
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 531.43.16

Cocoon, l'energia dell'universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley (Usa-Colori) — In una casa di [illegible] per anziani arriva un giorno un gr[illegible] di alieni capaci di ringiovanire. Ringiovanire. Non Viet.
15,20; 18; 20,15; 22,30 — Commedia ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 538.74.03

La donna esplosiva, di John Hughes, con Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall, Ilan Mitchell-Smith (Usa-Colori) — Due amici imbranati riescono a creare una donna-computer «puramente sessuale» che li «vaneggia». Non Viet.
17,15; 19; 20,45; 22,30 — Commedia ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 337.160

Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, [illegible] Simonsen, Nicole Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Viet. 14
15,30; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 — Poliziesco ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.312

I perplessi, di Neri Parenti, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure tragicomiche di una sgangherata ed inetta squadra dei vigili del fuoco. Accanto un gruppo di giovani figli d'arte. Non Viet.
15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 — Comico ★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.858

La Kressa di smeraldo, di [illegible] Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman (G.B.-Col.) — [illegible] ingiesa rapito dagli indios amazzonici. Il padre la trova anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Non Viet.
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Artisti 21 Tel. 532.[illegible]

Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Uno scrittore in disarmo [illegible] la figlia dopo anni. La ragazza vuole sfondare nel cinema e conquistare il suo alloro
18,30; 18,30; 20,40; [illegible],40 — Commedia ★★/●●

OLIMPIA 2
via Artisti 21 Tel. 532.466

La messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Margarita Lozanao, Ferruccio De Ceresa (Italia-Colori) — All'improvviso una [illegible] metafora cristologica, una crisi sul modo e sul significato di essere preti oggi. Non Viet.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia drammatica ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le sue avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V.
15; 17,30; 20; 22,30 — Fantascienza ★★★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 610.149

Interno berlinese, di Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia nazista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Viet. 14
15; 17,30; 20; 22,30 — Drammatico ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 630.621

Pericolo nella dimora, di Michel Deville, con Christophe Malavoy, Anemone, Richard Bohringer, Nicole Garcia (Francia-Colori) — Professore di chimica rimane invischiato in una turpe storia familiare, dove ci scappano pure due morti. Viet. 14
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Giallo ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 226 Tel. 511.709

Fletch, un colpo da prima pagina, di Michael Ritchie, con Chevy Chase, Dana Wheeler (Usa-Col.) — Reporter, alla ricerca di uno «scoop», rimane coinvolto in un'avventura da cui riesce ad uscire grazie ai travestimenti. Non Viet.
15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30 — Commedia ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Chiomonte 69 Tel. 749.2[illegible]

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. Non Viet.
19; 22 — Drammatico ★★★★/●●●
Zeta ragazzi: domani La collina dei conigli, di Martin Rosen

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Bruno 27 Tel. 237.197

Ore 21: Level 42 in concerto

FARO
via Po 32 Tel. 632.314

Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Colori) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Viet. 18.
20,40; 22,30 — Commedia erotica ★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 484.380

Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col) — La signorina Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato
20,30; 22,30 — Commedia ★★★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 741.503

Inaugurazione Stagione di balletti 85-86. Ore 21 (vedi testo)

NUOVO ODEON
via Verolengo 6 Tel. 749.2383

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccoli peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non Viet.
20; 22,30 — Commedia ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 52 t. 874.171)

Persiani, [illegible] Bridges, con John Travolta, Jamie [illegible] Curtis. Non Viet
Ore 20; 22,30 L. [illegible] — Commedia

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.727)

Chiuso.

CROCE
(via Nizza 56, tel. 687.662)

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow. Ore 10,45; 22,15 — Commedia

ASTOLFI
(c. P. Sarpi 111, tel. 612.104)

Oggi chiuso - Sabato **La storia infinita**, di W. Peterson

FALCHERA
(v. Túrone 30, tel. 282.18.63)

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

[illegible]CADORA
(via Saccni 18, tel. 511.095)

Ilo cerca sposa (An american production 85). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO POSSACAT
(c. P. Ostiense 21, tel. 484.821)

Lascami Lucy. Proiezioni video con original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 19, t. 531.552)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Miss september**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 105, t. 857.004)

Ginger gola vaginale di piacere e Porno private party. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, unlino ore 24. Ingresso 5000

[illegible] (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)

Condominio erotico, con Daniela Sander. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR
(largo G. Cesare 105, t. 267.074)

Intimità proibite di mia moglie. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 8, tel. [illegible] 70)

I vizi del sesso. Con Gabriel Pontello. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO BOY DU REXE
(via Milano 5, tel. 330.266)

Una calda moglie. Ap. ore 10; ultimo 22,30.

[illegible]PE
(v. Fr. d'Acaja 43, t. 749.8051)

[illegible] York porno dance: Erotic breakfast with Jennifer con Bolla (2 [illegible] core 2). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 5000.

REGINA
(c. Reg. Margh. 182, t. 530.265)

2 film: **Placeri indecenti**, con Alban Cardy e **Appassite porno sensuali**. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.758)

Viribus [illegible] [illegible] Shauna Grant, Becky Savage (new american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 408.2817)

La governante svedese e Animal erotic fantasy. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3500.

TORINO
(via Sacchi 8, tel. 330.357)

Jessica B.J.A., con Sandra Fields, Harry Wilder. No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.843)

Dolores calde depravate a Porno orgie e perverse. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Demoni. Viet. 14.
CIVIERI
[illegible] Ritorno [illegible] furia.
SPLENDOR: Cocoon.
CINV[illegible]
CINECITTA': Colpo [illegible] fulmine.
MODERNO: Scandalosa Gilda.
POLITEAMA: Miranda. V. 18.
CIRIE'
CATALANO: Ritorno al futuro.
ITALIA: Body Talk. Viet. [illegible]
NUOVO: Legend. Tom Cruise [illegible]

TEATRO REGIO TORINO
Domenica 15 dicembre
al Teatro Regio
I CONCERTI DELLA DOMENICA
ALDO CICCOLINI pianoforte
Musiche di **FRANZ LISZT**
Da «*Armonie poetiche e religiose*»
Invocazione, Benedizione di Dio nella solitudine, Inno del bimbo al suo risveglio, Funérailles (ottobre 1849), Miserere (da Palestrina), Andante [illegible] mosso, Cantico d'amore
ore 10,45 - Ingresso libero

[illegible] gruppo
telefono 274.32.76
stagione 1985/86
PER [illegible] REGALA [illegible] ABBONAMENTO

ARLECCHINO
V. S. Secondo 57 - T. 507.137
dre 21-2 GALA'
[illegible] D'AUGURI

TEATRO MARIONETTISTUDIO
C. Cosenza 68 To - t. 359.036
questa sera ore 21.15
domani ore 16.15 e 21.15
MOLINO
in «RISTORANTO VARIETE'».

Clarissa CLUB 84
[illegible] 15.30 divertente cocktail della [illegible] NORA [illegible]
ore 21 ringiovanite... giocate... sorprendetevi... non alle danze

immobiliari
TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 511282

STAMPA SERA
sette giorni di spettacoli

TV

dal 15 al 21 dicembre

ANGELICA IPPOLITO UN FIGLIO E DUE GATTI

Da tempo non si parlava più di lei: da quando nell'80 era comparsa in tribunale, accusata di avere in tasca 70 grammi di marijuana. Ecco come vive oggi

Da tempo non si parlava più di lei: e precisamente da quando, nell'80, era comparsa in tribunale accusata di aver in tasca 70 gr di marijuana. Dopodiché, il silenzio.

C'era persino chi diceva si fosse ritirata in un monastero del Tibet, quando Eduardo nell'81 aveva sciolto la sua compagnia, della quale era stata, per anni, l'amata e adulata primadonna.

Per anni la tenebrosa e lunghissima Angelica Ippolito, figlia di quel Felice Ippolito segretario del Quen tolto in galera per peculato e di quella Isabella Quarantotto divenuta l'ultima, fedele compagna di De Filippo, aveva incarnato il simbolo della generazione d'assalto, «*sprejudicata - anticonformista - ribelle - hippy - tupamara - come - pocha*», diventando prigioniera d'una quantità di clichés, per l'epoca persino troppo scontati.

Lei, però, aveva sempre recitato fedelmente il suo personaggio: quando ancora non usava, ebbe un figlio da un uomo che non volle sposare e lo chiamò Cody, come l'eroe del più popolare romanzo di Kerouac, padre del beat; e fin dai suoi esordi fu un'attrice protestataria, votata anima e corpo a divulgare l'off-off ante-litteram.

Una, insomma, abituata ad andare controcorrente e a sfidare l'opinione pubblica con una certa alterigia, derivatale dal censo, e con una certa arroganza, derivatale dall'età.

E ora? Ora eccola qui col suo volto lungo e un po' equino, la capigliatura rossa e sontuosa scompigliata, il metro e ottanta di statura infilato in un maglione nero, con bagliori di strass, e in un paio di jeans neri, di velluto a coste.

Un po' spaventa e non stupisce: il suo tempo è passato. Oggi, la ribelle di ieri è una quarantenne disincantata che guarda a questi Anni 80, contraddistinti da un assoluto disimpegno, con un certo annoiato distacco.

«Anni terribili, improntati a un grande individualismo, una gran sete di potere. Prenda il teatro: tutto quello che abbiamo costruito nel '68, spazzato via! Sono tornati persino i mattatori, incredibile. E io, oggi, mi sento tagliata fuori. Il teatro cui ero avvezza era il teatro di Eduardo, una grande famiglia in cui portavo mio figlio piccolo, che le altre attrici accudivano mentre recitavo. E per me il teatro è anche questo: continuità, poter lavorare sempre con le stesse persone, esser circondati da un gran calore. Tutte cose che non esistono più. Così, avevo pensato di rinunciare, di ritirarmi a vita privata. Ma adesso, dopo tre anni che non lavoro [illegible] disagio, in preda a [illegible] grande malessere».

— E allora?

«Allora, non [illegible]: lavorare per lavorare non ha senso, questo è [illegible] mestiere [illegible] deve servire [illegible] arricchirti interiormente, a esprimere [illegible] è [illegible], [illegible] può anche decidere di esprimersi in un altro modo, viaggiando, leggendo [illegible] o facendo la mamma, e basta».

— Certo, se lei se lo può permettere e non ha il problema della sopravvivenza.

«Non ce l'ho, no: anche se quando non lavoro debbo fare delle rinunce. Ma il problema non è questo, voglio [illegible], [illegible] è tratta di sopravvivenza, è tratta di vita. Oggi, si comunica sempre meno, io poi faccio una vita [illegible] ritirata, da po' chiocciolina, con mio figlio e due gatti, avrò [illegible] amici in tutto, che vedo [illegible] in [illegible]. Il teatro mi è essenziale per comunicare, per esprimermi: se [illegible] ci fosse il miraggio del teatro, credo che mi sarei già ritirata in convento».

— Molto teatrale, in [illegible] [illegible] conclusione [illegible] vita [illegible] passionaria, [illegible] perché non è rimasta nella compagnia di Luca De Filippo?

«Ci avevo anche fatto un pensierino, all'inizio: [illegible] conoscendoci noi sin da bambini e dovendo lui condividere [illegible] sua carriera [illegible] capocomico, ebbi l'impressione che preferisse restar solo, senza una testimone del suo passato fra i piedi. D'altronde, Luca non mi [illegible] mai chiesto di rimanere e io ho rispettato questa [illegible] decisione».

— Dunque anche lei è una delle mille vedove di Eduardo: di quello che, scomparso lui, [illegible] [illegible] cosa fare, [illegible] dove andare».

«Oh, senta, [illegible] [illegible] [illegible]: io non sono la tipica attrice di [illegible] Filippo: [illegible] culturalmente, [illegible] fisicamente. Quello che sono lo [illegible] a Eduardo, è vero, l'ho imparato [illegible] lui e da lui. [illegible] è anche vero che lui [illegible] [illegible] tale mostro di perfezione, che alla fine rischiavi di acuire la tua insicurezza, anziché levartela di dosso: perché lui ti sostenevo, ti plasmava, ti plasmava sul palcoscenico ed era lui, il suo [illegible] era comunque garantito. Anche per questo a un certo punto mi son presa degli spazi, concedendomi una pausa: [illegible] ho fatto del cinema».

— E poi, perché ha lasciato anche il cinema?

«Perché il cinema è un'esaltazione continua, una continua lusinga, un [illegible] continuo di perder te stessa, se vuoi. Subito [illegible] dopo il mio primo [illegible] di successo, che fu *Oh, Serafina* di Lattuada, ebbi inizio [illegible] processo di mitizzazione: e quando ti appiccicano [illegible] ruolo addosso ne diventi schiava per sempre. Così, ho ripreso a fuggire: e ho messo al [illegible] un figlio».

appuntamenti

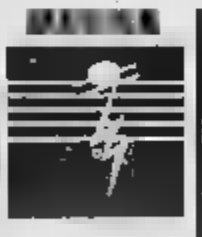
[illegible]

Si conclude in questi giorni con la professione di alcuni film del regista Milos Jancsò, la rassegna «La memoria di una nazione»

[illegible]

All'Ambrosio «Space Vampires», fantascienza e al Chaplin «Streaming», commedia drammatica. In arrivo i grossi calibri di Natale, da «Jean Luc» di Adriano Celentano al «Rambo» di Sylvester Stallone

[illegible]

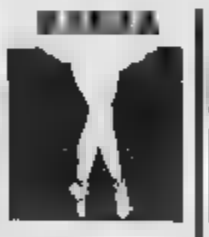


Ray Parker jr. ha iniziato molto giovane a suonare il clarinetto e a nove anni aveva già vinto un concorso per accordioni

TEATRO

Da martedì al Carignano «Cane e gatto» con Paolo [illegible] Poli. [illegible] al Nuovo «Cantico dei cantici» con Lee De Barardinis. Da giovedì all'Alfieri «Ma non è una cosa seria» con Pambieri-Tanzi-Calindri

[illegible]



«Il giornale della Musica» si è lanciato in un'impresa editoriale non priva di rischi. Vi saranno anche notizie che riguardano il balletto e i ballerini

CLASSICA

La Philips sforna [illegible] album [illegible] cinque dischi [illegible] registrazione completa dei Concerti per oboe di Vivaldi

TUTTO QUELLO CHE SONO LO DEVO AD EDUARDO DE FILIPPO MA ERA UN MOSTRO CHE TI METTEVA L'INSICUREZZA ADDOSSO

— Interpretando per anni un ruolo a successo: quello della ragazza-madre.

«Certo, la mia parte più difficile. Io, vede, [illegible] madre non ho alcun supporto alle spalle, nè [illegible] esempio pratico cui riferirmi. Mia madre è andata via di casa che ero ancora piccola, l'ho conosciuta pochissimo e già allora non aveva tempo per me, tutta presa com'era dal suo lavoro di scrittrice. Quanto a mio padre, si è messo con un'altra donna e ora ha un figlio con l'età del mio. Non ho quasi mai avuto una famiglia, nel [illegible] senso tradizionale del termine. Mi son dovuta improvvisare proprio tutta. [illegible] un certo punto, ho [illegible] persino di recitare, per dedicarmi completamente al bambino: e solo più tardi [illegible] capito di aver sbagliato, perché lui non av[illegible] più punti di riferimento precisi. Nato e vissuto

nel [illegible] teatrale, era ormai abituato a identificarmi con esso. Uscirne è [illegible] per [illegible] recidere il cordone ombelicale».

— Non [illegible] mai pensato di mettersi a vivere con un uomo? [illegible] sposarsi?

«O vivo con mio figlio o con un uomo, sono un tipo esclusivo, che non può divi[illegible] [illegible] due. [illegible] ho delle storie sentimentali, [illegible] [illegible] averle al [illegible] fuori, in modo da non coinvolgere il bambino. Quanto a sposarmi, per [illegible] io sono contraria a [illegible] le istituzioni [illegible] impongano un ruolo definito. [illegible] [illegible] anche ammettere di non essere mai s[illegible] chiesta in matrimonio [illegible] nessuno: se fosse accaduto, chissà, magari a quest'ora sarei anch'io una perfetta donna di casa, tutta figli e torte di mele».

[illegible] [illegible]

Domenica

MATTINA

7,55 **Raiuno** Sport: Bob a 4

8 — **Rete 4** Attualità: Church of God

8,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Film: Some selvaggio. Con M. Parks. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

9 — **Canale 5** Telefilm: Flo

9,25 **Raiuno** Sport: Bob a 4

9,30 **Canale 5** Attualità: Le frontiere dello spirito

9,58 **Raidue** Sport: Coppa del mondo di sci

10 — **Raitre** Sport: Coppa del mondo di sci

10,10 **Canale 5** Telefilm: Mama Malone

10,20 **Rete 4** Film: Il gladiatore di Roma. Con Gordon Scott. Avventuroso

10,30 **Raiuno** Telefilm: Il grande teatro del west
Italia 1 Film: Per la vecchia bandiera. Con Audie Murphy. Western

10,55 **Raidue** Musicale: Omaggio a Domenico Scarlatti

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
Raitre Sport: Pallavolo femminile

11,25 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

11,45 **Raidue** Film: Dietro l'angolo. Con Shirley Temple. Commedia

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Raitre** Musicale: Dancemania
Rete 4 Telefilm: Mata Hustion
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and Mc Cormick

12,20 **Canale 5** Attualità: Punto 5

12,55 **Raitre** Sci: Coppa del mondo

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 i consigli del medico

13,30 **Raidue** Sport: Tg2 Studio-Stadio — Bologna: Automobilismo
Canale 5 Varietà: Buona domenica
Rete 4 Documenti: Jambo Jambo

13,55 **Raiuno** Gioco a premi: Radiocorriere Toto tv

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
Italia 1 Musicale: Dee Jay television

14,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive — In diretta da studio

14,30 **Raitre** Film: Conan il barbaro. Con Arnold Schwarzenegger. Avventuroso
Canale 5 Telefilm: Orazio

— **Rete 4** Film: Un uomo da vendere. Con Frank Sinatra. Commedia

15,10 **Raidue** Varietà: Piccoli

15,20 **Raiuno** Notizie sportive — In diretta da studio

15,30 **Raiuno** Musicale: Discoring — In diretta da studio

16 — **Italia 1** Sport: Domenica sport

16,20 **Raidue** Sport: Tg2 Studio-Stadio

16,25 **Raiuno** Sport: Notizie sportive — In diretta da studio

16,35 **Raitre** Sport: Coppa del mondo di sci — Coppa Europa di nuoto

16,45 **Raidue** Musicale: I grandi della lirica: Luciano Pavarotti

17 — **Canale 5** Attualità: Forum

17,20 **Rete 4** Film: Il giuramento di Zorro. Con Tony Russel. Avventuroso

17,35 **Raitre** Musicale: Speciale con Mino Reitano

17,50 **Raidue** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie A

18 — **Italia 1** Telefilm: I ragazzi del computer

18,05 **Raitre** Documenti: In cerca di Tilma

18,20 **Raiuno** Calcio: Novantesimo minuto

18,40 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash

18,50 **Raiuno** Sport: collegamento via satellite con Città del Messico: arteggio Campionati Mondiali di calcio
Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

19 — **Canale 5** Telefilm: Dalle 9 alle 5 orario continuo
Italia 1 Cartoni: Lucky Luke

19,10 **Rete 4** Anticipazioni: retequattro per voi

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Rete 4** Telefilm: New York New York

19,40 **Raitre** Musicale: Kid Creole and Coconuts — Lifeboat Party

SERA

— **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Voglia di cantare
Raidue Varietà: Cinecittà, Cinecittà
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Film: I tre moschettieri. Con Oliver Reed. Avventuroso
Italia 1 Varietà: Drive In
Rete 4 Varietà: Viva le donne

21,30 **Raitre** Documenti: Una vita così

21,35 Film per la tv: Il misterioso dottor Cornelius

21,40 **Raiuno** Sport: la domenica sportiva

22,30 **Raitre** Calcio: Campionato di serie A

22,40 **Italia 1** Film: Gli occhi dello sconosciuto. Drammatico

— **Raidue** Attualità Tg2 trentatré
Rete 4 Attualità: Cinema e company

23,15 **Raitre** Musicale: Cantamare: musica in onda

23,30 **Raidue** Documentario: Animali da salvare
Rete 4 Film: Un giorno in pretura. Con Walter Chiari. Commedia

23,40 **Canale 5** Attualità: Punto 7

23,55 Calcio: Un tempo di una partita di serie B

0,30 **Italia 1** Telefilm: Carnon

Raitre: ore 14,30

SCHWARZENEGGER

Conan il barbaro

Raitre Ore 14,30: Conan il barbaro, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Gerry Lopez. Una avventurosa — *Nella leggendaria era iboriana, l'avventuriero Conan combatte lo spietato Thulsa Doom, rozzi razziatori Vanir, spietato assassino dei suoi genitori e gran sacerdote culto malefico del serpente Set. Prigioniero per quindici anni, prima incatenato alla Ruota del dolore, poi a gladiatore, Conan torna libero dopo un terremoto e la sua vendetta assieme mongolo Subotai e regina dei*

Rete 4 Ore 22,30: Un giorno in pretura, Steno, con Peppino De Filippo, Walter Chiari, Alberto Sordi, commedia — *Vari episodi comici Peppino De Filippo pretore ed episodietti Sordi per la prima volta fa l'americano «del Kansas City» e ottiene Kansas Ci la cittadinanza onoraria. L'ultimo episodio piuttosto commovente*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Rete 4** Telefilm: Soldato Benjamin
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

8,35 **Canale 5** Telefilm: Alice

8,50 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

9 — **Canale 5** Telefilm. Una famiglia americana
Rete 4 Telenovela: Destini

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,50 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10 — **Rete 4** Film: Brivido d'amore. Con Deanna Durbin. Commedia

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Lucien Leuwen
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

10,45 **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo affare

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,30 **Raiuno** Telefilm: Taxi
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 **Rete 4** Attualità: Magazine

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Ilia

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick

12,30 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,15 **Raitre** Sport: Ciclocross internazionale

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capital
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,35 **Raitre** Documenti: Una lingua per tutti: Il russo

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Raitre Documenti: Una lingua per tutti: Il francese
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raitre** Documenti: Così non è se vi pare

15,15 **Raitre** Sport: Hockey su pista

15,30 **Raiuno** Documenti: La parassitosi del beatlame
Canale 5 Telefilm: Una vita da vivere

15,40 **Rete 4** Film: L'idolo cinese. Con O. Fitzgerald. Giallo

15,45 Calcio: Campionato di serie A e B

16 — **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Raidue Documenti: Teledidattica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 **Raiuno** Comiche: Risate con Stanlio e Ollio

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

— Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: Il Arnold

18,20 **Rete 4** Telefilm: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Gioco a premi: Parola mia
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

— **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: I Puffi

20,05 **Raitre** Documenti: Viaggio dentro l'atomo

20,20 Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Film sorpresa scelto dai telespettatori corso di «Buona Raffaella»
Raidue Attualità: Tg2 di tasca nostra
Prosa: In corta Titina - Omaggio a Titina De Filippo
Canale 5 Film: I quattro moschettieri. Con Oliver Reed. Avventuroso. *Seconda parte*
Rete 4 Film: Quando muore una stella. Con Novak. Drammatico
Italia 1 Musicale: Buon anno musica

21,25 **Raidue** Telefilm: Street giorno e notte

21,40 **Raitre** Documenti: Il fumore come malattia sociale

22,10 **Raitre** Calcio: Il processo del lunedì

22,40 **Canale 5** Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,45 **Raiuno** Documenti: Speciale Tg1

22,50 **Raidue** Telefilm: Il meglio del West

23,10 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock presenta

23,15 **Raidue** Documenti: Oltre la Grande Muraglia

23,45 **Italia 1** Film: La strada chiamata domani. Con Richard Gere. Drammatico

24 — **Raidue** Film: Viaggio allucinante. Avventuroso

Retequattro: ore 20,30

KIM NOVAK

Quando muore una stella

Rete 4 Ore 20,30: Quando muore una stella, Aldrich, con Kim Novak, Peter Finch. Usa drammatico 1968 — *Un produttore, realizzando un film una diva morta, scopre il dilemma e la vigliaccheria nascosti sotto il successo della scomparsa. Girato in gran parte in Italia il film si avvale molti volti trent non citati nei titoli di testa facilmente riconoscibili*

Raidue Ore Viaggio allucinante, Richard Fleischer, con Stephen Boyd, Edmond O'Brien. Usa fantascienza 1966 — *Un'astronave molto miniaturizzata viaggia all'interno di una vena appartenente ad un individuo affetto da una grave malattia. A bordo ci sono i tenteranno una delicatissima operazione*

Martedì

MATTINA

8,30 **Rete 4** Telefilm: Soldato Benjamin
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

8,35 **Canale 5** Telefilm: Alice

8,50 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

9 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telenovela: Destini

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,50 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10 — **Rete 4** Film: La Maja desnuda. Con Ava Gardner. Drammatico

10,25 **Raidue** Coppa del mondo di sci

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Lucien Leuwen
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

10,45 **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttifamiglia

11,30 **Raiuno** Telefilm: T
Raidue Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Armanda

12,25 **Raitre** Sport: Pattinaggio artistico

12,30 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

12,55 **Raitre** i: Coppa del mondo

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Come noi

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 **Raitre** Documenti: Una lingua per tutti: Il

14,30 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

15,50 **Raitre** Documenti: L'uomo nello spazio

16 — **Raiuno** Sci: Coppa del mondo
Raidue Documenti: Le futuriste
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,20 **Raitre** **Raitre** Documenti: Dall'e alla storia

16,30 **Raiuno** Cartoni: L'amico Gipsy
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,50 **Raitre** Varietà: Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Comiche: Risate con Stanlio e

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

— **Canale** Telefilm: Il mio amico Ricky

18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Rete 4** Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Gioco a premi: Parola mia
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale Gioco a premi: C'est la vie

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Italia 1 T Happy Days
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: I Puffi

20,05 **Raitre** Documenti: Viaggio dentro l'atomo

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 Lirica: Falstaff

20,30 **Raiuno** Varietà: Fantastico Bis
Raidue Film: Dossier Odessa. Con John Voight. Giallo
Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Senza famiglia, nullatenenti, affetto. Con Vittorio Gassman. Commedia

21 — **Raiuno** Varietà: Night and day

21,30 **Raitre** Musicale: Concerto del martedì
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,15 **Raiuno** Film: Chi ha ucciso suo marito? Con Farrah Fawcett-Majors. Giallo

22,30 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and Mc Cormick
Rete 4 Telefilm: Tre in affitto

22,45 **Raidue** Attualità: Tg2 dossier

23 — **Rete 4** Telefilm: Hitchcock presenta

23,30 **Canale 5** Attualità: Première
Rete 4 Telefilm: Dick Tracy
Italia 1 Film: Goodbye e amen - L'uomo della Cia. Con Claudia Cardinale. Drammatico

23,35 **Raitre** Sceneggiato: I Buddenbrook

23,50 **Canale 5** Film: Passi nella notte. Con Robert Taylor. Giallo

23,55 **Raidue** Film: La capannina. Con Ava Gardner. Commedia

Retequattro: ore 20,30

GASSMAN
Senza famiglia

Rete 4 Ore 20,30: Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, di Vittorio Gassman, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio. Italia commedia 1973 — *Agostino è un poveraccio che sopra ogni altra cosa desidera ritrovare la madre sconosciuta. Su lui veglia il vagabondo Armando, meno sprovveduto e un po' mago che fa da guida per l'Italia alla ricerca della genitrice. I due vivono folli e poco divertenti avventure. Alla fine Armando torna a vagabondare, mentre Agostino diventa cameriere*

Italia 1 Ore 23,30: Goodbye e amen - L'uomo della Cia, di Damiani, con Claudia Cardinale. Italia drammatico 1977 — *Una donna, in un lussuoso albergo con l'amante, viene presa in ostaggio da un'ex spia dell'ambasciata americana che minaccia di rivelare alcuni piani segreti della Cia. Il capo del controspionaggio americano in Italia s'incarica di liberarla e uccidere l'ex spia per farlo parlare*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Rete 4** Telefilm: Soldato Benjamin
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

8,50 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

9 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telenovela: Destini

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,50 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10 — **Rete 4** Film: Legione Straniera. Con Viviane Romance. Avventuroso

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Lucien Leuwen
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

10,45 **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttifamiglia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Mister Abbott e famiglia

12,30 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 I libri

13,30 Sceneggiato: Capitol
Canale Telefilm: Sentieri

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Una lingua per tutti: Il russo

14,15 **Raiuno** Cartoni: Grisù il draghetto
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,25 **Raiuno** Calcio: Italia-Belgio Under 21

14,30 **Raitre** Documenti: Una lingua per tutti: Il francese
Canale Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raitre** Documenti: Origine del genere umano
Rete 4 Novela: Piume e paillettes
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 **Canale 5** Telefilm: Una vita da vivere

15,40 **4** Film: La vedova allegra. Con Bernhardt Curtis. Commedia

16 — **Raitre** Documenti: L'uomo nello spazio
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raidue** Attualità: Oggi parliamo di...

16,15 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

16,30 **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy
Raidue Attualità: Pane e marmellata
Raitre Documenti: Il fascino del volo degli uccelli
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Musicale: Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Comiche: Risate Stanlio e Ollio

17,30 **Canale** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raiuno** Cartoni: Grisù il draghetto
Attualità: Più sani, più belli

17,50 **Rete** Telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18 — **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Canale 5 Telefilm: Webster

18,10 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,15 **Raidue** Attualità: Spaziolibero

18,20 **Rete** Telefilm: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Gioco a premi: Parola mia
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: bbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 **Raitre** Documenti: In Pretura

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: I Puffi

20,05 Documenti: Viaggio dentro l'atomo

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Telefilm: Caccia al ladro d'autore
Raidue Sceneggiato: Buciani strega
Raitre Film: 40.000 dollari per non morire. Con James Caan. Drammatico
Canale 5 Film: Victor Victoria. Con Julie Andrews. Commedia
Italia 1 Varietà: OK prezzo è giusto
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo Show

21,30 **Raiuno** Varietà: Night and Day
Raidue Film: I mastini della guerra. Con Christopher Walker. Guerra

22,20 **Raitre** Documenti: Delta Serie

22,45 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport

23 — **Rete 4** Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

23,10 **Raidue** Musicale: Ellepi Ron

23,15 **Italia 1** Sport: Football americano

Raitre: ore 20,30

JAMES CAAN
Dollari per morire

Raitre Ore 20,30: Quarantamila dollari per morire, di Karel Reisz, con James Caan, Paul Sorvino, Lauren Hutton. Usa drammatico 1974 — *Un insegnante col vizio del gioco recupera grazie a un prestito fattogli dalla madre una forte somma che deve restituire a un creditore. Prima di farlo però si reca al casinò dove stravince per poi perdere tutto nuovamente. Rimessosi in pari con un'azione sporca sceglie di farsi assassinare*

Rete 4 Ore Legione straniera, di Basilio Franchina, con Alberto Farnese, Irene Galter. Italia avventuroso 1952 — *Una ragazza di buona famiglia s'innamora di un povero marinaio. I genitori di lei ostacolano la loro unione e dopo un po' fanno pervenire al marinaio una falsa lettera d'addio della ragazza. Lui, sconvolto, si arruola nella Legione Straniera*

Vittorio [illegible] con [illegible] Più e Gabriele Brandimarte

Il programma invernale di musica organizzato [illegible] Salvetti

L'ITALIA (1) CANORA

[illegible] febbraio a settembre, ogni anno, vengo[illegible] organizzate molte manifestazioni musicali: Festival di Sanremo, Azzurro, Festivalbar, Vota la [illegible] Vela d'oro, Poker d'assi. Si tratta[illegible] programmi che raggruppando i nomi più prestigiosi [illegible] musica italiana e straniera, vengono presentati dalla Rai o dalle televisioni di Berlusconi.

Si sentiva [illegible] mancanza quindi, [illegible] manifestazione che coprisse un lasso di tempo, da ottobre a febbraio, privo di questo genere di spettacoli. Ci ha pensato Vittorio Salvetti che, con l'aiuto [illegible] Italia 1, ha inventato «Buon anno musica», il festival dell'inverno, una nuova iniziativa che «è una operazione prettamente invernale, di selezione e promozione discografica per il periodo natalizio».

[illegible] anno musica», trasmesso il lunedì in cinque puntate [illegible] Italia 1 alle ore 20,30, a partire dal 2 dicembre, è una manifestazione itinerante, che ricalca in parte [illegible] formula di successo del Festivalbar «anche se come meccanismo» — piega Salvetti — «sarà meno passerella, più proposta musicale, più ricerca artistica e con spazi ben precisi».

Ecco, [illegible] sintesi, quali [illegible] questi spazi: «Discostrenna '85»; [illegible] artisti [illegible] e stranieri che presenteranno [illegible] tre [illegible] che li pubblico potrà [illegible] tramite un [illegible] indetto dal [illegible] «Canzoni TV. [illegible] [illegible] Roberto Vecchioni, Matia Bazar, Simply [illegible] TXT, [illegible] e [illegible] Harrow.

Una seconda parte denominata «Buon anno d.j. e buon anno juke box», ovvero il meglio dei dischi più gettonati o dei più [illegible] Italia e all'estero. Alcuni nomi: Robert Palmer, Jimmy Cliff, Sandy Marton, A-ha, Meccano, Carrara, Alba, Talk [illegible] New Glory, Viola Valentino e altri.

Nel [illegible] di «Buon anno musica» verranno presentati inoltre i videoclip più belli del momento (Linda di Franco, Dionne & Friends, Eurytmics, Phil Collins ecc.), [illegible] inoltre [illegible] «video-neve», realizzazioni dirette [illegible] bientate [illegible] nostre montagne [illegible] collegamenti curati da Paola Ferrari.

Un'altra importante gara, all'interno di «Buon anno musica» è quella denominata «Dance Italia»; [illegible] giovani interpreti italiani, scelti tra quelli che meglio potrebbero esportare la nostra «dance» nei prossimi mesi, [illegible] un prodotto di qualità: Jay Rolandi, Lettieri, Colin Privè, Smack, Vincent Thomas e Nelmy Hackett.

Per completare lo schieramento [illegible] [illegible] di «Buon anno musica» troviamo [illegible] [illegible], Edoardo Bennato, Gianni Togni, Vasco [illegible], Fiorella Mannoia, Riccardo Fogli, Bruno Lauzi, [illegible] Gualtiero e molti altri, in [illegible] pilation» televisiva che offre [illegible] giusto spazio agli [illegible] che [illegible] sempre cantano canzoni italiane.

«Buon anno musica» [illegible] partito dunque [illegible] Piazza Brà [illegible] Verona. Lunedì scorso abbiamo visto le bianche montagne della Valtellina di Bormio, sede nel [illegible] [illegible] quest'anno dei campionati del mondo di sci alpino. Dalla Valtellina alla [illegible] di Passo: il palcoscenico [illegible] «Buon anno musica» verrà infatti allestito all'interno del palazzo del ghiaccio di Canazei; i telespettatori potranno seguire questa puntata, la terza, il [illegible] dicembre.

Dalle montagne [illegible] innevate per [illegible] precoce inverno, all'altipiano di Asiago, tradizionale sede di alcuni appuntamenti musicali [illegible] Vittorio Salvetti. Le puntate registrate ad Asiago verranno proposte su Italia 1 il 23 e il 30 dicembre, [illegible] conclusione [illegible] un anno all'insegna della musica.

Non bisogna comunque dimenticare che a fianco di Salvetti, per presentare un'altalena [illegible] cantanti e canzoni, c'è una splendida [illegible] [illegible] dell'Abate, reduce dai successi del quiz televisivo di Retequattro «M'ama, non m'ama».

Un ulteriore tocco di femminilità viene [illegible] dalle due madrine [illegible] trasmissione: Tiziana Più e [illegible] Brandimarte.

Dopo l'Aida, la Butterfly: ecco la stagione

LA RADIO ALLA SCALA

TUTTE LE PRIME IN DIRETTA SUL TERZO

Tutte le «prime» [illegible] Teatro alla Scala di Milano saranno trasmesse in diretta da Radiotre. Si è iniziato con *Aida* sabato scorso.

Ogni opera verrà replicata nei giorni successivi [illegible] ogni settimana. [illegible] sabato alle 12, su[illegible] [illegible] [illegible] andrà [illegible] onda un programma dal titolo «Una stagione alla Scala» curato [illegible] Paolo Donati e presentato dallo [illegible] Donati e [illegible] Franca Cella; la trasmissione, che ha come sottotitolo «La vita di un grande teatro, Cronaca di un anno e storia di due secoli», è una [illegible] di introduzione alle [illegible] in programma che utilizzerà, tra l'altro, [illegible] ricchissimo archivio sonoro della Scala.

«Tutta la stagione lirica in diretta; e, per [illegible] più, la stagione [illegible] [illegible] celebre teatro lirico [illegible] mondo, la Scala. Era un traguardo che perseguivamo da anni — dice [illegible] Forcella, direttore di Radiotre — *e che, per una serie [illegible] ragioni di carattere contrattualistico, sembrava irraggiungibile. Dal 7 dicembre questo traguardo è stato finalmente raggiunto. L'accordo stipulato [illegible] Radiotre con la Sovrintendenza scaligera prevede la trasmissione in diretta (e, ovviamente, [illegible] con suono stereofonico) [illegible] "prime" di tutte le opere in cartellone nella stagione 1985-86.*

«L'accordo, si è detto, costituisce [illegible] importante e per molti versi innovativo traguardo. [illegible] contiamo di poter stipulare [illegible] prossimo futuro [illegible] analoghe intese [illegible] [illegible] teatri [illegible] italiani in modo da consentire a tutti gli amanti della musica [illegible] seguire regolarmente [illegible] più importanti stagioni d'opera. E' un servizio culturale e, al tempo stesso, un invito a riscoprire il gusto della serata con [illegible] radio».

Mirella Freni interpreterà l'«Eugene Oneghin» a giugno

Ecco il cartellone:

20 dicembre 1985

Madama Butterfly

Musica [illegible] Giacomo Puccini. Direttore: Lorin [illegible] / Yoshinori Kikuchi. Regia di Keita Asari. Scena di Ichiro Takada. Costumi di Hanae Mori.

Interpreti principali:
Yasuko Hayashi / Valeri Popova; Hak Nam Kim / Eleonora Jankovic; Peter Dvorsky; Juan Pons / Giorgio Zancanaro / Al[illegible]dro Ossola.

14 gennaio 1986

Un re in ascolto

Musica [illegible] Luciano Berio. [illegible] di Italo Calvino. Direttore: Lorin Maazel / Luciano Berio. Regia di [illegible] Friedrich. Scene [illegible] Guenther Schneider-Siemssen. Costumi di [illegible] Langenfass.

Allestimento del Festival di Salisburgo (prima rappresentazione in Italia).

Interpreti principali:
Victor Braun; Heinz [illegible]dnik; Sergio Tedesco, Rebecca Littig; Rohangiz Yachmi.

28 gennaio

I Lombardi
[illegible] prima crociata

Musica di Giuseppe Verdi. Direttore: Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gabriele Lavia. Ripresa da Antonello Madau Diaz. Scene di Giovanni Agostinucci. Costumi di Andrea Viotti.

Interpreti principali:
Alberto Cupido, Enio Di Cesare / Walter Donati; Paata Burchuladse / Giorgio Surjan; Elizabeth Connell / Yasuko Hayashi; Luigi Roni.

6 marzo

Die Frau ohne Schatten

Musica di [illegible] Strauss. [illegible]si Wolfgang Sawallisch. Regia, scene e costumi di Jean-Pierre Ponnelle.

Interpreti principali:
William Johns; Eva Marton; Brigitte Fassbaender; Hartmut Welker; Alfred Muff; Marylin Zschau; Felice Schiavi; Giancarlo Luccardi; Francesco Meneo.

18 marzo

La sonnambula

Musica di Vincenzo Bellini. Direttore: Gianandrea Gavazzeni. Regia di Ermanno Olmi. Scene e costumi di Mauro Pagano.

Interpreti principali:
June Anderson / Jenny Drivala; Patricia Pace / Miriam Gauci; Pietro Ballo; Bonaldo Giaiotti / Giorgio Surjan.

22 maggio

Pelléas et [illegible]

Musica di Claude Debussy. Direttore: Claudio Abbado. Regia di Antoine Vitez. Scene e costumi di Yanais Kokkos.

Interpreti principali:
Frederica von Stade, Glenda Linnes; Kurt Ollmann / François Le Roux; John Broecheler / Roland Her[illegible] Nicolai Ghiaurov.

17 giugno

Eugene Oneghin

Musica [illegible] Piotr Ilic Ciaikowskij. Direttore: Seiji Ozawa; Regia [illegible] Andrej Konchalovsky. Scene e costumi di Nicolas Dvigoubsky.

Interpreti principali:
Mirella Freni; Elena Zilio; Ida Bormida; Benjamin Lit[illegible] / Angelo Romero; Neil [illegible]cott / Peter Dvorsky; Nicolai Ghiaurov.

24 giugno

Le martyre de [illegible] [illegible]

[illegible] di [illegible] Debussy. Direttore: Sylvain Cambreling. Regia e coreografia di Maurice Béjart. [illegible]e e costumi di Maurizio Balò.

Interpreti principali:
Christine Barbaux; Josella Ligi. Solisti del Ballet du XXe Siècle.

Cineclub

[illegible] conclude [illegible] questi giorni, [illegible] la proiezione di alcuni film del [illegible]gista Miklos Jancsó, [illegible] rassegna *La memoria* [illegible] una narrazione, che da maggio a dicembre ha portato [illegible] Torino, al cinema Charlie Chaplin, 20 anni [illegible] cinema ungherese.

Miklos [illegible] è senz'altro uno dei registi più noti qui [illegible] Italia [illegible] questa 'cinematografia abbastanza sconosciuta. «Nato nel 1921, esordiente negli Anni Cinquanta con una serie [illegible] cortometraggi non particolarmente significativi e con un polo di film a soggetto, Miklos Jancsó, dopo l'interessante [illegible] ancora acerbo *Il mio cammino*, in gran parte autobiografico, realizza un gruppo di [illegible] in cui la storia passata o presente dell'Ungheria è vista come materia narrativa per una grande rappresen[illegible] metaforica dell'uomo e della società, tutta ruotante attorno [illegible] tema del potere e della sua corruzione, film che, pur diversi, possono essere considerati i vari capitoli di un unico romanzo epico-lirico.

«Con *I disperati di* [illegible] (1964) e l'Ungheria dell'Ottocento [illegible] fa sfondo [illegible] vicenda personale del ribelle Sandor Rosza e dei suoi compagni; [illegible] *L'armata a cavallo* (1967) [illegible] invece la [illegible] dei primi anni dopo [illegible] Rivoluzione ad [illegible] il teatro delle gesta di un gruppo di ungheresi sballottati fra [illegible] e bianchi; con *Silenzio e grida* (1968) e [illegible] l'Ungheria [illegible] 1919, dopo [illegible] caduta della Repubblica [illegible] consigli, [illegible] luogo scenico dove [illegible] svolgono le [illegible] di pochi personaggi, perseguitati e persecutori.

«Questi film, che formano [illegible] vera e propria trilogia storica, in cui tuttavia i [illegible] cronologici e [illegible] sono volutamente imprecisi e generici e [illegible] narrazione procede per elementi staccati, anch'essi imprecisi e generici, sviluppano e approfondiscono quello stile "avvolgente", basato sui continui movimenti [illegible] cinecamera e [illegible] lunghissimi piani-sequenza, che Jancsó utilizzerà [illegible] più [illegible] seguito, sino a giungere a una quasi completa identificazione del tempo scenico e di quello reale».

Questa settimana [illegible] in programma: Venerdì e sabato *Venti lucenti* (Ahi [illegible]tra, 1965). «Nel 1947 un gruppo [illegible] giovani comunisti ungheresi "si confrontano" [illegible] quelli che [illegible] condividono [illegible] loro "fede"; più che altro, tale confronto produce odio, intolleranza, e lotta per il potere.

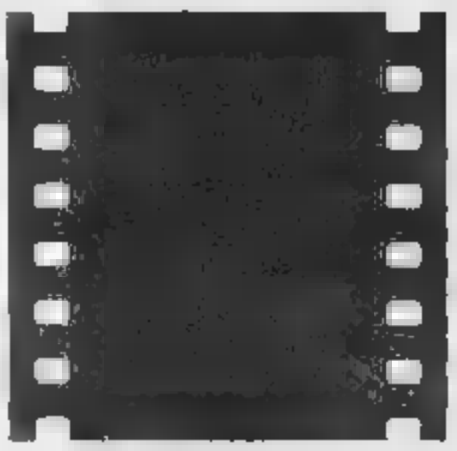
«Ma conflitti paralleli [illegible] vengono a [illegible] anche all'interno dello [illegible] [illegible] rivoluzionario, sino a quando, dall'alto, vengono ordinate delle epurazioni. Per [illegible] prima volta, in *Venti lucenti*, possiamo [illegible] [illegible] rivoluzione che divora i propri figli, che consuma quelli che non sanno sfuggire al circolo vizioso della violenza».

Lunedì, martedì, mercoledì [illegible] la volta di *Scirocco d'inverno* (1969). Il film [illegible] può [illegible] sconcertare gli spettatori [illegible] iniziati al linguaggio d'autore. Basterebbe, comunque, farsi trasportare dalla bellezza, dal ritmo delle immagini, [illegible] potere incantatorio [illegible] questa costruzione di rigore e di lirismo, [illegible] distanza e di confidenza, [illegible] cui finalmente Jancsó ci pone [illegible]pietamente: ungheresi stregati dalla [illegible] ossessioni dello stalinismo, spirito libero della [illegible] individuo inquietato [illegible] [illegible] [illegible] mondo [illegible] [illegible] dell'oppressione, e soprattutto rinnovata solidamente impegnato nella ricerca [illegible] una sua scrittura specifica».

[illegible] rassegna [illegible] concluderà venerdì 20 e sabato 21 con la proiezione di *Agnus* [illegible] [illegible] ambientato come *Silenzio e grido* nel 1919.

a. b.

Cinema



Si prepara la battaglia di Natale [illegible] I grossi calibri pronti a far fuoco e alcune armi segrete tenute di [illegible] per il secondo tempo della battaglia stessa, da disputare dopo l'Epifania quando rinasce [illegible] voglia di cinema dopo l'indigestione delle feste.

[illegible] parla di *Rocky IV* di e con Sylvester Stallone, di *Chorus Line* [illegible] sir Richard Attenborough dal più popolare musical di Broadway. Si piazzano intanto, sicuri [illegible] trionfo, l'altro Stallone di *Rambo II*, l'ennesimo delirio cristologico di Adriano Celentano (*Joan Lui*), le prosecuzioni dei [illegible]si brillanti italiani [illegible] *Amici* [illegible] *III* e *Il ritorno III*.

Intanto una serie di film acquistati e interessanti [illegible] lancia alla disperata in un periodo delicato, che [illegible] felice solo per pochi. Tra [illegible] questi ecco *Steaming*, che si svolge [illegible] un bagno [illegible] [illegible] Londra, [illegible] ispirato a una [illegible] commedia di [illegible] Dunn autrice di *Poor cow* e costituisce l'ultima regia dello scomparso Joseph Losey.

Il film [illegible] caldo e sensuale come l'ambiente descritto e come i discorsi che vi riecheggiano. Nel campionario di tipi unicamente femminili brillano i soliti: [illegible] condiscendente, la sfrontata, la patetica. Su tutto, sui loro corpi stanchi [illegible] sopiti [illegible] vampa del calore e [illegible] carezza dell'umidità, incombe lo spettro [illegible] chiusura disposta [illegible] autorità pubbliche. Ma ricordiamo, seguendo la corrispondenza [illegible] Festival di Cannes di Giovanni Grazzini sul *Corriere* [illegible] *Sera*, come si presentino i personaggi all'attenzione dello spettatore.

«C'è *Nancy (Vanessa Redgrave) di famiglia benestante* [illegible] abbandonata dal marito [illegible] tre figli, c'è la sua ex compagna [illegible] scuola *Susan (Sarah Miles)* [illegible] fa l'avvocato e [illegible] sente molto più libera dell'amica e tuttavia porrebbe [illegible] madre, c'è lo popolana [illegible] (*Patti Lorej che nella vita vuole soltanto godere*, c'è un'anziana *signora che ha tutti i* [illegible] *della vecchia generazione*, c'è una *ragazzotta che soffre di attacchi isterici*, e c'è nella pesta *della materna padrona del locale*, la *compianta Diana Dors*.

Mentre passano dal bagno [illegible] *anna, dalla ginnastica al massaggi, le sette donne si confidano pene e speranze, le une lamentando i vincoli imposti dalle famiglie, le altre accusando gli uomini di* [illegible] *comprenderle (e Janis rinfaccia a Nancy i privilegi che le derivano dal suo status sociale).*

Benché d'origine e cultura tanto diverse, le sette donne si trovano infine concordi quando c'è da difendere il locale dal pericolo della demolizione: è il rifugio ideale per fantasticare e confessarsi, per affermare [illegible] solidarietà femminile laddove trionfa il piacere [illegible] corpo».

Tutto bene dunque, posto che la regia [illegible] [illegible] grande Losey? Grazzini avanza in ogni modo [illegible] dubbi sulla struttura drammaturgica e, sulla validità delle argomentazioni. *Steaming* [illegible] invece apprezzabile «*nel rapporto fra l'ambiente (un unico interno, ma scenograficamente assai vario) e il dischiudersi dei personaggi, per l'intimo fra* [illegible] *ogio e libertà che crea fra* [illegible] *donne, quel sentirsi nude nel caldo, finalmente senza uomini fra i piedi, e tuttavia dominate* [illegible] *fantasma del maschio, per l'eccellente prova delle attrici,* [illegible] *le quali primeggia Patti Love.*

Animato dalla speranza che sia ancora possibile mettersi insieme per correggere il [illegible]*o, Steaming chiude nobilmente la ricca carrie*[illegible] *di Joseph Losey*».

p. per.

Musica

Nato a Detroit **Ray Parker jr.** [illegible] iniziato molto giovane a [illegible] il clarinetto e a nove anni già vinceva un concorso per esordienti. A dodici passò alla chitarra elettrica dopo aver visto un gruppo [illegible] alla televisione. Diventò professionista con [illegible] gruppo degli Spinners e suonò a lungo al prestigioso «20 Grand», il più prestigioso locale di Detroit; in questo periodo accompagna i più importanti artisti della Motown: Stevie Wonder, Temptation, [illegible]ys Knight [illegible] Pips. Si avvicina in questo modo all'industria discografica. Lavora prima con Marvin Gaye alla Motown ma il meglio di quel periodo [illegible] fa con la Invictus/Hot Wax in successi come «Band of Gold», «Want Ads», «Give Me Just A Little More Time».

Poco dopo, nel '72, viene reclutato da [illegible] Wonder [illegible] una trionfale tournée insieme ai Rolling Stones. Ray Parker jr. non ha ancora vent'anni ma la sua esperienza con Wonder (deve suonare con lui anche in «Talking Book» e «Innervision») gli dà la spinta per cercare di arrivare a qualcosa [illegible] più sua. Si trasferisce così [illegible] Angeles e inizia la sua fase californiana [illegible] sala d'incisione [illegible] [illegible] Page, diventando in brevissimo tempo un punto fisso della sua scena musicale. Ricorda di quel periodo: «Se guardavi un giornale musicale in quei tempi vedevi [illegible] ogni settimana nel Top 100 vi erano almeno 15 canzoni [illegible] le quali aveva suonato».

In questo periodo inizia anche a ricevere riconoscimenti come autore. Il primo [illegible] lo ha per «You Got The Love» interpretata dai Rufus, altri suoi brani entrano nel repertorio di Barry White, La Belle, Bobby Womack, Seals & Crofts.

Un momento importante per la [illegible] carriera [illegible] il premio Grammy che riceve per la canzone «Keep On Doin' It» interpretata da Herbie Hancock. E' proprio dopo il Grammy che Parker decide di continuare in proprio. Forma così i Raydio e [illegible] primo disco, omonimo, si trasforma subito in [illegible] grande successo, due dischi d'oro, una tournée promozionale consi[illegible] e un'altra [illegible] Inghilterra, sono le conse[illegible] [illegible] [illegible] disco come «Raydio».

Prima del nuovo album dei Raydio, Parker produce «When Love Comes Calling» [illegible] Deniece William. Poi lavora [illegible] nuovissimo «Rock On» che conferma il [illegible] dei Raydio ai vertici nel campo della black-music. Terzo appuntamento è «Two Places At The Same Time» che ospita anche Herbie Hancock, Jack Ashford e Horatio Gordon. [illegible] quarto album (1981) si intitola «A Woman Needs Love» co-prodotto [illegible] Ollie E. Brown e registrato negli Americ[illegible] [illegible] di proprietà di Parker.

Dopo una tournée in Giappone Parker torna nell'83 in studio (ma questa volta da solo) e incide «The Other Woman», un disco che è già entrato nei classici della musica nera e che si stacca nettamente per raffinatezza da tanta produzione attuale. Immancabile qualche mese dopo arriva anche [illegible] «Greatest Hits» con brani tratti anche dagli album con i Raydio.

Alla fine dell'83 ecco «Woman of Control», una indiscutibile dimostrazione di talento e di immaginazione di uno dei musicisti soul più sofisticati ed originali sulla scena oggi. Il 1984 è l'anno del primo grande contatto tra Ray Parker e il pubblico italiano. Ospite a Riva del Garda presenta il brano «Ghostbusters» colonna sonora dell'omonimo film con Dan Ayeroyd e Sigourney Weaver.

DISCOGRAFIA

[illegible] [illegible] «Two places at the same time»

[illegible] [illegible] «A Woman needs love»

ARS 30145 «The other [illegible]

ARS 30167 «Greatest hits»

ARS [illegible] «Woman out [illegible] trol»

ARS 39130 «Ghostbusters: original soundtrack»

Un libro per bambini tra favole, copioni teatrali e canzoni

LA FAVOLA DEL LAGO

Il bambino e il gioco. Il bambino fruitore ma anche creatore del suo gioco. E infine il gioco come elemento interdisciplinare, indispensabile nella formazione del bambino. Questo lo spirito che ha animato Ferdinando Albertazzi e Adalberto Scemma. I due autori del libro «*La favola del lago*» edito da Garzanti, indirizzato ai ragazzi dai 6 ai 10 anni circa, presentato in questi giorni alla Fiera del Libro di Francoforte e da qualche giorno in vendita in tutta Italia.

«*La favola del lago*» si presenta come una raccolta di favole, copioni teatrali e cinematografici, un gioco e tavola da fare in compagnia, e tanti, tanti disegni. A prima vista sembra un tipico libro per l'infanzia; ma l'innovazione invece c'è e consiste nel fatto che sono stati i bambini a collaborare alla sua stesura. Spiega l'ideatore Ferdinando Albertazzi: «*La preparazione è durata un anno di lavoro nelle scuole di sedici Comuni sul Lago di Garda* — di qui il titolo del libro — *Nelle classi si sono avvicendati registi, musicisti, pittori, scrittori. Le favole sono nate appunto da questi incontri*».

In pratica la parte c'erano gli «esperti ai lavori», e cioè appunto registi come Pupi Avati, Massimo Scaglione e Giorgio Treves; musicisti come Francesco Guccini e Ariigo Tomasi; illustratori, pittori o scultori come Amerigo Ourelia, Riccardo Cordero, Laura Reina e molti altri; scrittori come Gina Lagorio e lo stesso Albertazzi: e poi diversi ideatori di giochi. Dall'altra i bambini con la loro spontaneità e voglia di fare.

Il lavoro quindi è consistito nel dividerai i ruoli: Avati, Scaglione e Treves hanno spiegato che cos'è un testo cinematografico o teatrale, hanno dato le linee generali e coordinato le idee. Da questo incontro è nato un copione «*La famiglia stregata*».

Dagli incontri con Guccini e Tomasi sono invece sorte le canzoni, «*Giorno-Notte*» e «*La ballata dell'orso Baldo*». Gli scrittori e illustratori in collaborazione ora diversa, nel primo caso questi scrivevano la favola e i bambini la illustravano, nel secondo invece da un disegno iniziale i ragazzi dovevano comporre un testo.

Raccolto tutto l'immenso materiale Albertazzi e Scemma hanno scelto le cose migliori. Il risultato sono state quarantacinque favole (tante quante sono stati gli artisti che si sono prestati) con un sapore diverso dal solito, e cioè non le storielle scritte dai grandi per i piccoli e quindi in un certo modo «impositive», dove il bambino è soltanto lo spettatore passivo dell'azione, ma vere creazioni infantili, inventate dai loro autori, con i loro gusti e intenzioni.

Ora che il libro è edito la parte più viva e interessante della sua storia è passata. E «*La favola del lago*» resta il merito di saper entrare nel mondo dei piccoli senza forzature. Come alla lettura semplice libro favole, oppure anche e soprattutto un esempio, per maestri e genitori che ne abbiamo voglia, per ripetere la stessa esperienza in classe o in famiglia.

Tiziana Longo

La bomba del sesso, nipote di un grande eroe

ECCO INES PEYNADO

NON MULATTA, NON CREOLA, NON NERA...

Ines Peynado: «Mi sono innamorata di Lattuada»

E' dimenticare quei grandi occhi scuri che sembra contengano tutto il Mare dei Caraibi e quella massa di capelli rossi o crespi che lei stringe a pugno nelle mani e poi li lascia che si dilatino e spugnino, e la pelle liscia, levigata, color di un castagno chiaro e la grande bocca vermiglia, dalle labbra che quando parlano pare che schiocchino baci.

E' lei, alta e flessuosa mulatta, nata a Santo Domingo, nipote dell'eroe nazionale Pancho Peynado che firmò trattato d'indipendenza del suo Paese dagli Stati Uniti. Come dire da noi: la nipote di Garibaldi.

Ines Peynado, da cinque anni in Italia (ha sposato un napoletano da cui è divorziata), è bomba del sesso delle repubbliche delle banane, non è una creola, non è una mulatta, è una nera e non è nemmeno una bianca.

E' una «trigeña», dicono nel Mar delle Antille, cioè un misto di non si sa che, un miscuglio di pirati e di indigeni. E bianchi e di neri che si sono intrigati per cinquecento anni, neri africani-neri americani-bianchi latini-bianchi anglosassoni. E ora questo pasticcio generazionale si sa soltanto che gli occhi sono quelli della nonna tedesca.

Comunque solo tre anni fa è entrata a razzo nella schiera delle bellissime del mondo dello spettacolo. L'ha voluta Alberto Lattuada (Cristoforo Colombo), l'hanno voluta Pasquale Squitieri (I gladiatori), Luigi Magni (State buoni se potete), Troisi e Benigni (Non ci resta che piangere), Duccio Tessari (Baciami strega), Castellano e Pipolo (Attila flagello di Dio), Vittorio De Sica (Casa Cecilia), Dianique Audrey (la camera ignora), Jacques Tournour (il bacio della pantera).

Ma a scoprirla è stato il regista della Rai, Luciano Gregoretti che avrebbe voluto inserirla in Linea Verde, poiché lei è un italiano troppo incerto apparve in *Fa sabato*, e Gigliola Cinquetti, come bellezza decorativa che diceva solo due parole, ecco con Trapani in *Duo di tutto e in fine* grande apparizione a fianco di Pippo Baudo nel Festival canzone.

«Ormai avevo capito — ora — che per me era la possibilità di entrare di prepotenza nell'ambiente dello spettacolo. Ma dovevo imparare bene l'italiano e ci sono buttata con tutte le mie forze. E anche un altro motivo: ero — e sono — incantata dell'Italia e degli italiani. E questi italiani che mi piacciono troppo, tutti, bellissimi, belli e meno belli...».

Lei è di quelle che si innamorano dal parlare o dal regista?

«Per amare un uomo è soprattutto

con Benigni e Troisi... Be', lì è stato tutto un grande divertimento, si lavorava fra scoppiettii di risate, sembrava tutto un grande gioco...».

Lei si ritiene già famosa?

«In Italia non ancora, ma al mio Paese, a Santo Domingo, adesso sono Nessun mio lavoro c'è ancora arrivato, tra i giornali, le riviste, la televisione non fanno altro che parlare di me. Lì sono una grande attrice dominicana che lavora all'estero anche se nessuno mi ha vista recitare».

Non ha nostalgia del Paese?

«D'inverno sento nostalgia. Ma quando è freddo mio a bagnarmi in quel e a farmi inondare da quel sole. E poi ho nostalgia di certa frutta che qui non c'è. Soprattutto mi manca tanto la papaja!».

Ma lei è una grande mangiatrice? Non deve stare attenta alla linea?

«Macché. Io non ingrasso, adesso. E sono che divererebbe tutto. Mi piace anche cucinare ed ho in alcune ricette che sono un misto di cucina italiana e di cucina dominicana».

Lei cosa vorrebbe fare?

«Sono ambiziosa se dico che vorrei fare film con Scola, Fellini, Spielberg, e Cassman, De Niro o Paul Newman?».

Ama più il lavoro o più l'amore?

Allo stesso modo. Ma, se potrei forse vivere lavoro non posso vivere senza amore. Per me, dunque, l'amore è cosa principale. Io ricordo perfettamente il mio primo quando quattordici anni, con Paco, il mio primo amore ragazzina... fatto di nascosto, perché a Santo Domingo l'amore bisognava farlo di nascosto. Ora in Italia, c'è molta più libertà, anche di innamorarsi... E anche di peccare, finalmente, in pace...».

Lamberto Antonelli

Teatro

Arrivano, insieme, *Cane e gatto*. E' il titolo gazzaniano dell'ultimo spettacolo di Paolo Poli su di Pitazzeschi, Riccardo Bacchelli, Tommaso e Alberto Moravia, e Lucia Poli, ovviamente di Paolo il mattatore, di Lorenzo Tornabuoni, bambole di Santuzza Calì, musiche a cura di Jacqueline Perrotin.

Cane e gatto finisce con l'essere una sorta di manifesto del puerilismo, dal principio secolo agli Anni Ottanta, dacché cioè le bambole di pezza tutto giocattoli elettronici e le dolci melodie popolari confusi rumoracci assordanti.

Per quanto riguarda il titolo in sé, chiaro che Paolo e Lucia faranno spesso finta di litigare. forse, secondo lo spirito toscano protagonista, all'interno delle due avrà pure modo di conoscere un 'bestiario', dove sotto sembianze animali nascondano tutti i tratti degli umani. Repliche per l'intero periodo di Natale al Carignano fino a domenica 29.

Per la stagione del Gruppo della Rocca il *Nuovo ospite* il *Cantico dei Cantici* con frammenti dell'*Ecclesiaste*, a cura di Leo De Berardinis, nella traduzione di Guido Ceronetti. *Il Giorno* Ugo Ronfani parla di versione poetica luminosa e d'interpretazione di grande rigore. Ci troveremo di fronte a «*una suggestiva dimensione onirica raggiunta attraverso il dominio completo delle nuove tecnologie della scena (che purtroppo dominano e spesso travolgono chi le usa). Indico alcune ragioni che mi inducono a definire splendido il nuovo spettacolo di Leo De Berardinis, strutto come un percorso poetico di leopardiana intensità intorno al Cantico dei Cantici attribuito a Salomone.*

«*Che è gemma purissima nello scrigno sapienziale dell'Antico Testamento, poema amoroso dove si mescolano aure mistiche e carnali dalcide. E poiché nella cerimonia teatrale' immaginata da De Berardinis, il lungo soffio amoroso del Cantico — che è dell'incenso del rapimento mistico ma, anche, del profumo dello stordimento erotico tanto da sentirci dentro pulsioni pagane — è investito, come da raffiche e da lampi, dai frammenti dell'Ecclesiaste, con i suoi richiami alla caducità del piacere e alla vanitas vanitatum terreno esistere, la figura dell'uomo amante, e e doppio amoroso, e la maschera femminile di Sulamita, oggetto dei suoi desideri, che egli indossa in stato di androgina esaltazione, tutto questo diventa alla fine gioco d'ombre, camminare nel nulla del deserto, polvere sotto i soli e le lune delle stagioni, centro di una tempesta sabbia che infoca, accanto alla fodi della donna fonte vita, morta e zolla morta*».

La solitudine alla ribalta. Leo De Berardinis, stasera al Nuovo per mercoledì 18, il critico riferisce ancora termini «*orgoglioso umiltà, sacerdote di un teatro ridiventa mito*».

Infine l'Alfieri inaugura con *Ma non è una cosa seria* di Luigi Pirandello la sua particolare stagione in abbonamento detta dei fiori all'occhiello alla vena della coppia Lia Tanzi-Beppe Pambieri che il regista Mario Ferrero affianca a Ernesto Calindri, suo ritorno in prosa.

Una sottolineatura: per la stagione cinque petali l'Alfieri, un privato lontano politica delle sovvenzioni governative, ha disposto una diminuzione nei prezzi d'abbonamento.

p. per.

Danza

Solo un di poteva determinare i promotori de *Il Giornale della Musica* a lanciarsi in un'impresa editoriale non priva di rischi. Offrire cioè una pubblicazione che si con autorevole serietà e simpatia nella sterminata pubblicistica ebdomadaria e mensile oscillante di cronaca cinematografica, teatrale, evasione, scandalistica e sportiva e le riviste altamente specializzate delle più svariate materie, che anche nel campo dello spettacolo già piuttosto

Se la composizione di un giornale è l'arte di condensare i servizi e gli argomenti più complessi nello spazio più ridotto; pagina a stampa, ci pare che questo cimento amato, questo ovello dell'ingegno sia pienamente riuscito.

Abbiamo in mani il primo numero di questo mensile d'informazione e cultura musicale, e dobbiamo riconoscere che per messe di notizie, rigore compositivo, essenzialità di trattazione e competenza di collaboratori il fascicolo possiede un taglio e chiaro, tale da conquistare facilmente il pubblico anche il lustro di seducenti illustrazioni e compromessi di reclamistiche cessioni.

Presentismo parecchi volentieri questa novità editoriale perché, accanto informazioni e zioni strettamente musicali, trovano posto anche la più aggiornate notizie riguardanti il balletto e i ballerini.

Quasi che tra la forza gravitazionale dell'opera lirica e la celestiale attrazione fermamente sinfonico e cameristico, la danza si sia conquistata quell'ideale posizione di equidistanza e di equilibrio quale il corpo si fa strumento musicale cui esprime graficamente le note delle canzoni di gesta.

(dicembre la lunga intervista a Carla Fracci a trent'anni dal suo debutto introduce nell'accogliente casa milanese della celebre diva, dove Dacia Maraini ha confidenze, ricordi, sfoghi e progetti. Ne emerge ritratto dolce, limpido e colmo umanità.

Quello di una étoile che la leggerezza di farfalla saggia continua a suscitare l'entusiasmo delle folle, che nasconde i momenti crisi. Il timore di una solitudine interiore quando abbandonerà scene, e la sua immutata predilizione per il grande repertorio classico anziché verso le più moderne contaminazioni.

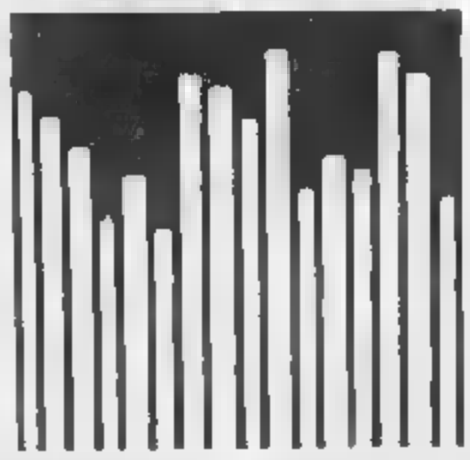
Seguono le notizie sulla tournée americana dell'Aterballetto trionfalmente accolto; sulla novità di Roland *Il Gatto* gli stivali, «ballet-féerie» che si replica Parigi sino al 5 gennaio con ben cinque distribuzioni differenti; sulle grandi stagioni «quadrilatero» della danza: Torino, Reggio Emilia, Roma, Bari; e le anticipazioni più recente film di Baryshnikov, un musical impegnato che avrà come co-protagonista Isabella Rossellini.

Questo strumento d'informazione musicale, offre poi altri numerosi articoli sulla lirica e la concertistica, recano prestigiose firme Emilio Pozzi, Luca Ronconi, Ugo Gregoretti, Piero Rattalino, Renzo Reatagno, Gianandrea Gavazzeni, Vittoria Doglio, Daniela Richerme, Gaia Servadio.

Completano la rubriche i cartelloni principali teatri, i bandi di concorso, la tematiche svolte dalle cattedre universitarie musicologiche e le attività delle varie associazioni musicali internazionali. Un periodico rigorosamente indipendente, che dei quotidiano ha l'agilità, la tempestività ed il costante aggiornamento.

Gianni Secondo

Classica



L'universo concertistico Vivaldi è stato esplorato da una impresa discografica Philips che ci in un album di cinque dischi, analogici e non digitali, registrazione completa dei Concerti per oboe di Vivaldi. tratta di venti Concerti per oboe, archi e continuo quali da aggiungere per oboe, fagotto, archi e continuo, due Concerti per oboe, violino, archi e continuo e tre Concerti per due oboi, archi e continuo.

L'impresa discografica ci propone quindi un di ventisei concerti e diremo subito che la qualità interpretativa è più alle grazie alla presenza di un solista del Heinz Holliger, di Pina , come violino di Thunemann come fagotto e Maurice Bourgue, impegnato nella del secondo oboe solista. Il complesso orchestrale è quello do *I Musici*, ovvero un ensemble che oggi non ha, nell'esecuzione del repertorio barocco, rivali.

I Concerti oboe costituiscono nel complesso dell'opera aldiana un settore leggermente atipico; lo strumento non aveva infatti origini italiane ed era cresciuto tecnicamente e spiritualmente soprattutto in Francia e in Germania.

In Italia le attenzioni dei compositori e dei costruttori di strumenti andavano principalmente agli archi e specialmente al violino che proprio all'epoca di celebrava i suoi trionfi, anche grande all'opera grandi maestri liuteria. L'oboe dunque era arrivato nella Venezia del settecento po' tardi e unici esempi ragguardevoli di sua applicazione, prima Vivaldi, erano dei «a cinque» op. 7 Tommaso Albinoni composti nel 1715, nei quali lo strumento soliste ve-

niva in sfruttarne ampiamente le qualità liriche, modellando quasi la scrittura sulle caratteristiche del «bel».

Al collegio della Pietà, dove Vivaldi svolgeva sua attività di insegnante di si cominciò tuttavia ad insegnare alle ragazze che componevano celebre orchestra. I risultati dovettero essere buoni, specialmente grazie all'insegnamento di tedesco di nome Ludwig Erdmann. punto che si ha di una ragazza dell'orchestra, soprannominata «La Pellegrina» alla quale i dirigenti della Pietà diedero il di insegnare alle mura convento lo strumento del quale era diventata un'esecutrice eccellente.

Il nome della «Pellegrina» ricorre di tanto in tanto nei Concerti di Vivaldi e sta a significare la cataria alcuni componimenti per scrittura dei Concerti per oboe composti Vivaldi per «La Pellegrina». anche per altri virtuosi, come il primo oboe della celebre orchestra di Dresda, denota una precisa inclinazione virtuosistica ed una parentela innegabile con lo stile del violino.

Naturalmente Vivaldi si preoccupa articolare il in modo da garantire la possibilità della respirazione, il carattere marcatamente strumentale e non vocalistico, come nei ricordati concerti Albinoni, si impone senza mezzi termini.

Questo fatto non reca tuttavia pregiudizio alcuno ai componimenti risultano fragranti e brillantissimi sezioni virtuosistiche e profondamente ispirati movimenti lenti, pertanto godibilissimi se presentati in una raffinata interpretazione com'è quella di Holliger e de *I*

e. ru.

Giovedì

MATTINA

8,30 **Rete 4** Telefilm: Soldato Benjamin
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

8,35 **Canale 5** Telefilm: Alice

8,50 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

9 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telenovela: Destini

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,50 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10 — **Rete 4** Film: La stella dell'India. Con Yvonne Sanson. Avventuroso

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Lucien Leuwen
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

10,45 **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Jennifer

12,30 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 Attualità: Tg1 3 minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
Documenti: Una lingua per tutti: Il russo

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 **Raitre** Documenti: Una lingua per tutti: Il francese
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane-Cronache dei motori
Documenti: Origini del genere umano
Rete 4 Novela: Piume e pailletes
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 **Raiuno** Documenti: Vincenzo Bellini
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,40 **Rete 4** Film: E' sbarcato un marinaio. Con Andy Griffith. Commedia

16 — Telefilm: Tre nipoti e maggiordomo
Raidue Documenti: Le futuriste
Raitre Documenti: L'uomo nello spazio
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 **Raiuno** Cartoni: L'amico Gipsy
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Raitre Documenti: Il segreto imperdonabile
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

17 — **Raitre** Varietà: Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Comiche: Risate Stanlio e Ollio

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 Attualità: Moda e tutto quanto è costume, spettacolo e cultura

17,45 **Raiuno** Cartoni: Grisù il draghetto

17,50 **Rete 4** telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,20 **Rete 4** Telefilm: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Gioco a premi: Parola mia
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

— **Italia 1** Cartoni: I Puffi

20,05 **Raitre** Documenti: Viaggio dentro l'atomo

20,20 Sport: Tg2 sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Buonasera Raffaella
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Raitre Sceneggiato: Specchio pulese
Canale 5 Gioco a premi: Pentation
Rete 4 Telefilm: Mike Hammer
Italia 1 Film: Yesterday - Vacanze Al mare. Con Jerry Calà. Commedia

21,30 **Rete 4** Telefilm: Matt Huston

21,35 **Raidue** Attualità: Abocaperta

22,05 **Raitre** Film: Dillinger. Con Warren Oates. Drammatico

22,40 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

23 — **Canale 5** Attualità: Protagonisti
Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

23,30 **Canale 5** Film: Whisky e gloria. Con Alec Guinness. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Dick Tracy

24 — **Raidue** Film: L'uomo di ferro. Con Jerzy Radziwilowicz. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Agente speciale

1 — **Rete 4** Telefilm: Agenzia UNCLE

Raidue: ore 24,00

ROCK HUDSON
L'uomo di ferro

Raidue ore 24: L'uomo di ferro, di Joseph Pevney, con Jeff Chandler, Evelyn Keyes, Rock Hudson. Usa drammatico 1951 — *Da un romanzo di William Burnett vagamente ispirato alle imprese del pugile Jack Dempsey, campione del mondo dei massimi negli Anni Venti. Coke Mason è un minatore che si è dato alla boxe per sfuggire alla miniera. Fa rapida carriera e la folla, che sembra odiarlo, in realtà lo idolatra. Quando trova sul ring come sfidante un amico sempre gelato la sinistra.*

Raitre Ore 22,05: Dillinger, di John Milius, con Warren Oates, Ben Johnson. Usa poliziesco 1973 — *Storia, fra realtà e fantasia, del bandito Dillinger che terrorizzò l'America degli Anni Trenta. Le vicende del gangster vengono ricostruite attraverso i ricordi di un ufficiale di polizia.*

Venerdì

MATTINA

8,30 **Rete 4** Telefilm: Soldato Benjamin
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

8,35 **Canale 5** Telefilm: Alice

8,50 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

9 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telenovela: Destini

9,30 Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,50 **Raiuno** Sci: Coppa del mondo
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10 — **Rete 4** Film: Mercato donne. Con Vera Ralston. Avventuroso

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Lucien Leuwen
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

10,45 **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,30 **Raiuno** Telefilm: Taxi
Raidue Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Mamy fa per tutti

12,20 **Raitre** Documenti: L'uomo spazio

12,30 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

12,50 Sci: Coppa del mondo

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 chip

13,30 Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata

14,15 Attualità: Il mondo di Quark
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,30 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,55 **Raitre** Tennis: Coppa Davis

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima
Rete 4 Novela: Piume e pailletes
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 Documenti: Formazione di un continente
Canale 5 Telefilm: Una vita da vivere

15,40 **Rete 4** Film: Ossessione Con Lana Turner. Drammatico

16 — **Raiuno** Sci: Coppa del mondo
Raidue Documenti: L'Italia delle regioni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 Telefilm: L'amico Gipsy
Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi Parlamento

17,05 **Raiuno** Attualità: Concerto della Banda della Marina

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Sereno variabile

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
1 Telefilm: La casa nella pra-

18 — **Canale 5** Telefilm: Zero in condotta

18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero

18,20 **Rete 4** Telefilm: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Gioco a premi: Parola mia
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 **Raitre** Documenti: Sulle orme degli antenati

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: I Puffi

20,05 **Raitre** Documenti: Viaggio dentro l'atomo

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Tre uomini in fuga. Con Louis Funès. Comico
Raidue Prosa: Il berretto a sonagli. Con Paolo Stoppa
Raitre Lirica: Otello
Canale 5 Musicale: Premiatissimo
Rete 4 Varietà: Il Buon Paese
Italia 1 Film: Yesterday 2.- Vacanze al mare. Con Jerry Calà. Commedia

22,15 **Raiuno** Attualità: Tribuna politica

22,30 1 Film: Grazie a Dio è venerdì. Con Donna Summer. Musicale

22,45 **Raiuno** Film: Insieme a Parigi. Con William Holden. Commedia

23 — **Canale 5** Attualità: Première
Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

23,30 Documenti: Caserta vecchia - Rassegna «Settembre al borgo»
Canale 5 Film: Il prossimo uomo. Con Sean Connery.

24 — **Rete 4** Telefilm: Agente speciale

0,05 **Raidue** Film: Alto tradimento. Con Robert Taylor. Drammatico

0,30 1 Telefilm: Cannon

Raiuno: ore 22,45

AUDREY HEPBURN
Insieme a Parigi

Raiuno Ore 22,45: Insieme a Parigi, di Richard Quine, con William Holden, Audrey Hepburn. Usa commedia — *sceneggiatore cinematografico premiato dal produttore perché termini scrivere un film mette al lavoro con una bella dattilografa. I interpretano, correggono, tagliano e modificano dando ad un film d'avventure e d'amore e scoprendosi reciprocamente innamorati. nel film.*

Canale 5 Ore 23,30: Il prossimo uomo, di Richard Sarafian, con Sean Connery, Cell. Usa fantastico 1976 — *Abdal, ministro degli Esteri di un Paese Arabo, pronuncia un discorso all'Onu e chiede la pace con Israele. La dichiarazione gli costa la vita. Chi è il killer?*

Sabato

MATTINA

8,30 Rete 4 Telefilm: Soldato Benjamin
Italia 1 Telefilm: [illegible] eroi [illegible] Hogan

8,40 Canale 5 Telefilm: Alice

9 — Raiuno Attualità: Televideo
Rete 4 Telenovela: Destini
Italia 1 Telefilm: [illegible] conquista dell'Oregon

9,10 Canale 5 Film: Si riparla dell'uomo ombra. Con Myrna Loy. Giallo

9,20 Raidue Attualità: Giorni d'Europa

9,40 Rete 4 Telefilm: Lucy Show
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,50 Raidue Sci: Coppa del mondo

10 — Raiuno Telefilm: Il grande teatro dei west
Rete 4 Film: [illegible] collegio. Con Betty Grable. Commedia

10,30 Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

11 — Raiuno Attualità: Il mercato del [illegible]

11,10 Canale 5 Attualità: Come [illegible]

11,20 [illegible] Cartoni: Oliver Twist

11,30 Italia 1 Telefilm: Quincy

11,40 Canale 5 Attualità: Campo aperto

11,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

11,50 Raitre Documenti: L'uomo nello spazio

12,15 Rete 4 Telefilm: I Ropers

12,20 Raitre Documenti: Il segreto imperdonabile

12,30 [illegible] Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

12,50 Raitre Sci: Coppa del mondo

13,20 Italia 1 Quiz: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia
Raitre Sceneggiato: C'era una volta un musicista

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...
Raidue Balletto: Le quattro stagioni

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta

14,10 Canale 5 Film: Super Totò. Con Totò. Commedia

14,15 Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Sport: American Ball

14,30 Raiuno Sport: Slittino [illegible] pista — Sci: Coppa [illegible] mondo

14,35 Raidue Lotto: Estrazioni

14,40 Raidue Varietà: Tandem

14,55 Raitre Tennis: Coppa Davis

15 — Rete 4 Novela: Piume e paillettes

16 — Raidue Telefilm: La signora e il fantasma
Rete 4 Film: Non c'è posto per lo sposo. Con Tony Curtis. Commedia
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Canale 5 Telefilm: Frebie [illegible]

16,30 Raiuno Attualità: Speciale Parla[illegible]
Raidue Varietà: P[illegible] e marmellata

17,05 Raiuno Musicale: [illegible] sabato dello Zecchino

17,15 Canale 5 Attualità: Big Bang

17,35 Raidue Sceneggiato: I [illegible] Oppermann

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy show
Italia 1 Musicale: Musica è

18 — Canale 5 Sport: Record

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,20 Raiuno Anticipazioni: Prossimamente
Rete 4 Telefilm: Ai confini della notte

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Documentario: Pan
Raidue Telefilm: Le strade [illegible] San Francisco

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Raitre Attualità: Geo-Antologia

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I [illegible]

[illegible] Raiuno Varietà: Fantastico
Raidue Film: Indovina chi viene a cena. Con Spencer Tracy. Commedia
Raitre Documenti: U[illegible] città [illegible] problema
Canale 5 Varietà: Grand Hotel
Rete 4 Film: La segretaria quasi privata. Con Spencer Tracy. Commedia
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,30 [illegible] 1 Telefilm: Streetbawk

[illegible] Raitre Attualità: Racconto in famiglie

22,30 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitrè
Italia 1 Telefilm: Automan.

22,50 Rete [illegible] Film: Viaggio [illegible] pianeta. Con John Agar. Fantascienza

23,10 Canale [illegible] Attualità: Parlamento in

23,20 Raidue Sport: Notte sport: Boxe — Hockey su ghiaccio

23,25 Raitre Musicale: Shorty Rogers and [illegible] West Coast Giants in concerto

23,30 Italia 1 Sport: Grand Prix

23,40 Raiuno Attualità: Sabato club: Ratataplan. Con Maurizio Nichetti

0,30 Italia 1 Musicale: Dee Jay television

0,40 Rete 4 Telefilm: Agenzia UNCLE

0,55 Canale [illegible] Telefilm: Scritto a New York

1,40 Rete 4 Telefilm: Adam 12

Raidue: ore 20,30

SPENCER TRACY

Chi viene [illegible] cena?

Canale 5 Ore 6,10: [illegible] riparla dell'uomo ombra. [illegible] Woodbridge Strong Van Dyke II, con Myrna Loy, William Powell. [illegible] commedia 1939 — *Terzo film della serie che ha per protagonisti Nick e Nora, miliardari detectives, sempre sorridenti e con un cocktail in mano ma abilissimi nel risolvere ogni mistero. I due sono invitati da [illegible] collerico colonnello che ha ricevuto minacce di morte e che viene ucciso nonostante le precauzioni [illegible] Nick. Il presunto assassino ha un alibi [illegible] ferro. Il mistero trova soluzione nelle [illegible] sequenze*

Raidue Ore 20,30: Indovina chi viene a cena, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier, Katharine [illegible]. Usa commedia 1968 — *Il progressismo di due anziani genitori è messo a dura prova quando la figlia annuncia il [illegible] imminente matrimonio con un giovane medico negro. Dopo molte titubanze (provocate anche dalla cameriera, negra, ma razzista al massimo), padre e madre danno [illegible] loro. [illegible] Testamento di Tracy e una delle sue migliori interpretazioni*

L'interprete di «Eva contro Eva» è morta ieri: aveva 62 [illegible]

ANNE BAXTER, L'ULTIMA DIVA

LA COMMOZIONE DI JIMMY STEWART E CHARLTON HESTON

NEW [illegible] — Anne Baxter, l'attrice cinematografica americana che, ancora giovanissima, aveva vinto un [illegible] per il suo ruolo nel film «*Il filo del rasoio*» per [illegible] quindi all'attenzione della critica internazionale [illegible] interpretando una falsa ingenua nel [illegible] «Eva contro Eva», è morta ieri otto giorni dopo l'urgente ricovero [illegible] Lenox Hill Hospital di New York a seguito [illegible] un'emorragia cerebrale. Aveva 62 anni.

La popolare attrice [illegible] [illegible] nuta [illegible] mentre [illegible] accingeva a entrare in un salone di [illegible] lungo la centralissima Madison Avenue [illegible] Manhattan. Da allora non aveva mai ripreso [illegible]nza. Al momento del [illegible] le erano accanto le tre figlie, Katrina, Melissa e Maginel.

La notizia della sua scomparsa ha suscitato profondo cordoglio da una costa all'altra degli Stati Uniti, in particolare negli ambienti di Broadway e Hollywood [illegible] l'attrice anocca due settimane fa era intensamente impegnata nella lavorazione della serie televisiva «*Hotel*» e stava scrivendo un libro di memorie.

«*Anche se Anne fosse vissuta fino a 120 anni, non sarebbe riuscita a finire il suo libro*», ha detto la sua amica Joyce Wagner.

«*La sua scomparsa è tanto più dolorosa perché aveva tante cose da dire, come attrice e come essere umano*».

La Baxter aveva vinto un Oscar nel 1946 quale migliore attrice non protagonista nella trasposizione cinematografica del romanzo di Somerset Maugham «*Il filo del rasoio*», in cui interpretava un'amareggiata, delusa ragazza americana che a Parigi si trasforma in un'alcolizzata.

L'attrice era giunta a New York da Los Angeles lo scorso 23 novembre per trascorrere [illegible] festività del Thanksgiving Day [illegible] sua villa di Easton, [illegible] stato del Connecticut.

Contava [illegible] rientrare a Hollywood qualche giorno dopo per riprendere la lavorazione di «*Hotel*», in cui finora aveva [illegible] la parte [illegible] Victoria Cabot, proprietaria dell'hotel.

Nipote [illegible] [illegible] architetto Frank Lloyd Wright, [illegible] Baxter [illegible] [illegible] il 7 maggio 1923 a Michigan City, nell'Indiana, da [illegible] ricca famiglia che negli Anni Trenta s'era trasferita a New York.

Ancora tredicenne av[illegible] debuttato a Broadway nella commedia «*Seen but not heard*». Dopo anni di battaglie, interminabili serie di provini [illegible] «*amare [illegible] istruttive delusioni*», com'era solita dire, Anne Baxter ottenevà infine un contratto a lungo termine [illegible] la 20th Century Fox e nel [illegible] interpretava il suo primo film, «*Giuramento [illegible] sangue*».

[illegible] «*L'orgoglio degli Amberson*» (1942), ma soprattutto in «*Eva contro Eva*» (1950) — che la vedeva accanto a Bette Davis e le faceva guadagnare una nomination per un altro Oscar — aveva proposto il suo personaggio [illegible] le sensuale che perfezionava in maniera impareggiabile in «*Io confesso*» (1963).

Nel 1966 aveva interpretato [illegible] parte della bella regina Nefertiti [illegible] a Charlton Heston [illegible] panni di Mosè, nello spettacolare «*I dieci comandamenti*» di [illegible] B. De [illegible].

Heston, nell'apprendere [illegible]la sua scomparsa, ha commosso: «*Abbiamo perduto una straordinaria attrice e una vera signora.* [illegible] *sherà molto...*».

A sua volta James Stewart ha detto: «*Le volevo bene, tanto bene, e l'ammiravo tanto*». E Connie Sellecca, co-interprete [illegible] serie tv «*Hotel*», trattenendo a stento [illegible] lacrime: «*E' uno shock. L'adoravo e era felice di lavorarle accanto. E' una terribile perdita per tutti, per lo show,* [illegible] *quanti le volevano bene*».

ag. est.

Anne Baxter era nipote del celebre architetto Frank Lloyd Wright

La manifestazione [illegible] Teatro Settimo/Istmo e Cabaret Voltaire

MORIRE DAL RIDERE

Conferenza [illegible] di presentazione della rassegna «*Morire [illegible] ridere*» stamane al Centralino Club in via delle [illegible] Rosine 16/a. La manifestazione, organizzata dal Teatro Settimo/Istmo con la collaborazione [illegible] Cabaret Voltaire si svolgerà in questo locale [illegible] martedì 17 dicembre fino [illegible] gennaio '86. I principali spettacoli invitati sono tre: «*Via Antonio Pigafetta navigatore*», di Paolo Hendel; «*Al dente*», di Donati & Olesen; «*Chi ha visto Biancaneve*», di Cornacchi, Ruggeri, Sala; «*Nero*», di Panna Acida con Carlina Torta; «*Otello*», di Fantechi e Cavallaro e «*Senza titolo*» dell'inglese John Melville.

Spiega Antonia Spaliviero, dell'ufficio stampa: «*La rassegna di teatro comico nata tre anni fa a Settimo Torinese, si trasferisce per questa edizione dalla periferia alla metropoli. Non per sconfessarne le sue origini che invece rivendichiamo. Piuttosto è l'originalità della sua formula a permetterne una collocazione anche in Torino dove il teatro di questo tipo è da tempo inspiegabilmente assente*».

Un teatro *divertente*, ma non per questo di second'ordine, che si rivolge ad una larga fascia di spettatori senza barriere di look, provenienza o età. «*Come di consueto* — continua la Spaliviero — *agli spettacoli principali si alterneranno, con lo stile ma dell'avanspettacolo e con la freschezza dell'improvvisazione, alcuni nuovissimi comici italiani: gruppi, coppie e singoli. Sono previsti inoltre dei gustosi "fuori programma" determinati casualmente dal pubblico [illegible] dalla partecipazione estemporanea di personaggi dello spettacolo*».

Paolo Hendel rappresenta un debutto di sicuro prestigio di questa [illegible] edizione di «*Morire dal ridere*». Il fiorentino — che martedì prossimo sarà preceduto dal [illegible] Teatrobieu [illegible] Mantova — [illegible] giunto al teatro relativamente tardi (solo [illegible] quattro anni), lasciando il suo impiego presso l'ufficio [illegible] sviluppo [illegible] della Provincia, per mettere in scena testi e situazioni da lui stesso ideati e interpretati. Da ricordare di lui «*L'uomo della Valda*», lo strampalato presentatore dello spot televisivo [illegible] balsamica caramella, oltre [illegible] partecipazione ai [illegible] «*A Quest di Paperino*» dei dieciotti Giancattivi e «*La notte di San [illegible]*» dei Fratelli Taviani. Con questo primo lavoro teatrale da [illegible] scritto, diretto e interpretato, Hendel si è subito imposto e [illegible] questi ultimi due [illegible] ha [illegible] giratto il tutto esaurito nelle più grosse città italiane.

L'ingresso agli spettacoli costa 7 mila lire (5 mila lire i biglietti ridotti). Per ulteriori informazioni e prenotazioni, tel. 011/801.1746-541.438-837.500.

l. b.

Il via [illegible] con un programma condotto [illegible]

ECCO LA TV STEREO

La sinfonia *Jupiter* di Mozart, nella esecuzione della non notissima *Orchestra Giovanile Italiana* diretta dal notissimo Riccardo Muti; alcune sequenze del film *Metropolis* di Fritz Lang nella recente riedizione con colonna sonora ultramoderna di Giorgio Moroder; un brano della *Turandot* registrata nel 1983 all'Arena di Verona; *Santa Lucia lontana* nell'interpretazione del tenore Luciano Pavarotti (che ul[illegible] sta quasi sorpassando la Bertè nel [illegible] di [illegible] passato promozionali televisivi) e [illegible] tango di Petrolini cantato da Luigi [illegible] alcuni dei brani musicali e di prosa che la Rai propone in occasione dell'*Anteprima Stereo*, condotta stasera su Raitre alle 20,30 da Gianni Mina.

Il programma inaugura ufficialmente la Rai stereofonica facendo da battistrada per l'inizio regolare delle trasmissioni stereofoniche di Raitre, previsto per i primi giorni di gennaio con una intelaia programmazione di undici ore setti[illegible] *Anteprima Stereo* andrà in onda diviso in [illegible] parti, la prima delle quali di intrattenimento in studio (fra gli ospiti di Mina, [illegible] a Pavarotti e Proietti, Edoardo Bennato, l'immancabile Loredana Bertè e Nino Benvenuti). Nella seconda parte (che inizia alle 22,40 dopo il Tg) andrà in onda *All'uscita*, di Pirandello, con la regia di Giorgio Pressburger. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] concerto mozartiano, ripreso dal Teatro Comunale di Perugia.

Nei giorni scorsi attorno alle 10,30 è andato in onda un simpatico flash di preparazione al programma. Protagonista un tecnico che istruiva il pubblico — per ora ancora non estesissimo — dei possessori di tv stereo sull'uso corretto degli altoparlanti e sul loro bilanciamento in [illegible] del programma. Con fare complice nel finale della trasmissione annun[illegible] ai telespettatori: «*Queste parole potete udirle solo col che mi ascoltate in stereofonia. Gli altri non possono captare che un bisbiglio*». La cosa forse ha sollevato il morale di quanti negli ultimi anni hanno acquistato tv stereofoniche (prezzi dai mi[illegible] a 300 mila in su) e [illegible] mai potuto [illegible]

sto. pal.

Du Parc
Il vero [illegible] di Torino
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - BANDSHOW

La GOOD - MUSIC
presenta lunedì 16 dicembre ore 21,15
al PALASPORT di Torino
KING
Partenopolis: Klezmerl, Rock and Folk, Top Music, Rare 60's Music, Rock Project, Musica Magica, Klezmer and Jazzy, Be-Bop, Piccola Banda, Magnet, Ambient, Pixel Magic Center, Stage Music, Elettronica Musica, Classic Group Percussi, Opera Musica, Blues Star, Magic Band, Incontri Musicali, Bo-boby Music

FARO
Via [illegible] - Grugliasco - Strada Vecchia per Rivoli
ore 21 SERATA ELEGANTE
BALLO DELLE ROSE
Favoloso abito da sera

OGGI ARLECCHINO
UN «MOSTRO» TERRORIZZA LA CITTA'
Le sue vittime erano [illegible] lui sconosciute come i motivi che lo spingevano ad uccidere

Diretto da PHILLIP BORSOS
ORION
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
Orario: 16,35 - 18,40 - 20,35 - 22,30

Buone Feste

IVECO OM

VEICOLI [redacted] - [redacted]

CASSONI - FURGONI

commissionaria

ORTALDA

RATEAZIONI
LEASING

10137 Torino [redacted] Orbassano 282
Tel. 302.548 - 300.161

AUTOVEICOLI
cerlasco

ticino

PUNTO VENDITA
VALENTINO PIU'

REGGITENDA
TUTTI I TIPI

CONFEZIONE E POSA
TENDE A PACCHETTO
A PANNELLI E CLASSICHE

Confezioni tendaggi

Tel. (011) 542.307 TORINO - Via Duchessa Jolanda 2/E

LE BEARNAISE

Specialità Selvaggina
Capretti
Agnelli
Servizio Ristoranti
Accurato servizio a domicilio

Via Nizza 71 - Telef. 687.181 - 657.642 - Torino

GROSSO ROSSO

SALUMERIA GASTRONOMIA FORMAGGI

Accurato servizio per pranzi e cerimonie

10134 Torino, via Stellanone 6/D
[redacted] (011) 696.40.54

LILLO BRAUN TORINO

[redacted]

Al Grogrè

MERCERIA
FORNITURE PER SARTE
CALZE

VIA GRAGLIA 6 - 10136 TORINO

Telef. 36.90.98

SCHENONE ...il regalo

10138 Torino via Tripoli [redacted]
articoli regalo - casalinghi - coltelleria
telefono 386.730

Liste sposi

Christian Dior - Lanvin - Gerbe
Elbeo - Le Bourget - Ergee - La Perla

LA CALZA

Negozio specializzato [redacted] uomo bambino

Via Salbertrand, [redacted]
Torino, Tel. [redacted]

Venezia Torino

ARTICOLI DA REGALO

Venezia a Torino

di NANNI GIOBBE

Vetri artistici e lampadari di Murano - Ceramiche e porcellane d'arte - Perle e bigiotterie in argento e oro - Mosaici avorio, corallo, cammei e cuoi decorati

Via Po 14/a - Tel. 011 83.97.000
TORINO

MACCHINE PER UFFICIO
COMPUTERS
VIDEOGIOCHI
OROLOGI ELETTRONICI
ARTICOLI REGALO

[redacted]

CSC

Via Monte di Pietà 17/E
TORINO
Tel. (011) 532.730

ALIMENTAR STORE

CIDAL

Corso Torino 54
AVIGLIANA

SENZA PIEDE TORNA SUL RING

CHICAGO — Il pugile Craig Bodzianowski, un massimo leggero di 24 anni, ha fama di essere un grande combattente (13 incontri da professionista, tutti vittoriosi) e nessuna intenzione di smentirla. Così domani sera, munito di una protesi, ritornerà sul ring diversi mesi dopo un incidente motociclistico in cui ha perso il piede e parte della gamba destra. Avrà di fronte, sulla distanza delle otto riprese, Frank Sargent, l'ultimo avversario con il quale aveva incrociato i guantoni prima della disgrazia.

Bodzianowski ci tiene a sottolineare la serietà delle sue intenzioni, ricordando anche che, come comproprietario di una palestra, avrebbe potuto senza difficoltà abbandonare l'attività sportiva. «Sarebbe stato troppo facile» osserva però il giovane, che sarà il primo pugile mutilato della storia della boxe.

MILAN: SI E' DIMESSO FARINA

MILANO — Milan nella bufera: il presidente Peppe Farina ha annunciato le sue dimissioni dalla carica al consiglio di amministrazione della società riunita nella sede di via Turati. Farina non ha voluto specificare i motivi di questo gesto improvviso. Formalmente il presidente presenterà le dimissioni l'8 gennaio prossimo all'assemblea dei soci.

La notizia ha destato una certa sorpresa in quanto proprio ieri il massimo esponente rossonero aveva assicurato di non aver intenzione di lasciare la società. «Mollare? — aveva detto — E perchè? Non è cambiato niente. La contestazione fa parte del gioco, non c'è tutti i giorni, altrimenti non esisterebbero più i presidenti. Da quando ci sono io il Milan ha sempre fatto passi avanti e io me ne andrò soltanto quando non farà indietro».

STAMPA SERA

L. 600 - ANNO 117 - Numero 318

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) [illegible] - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 13 Dicembre [illegible]

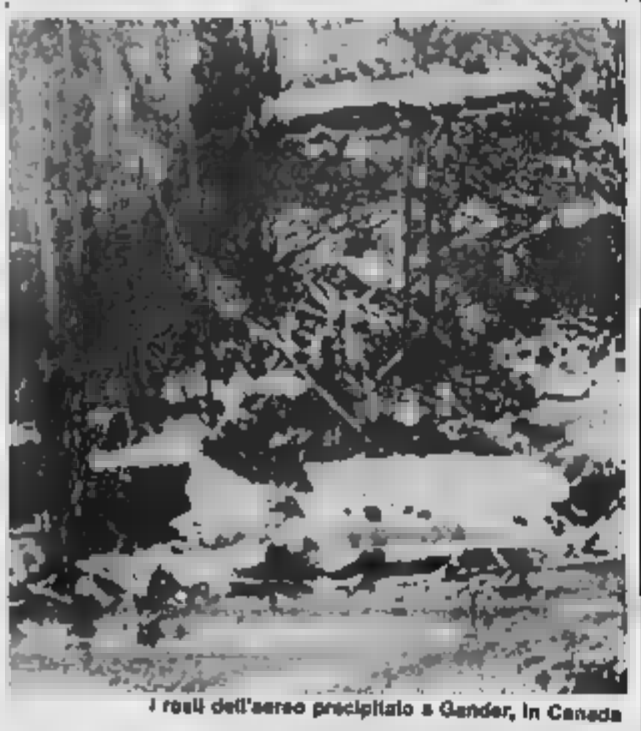
DOLLARO 1717,50

[illegible] — Il dollaro chiude la [illegible] mana nuovamente in discesa. Oggi a Milano — comunica Radiocor — la moneta americana è stata fissata a 1717,50 contro le 1720,60 del fixing di ieri. Son stati trattati 56 milioni e 600 mila dollari.

Già in apertura [illegible] il dollaro si era presentato basso a 1718 lire, quindi leggero [illegible].

TERRANOVA / *Smentito l'attentato islamico*

NON C'ERA LA BOMBA SULL'AEREO DEI MARINES



I resti dell'aereo precipitato a Gander, in Canada

Mistero — Incidente o sabotaggio? Il mistero sembra infittirsi. Mentre si spera di poter esaminare la scatola nera del charter esploso in decollo da [illegible], a Terranova, nel quale erano [illegible] i 250 soldati americani e 8 membri dell'equipaggio, si accavallano ipotesi e valutazioni. Le ultime, tuttavia, rafforzano l'ipotesi dell'incidente.

A Beirut nella tarda mattinata uno sconosciuto che ha detto di appartenere all'organizzazione «Jihad Islamica» ha affermato che la rivendicazione di ieri da parte di un presunto portavoce della stessa [illegible] è da ritenersi falsa.

C'è poi un'altra novità. Vicino da San Diego, in California, dove Randy Stirm, uno specialista in manutenzione di linee che lavorò al DC-8 caduto a Terranova, ha rivelato alle autorità dell'aviazione che lo scorso luglio uno dei motori presentava pericolose perdite di compressione, con la possibilità di accumulo di carburante e di esplosione in volo. La sostituzione delle valvole ed altre riparazioni vennero effettuate presso la base [illegible] di McChord a Tacoma, nello Stato di Washington, ma lo Stirm, non ritenendole [illegible], non volle firmare il foglio di manutenzione.

Quanto alla scatola nera che registra ogni fase della rotta dell'aereo, sembra non fornire grandi ragguagli. Peter Boag, a cui le autorità canadesi hanno affidato l'inchiesta volta ad appurare le cause della sciagura, ha dichiarato infatti nella conferenza stampa che il registratore di volo e il registratore delle conversazioni dei piloti, [illegible] contenuti nella scatola nera potrebbero essere rimasti danneggiati. E' possibile dunque che i dati della «scatola nera», secondo Boag, risultino di difficile lettura agli esperti che li esamineranno a Ottawa.

Secondo informazioni non confermate raccolte all'aeroporto, intanto, il pilota del «DC-8» avrebbe fatto presente, durante l'ultimo scalo a Gander, di avere una serie di problemi tecnici. Ecco quindi un'altra notizia che rafforza l'ipotesi dell'avaria. Malgrado un leggero strato di neve e una temperatura sotto zero, le [illegible] buone per il decollo. Secondo un agente della polizia canadese, tuttavia, la pista era ricoperta da una sottile patina di ghiaccio.

La «Jihad islamica», l'organizzazione fondamentalista musulmana, aveva rivendicato, attraverso l'anonimo che ha telefonato poco dopo mezzanotte all'ufficio di Beirut di una agenzia di stampa internazionale, la responsabilità della sciagura [illegible] di Gander. «Rivendichiamo la responsabilità per l'[illegible] di questo aereo», aveva detto lo sconosciuto, il quale ha sottolineato di parlare a nome dell'Organizzazione. «Noi abbiamo piazzato la bomba a bordo del Do-8», ha precisato. Ha poi spiegato

SEGUE A PAG. 11

MEDICI OSPEDALIERI SUL PIEDE DI GUERRA

Occuperanno gli ospedali clinicizzati e quelli dove si sottraggono posti letto per darli alla facoltà di medicina. A Roma il primo «blocco»

ROMA — I medici ospedalieri [illegible] gli ospedali clinicizzati e quelli nei quali si sottrarranno posti letto per concederli alla facoltà di Medicina. Per primo toccherà all'ospedale Sant'Eugenio di Roma, appena ristrutturato e ampliato, con una nuova pianta organica e dove 120 posti letto sono destinati all'università di Tor Vergata.

Questi annunci sono stati dati a conclusione del convegno «*L'ospedale di [illegible]*» promosso dall'associazione degli aiuti assistenti ospedalieri (Anaao-Simp) per protestare «*contro l'egemonia dell'università, e lo stato di inferiorità dei [illegible] ospedalieri*». I quali chiedono «*parità di diritti e doveri con gli universitari e il riconoscimento per l'insegnamento ai medici in formazione e allo specializzando*». Dopo Roma (dove i medici cercheranno di impegnare «*fisicamente*» al Consiglio regionale di approvare la convenzione con l'università) toccherà ad altri ospedali.

«C'è uno scontro», ha detto Aristide Paci, segretario nazionale dell'Anaao, mentre il presidente della commissione Sanità del Senato, Adriano Bompiani (dc), ha gettato acqua sul fuoco, annunciando una grande conferenza nazionale tra i rettori, i presidi delle facoltà di Medicina, le forze politiche, ospedalieri per affrontare questa vertenza.

Bompiani ha fatto anche l'università, con le recenti leggi, «*non può più sottrarsi alle regole della programmazione. Non sono accusioni perchè universitari e ospedalieri lavorino insieme. Occorre però stabilire modelli sperimentali*». Rossella Articoli (pci), della commissione Sanità della Camera, ha sostenuto che negli ospedali si deve attuare l'incentivazione, creare i day-hospital, i dipartimenti di emergenza e non devono essere ridotti a «*parcheggio dei malati*».

La comunista Rossana Rossanda, affermando che siamo quasi ovunque «*una guerra e coltello*», [illegible] ai policlinici di Milano e di Pavia, ha [illegible] le recenti dichiarazioni del responsabile del pci per la Sanità, Igino Ariemma, sui rapporti tra il pubblico e il privato.

«*Si tratta di una interpretazione fantasiosa* — ha detto la Rossanda —, *sosteniamo un rapporto corretto tra i due sistemi, che escluda però la competitività delle cliniche private con il sistema pubblico. Il privato può esistere in quanto sono, senza vivere alle spalle dell'ospedale. In ogni caso ci deve essere l'incompatibilità per gli operatori di operare nelle due strutture*».

Un altro sindacato medico, quello degli specialisti ambulatoriali del Sumai, ha pensato di attuare una propria iniziativa di [illegible] con la Fnomi, il programma dell'aggiornamento professionale del medico, trascurato nel servizio sanitario, malgrado siano previsti appositi fondi.

In cinque anni — è stato rilevato stamane nel corso, intitolato «*Programmazione sanitaria: formazione permanente*» — il medico perde le cognizioni acquisite all'università. Quindi deve aggiornarsi.

IL MINISTRO DEGAN RESPINGE LE CRITICHE

ROMA — «*Non sono il massimo responsabile dell'inerzia nella Sanità*». Con uno scatto, molto raro in un uomo controllato, il ministro Degan ha respinto le accuse rivoltegli dai medici pubblici degli ospedali. Al primo brusio nel convegno «*L'ospedale dimezzato*», da lui concluso, il ministro ha alzato il tono. «*In due anni* — ha detto — *ho fatto cose non grama siate fatte nei dieci precedenti. Ne tralascio l'elenco. D'altra parte, io ho solo potere di indirizzo e di coordinamento. C'è un dibattito tra le forze politiche e nel Paese, e deve rispettarlo. Che ministro dovrei essere definito presidente del servizio sanitario nazionale. Non una creatura uscita dal cervello di Giove*».

Degan ha pertanto invitato al «dialogo» e allo «scontro». Ha detto che l'ospedale assorbe la maggior parte dei fondi. «Bisogna programmare — ha detto il ministro — e revisionare ciò che non va». Infine riferendosi al contratto ha affermato che «*deve trattarsi di un contratto essenziale, senza pretendere la luna nel pozzo, e sapendo fin d'ora che le disponibilità economiche sono molto modeste*».

UN MESE CON IL CUORE NUOVO ILARIO RACCONTA LE SUE SPERANZE

A Padova il primo trapianto in Italia all'alba del 14 novembre. «Dovrei andare a casa per le feste». Sui 25 milioni il costo dell'intervento

Ilario Lazzari 5 giorni dopo il trapianto

PADOVA — Ilario Lazzari, un mese dopo quella notte tra il 13 e il 14 novembre che ha segnato il primo trapianto di cuore in Italia, il suo piccolo universo ormai agonfina dalla stanza 22 del reparto di cardiochirurgia nella quale vive da oltre due settimane. Il volto protetto da una mascherina, esce nel corridoio, si ferma davanti alla porta della stanza attigua, la 21, e attraverso il vetro saluta Giacomo Barbieri, il commerciante vicentino operato tredici giorni dopo di lui. Peggia, scambia qualche battuta col personale. Gioviale, come sempre, sereno, ottimista. In un mese la sua vita è cambiata completamente. Fino al 13 novembre scorso era costretto in un letto del reparto di rianimazione, tanto la miocardiopatia dilatativa [illegible] ne devastato. Ora, un mese dopo il trapianto — compiuto dal professor Vincenzo Gallucci la prima sera del 14 novembre —, Ilario Lazzari ha passato [illegible] vita pressochè normale. Cammina, percorre chilometri sulla sua *cyclette* a breve — forse già per Natale — lascerà l'ospedale. L'operazione gli ha regalato un futuro che pareva negato, ma anche la notorietà alla quale, dopo i primi giorni dall'intervento, ha cercato di sfuggire. Con cortesia qualche battuta con i giornalisti, ma ha mantenuto un velo sulla propria privacy.

«*Sto bene* — sottolinea —. *Dovrei andare a casa per le feste, il giorno più giorno non ha importanza*». Dei suoi progetti per il ritorno se ne è parlato fin troppo. Certamente una volta tornato a casa il falegname di Vigonovo dovrà riguardarsi per qualche tempo; poi, dopo alcuni mesi, potrà anche riprendere una attività lavorativa. I tempi possono essere comunque previsti con precisione e, come sottolinea il professor Gallucci, ci si basa sulle statistiche. All'istituto di chirurgia cardiovascolare di Padova, intanto, si guarda avanti: tra pochi giorni sarà pronto un secondo posto letto di rianimazione, isolamento che si aggiungerà a quello che ha ospitato prima Lazzari, quindi Barbieri. Con il prossimo anno, poi, saranno compiuti lavori di ampliamento delle sale operatorie e della sala di rianimazione. Ma non si tratta — precisa Gallucci — di interventi che andranno a beneficio solo dei pazienti in attesa di trapianto, ma anche di quanti devono essere sottoposti a operazioni cardiache correttive. E' importante sottolineare infatti che l'avvio dei trapianti non ha portato via nessuno spazio agli altri malati. «*A Padova* — dice [illegible] — *continuiamo a effettuare tre-quattro interventi di cardiochirurgia ogni giorno*». Che i trapianti vadano a scapito degli altri interventi cardiovascolari è quindi un mito da sfatare, come è da ridimensionare quello dei costi.

Per un trapianto — comprendendo tutte le voci di spesa, dai medicinali al personale — si superano i [illegible] milioni di lire, circa il doppio di quanto viene a costare un normale intervento di cardiochirurgia. Una cifra — sottolinea il direttore del centro padovano — inferiore a quelle che vengono ipotizzate comunemente. A un mese dal primo intervento occorre tracciare un bilancio che risulta indiscutibilmente positivo. «*Dodici trapianti in tutta Italia* — ricorda Gallucci — *e tutti eseguiti con successo*». L'intervento, entrato ormai nella routine, è servito a dimostrare che la cardiochirurgia italiana è al pari con quelle degli altri Paesi, ma soprattutto «*l'intero dei trapianti* — aggiunge Gallucci — *ha dato incentivo alle donazioni anche di altri organi come il fegato e i reni e poi la gente ha capito che la sanità in Italia* — nonostante i problemi finanziari e di personale — *non è poi così disastrata*». Se sono resi conto anche malati in attesa di farsi operare all'estero o che si sono ora rivolti ai centri italiani. Per loro, e per molti affetti da cardiopatie [illegible] non correggibili, è rinata quella speranza di cui Ilario Lazzari è diventato il simbolo.

12 BANDITI, 3 MILIARDI RAPINATI A FIRENZE

Alla direzione provinciale delle poste. Impiegati e familiari tenuti in ostaggio tutta la notte

FIRENZE — Una rapina è stata compiuta da alcune persone nella sede dell'ufficio delle poste, direzione provinciale di Firenze, nella centralissima via Pietrapiana. Il bottino è stato valutato in almeno tre miliardi.

La rapina è cominciata ieri sera con cinque sequestri di persona. I banditi (almeno dodici, secondo la prima ricostruzione fatta da polizia e carabinieri) sapevano che per aprire la cassaforte dell'ufficio ci vogliono tre chiavi e che queste tre chiavi sono affidate a tre persone diverse, il direttore Decio Miniati, il cassiere Giorgio Uva ed un altro impiegato il quale per ora non è stato reso noto il nome.

Ieri sera alle 21 i banditi sono andati a casa di Giorgio Uva ed hanno portato il cassiere e la moglie a casa di Decio Miniati dove sono rimasti per tutta la notte, tenendo costantemente sotto la minaccia delle armi anche la moglie ed il figlio dello stesso Miniati.

Stamani hanno costretto il direttore a telefonare, con una scusa, al terzo impiegato, che è arrivato all'abitazione dei Miniati. I banditi hanno mostrati informatissimi: non solo sapevano delle tre chiavi, ma sapevano anche tutti i movimenti fatti ieri dal direttore e dai suoi collaboratori e sapevano che la cassaforte della direzione provinciale si può aprire soltanto dopo le 7,30, ora in cui automaticamente si disinnesca l'allarme.

Poco dopo le sette di stamani è scattata la fase finale del piano della banda: due banditi sono rimasti nell'abitazione di Miniati con gli ostaggi: le due donne, il ragazzo ed il terzo impiegato.

Altri sei banditi, invece, armati di mitra e pistola, con guanti da chirurgo e, sopra, guanti di pelle, con radio portatili e due in divisa di agenti di polizia, sono giunti a bordo di due auto di Miniati e di Uva e si sono fatti portare in via Pietrapiana, alla sede della direzione provinciale.

A quell'ora all'interno dell'ufficio c'erano soltanto due guardiani che hanno aperto la porta quando hanno visto il direttore ed il cassiere insieme, tra l'altro, a due banditi vestiti da agenti di polizia.

Una volta dentro la sede della direzione, i banditi hanno estratto le armi, hanno aspettato le 7,30 e poi hanno aperto la cassaforte prendendo il denaro che c'era all'interno: quasi tre miliardi di lire, secondo una prima valutazione. Dopo aver messo il denaro nei sacchi, hanno avvertito i loro complici che erano a casa di Miniati con la radio portatile e si sono allontanati, probabilmente a bordo di due auto parcheggiate in via Pietrapiana.

Mentre la banda vuotava la cassaforte, in piazza Stazione veniva dato fuoco ad un furgone rubato. Secondo gli inquirenti si è trattato di un'azione diversiva commessa da un complice della stessa banda. Gli inquirenti non escludono che i banditi possano essere terroristi.

E' certo, comunque, che erano ben informati. Anche se mancava loro il dato più importante: venerdì prossimo in quella cassaforte ci sarebbero stati almeno trenta miliardi di lire.

(Ansa)

autopensionatevi®

NOME
COGNOME
VIA
CITTA'
TEL.

SI
DESIDERO SAPERNE DI PIU'
TELEFONATE 011-511573
(compilare il tagliando a fianco)
SPECIALE FONDO INA
C.SO VITTORIO [illegible] 72
10121 TORINO

la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi
Siamo aperti anche sabato mattina

INA

Lettera del cardinale Ballestrero ai torinesi

UN «LIETO MESSAGGIO» PER L'AMORE E LA FIDUCIA

«Vorrei bussare alla vostra porta...». Seicentomila lettere per Natale nelle case dei fedeli attraverso quattrocento parrocchie. «Procediamo insieme sulla via della riconciliazione»

Il cardinale Ballestrero

«Vorrei bussare alla vostra porta, per comunicarvi un lieto messaggio...». Seicentomila lettere stanno raggiungendo le quattrocento parrocchie di Torino, quindi le famiglie. Padre Anastasio Ballestrero per il Natale '85 ha preso carta e penna e ha scritto a tutti. «Forse non tutte le porte si apriranno volentieri. Viviamo in una società complessa e profondamente divisa da ideologie diverse, alcune delle quali fanno sì che il desiderio di dialogare del vescovo sia interpretato come ingerenza o rifiutato come insignificante».

L'appello s'apre con grande schiettezza, non ignora difficoltà e limiti, alza il velo su piccoli e grandi drammi, inaugura uno stile nuovo, più diretto, nei rapporti: «Sono pienamente rispettoso degli orientamenti e delle scelte personali di ciascuno di voi, con coraggio e fiducia premetto a tutti la mia parola, con la speranza del seminatore evangelico». E prosegue per quattro pagine in un coraggioso «viaggio» tra i drammi quotidiani di chi crede o cerca di farlo. Perché oggi? Perché la famiglia? «Ci penso da tempo. Uno dei primi obiettivi sulla strada della riconciliazione, infatti, è quello di riuscire a liberare la famiglia dalla sua solitudine». Che ha tanti nomi: può nascere dalla crisi dei coniugi, nel tormentato rapporto tra genitori e figli, tra parenti. «La prima grande sorgente di comunione siete proprio voi, cari coniugi di cinque, venticinque, 50 anni di matrimonio...». Spesso nei rapporti in casa non tutto è gioia, non tutto è spontaneità. Emergono l'isolamento delle generazioni, le diffidenze, le paure, i fallimenti, le speranze. E allora?

Se vogliamo svolgere fino in fondo il nostro ruolo, aggiunge il cardinale, dobbiamo fare in modo che «la famiglia non sia più concepita come rifugio in un piccolo orizzonte privato, fuggitiva da altre preoccupazioni. E' collocata in un contesto sociale che deve alla famiglia stessa notevoli aiuti e prestazioni, ma che ha diritto di ricevere dalla famiglia contributi per la sua realizzazione meno egoistica, meno violenta, più umana».

Ma la famiglia che popola oggi il Piemonte vive la crisi, la disoccupazione e respira le tensioni delle nuove leve. «Quanta tristezza nel dover constatare che i rapporti di lavoro sembrano diventati, nella città moderna, ancora più prigionieri di individualismo, di rivalità, di abbandoni o chiusure alla solidarietà; sempre più contraddittori con l'amore fraterno, la concordia e la pace...». Ora gli stessi problemi del lavoro, del non lavoro, del lavoro disprezzato, sfruttato, negato, che entrano nelle case di molti, il più delle volte insieme alla asprezza e durezza, devono trovare nella famiglia stessa la possibilità di svelenirsi, rasserenarsi, per ridare speranza, per rifiutare gli odi. Ma questo succede davvero? Più volte il cardinale tenta di metterci in dialogo. Lo fa con l'atteggiamento di chi vuole prima di tutto ascoltare le mille storie che costituiscono il «vissuto» della società. E chiude chiedendo ancora «alle persone rimaste sole, alle donne abbandonate, ai genitori che hanno dovuto constatare il fallimento del loro impegno, ai figli che non hanno ricevuto tutto l'amore possibile, a chi sta cercando, dopo un naufragio, di ricostruire...». Così si muove la Chiesa di Torino, dopo Loreto, dopo il Sinodo, avviando una colossale riflessione sulle strade della riconciliazione. La concluderà alla fine dell'86 con un convegno che raccoglierà i suggerimenti di un anno.

Gian Mario Ricciardi

Scese del 9,9 per cento le iscrizioni

CROLLANO LE MATRICOLE «LEGGE» FA PAURA

Studenti di Giurisprudenza ammassati al cinema Faro durante una lezione

Le iscrizioni al primo anno di giurisprudenza sono scese quest'autunno del 9,9 per cento. E tra il primo e secondo anno di corso è scomparso un significativo 28,7 per cento degli studenti. Gli abbandoni in massa, dopo qualche mese di «prova», sono tutt'altro che una novità. Lo è invece, per la facoltà, l'improvvisa caduta delle immatricolazioni, dopo un lungo periodo di costante aumento. Insieme, comunque, i due fenomeni costituiscono un interessante indicatore delle scelte di centinaia di giovani: in questo caso dell'autoesclusione di fronte alle difficoltà.

Giurisprudenza è sempre stata una facoltà da frequentare «a tempo pieno». Studiare, quindi, nell'ambiente giusto diventa fondamentale. E le lezioni in un cinema o in aule prese d'assalto da centinaia di studenti, senza nessuna possibilità di personalizzare il rapporto con il docente, non «fanno certo l'ambiente giusto».

Sono molti i giovani che finiscono per autoescludersi perché non riescono a dare un senso al loro ruolo di studenti in una facoltà letteralmente intasata nei suoi spazi e fortemente selettiva. «Come si arriva qui si trovano professori, alle prime lezioni, che più o meno sottilmente ti fanno capire che tanti sforzi sono inutili e che le grandi carriere sono precluse ai più. Qualcuno anticipa subito che boccerà l'80 per cento — dice Guglielmo Tortarolo, prossimo ad entrare in consiglio di facoltà come rappresentante degli studenti per la lista di sinistra —. Intanto, per sentirsi dire queste cose, ci si deve pigiare davanti all'aula di lezione e, da quest'anno, fuori del cinema Faro. La coda si forma con un certo anticipo all'inizio dell'anno. Solo qualche settimana fa chi arrivava all'ultimo momento non riusciva a trovar posto nemmeno in galleria. E poi, a parte taluni atteggiamenti, ci si accorge che le lezioni o sono degli sfoghi di grandi docenti o poco più della lettura del manuale da parte di altri professori».

«In ogni caso il rapporto studenti-docenti equivale a quello fra palcoscenico e platea. Non c'è mai la possibilità di domandare, ottenere chiarimenti, di personalizzare in qualche modo il rapporto — conclude un altro rappresentante degli studenti, Luca Polco, eletto nella lista dei cattolici popolari —. Del resto, quando si è in 700 in una sola... ci si rende conto in fretta che frequentare non serve molto. Ecco perché, dopo Natale, le presenze si diradano significativamente».

Lo sfogo degli studenti finisce qui, ma non le difficoltà per chi si cimenta con il «diritto allo studio»: arrivano i primi esami, con appelli che durano dieci giorni filati, massacranti per ragazzi e docenti. Poi c'è il problema di trovare spazio per studiare o anche solo consultare libri nella ricchissima (160 mila volumi) ma soffocata biblioteca dell'Istituto Giuridico, dove, tra l'altro, in questi giorni, il personale non insegnante è in agitazione per rivendicare «l'adeguamento degli organici».

L'Università ha cercato di ovviare: a Palazzo Nuovo le facoltà non si trovano sempre d'accordo nel dividersi le aule secondo le effettive esigenze, così si è prima installato un sistema televisivo a circuito chiuso, per la spesa di quasi 200 milioni e due ore di lezione settimanali, poi si è deciso di ricorrere per i corsi del primo anno alla soluzione esterna del Faro. «Nella situazione attuale delle facoltà umanistiche, per i 5500 iscritti di Giurisprudenza non ci possono essere, purtroppo, che soluzioni-tampone — spiega il prorettore Pizzetti, docente della facoltà —. Il solo respiro possibile in tempi brevi potrebbe procurarlo il trasferimento di una delle grandi biblioteche del palazzo».

Da noi si laurea uno studente su cinque, fa a sua volta notare il preside Filippo Gallo. La sua tesi è che tanti sforzi siano inutili e che altrettanti investimenti finiscano per essere superflui «in relazione al risultato». Secondo lui «qui ci si parcheggia, perché non c'è lavoro». Ma Giurisprudenza è anche una facoltà molto severa: «Il carico di studi del nostro corso di laurea, anche in termini di pagine da studiare, è tale che gli studenti-lavoratori e quanti, all'Università a tempo pieno, non paiono bene, faticano ad evitare di finire fuori corso», conviene un altro docente, il prof. Federico Orsoso. E molti abbandonano subito o non arrivano alla laurea.

Alberto Gaino

Scioperano gli autonomi Fisafs

DISAGI PER 3 GIORNI TRENI A SINGHIOZZO

Da stasera a martedì mattina disagi per gli utenti delle ferrovie in Piemonte e in tutto il resto della Penisola. Sciopera infatti il personale di stazione e dei passaggi a livello aderenti al sindacato autonomo Fisafs. A causa di questa agitazione sindacale alcuni treni notturni saranno soppressi nelle aree del Centro e del Sud. Mentre si avranno certamente ripercussioni nel compartimento Piemonte-Valle d'Aosta.

Da parte della direzione delle Ferrovie si precisa tuttavia che saranno garantiti i principali collegamenti interni e internazionali, anche con servizi sostitutivi. Non è possibile una esatta previsione su tutti i treni in partenza o in arrivo, poiché ogni convoglio ferroviario avrà l'«o.k.» della partenza soltanto quando tutto il personale viaggiante risulterà garantito. Alcuni treni potranno essere soppressi, altri soltanto anticipati o ritardati.

Agli automobilisti le Ferrovie raccomandano la massima prudenza ai passaggi a livello. Le sbarre alzate non saranno in questi giorni, fino a martedì, segnale di via libera.

LA FALCUCCI CONTESTATA DAI VERDI

Angelo Pezzana e Nicoletta Laudi Levi, consiglieri regionali e provinciali della Lista Verde Civica, scendono nuovamente in campo contro il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, per confermare il loro «giudizio negativo e preoccupato per l'operato espresso sull'insegnamento della religione nelle scuole».

I due esponenti politici hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Torino il ministro per omissioni di atti di ufficio, con l'accusa di non aver immediatamente applicato le nuove norme concordatarie. «Oggi l'orientamento del ministro è confermato in tutta la sua portata conservatrice, anzi addirittura anti-concordataria, con il ripristino surrettizio dell'obbligatorietà dell'insegnamento attraverso l'accettazione del principio che bisogna comunque trovare qualcosa da fare agli studenti».

Alunni e docenti chiedono le attività integrative

PROTESTA IN MUNICIPIO

Vogliono più ore per lo sport a scuola

Un centinaio di bambini, insegnanti, genitori e operatori sportivi hanno manifestato stamane in piazza Palazzo di Città, davanti al Municipio, contro il mancato avvio delle attività integrative e sportive gestite dal Comune nella scuola elementare, a causa della circolare 256 del ministro Falcucci che vietava iniziative in tal senso. Però, dopo alcuni incontri con delegazioni di altrettante città, il responsabile della Pubblica Istruzione riconosceva la necessità di una seconda circolare interpretativa, che ha riaperto certi spazi di collaborazione.

Per sostenere la fattibilità delle varie iniziative auspicate, dopo l'esperienza positiva degli anni scorsi, i promotori della manifestazione, del Coordinamento Scuola e Territorio della Sesta Municipalità, hanno consegnato stamane al sindaco Cardetti 10 mila firme raccolte fra i genitori di allievi delle scuole elementari.

La manifestazione al municipio

In piazza Palazzo di Città si sono radunati bambini delle scuole Pestalozzi, Anna Frank, XXV Aprile, Marchesa, Salve D'Acquisto, Leasona e Abba.

Per la Città ai Ragazzi, l'anno scorso, si sono organizzati corsi e iniziative per 20 mila bambini. Nelle lezioni di nuoto, al di fuori delle scuole, poi, erano stati coinvolti 35 mila ragazzini. L'assessore allo Sport, Tessore, ha assicurato l'avvio di alcuni progetti.

IL NATALE DEI QUATTRO CANTONI

L'Associazione «Punto quattro cantoni» ha organizzato una serie di manifestazioni di festeggiamento del Natale che coinvolgeranno gli abitanti della zona. Nei «quattro cantoni» — cioè in via Cherubini e via Brandizzo, tra la via Montanaro e Monterosa — domenica prossima dalle ore 14 sarà creata una piccola isola pedonale addobbata con insegne luminose e resa più allegra da una banda musicale presente sul posto.

Alle ore 16 in via Brandizzo e via Cherubini verranno distribuite gratuitamente delle caldarroste, fino all'esaurimento delle castagne disponibili «che — assicurano gli organizzatori — sono molte». Nelle stesse vie verrà poi allestito un punto di raccolta di giocattoli nuovi o seminuovi, purché funzionanti, donati dai bambini per i piccoli ospiti dell'orfanotrofio.

Le previsioni per il week-end

SOLE E NEBBIA MA ANCHE FREDDO

Pericolo di strade ghiacciate. Dai primi giorni della prossima settimana tempo perturbato con correnti fredde settentrionali

Mentre nei bassi strati dell'atmosfera si va affermando un'alta pressione e l'Italia viene investita da correnti di aria fredda continentale secca, alle quote superiori è sempre presente, come una spada di Damocle, una circolazione depressionaria che lascia nell'indeterminazione le condizioni del tempo, almeno per le prossime 24 ore.

Le regioni nord-occidentali comunque dovrebbero risultare escluse da ogni ingerenza. A partire da domani gli unici elementi meteorologici da sottolineare all'attenzione del lettore saranno le nebbie in banchi, limitatamente alle ore notturne e del primo mattino, e la possibilità di strade ghiacciate.

Oggi comunque le regioni alpine e la Liguria potrebbero essere interessate da annuvolamenti irregolari e da venti moderati o forti da Nord-Est.

Diminuiranno le temperature minime sino a scendere di alcuni gradi sotto lo zero, specialmente sulla Val d'Aosta e sul Piemonte. I valori massimi invece dovrebbero accusare un aumento.

Condizioni generali del tempo pressoché immutate per domani e dopodomani: aumenteranno però la nebbie e diminuiranno ulteriormente le minime sfiorano così il rischio di gelate.

L'attuale congiuntura non avrà lunga durata; si interpone tra un periodo di tempo piovoso mite ed occidentale ed un altro più freddo e perturbato, governato da correnti settentrionali, che insorgerà ad iniziare dai primi giorni della prossima settimana.

Stasera alla «Campus» Mario Rigoni Stern, Primo Levi e Nuto Revelli

QUELLA VITTORIA HA UCCISO IL BOSCO E GLI UROGALLI NON CANTANO PIU'

Questa sera alla libreria «Campus» di via Urbano Rattazzi c'è un ospite d'eccezione: Mario Rigoni Stern, l'autore del popolarissimo «Sergente nella neve», uno degli scrittori che più hanno dedicato la loro attenzione al mondo contadino, alla guerra e alle sue devastazioni, alla natura bruttata dall'uomo ma che resiste nella sua purezza e grandiosità, presenta il suo ultimo libro (edito Einaudi): «L'anno della vittoria».

Lo farà dialogando con altri due ospiti d'eccezione: Primo Levi e Nuto Revelli. Il primo è anch'egli un autore che è entrato nel cuore dei lettori parlando soprattutto delle sofferenze della guerra; il secondo ha dedicato alla cultura popolare e contadina, al «mondo dei vinti», gran parte della sua opera.

Nella Torino metropolitana che si prepara al Natale, questo terzetto di scrittori può costituire in fondo anche una piccola «provocazione».

Mario Rigoni Stern, con l'ultimo romanzo, ripercorre proprio questi due filoni principali, riecheggiando con «L'anno della vittoria» suggestioni e paesaggi degli altri suoi libri. Lo sfondo è ancora l'Altipiano carsico, visto dopo il passaggio distruttivo della prima guerra mondiale.

Nell'anno della vittoria il giovane Matteo torna ai suoi boschi, al suo paese, ma non riconosce più l'ambiente che ha lasciato: il bosco è devastato, gli uccelli sono fuggiti, gli urogalli non cantano più. Le devastazioni della furia bellica si prolungano e continuano oltre la vittoria e oltre la pace.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Casalegno vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarrosi, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Gli atleti delle due squadre ieri sera ad una messa nella basilica di Maria Ausiliatrice

TORO E JUVE UNITI NELLA FEDE PER NATALE

I ragazzi hanno offerto un ramoscello d'ulivo ai giocatori e agli allenatori

Trapattoni e Radice con i giocatori granata e bianconeri ieri a Maria Ausiliatrice

Erano insieme e battagere pubblicitari i calciatori di Juventus e Torino si sono riuniti ieri pomeriggio, con i rispettivi allenatori Trapattoni e Radice, per assistere insieme a una Messa prenatalizia nella basilica di Santa Maria Ausiliatrice, celebrata da don Aldo Rabino.

Un incontro di amicizia, un invito alla pace e alla fratellanza, quello dei bianconeri e del granata, che hanno messo da parte per l'occasione le rivalità che li dividono a volte sui campi da football: ed è stato significativo vedere Cabrini e Junior, Serena e Zaccarelli, Scirea e Martina) hanno ricevuto dai ragazzi che frequentano la parrocchia beneaugurali ramoscelli d'ulivo e di abete con una spiga di grano.

La donna gettata nel Po: non riusciva più a pagare la droga per il figlio

PROSTITUTA STRANGOLATA DA SPACCIATORE PRESO DOPO 7 MESI DI INDAGINI

A 64 anni scendeva ancora tutte le sere sul marciapiede a fare il «mestiere» Giovanna Bicchi, la donna trovata assassinata nel Po all'inizio di aprile. Dopo sette mesi ora si sa che è stata uccisa da uno spacciatore per dosi di eroina non pagate che finivano nelle vene del figlio.

Con il suo angoscioso impegno voleva evitare a quel ragazzo malato il pericolo della galera (nel caso avesse cercato i soldi per la droga col crimine). A tutti i costi cercava di ottenere quelle rasoiate sempre più care, prostituendosi ma anche commerciando con colleghe e clienti oggetti d'oro e biancheria per sopperire a incassi sempre più insufficienti.

I debiti aumentavano sempre dipiù. Da parte dei fornitori di gioielli e lenzuola poteva contare su una certa comprensione. Non così dall'uomo della droga che i funzionari della mobile hanno individuato in Franco Mammano, 36 anni, demolitore d'auto di Nichelino, in via Arrigo Boito 7. Pretendeva a tutti i costi il saldo del suo debito affrontando senza pietà madre e figlio. Non gli bastavano gli anticipi che incassava ad ogni rifornimento. E' passato dalle botte alle minacce di morte. Nei giorni che precedettero la sua scomparsa, secondo alcune testimonianze, la donna si era procurata una pistola.

Così, Giovanna Bicchi ha firmato la sua condanna a morte. Un debito per colpa del figlio pagato caro. Lo spacciatore l'ha strangolata e gettata nel Po dopo l'ultimo appuntamento in corso Svizzera.

Gli uomini della mobile, dopo sette mesi di indagini, hanno individuato il colpevole in Franco Mammano, catanese; hanno raccolto contro di lui una serie di accuse precise ieri avallate dal sostituto procuratore della Repubblica Gianfrotta. Vecchia conoscenza della questura, il Mammano, aveva precedenti per furto e ricettazione. L'attività di spacciatore non era però ancora conosciuta dall'Antidroga.

Giovanna Bicchi

Francesco Mammano

Il vice capo della mobile, Faraoni, il dirigente della Buoncostume, Olmisi e gli ispettori Bertetto e Bonanno, sono arrivati a lui dopo decine e decine di interrogatori nel mondo della mala, della prostituzione e degli spacciatori.

Il cadavere della povera donna era stato visto galleggiare sul Po, alla confluenza con la Stura, da due pescatori che avevano chiamato la polizia. Era il pomeriggio del 2 aprile scorso. Il responso dell'autopsia, eseguita dal professor Viglino, aveva dato una svolta all'inchiesta: strozzata, il collo spezzato, poi gettata nel fiume.

Giovanna Bicchi, madre tre volte, viveva con il marito in corso Francia 205. Due figli hanno lavoro e famiglia mentre Pietro, 24 anni, era sempre stato il suo cruccio. L'annoso problema che la obbligava ancora, in età avanzata, a «lavorare» in corso Svizzera, lungo le sponde della Dora. Una storia di squallore, la sua, iniziata quando aveva appena diciotto anni. Risale a quell'epoca, infatti, la prima denuncia, «in nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III»: una condanna a pochi mesi di carcere e ad un forte multa, 3 mila lire a quei tempi, per «appropriazione indebita».

Trovata cadavere il 2 aprile era sparita da casa da quindici giorni. Il marito, interrogato dalla polizia, aveva detto che la donna soffriva da tempo di depressione e che aveva tentato di uccidersi. Ma che cosa successe quel pomeriggio del 19 marzo, l'ultima volta che la videro in famiglia?

Fu ancora il marito a raccontare: «Aveva ricevuto una telefonata ed era uscita verso le 5 di sera per incontrare un conoscente. Almeno, così mi aveva detto».

Verso le 10, un'amica di Giovanna Bicchi la vide discutere con un uomo e poi salire con lui su un'auto, in Lungodora Firenze.

Un uomo conosciuto molto bene sia dalla vittima che da suo figlio il quale, però, terrorizzato, ha tenuto la bocca chiusa per tanto tempo nel timore di vendetta e anche perchè, se lo avesse fatto, sarebbe stato tagliato il suo ponte con la droga.

La polizia, adesso, è alle prese con un'altra misteriosa scomparsa, quella di Addolorata Benvenuto, 47 anni. La donna faceva lo stesso mestiere di Giovanna Bicchi e di lei non si sanno più nulla dal 31 marzo scorso, due giorni dopo la sparizione dell'altra. Vide qualcosa che la rese testimone importante del delitto e, perciò, fu eliminata?

Alessandro Rigaldo

Il luogo dove era stata trovata la prostituta uccisa

Dopo il braccio di ferro con la procura

AVVOCATI FURIBONDI

«Deve intervenire il Csm sul pm Saluzzo»

Un pentito aveva insultato un legale, il pm non l'aveva arrestato e, davanti alle proteste, avrebbe commentato: «E' dall'inizio del processo che il collegio di difesa offre uno spettacolo indecoroso»

Il pm Francesco Saluzzo

Gian Vittorio Gabri

Il fuoco covava da tempo sotto le cenere, ora è divampato. Il consiglio dell'Ordine degli avvocati ha inoltrato un esposto alla Procura Generale chiedendo di intervenire il Csm, l'organo di autogoverno dei giudici, alla vicenda che ha visto nell'aula delle Vallette, il 9 novembre scorso, uno scontro durissimo fra gli avvocati difensori e il pubblico ministero Saluzzo.

Più che uno scontro, era stato un fuoco di fila di dichiarazioni mai sapute al termine delle quali il consiglio dell'Ordine aveva deciso di riunirsi per valutare la situazione. Ora, la risposta: con riferimento ai fatti occorsi in pubblica udienza e riportati dalla Stampa del 10 novembre '85 — dice il comunicato degli avvocati — il consiglio dell'Ordine ha inoltrato esposto alla Procura Generale perché solleciti l'intervento dell'organo di autogoverno della Magistratura per i provvedimenti di sua competenza al fine di ripristinare le condizioni che sono assolutamente necessarie alla praticabilità del lavoro comune».

Il fumo sfumato non nasconde un atto d'accusa contro Saluzzo. Nell'udienza del 9, infatti, un pentito della 'ndrangheta, Armando Fragomeni, avrebbe dato ripetutamente del mafioso a un avvocato. Allo protesta di questi, che aveva chiesto per due volte l'intervento del p.m. («Querelo Fragomeni — aveva detto — a meno che il pubblico ministero non decida di procedere subito»), il dottor Saluzzo avrebbe risposto: «Sta a me decidere».

Poi, davanti a ulteriori rimostranze («Non si arresta chi insulta i difensori, ma se uno dà del mafioso a un giudice, allora...» aveva ribadito il legale, riferendosi a un episodio precedente) il pm aveva semplicemente chiesto i verbali d'udienza per «valutare le dichiarazioni di Fragomeni e dei due legali» che fino ad allora avevano preso la parola. Infine il rappresentante dell'accusa avrebbe anche detto qualcosa come: «E' dall'inizio del processo che il collegio di difesa offre uno spettacolo indecoroso per gli utenti della giustizia», ribadendo che la frase si riferiva «a tutti gli avvocati e non solo a loro».

La risposta durissima viene al termine di molte incomprensioni e tensioni: non ci sono solo le dichiarazioni attribuite al pm Saluzzo, ma anche le perquisizioni antievasioni negli studi di difensori di imputati di evasione fiscale, e la clamorosa rinuncia al processo tangenti degli avv. Striano e Mittone, «inquisiti» per dichiarazioni fatte in aula.

ASSALITA E PICCHIATA DA UN RAPINATORE SPIRA DOPO 4 GIORNI

Isabella Gatti, l'anziana pensionata di 86 anni aggredita in casa da un rapinatore, è morta dopo quattro giorni di agonia all'Ospedale Maria Adelaide. La polizia ritiene di avere individuato l'uomo che l'ha ridotta in fin di vita: si chiama Armando Passalacqua, ha 26 anni, abita in via San Donato 28, Pregiudicato per furti e rapine.

Passalacqua è un tossicodipendente: circostanza che solo in parte spiega una violenza così vigliacca e demenziale. L'eroina infatti può indurre irrefrenabilmente il soggetto in carenza a procurarsi il denaro necessario per le dosi, ma questo non lo rende totalmente incapace di discernere le proprie azioni.

Un altro particolare, se confermato, renderebbe ancor meno intelligibile il comportamento dell'aggressore della pensionata. Secondo gli investigatori, l'uomo mezz'ora prima di entrare in casa di Isabella Gatti, aveva rapinato un milione e mezzo ad un negoziante della zona, minacciandolo con un coltello. Passalacqua dunque al momento dell'irruzione aveva già denaro a sufficienza per acquistare non una, ma cinquanta dosi di eroina.

Sembra però che l'uomo complesse con estrema disinvoltura furti e rapine, anche nei pressi della sua abitazione, preferibilmente in case di persone anziane e indifese e senza preoccuparsi di essere riconosciuto.

E' la stessa anziana pensionata che ha raccontato, prima di morire, come si è svolta l'aggressione:

Isabella Gatti

«Erano le 17. Un giovane ha bussato. Ho chiesto cosa volesse, ma lui mi ha intimato di aprire, perché altrimenti avrebbe sfasciato la porta. Era con un complice, ma l'altro non ha fatto nulla. E' rimasto sempre fermo».

Isabella Passalacqua è stata minacciata, picchiata e scaraventata in terra. Nel portalogli aveva 70 mila lire. Il rapinatore se ne è impossessato lasciando l'anziana donna sul pavimento, con un femore rotto.

Ormai sulle rive del Po il giardino zoologico non può restare

UN GRANDE PARCO-ZOO A STUPINIGI?

Ne ha discusso ieri la commissione comunale

Tutti i membri della commissione comunale che deve decidere il rinnovo della convenzione con lo zoo hanno dichiarato che la struttura sulle rive del Po deve cessare di esistere, ma l'abolizione concreta di quella che molti consiglieri hanno definito «una vergogna di Torino» sembra ancora molto lontana: anche la via che conduce all'inferno degli animali è lastricata di buone intenzioni.

Si è tornato a parlare, ieri sera in consiglio comunale, di un grande zoo-parco nell'immediata cintura della città, un progetto di cui si parla da decenni e che è impensabile possa essere realizzato nel giro di pochi anni.

La commissione è presieduta, per mandato del sindaco, dall'ingegner Giovanni Porcellana. All'inizio degli anni '70, quando l'esponente democristiano era sindaco della città, era stato proprio lui ha lanciare l'idea di realizzare un grande zoo a Stupinigi trasferendovi, addirittura, la facoltà di veterinaria. Se ne era parlato molto ma nessun passo concreto era stato compiuto. L'idea è stata ripresa, ieri sera, da alcuni consiglieri. Tra questi il comunista Fiorenzo Alfieri che ha segnalato, come modello ideale, lo zoo di Colonia dove gli animali esotici vengono tenuti «sotto vetro» in ambienti che ricreano il clima d'origine.

Quanto tempo ancora rimarranno prigionieri allo zoo gli animali esotici?

«Per migliorare il soggiorno delle scimmie antropomorfe — ha spiegato il consigliere — lo zoo di Colonia ha stanziato otto miliardi».

Ma il costo è proprio uno dei maggiori ostacoli che si presentano per aprire un nuovo giardino zoologico o ristrutturare quello esistente.

Un progetto che trova una larga base di adesione è quello di creare una specie di zoo-fattoria che ospiti gli animali dei nostri climi, a cominciare dalle mucche: «Almeno i bambini — ha spiegato il consigliere liberale, Ermanno Tedeschi — potranno capire da dove viene il latte. Negli Stati Uniti è risultato, da un'indagine, che i bambini credevano che il latte fosse prodotto in laboratorio».

Il partito liberale, per iniziativa dell'onorevole Zanone, si sta muovendo con decisione per ottenere una legislazione che tuteli i diritti degli animali che sono equiparati, oggi, a dei puri oggetti.

Se ieri sera non si è arrivati ad una votazione definitiva sullo zoo, è stato per il timore espresso da alcuni che il proprietario degli animali, il dottor Terni, titolare della Mollinar, possa sopprimere leoni ed elefanti nel caso che non sia rinnovata la convenzione.

In realtà la ditta Mollinar possiede uno zoo safari e non dovrebbe avere difficoltà a trasferirvi gli animali.

Il dottor Terni sarà sentito su questo punto dalla commissione che si è aggiornata a martedì pomeriggio. Rimane consistente il numero dei consiglieri che, indipendentemente da quello che potrà essere il futuro zoo di Torino, desiderano chiudere quello attuale per porre fine alla prigionia degli animali esotici.

Su questa posizione si sono schierati fermamente l'architetto Flavia Bianchi, del partito comunista; il democristiano Sergio Galotti, vicino agli ambienti protezionisti e che ha subito una relazione medica del professor Ferraro Caro sulla condizione invivibile degli animali allo zoo; Angelo Tartaglia, capogruppo della sinistra indipendente; l'assessore repubblicano Antonio Romanini; i rappresentanti delle liste verdi, Giovanni Salio e Ferdinando Abbà e il presidente del consiglio di circoscrizione, ingegner Momo che ha sottolineato il fatto che «lo zoo deve scomparire comunque dalle rive del Po che devono essere destinate a servizi per il quartiere». A tale scopo il Comune ha fatto compiere uno studio che prevede la realizzazione di un'area, attorno alla Gran Madre, che rassomigli alla parigina Montmartre.

PEUGEOT 205
CAMPIONE DEL MONDO TI INVITA A PARTECIPARE E VINCERE A
CAMPIONISSIMA 205

Chi sta con i campioni è destinato a vincere! E non può essere diversamente con Peugeot 205, l'auto che ha vinto, rivinto, stravinto, laureandosi Campione del Mondo Rally 1985.

Campionissima 205 è l'occasione per festeggiare insieme la vittoria, offrendo, a tutti coloro che acquisteranno una Peugeot 205 entro il 31 dicembre, l'opportunità di vincere premi favolosi. 1° premio: la fantastica Peugeot 205 Turbo, 16 valvole, 200 CV.* 2° premio: una sportivissima Peugeot 205 GTI, l'auto che ha vinto i Campionati Europeo e Italiano Rally femminile 1985. 3° premio: 10 week-end per 2 persone a Montecarlo.

*Targata MI 297585

E allora, se anche a te piace vincere, acquista la tua Peugeot 205 entro il 31 dicembre. Parteciperai all'estrazione dei premi di Campionissima 205 e potrai usufruire, inoltre, di una speciale formula di acquisto con rate bassissime a partire da L. 174.000 per la 205 XEL E per tutti, condizioni finanziarie su misura, assolutamente vincenti**. Campionissima 205. Ogni giorno una festa. Ogni giorno un'occasione per vincere.

**Salvo approvazione Peugeot Talbot Finanziaria

VINCI UNA PEUGEOT 205 TURBO 16
VINCI UNA PEUGEOT 205 GTI
VINCI 10 WEEK-END A MONTECARLO
DAL 1° AL 31 DICEMBRE '85
RATE BASSE DA L. 174.000

Dai Concessionari Peugeot Talbot

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985

borsa

TORINO

Seduta positiva

TORINO — La seduta odierna, che era dedicata alla prima delle scadenze tecniche in calendario per la liquidazione di fine dicembre e che riguardava la risposta premi, è stata caratterizzata da un andamento abbastanza positivo, anche se non privo di contrasti.

Perdono terreno alcuni assicurativi e alcuni finanziari, ma sono stati soltanto questi i comparti che hanno registrato le flessioni più accentuate.

Il resto del listino ha dimostrato una buona resistenza di fondo con progressi, se non diffusi, almeno abbastanza continui. La risposta premi che era in calendario ha visto il ritiro di circa l'80% delle

partite prenotate, ad eccezione dei contratti stipulati nei bancari, dove le flessioni sono state la prevalenza. Questo comparto anche oggi ha accusato un andamento negativo che ha fatto segnare al settore una flessione di circa l'1,5%, con punte più alte per la Banca Nazionale Agricoltura (+2,14).

Il settore degli industriali appare oggi abbastanza resistente, anche se non mancano contrasti per le Olivetti ord. (che perdono l'1%). Migliore,invece, l'andamento delle Fiat priv. che recuperano lo 0,90%. Nel settore dei finanziari, in evidenza le Mittel che registrano un altro forte recupero (+4,54%) portando il guadagno del titolo dai compensi di novembre a oltre il 50%.

Fixing delle Fiat ord. 5720, priv. 4560.

Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 4095, risp. 4090, Sip 2951, warrant 3790, risp. 3680, Stet 3680, risp. 3610, Fiat 5432, warrant 3828, priv. 4847, warrant 3065, Generali 72750, Montedison 5328.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1715,50-1718
Sterlina	2478,25-2677
Marco tedesco	682,50-683,90
Franco svizzero	818,20-816,60
Franco francese	223,10-223,30
Franco belga	33,4120-33,42
Fiorino olland.	606,20-606,60
Corona	97,07-97,12
Dracma	11,4350-11,4420
Peseta	10,2950-11,20
Escudo	10,4870-10,5020
Yen	8,4870-8,5020
Ecu	1488,25-1487

MILANO

Tono calmo

MILANO — Tono generale più calmo in Borsa, che oggi ha dovuto affrontare senza difficoltà la scadenza della risposta premi. La risposta odierna ha riguardato circa 130 titoli, in pratica la metà dei nomi disponibili nel listino azionario. La maggioranza dei titoli in scadenza è risultata contrata su Fiat ord. e priv., Generali, Montedison, Bastogi, Gemina, Rinascente, Pirelline e Mediobanca. La risposta premi ha così registrato il previsto ritiro dei ritiri sugli abbandoni in proporzione di circa uno a uno.

La riunione ha però subito il peso di numerose vendite di realizzo ritirato, di conseguenza — salvo poche eccezioni — la Borsa ha registrato una serie di flessioni che hanno riguardato anche i titoli industriali e assicurativi, specialmente Generali e Ras, resistenti Fiat e Montedison, Burgo; le Olivetti invece sono migliorate e quota 5000, seguite in particolare dalle ith priv.

L'indice generale in mattinata è scivolato di — 1 per cento, evidenziando il peso delle vendite di realleggerimento. La chiusura è avvenuta in tono leggermente irregolare, grazie ad isolati recuperi. D'altra parte bisogna considerare che la prossima ottava il mercato azionario dovrà ancora superare i riporti per fine gennaio.

BAGNOLI INCONTRO MARTEDI'

ROMA — Le incerte prospettive della risanamento siderurgico dell'Italsider di Bagnoli verranno discusse martedì in un incontro tra i sindacalisti e i ministri dell'industria Altissimo e delle Partecipazioni Statali Darida. Nella riunione verrà fatto il punto sulla difficile situazione che si è creata in seguito al fallimento delle trattative Finsider-Falck.

ACCORDO FUNZIONARI DI BANCA

NAPOLI — L'Assicredito ed il Sinfub, sindacato nazionale funzionari bancari, hanno sottoscritto oggi un accordo che prevede la definizione della vertenza dei funzionari, l'impegno per l'avvio della ristrutturazione degli stipendi che sottolinei le capacità professionali del personale direttivo bancario e la erogazione di anticipi sui futuri aumenti. «Tale accordo — è detto in una nota sindacale — sconfigge una serie articolata di scioperi già proclamati per fine anno dal Sinfub e ne accoglie le qualificanti istanze. Prima fra tutte l'aver definito la parte del funzionari bancari».

Cesare Romiti ne assumerà la presidenza?

ARRIVANO NUOVI SOCI PER LA GEMINA L'ANNUNCIO UFFICIALE A FINE MESE

MILANO — Nuovo assetto azionario della Gemina con un'operazione che renderà la finanziaria proprietaria del pacchetto di comando assoluto del gruppo editoriale Rizzoli-Corriere della Sera. Il nuovo volto della Gemina, che sarà ufficializzato il 23 dicembre, è determinato dall'ingresso dell'industriale siderurgico cremonese Giovanni Arvedi, dalla Mittel (finanziaria bresciana controllata dall'Intesa che ha tra i suoi maggiori azionisti Giovanni Bazoli) e dall'Italmobiliare di Giampiero Pesenti.

Ciascuno dei tre nuovi azionisti rileverà da Mediobanca una quota pari al 2 per cento del capitale Gemina. Arvedi e Mittel riceveranno le azioni Gemina a fronte di una parziale dismissione delle quote detenute nella Rizzoli: presenti ciascuno con il 11,87 per cento nel capitale della Rizzoli, cederanno poco più della metà della partecipazione alla Gemina, mantenendo quindi per la quota residua azionisti Rizzoli. Quanto al gruppo bergamasco Pesenti acquisterà la sua partecipazione in Gemina con denaro fresco, poiché proprio ieri è stato dato il via al prestito obbligazionario convertibile Mediobanca-Italmobiliare per 64 miliardi.

Cesare Romiti

Sembra inoltre che per la Rizzoli verrà costituito un nuovo patto di sindacato dal quale sarà esclusa la Montedison che attraverso Initiativa Meta detiene il 24 per cento.

L'operazione è avvenuta ieri nel corso di una magariunione di vecchi e nuovi azionisti del sindacato di controllo della Gemina, alla quale hanno anche partecipato, tra gli altri, Giovanni Agnelli, Cesare Romiti, Leopoldo Pirelli, Luigi Lucchini, Luigi Orlando, Camillo De Benedetti, Enrico Cuccia e Francesco Paolo Mattioli, nonché l'amministratore delegato della Gemina François Pressy.

Sarebbe stato deciso anche il nuovo assetto di vertice della finanziaria, che sarà ufficializzato il 23 dicembre dal consiglio. La presidenza della Gemina verrebbe assunta da Cesare Romiti, in sostituzione dello scomparso Franco Mattei. La vicepresidenza, ricoperta dall'ultima assemblea della Gemina di fine novembre da Francesco Paolo Mattioli, passerebbe invece a Giovanni Arvedi.

La riunione di ieri ha sancito un processo di consolidamento della finanziaria che dopo la recente uscita da Montedison può disporre di oltre 400 miliardi. Nonostante lo stretto riserbo dei partecipanti alla riunione, la convocazione per il 23 dicembre del consiglio della finanziaria, conferma che l'accordo per il nuovo volto della Gemina sarebbe ormai cosa fatta.

REGIONE PIEMONTE, SCELTE CONCRETE PER LA DIFESA DEI CONSUMATORI

A Palazzo Reale, un seminario organizzato dall'assessorato al Commercio per un confronto sui vari problemi dopo la legge. L'esigenza di una maggiore informazione dei cittadini

TORINO — Dalla legge ai provvedimenti concreti. La Regione Piemonte — assieme a Lombardia, Veneto e Abruzzi — dopo essersi data una norma e creato una consulta per la tutela e la difesa del consumatore (n. 21 del 25 marzo '85) intende ora passare alla fase operativa.

Il primo passo è quello del confronto, dell'approfondimento per arrivare a chiarire gli obiettivi di un compito vasto e complesso in cui ci si può spesso imbattere in vuoti legislativi, carenze di personale, conflitti di competenze, e non sempre preparazioni adeguate ai compiti. E' questo lo scopo a cui mira il seminario che si svolge oggi a Palazzo Reale, organizzato dall'assessorato regionale al Commercio sul tema «Organi di vigilanza e tutela dei consumatori». Due gli aspetti che sembrano legare, come un filo conduttore, i primi interventi: la necessità di rendere strutture e personale di controllo all'altezza di una reale difesa del consumatore, ma anche fornire ai consumatori una maggiore informazione sui propri diritti.

Il prof. Aldo Olivieri, assessore alla Sanità della Regione Piemonte, a cui è toccato il compito di aprire i lavori, è subito entrato nel vivo della questione. Dopo avere ricordato che nel settore igienico-alimentare «vi è già una *discreta vigilanza*, *in quanto storicamente esisteva personale addetto a tale settore*» e che la vigilanza va esercitata «*non tanto sul piccolo esercizio commerciale ma alla fonte, cioè alla produzione*», l'assessore alla Sanità ha insistito sulla formazione professionale degli operatori e sull'educazione alimentare ricordando i corsi che la Regione intende avviare entro l'86 per una maggior tutela dei consumatori.

Maurizio Pagliassotto, si è dilungato sugli organi dell'assessorato alla Sanità, di vigilanza, tra il passato, il presente e le proposte per il futuro.

Le associazioni di rappresentanza e tutela dei consumatori nella Consulta regionale — Comitato Difesa consumatori, Federazione nazionale consumatori e Unione nazionale consumatori — si sono soffermate soprattutto su tre punti in relazione all'attività degli organi di vigilanza: «*Dovrebbero imprimere maggior senso di responsabilità in chi produce per garantire l'osservanza delle norme igienico-sanitarie; dovrebbero effettuare controlli igienico-sanitari utili non solamente a reprimere ma principalmente a prevenire; offrire una maggiore e migliore informazione ai cittadini*». Ma tutto questo non è facile. E sarà interessante vedere quali scelte emergeranno alla fine di questo seminario.

st. c.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13/12	12/12
ALIMENTARI		
Alivar	8750	8650
Eridania	13190	13200
Fiorio	240	258
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	23750	22800
C. Ass. Milano risp.	17500	17250
Comp. Latina ord.	4600	4450
Comp. Latina priv.	3400	3500
Generali	72750	73150
RAS	139500	138000
SAI ord.	26100	26800
SAI priv.	26800	26800
Toro Ass. ord.	23900	23300
Toro Ass. priv.	17900	17600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	23250	23200
B. Naz. Agr. ord.	6750	7000
B. Naz. Agr. priv.	4700	4800
Banco di Roma	16800	17000
Credito Italiano	3140	3140
Interbanca priv.	30350	30500
Mediobanca	127000	127000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10950	11200
Burgo priv.	8000	8100
Burgo risp.	8900	8900
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	190	190
Pozzi-Ginori risp.	216	215
Unicem ord.	20400	20500
Unicem risp.	13350	13500
CHIMICI		
Italgas	2200	2220
Mira Lanza	36100	36100
Montedison	2520	2548
Perlier	1700	1700
Pierrel ord.	2300	2300
Pierrel risp.	2420	2460
Saffa ord.	5400	5800
Saffa risp.	5250	5600
SAIAG	2385	2392
SNIA BPD ord.	4925	5067
SNIA BPD risp.	4060	5070
COMMERCIO		
Rinascente ord.	965	980
Rinascente priv.	735	750
Rinascente risp.	740	738
Silos Genova	2000	2025
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1120	1100
Autostrade To-Mi	7250	7250
Italcable	17900	18000
Italcable risp.	18000	18000
SIP ord.	2651	2650
SIP risp.	2650	2630
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	520	528
Bi-invest	6400	6400
Bi-invest risp.	6100	6100
N. B.co Ambr. ord.	3500	3500
N. B.co Ambr. risp.	2660	2660
Cir ord.	6760	6760
Cir risp.	5075	5072
Cir risp. n.c.	3820	4000
Fidis	10850	11000

Titoli	13/12	12/12
Fiscambi	7950	7950
GIM ord.	6060	6000
GIM risp.	3500	3450
IFI priv.	13800	13500
IFIL ord.	6900	6800
IFIL risp.	6900	6850
Mittel	3600	3450
Pirelli & C.	6350	6130
Pirelli SpA ord.	3230	3275
Pirelli SpA risp.	3200	3210
Rinascita Finanziaria	2020	2050
SIFIT	3600	3650
Schiapparelli	820	810
SME	1300	1350
Toro priv.	3120	3120
SMI risp.	2750	2750
STET ord.	3580	3600
STET risp.	3510	3480
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5450	5450
I.F.I.	2450	2430
IGVIM	13000	12600
Risanam. Napoli ord.	10900	10650
Risanam. Napoli risp.	8000	8100
SIFA	3700	3720
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Ilario Lamet	8050	8000
Castagneti	4400	4430
Fiat ord.	5420	5434
Fiat Warrant ord.	3025	3030
Fiat priv.	4367	4325
Fiat Warrant priv.	3065	3030
Gilardini	19200	19200
Magneti Marelli ord.	2780	2890
Magneti Marelli risp.	2570	2640
Olivetti ord.	7920	8000
Olivetti priv.	5780	5700
Olivetti risp.	7580	7950
Olivetti r. n.c.	5780	5750
Riv-Ilva	8050	8200
Saeb priv.	8000	8000
Westinghouse	30900	31000
METALLURGICI		
Cellina	720	720
Teleo Grafite	25000	25080
TESSILI		
Cantoni	8000	8500
Fisac ord.	8000	8000
Fisac risp.	5850	5500
DIVERSI		
Acque Potabili	3500	3500
Cga Hotels	12000	12250
Pacchetti	220	212
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	530	530
Burgo 13% 81/88	127	125
Castagneti 13,5% 82/91	350	350
CIR 13% 82/88	298	298
Gilardini 13,5% 81/91	820	820
IFIL 13% 81/87	373	373
Italgas 14% 82/88	272	273
Mediobanca 14% 82/88	1435	1435
M. Fidis 13% 87/91	350	350
Olivetti 13% 81/91	178	178
Pirelli 13% 81/91	228	228
SAIAG 14% 81/90	173	173
Unicem 14% 81/87	151	150
Unicem 15% 83/88	151	151

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/12	12/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	112 80	112 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	113 95	113 95
C.C.T. ECU 11½% 83/90	106 10	106 10
C. Cr. Tes. 1-1-88	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-3-88	100 20	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-88	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-88	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 15% 1-5-88	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-88 II	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 65	100 85
C. Cr. Tes. 1-7-88 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-88	100 30	100 50
C.C.T. 1-8-88 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-9-88	100 55	100 85
C.C.T. 1-9-88 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-88	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-88 II	100 10	99 90
C. Cr. Tes. 1-11-88	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-12-88	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 50	101 50
C.C.T. 1-11-87	101 45	100 10
C.C.T. 1-12-87	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-88	100 10	99 80
C.C.T. 1-2-88	100	100
C.C.T. 1-3-88	100	100 15
C.C.T. 1-4-88	100 10	99 90
C.C.T. 1-5-88	99 80	99 80
C.C.T. 1-6-88	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 30	102 30
C.C.T. 1-8-88	101 85	101 85
C.C.T. 1-9-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-10-88	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-88	103 80	103 80
C.C.T. 1-12-88	103 75	103 60
C.C.T. 1-1-91	103 75	103 75
C.C.T. 1-2-91	103 85	103 65
C.C.T. 1-3-91	101 80	101 60
B.T.N. 12% 1-10-87	98	98
B.T.P. 10% 1-1-86	99 90	99 80
B.T.P. 14% 1-9-86	99 90	99 90
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100 15	100 10
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100	99 95
B.T.P. 1-1-87	99	99 10
B.T.P. 1-2-88	97 90	97 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 Indicizzate	100 50	100 60
Enel 82/89 Indicizzate	103 45	103 45
Enel 82/89 II Indicizzate	103 70	103 70
Enel 82/89 III Indicizzate	103 90	103 90
Enel 82/89 IV Indicizzate	103 10	103 10

Titoli	13/12	12/12
Enel 83/90 I Indicizzate	103 50	103 50
Enel 83/90 II Indicizzate	102 50	102 50
Enel 83/90 III Indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/92 I Indicizzate	102 40	102 40
Enel 84/92 II Indicizzate	102 50	102 50
Enel 84/92 III Indicizzate	102 40	102 40
Autostrade 6% 88/88 I	89 80	89 80
Autostrade 6% 87/87	92	92
Autostrade 7% 72/92	94 50	94 50
C.C. OO. PP. 5%	79 70	79 70
C.C. OO. PP. 5,5%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 6%	70 60	70 60
C.C. OO. PP. 7%	70 20	70 20
C.C. Int. St. 6% 68 I	92 75	92 75
C.C. Int. St. 6% 67 II	93	93
C.C. Int. St. 6% 68 III	87 70	87 70
C.C. Int. St. 7% 70 I	88	88
C.C. Int. St. 7% 71 II	85 15	85 15
C.C. Aut. 7% 70 I	73 10	73 10
C.C. Aut. 7% 72 II	70 30	70 30
FF.SS. 6% 68 I	98 40	98 40
FF.SS. 6% 67	92	92
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Anm. FF.SS. 7% 70	86 50	86 50
Anm. FF.SS. 13% 79 I	99 80	99 80
Anm. FF.SS. 82/90 I Indicizz.	102 50	102 50
Anm. FF.SS. 82/90 II Indicizz.	101 90	101 90
Anm. FF.SS. 84/92	101	101
ICIPU ord. 6%	91 80	91 80
ICIPU 7% 71 I	80 60	80 80
IMI 81/88 Indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	108	108
IMI 81/88 II Indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III Indicizzate	103	103
IMI 81/88 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/88 V Indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	108 50	108 50
Montedison 13,5% 78	231	236
Olivetti 82/87 Indicizzate	101 90	101 90
Pirelli 82/89 Indicizzate	102	102 50
Fiat 81/88 Indicizzate	100 80	100 80
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	70 20	70 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	60 90	60 90
Ist. S. Paolo To 7%	84	84
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	66 75	66 75
S. Paolo OO. PP. 6%	68 95	68 95
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	121	125 25
S. Paolo OO. PP. 81 1° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 90	101 90
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 80	102 80
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 90	72 20

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/12	12/12
ALIMENTARI		
Alivar	8750	8650
Bonifiche Ferr.	34500	35800
Eridania	13050	13250
Buitoni SpA	3650	3699
Buitoni SpA risp.	3250	3280
Milanagr. Vittoria	—	—
Perugina ord.	3250	3600
Perugina risp.	2730	2740
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	46995	46450
Ausonia Ass.	1800	1761
C. Ass. Mi ord.	22600	22700
C. Ass. Mi risp.	17475	17300
C. Latina ord.	4181	4000
C. Latina priv.	3310	3400
FIRS ord.	2700	2745
FIRS risp.	1700	1650
Generali	72810	73260
Italia Assicurazioni	7800	7820
L'Abeille	59000	59000
La Fondiaria	58548	58450
La Previdente	37450	37900
Lloyd Adriatico	10800	11220
RAS	139500	139000
SAI ord.	26300	26590
SAI priv.	26800	26800
Toro Ass. ord.	22800	22550
Toro Ass. priv.	17400	17410
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6500	6400
B. Comm. Ital.	23275	23250
B. Naz. Agric.	6800	6800
B. Naz. Agric. pr.	4400	4650
Banco Roma	16450	16750
Banco Lariano	4710	4810
Cred. Italiano	3670	3150
Cred. Varesino	8300	8400
Interbanca priv.	29900	30150
Mediobanca	125500	127000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10900	10990
Burgo priv.	7970	8050
Burgo risp.	9905	10000
De Medici	4290	4250
Ed. Espresso	13300	13790
Mondadori ord.	4350	6350
Mondadori priv.	4500	4490
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2312	2341
Pozzi-Ginori ord.	178 75	186
Pozzi-Ginori risp.	220	220
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	51000	51240
Italcementi risp.	36130	36400
Unicem ord.	20450	20900
Unicem risp.	13851	13500
CHIMICI - GOMMA		
Bosco	8100	8000
Caffaro ord.	1810 50	1808
Caffaro risp.	1440	1426
Farmit. Erba	—	16260
Italgas	—	2200
Fidenza Vet.	7951	8050
Mira Lanza	36200	36000
Montedison	2525	2570
Perlier	6290	6400
Pierrel ord.	—	2791
Pierrel risp.	—	2420
Rol	—	3250
Recordati	—	11670
Saffa ord.	6090	5795
Saffa risp.	5650	5780
Siossigeno	22540	22500
Snia B.P.D. ord.	5027	5082
Snia B.P.D. risp.	5000	5035
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	970	992
La Rinascente priv.	750	734
Silos	1995	2025
Standa ord.	16000	16930
Standa risp.	14800	14910
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1090	1116
Aquilone	4410	4580
Ausiliare p.r	4400	4505
Autostrade To-Mi	7280	7280
Italcable	17750	17810
Italcable risp.	17990	18100
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	6300	7090
SIP ord.	2835	2854
SIP risp.	2811	2840
Tripcovich	—	5770
Selm	4880	4810
Selm risp.	3010	4950
Tecnomasio	1710	1739
FINANZIARI		
Acqua Marcia	4300	4840
Agricola Fin. ord.	3955	4000
Agricola Fin. risp.	n.r.	n.r.
Bastogi IRBS	518	521
Bonif. Siele	41150	42080
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	1200	1175
Buton	2780	2761
La Centrale ord.	—	—
La Centrale risp.	—	—
CIR ord.	6110	6180
CIR risp.	6050	6070
CIR risp. n.c.	3820	4005
Eurogest	1650	1600
Eurogest risp.	1560	1490
Eurogest risp. n.c.	1380	1300
Euromobiliare	6060	6100
Fidis	11000	10980
Fin. Breda	—	7210
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1381	1380
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	7921	7900
Gemina ord.	1740	1684
Gemina risp.	1620	1620
GIM ord.	—	5975
GIM risp.	—	3300
IFI priv.	13560	13490
IFIL ord.	9560	9750
IFIL risp.	6750	6890
Italmobiliare	142000	142400
Mittel	—	3660
Partec. Finanz.	7290	7375
Pirelli & C.	6050	6130
Pirelli SpA ord.	3321	3275
Pirelli SpA risp.	3205	3215
Reina ord.	12350	12440
Reina risp.	12490	12370
Riv Finanz.	8300	8300
Sarti	—	3570
Schiapparelli	970	830
SME	1288	1309
SME p.r.	—	—
SMI ord.	—	3160
SMI risp.	—	2725
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	2550	2410
Stet ord.	3681	3615
Stet risp.	3450	3520
Terme Acqui	1990	1900
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10500	10600
Attività Immobiliari	5450	5500
B.I. Invest ord.	6201	6400
B.I. Invest risp.	6130	6110
Cogefar	4111	6150
Cond. Acqua Roma	sosp.	sosp.
De Angeli Frua	3240	3260
Iniziativa Edilizia	52000	52380
Inv. Imm. I. «A»	2666	2670
Inv. Imm. I. r.	2870	2829
Ipvim	12950	13000
La Milano Centr. o.	12701	12811
La Milano Centr. r.	9990	10000
Risanamento ord.	10570	10570
Risanamento risp.	8030	7950
Sifa	2660	2699
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4011	4060
Danieli & C.	7060	7100
Fiat ord.	5420	5450
Fiat Warrant ord.	3890	3930
Fiat priv.	4530	4570
Fiat Warrant priv.	3060	3060
Gilardini	19300	19200
Franco Tosi	21350	21510
Magneti M. ord.	2650	2690
Magneti M. risp.	2450	2500
Olivetti ord.	8000	7990
Olivetti priv.	5650	5690
Olivetti risp.	7560	7640
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5677	5715
Saipem	6910	7001
Saeb ord.	8010	8010
Saeb priv.	8010	8000
Westinghouse	30950	31200
Worthington	2001	2500
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5430
Dalmine	—	725 50
Falck ord.	12350	54300
Falck risp.	—	13100
Ilssa-Viola	2360	2300
La Magona	8800	8805
Pertusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	4600	4099
TESSILI		
Cantoni	5850	5500
Cucirini	—	2525
Cascami 1872	8610	8540
Eliolona	1995	1990
FISAC ord.	5490	5900
FISAC risp.	5560	5680
Linif. e Can. o.	—	2680
Linif. e Can. r.	—	2171
Marzotto ord.	4440	4450
Marzotto risp.	4230	4165
Olcese Veneziano	961	968
Rotondi	14000	14010
Zucchi	—	3540
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1880	1855
Acq. De Ferrari risp.	1780	1710
Acque Potabili	3550	3480
CIGA Hotels	12000	12250
Jolly Hotel	8590	8800
Jolly Hotel risp.	8430	8400
Pacchetti	242 50	213
Terme	8000	8000

Intervista via satellite a Jane Kirkpatrick

SPORCA GUERRA D'AFGHANISTAN: POTRA' FINIRE?

Afghanistan, la sporca guerra. E' il Vietnam dei russi, e vede opporsi alla superpotenza uno dei popoli più poveri ma più fieri della terra. Il 29 dicembre, saranno trascorsi esattamente sei anni da quando i carri armati dell'Armata Rossa giunsero a Kabul, chiamati da Babrak Karmal appena salito al potere. E subito, insorse la resistenza.

In questi sei anni di guerra, oltre 4 milioni di afghani, un terzo della popolazione complessiva, hanno abbandonato il loro Paese, rifugiandosi in Iran e in Pakistan. La guerra ha già distrutto il 60 per cento delle scuole, il 58 per cento degli ospedali, il 15 per cento dei trasporti pubblici, il 75 per cento delle strade, il 70 per cento delle centrali elettriche.

Secondo le fonti della resistenza afghana, nel solo anno scorso sono stati uccisi 42.164 civili. I morti tra le truppe sovietiche sono stati 5.945; nell'esercito afghano collaborazionista 4.573; nelle file della resistenza 1.679. La resistenza, oggi, afferma di controllare l'80 per cento dell'Afghanistan.

ROMA — «La situazione dei diritti umani in Afghanistan è allucinante». Così, da un video gigante all'ambasciata americana in collegamento via satellite con Washington, esordisce Jane J. Kirkpatrick, la battagliera ex ambasciatrice della Casa Bianca all'Onu. Ha lasciato questo incarico nel giugno scorso, ma per quanto riguarda l'Afghanistan, è tuttora il consulente numero uno di Reagan.

E' lei dunque, a rispondere in questa conferenza-stampo organizzata dalla Casa Bianca, alla quale partecipano alcuni giornalisti di tutta Europa, collegati tra le varie ambasciate Usa e Washington, in video-satellite.

Parla il più ascoltato consigliere di Reagan sulla questione afghana

— Signora Kirkpatrick, dopo l'avvio dei colloqui di Ginevra, ci si può attendere una soluzione del conflitto afghano?

«Credo che i nuovi dirigenti del Cremlino abbiano finalmente capito che l'affare Afghanistan li danneggia. E' dunque spero che si apra la strada per la soluzione».

— Cosa si sono detti Reagan e Gorbaciov in proposito?

«Quello che posso dire, è che finalmente si sono accordati per discuterne. Non so quanto spazio sia stato riservato a Ginevra sui diritti civili e sui conflitti regionali; ma certamente l'argomento è stato affrontato, anche se in via riservata».

— Perché l'alleanza ad arrivare anche aiuti umanitari?

«Perché, mentre l'Unione Sovietica, qualunque Paese offra aiuti, come il Pakistan, che si limita ad accogliere i profughi, è considerato colpevole di far proseguire la guerra».

— Eppure gli Usa hanno abbandonato l'Unesco, un organismo delle Nazioni Unite impegnato proprio sul fronte degli aiuti umanitari. Ciò non è in contrasto con i buoni propositi annunciati dalla Casa Bianca?

«Non ha molto senso dare aiuti umanitari a governi che opprimono i loro popoli e utilizzano quei soldi per aumentare l'oppressione. E' quanto avveniva con l'Unesco, ed è per questo che ne siamo usciti. I nostri aiuti umanitari, preferiamo darli direttamente».

— Crede che l'Unione Sovietica sia disposta a cessare l'occupazione dell'Afghanistan?

«Dobbiamo guardare i fatti. Noi appoggiamo gli sforzi del segretario generale dell'Onu per una soluzione pacifica, e vogliamo che l'invasione abbia fine; dunque dobbiamo credere alle dichiarazioni dell'Unione Sovietica».

— Crede che l'Armata Rossa possa vincere questa guerra?

«No. Sul lungo periodo, gli afghani hanno già dimostrato alla storia di essere un popolo invincibile. Ma l'Unione Sovietica è un Paese talmente forte e potente, che può condurre questa guerra per molti anni ancora. Mi auguro che il prezzo non sia lo sterminio del popolo afghano».

— Il 90 per cento delle morti e delle distruzioni, finirebbero se gli afghani potessero difendersi dagli attacchi aerei. Perché nessuno li aiuta fornendo difese più sofisticate?

«L'unica maniera con cui possiamo aiutarli è raddoppiare i nostri sforzi nell'offensiva di pace. Raddoppiare la solidarietà con il popolo afghano».

— Cosa fanno concretamente gli Stati Uniti?

«Abbiamo presentato una risoluzione all'Onu, sulla quale stiamo cercando il massimo appoggio da parte di tutti i Paesi. E aderiamo pienamente alla mediazione promossa dalla Conferenza islamica».

— Signora Kirkpatrick, al di là dei buoni propositi, è un fatto che gli aiuti americani alla resistenza afghana sono pressoché nulli, e gli unici aiuti militari vengono dall'Iran. Eppure, se gli Usa davvero solo una piccola parte di quanto dicono agli antisandinisti in Centro America, molte cose cambierebbero in Afghanistan. Cos'è la verità, paura che l'Afghanistan cada nelle pedelle russe nelle braccia dell'integralismo islamico?

«Non sono d'accordo, e giudico questa domanda confusa. Primo: perché si rivolge solo agli Stati Uniti e non anche all'Italia o alla Germania? Secondo: non mi risulta che gli aiuti militari giungano solo dall'Iran. Terzo: non è vero che gli Usa danno aiuti agli antisandinisti».

Gianni Pennacchi

Rimosse alcune rampe in Europa

GORBACIOV ANNUNCIA «RITIRIAMO GLI SS-20»

MOSCA — Mikhail Gorbaciov ha annunciato che — come promesso due mesi fa — sono state smantellate le rampe di lancio dei missili SS-20 che i sovietici avevano già ritirato dal territorio europeo dell'Urss. Lo ha riferito l'agenzia ufficiale di informazione sovietica Tass, precisando che l'annuncio è stato dato da Gorbaciov in occasione del suo colloquio con il presidente dell'Assemblea nazionale francese, Louis Mermaz. Il leader sovietico aveva preannunciato il provvedimento durante la sua visita a Parigi, agli inizi di ottobre.

Ora i missili dovrebbero essere 243. La Tass critica intanto gli Usa che non arresterebbero il programma di riarmo

«La disponibilità dell'Unione Sovietica a fare tutto ciò che è in suo potere per risolvere i problemi del disarmo è confermata da importanti passi concreti», sottolinea Gorbaciov nella breve dichiarazione diffusa dalla «Tass» dopo l'incontro di ieri con il presidente dell'Assemblea nazionale francese. Durante la visita a Parigi, Gorbaciov aveva annunciato lo smantellamento di un certo numero di «SS-20» dislocati in seguito al dislocamento dei missili americani a medio raggio «Cruise» e «Pershing-2». Con la rimozione di questi vettori addizionali, aveva dichiarato Gorbaciov, il numero degli «SS-20» posizionati in Europa era stato riportato a 243. «L'Urss ha mantenuto la promessa, lo smantellamento è stato completato», ha detto ancora Gorbaciov.

«Nel disprezzo degli interessi della sicurezza europea ed internazionale, gli Stati Uniti procedono nel rapido dispiegamento dei missili nucleari da primo colpo nell'Europa occidentale», ha scritto intanto ieri l'agenzia di stampa sovietica «Tass», rilevando che l'assistente segretario di stato americano per gli affari politico-militari, Allen Holmes, ha detto che all'inizio del prossimo anno saranno installati nell'Europa occidentale altri 140 «Pershing-2» e «Cruise».

La «Tass», in un commento intitolato «mettendo in pericolo i popoli dell'Europa», critica il fatto che «nelle prossime settimane il Pentagono e la Nato avranno installato nel territorio europeo circa la metà del sistema nucleare pianificato con decisione dell'Alleanza atlantica».

L'agenzia di stampa sovietica condanna il fatto che la decisione sia stata annunciata «solo tre settimane dopo che il segretario generale del pcus ed il presidente degli Stati Uniti avevano espresso nella dichiarazione congiunta dopo il vertice di Ginevra la disponibilità e l'intenzione di lavorare per rimuovere la minaccia di una guerra nucleare e prevenire la supremazia militare di uno dei due stati sull'altro». «E' del tutto ovvio — sostiene infatti l'agenzia — che imbarcandosi nella corsa per ottenere una superiorità militare sull'Urss, l'amministrazione americana ha accelerato lo stazionamento nell'Europa occidentale dei missili americani da prima colpo».

NON C'ERA LA BOMBA SULL'AEREO DEI SOLDATI

(Segue dalla 1ª pagina)

che la bomba era dotata di un congegno a tempo che avrebbe dovuto far deflagrare l'ordigno nel momento dell'atterraggio negli Stati Uniti. Un ritardo nelle operazioni di rifornimento del carburante nella Germania Ovest ha però anticipato l'esplosione sul territorio canadese. «Porgiamo le nostre scuse alle autorità canadesi, dato che l'esplosione è avvenuta sul loro territorio», ha detto l'interlocutore anonimo. Nel 1983, il quartier generale dei «marines» era stato distrutto in un attentato suicida, a Beirut Ovest, causando la morte di 241 soldati americani. Fu la prima rivendicazione della «Jihad islamica», gruppo considerato filo-iraniano, contro americani. La «Jihad» ha inoltre rivendicato il rapimento di cinque americani e quattro francesi, nel corso dell'anno a Beirut.

L'aereo, un charter civile, era decollato dall'aeroporto internazionale del Cairo con militari del contingente americano della forza di pace in Medio Oriente, destinati a trascorrere il periodo natalizio a casa. Dopo la sosta a Francoforte per rifornirsi di carburante, era ripartito per Gander, Terranova, da dove, dopo un secondo pieno dei serbatoi, era decollato per gli Stati Uniti. L'esplosione si è verificata in fase di decollo e tutti gli occupanti del velivolo sono morti. Dopo la sciagura dell'aereo a Terranova, la Casa Bianca aveva escluso l'ipotesi di un sabotaggio, sulla base delle prime informazioni disponibili.

L'aereo trasportava un reparto della 101ª divisione aviotrasportata assegnato dal luglio scorso alla forza di pace nel Sinai. Doveva rientrare a Fort Campbell, nel Kentucky, dove si trova il quartier generale dell'unità. Il Dc-8 apparteneva alla società charter «Arrow Air» che nel 1981 ottenne un contratto militare di 13,8 milioni di dollari.

Gander è situata circa 1500 chilometri a nord-est di Montreal ed è un'importante base di rifornimento per aerei provenienti dall'Europa e diretti negli Usa che non hanno l'autonomia necessaria per un volo senza scalo.

Un portavoce del Pentagono ha annunciato l'immediata partenza da Washington per Gander di una commissione d'inchiesta.

HONECKER IN RFG RINVIO-BIS

BONN — La visita del presidente del Consiglio di Stato della Germania Orientale Honecker, in Germania Occidentale, a lungo rinviata, è di nuovo in alto mare. Lo riferisce oggi la «Bild», di solito bene informata sull'evoluzione dei rapporti tra le due Germanie, che nei giorni scorsi aveva dato per possibile una breve visita di Honecker a Bonn e nella Saar, nella seconda settimana di gennaio.

Risulta che Berlino Est ha segnalato a Bonn la necessità di far slittare la visita. I motivi andrebbero ricercati nell'opportunità di attendere l'esito del secondo incontro Reagan-Gorbaciov e nelle difficoltà che starebbero creando a Honecker esponenti della linea dura del partito.

YELENA OPERATA

Boston. Yelena Bonner — operata d'un tumore al labbro — è riuscita ieri a parlare al telefono con il marito, Andrej Sakharov, ma la linea è caduta quando il fisico dissidente è stato informato che le autorità sovietiche lo filmano di continuo e di nascosto. Ospite della figlia Tatiana, la Bonner (qui sulla porta di casa, a Newton, vicino a Boston) aveva prenotato con qualche giorno d'anticipo la telefonata

Escalation di arresti negli ultimi mesi

DILAGA NEGLI STATI UNITI LA PSICOSI DELLO SPIONAGGIO

NEW YORK — L'attività spionistica negli Stati Uniti è in sensibile aumento e le autorità governative stanno correndo ai ripari. E' la necessità non soltanto di arginare la minaccia tradizionalmente rappresentata dall'Unione Sovietica e dai suoi alleati, ma anche di stroncare sul nascere reti spionistiche inedite, come quelle di cui si è avuta notizia di recente. E' il caso della Cina Popolare, il cui doppio-agente Larry Wu-Tai Chin era una «talpa» infiltrata nella Cia dal 1952. Incriminato alla fine del mese scorso, a 62 anni rischia ora il carcere a vita. Due giorni prima che Chin comparisse davanti ai giudici federali di Alexandria, nello Stato della Virginia, al termine di un rocambolesco inseguimento per le strade di Washington veniva arrestato Jonathan Jay Pollard, un esperto di controspionaggio della marina che era in realtà una «talpa» israeliana.

Sono questi solo gli ultimissimi episodi della guerra di spie che quest'anno (basterà ricordare il clamoroso caso di Vitaly Yurchenko, con la sua fuga negli Stati Uniti e il successivo ritorno nell'Urss nel novembre scorso) è stata particolarmente intensa. I raffronti con gli anni precedenti parlano chiaro: nel 1983 ci furono cinque casi di spionaggio negli Usa, che salirono a quattordici nel 1984 e che sono diventati quindici quest'anno.

«Qualcuno si domanderà» ha detto nei giorni scorsi il presidente Reagan «se la recente serie di arresti di spie negli Stati Uniti è dovuta al loro aumento o all'intensificazione dei nostri sforzi per smascherarle, e la risposta è affermativa in entrambi i casi». Anche il senatore democratico Patrick Leahy, vice-presidente della commissione senatoriale sui servizi di sicurezza, ha dichiarato che la minaccia spionistica è in aumento ed ha preannunciato altre retate per l'anno che verrà.

Oltre alle spiegazioni fornite da Reagan, gli esperti americani adducono due fattori per i recenti successi registrati contro l'attività di agenti stranieri: un po' di fortuna, e le rivelazioni fatte alla Cia da Yurchenko prima che decidesse (con un voltafaccia ancora misterioso) di tornare a Mosca. Secondo il direttore dell'Fbi, William Webster, «la spia che è tornata al freddo ha permesso al ministero della Giustizia di smascherare almeno due agenti sovietici». Uno è Edward Howard, un ex-membro della Cia che prima di sparire consegnò ai russi una spia degli americani a Mosca; l'altro è Ronald Pelton, un ex-impiegato della «National Security Agency» arrestato qualche giorno fa.

Sembrerebbe così confermata la tesi secondo cui Yurchenko abbia in effetti concretamente collaborato con la Cia.

INAUGURAZIONE
NUOVO
SHOW ROOM CUCINE
Boffi
DA
arredomania
C. PESCHIERA 291

Mario Rigoni Stern
L'anno della vittoria
Il romanzo del ritorno alla vita dopo la Grande Guerra.
L'epopea minima di una famiglia e di un paese,
un nuovo appuntamento
per i lettori della *Storia* di *Tönle*.
«Nuovi Coralli», pp. 163, L. 10000
Einaudi

Il cuore della nuova Parigi ormai batte a pieno ritmo: e pensare che l'idea suscitò più critiche che plausi

LES HALLES, BUSINESS E CULTURA

PARIGI — Dopo 20 anni di lavori ciclopici, e di polemiche furibonde come Parigi non ne conosceva dai tempi del barone Haussmann, il cuore culturale e commerciale cittadino è ormai a destra della Senna. Jacques Chirac ha inaugurato poco tempo fa le installazioni del «buco» delle Halles. La cerimonia era la fase (quasi) finale di un'operazione senza dubbio unica, alla fine della quale una delle più importanti metropoli mondiali si è trapiantata un cuore nuovo. Batte esattamente dove fu per secoli «il ventre di Parigi» che nutriva i parigini dal Medio Evo: il quartiere delle «Halles» e gli immediati dintorni. Oggi vi sorgono i massimi musei francesi (il Centro Pompidou, 8 milioni di visitatori l'anno, il Louvre, tre), il recentissimo museo Picasso, varie gallerie e sale di esposizione d'avanguardia, più di 300 ristoranti e 1000 esercizi commerciali. Senza contare i beni collettivi: giardini, piscina olimpica, sala concerti, videoteca, e la futura opera de la Bastille.

I nuovi negozi della zona vanno a gonfie vele, proliferano musei e gallerie. Una vittoria sui «conservatori urbanistici»

La funzioni del quartiere sono mutate, la gente pure, ma la vitalità nuova lo storico quartiere che sprofondava nel decrepito, mentre lo rimpiazzavano il Quartiere Latino e Saint-Germain-des-Près. Oggi è preso d'assalto da una popolazione giovane e spesso ricca, e da milioni di visitatori, francesi e no. I commercianti che si sono sistemati qui a prezzo d'oro non nascondono la soddisfazione: ne valeva la pena. Tutto cominciò alla fine degli Anni Cinquanta; les Halles, il mercato all'ingrosso alimentare, soffocavano.

Nel 1969, furono trasferite circa 15 chilometri a Sud di Parigi, a Rungis. Nel trasloco, i celebri padiglioni metallici costruiti da Baltard furono distrutti: con reazioni indignate in Francia e all'estero. Dai bordi del Louvre alle paludi era tabula rasa, poteva cominciare il lavoro serio. Dal 1968, contro i «modernisti» che volevano solo grattacieli per uffici, contro gli «storicisti» che militavano per un pittoresco «quartiere museo», una via a cui pochi allora credevano venne propugnata dal presidente dell'Ente urbanistico parigino, Pierre-Yves Ligen: «Niente obbliga il centro delle città a diventare sede di uffici che alle 17 si spopolano. La vita può restarvi, e anche svilupparsi, in tutta la sua diversità».

La posizione trova rinforzo in Georges Pompidou che lancia il progetto di un gigantesco museo dell'arte moderna sul piazzale Beaubourg. Un altro presidente, Giscard d'Estaing, appena eletto, nell'agosto 1974 decide di sostituire un gran centro per i commerci moderni con un giardino di 6 ettari.

Nell'ottobre 1973 Chirac dà l'ultimo tocco originale al quartiere decidendo la nascita di una vasta zona pedonale di 30 ettari. La cultura attira tutto il resto, e nel nuovo «Forum des Halles» arrivano decine di negozi nuovi. Un dirigente spiega: «Il giro d'affari del forum sale del 20 per cento l'anno, i suoi profitti sono i più forti di ogni centro commerciale francese; il Louvre ha dato un giro d'affari al metro quadrato di 43 mila franchi (sui 9 milioni di lire italiane)».

Il futuro non preoccupa: fra 10 mesi apre l'ultimo settore del Forum, e il 95 per cento dei negozi è già stato prenotato. Altro segno inequivocabile che conferma lo «sfondamento» del quartiere rispetto alla Rive Gauche, nel 1985 una guida gastronomica indicava 84 ristoranti degni d'interesse nel centro della Rive Droite, contro 63 nel centro dell'altra. Nell'edizione 1986, l'«ex ventre di Parigi» nettamente sfiancato il Quartiere Latino e Saint-Germain-des-Près: 113 contro 68, idem per i cinema: 10 anni fa qui erano 36 contro 65, oggi sono 30 qui e 80 là.

Il profondo mutamento sociale allontana i poveri col boom degli immobili e dei prezzi. La febbre immobiliare tramortisce anche i più accorti. Un agente spiega: «La domanda è così forte, che si vende a ogni prezzo. Dieci anni fa gli appartamenti costavano sui 2 mila franchi il metro quadrato, ora almeno 15 mila. Vale 10 milioni di franchi un bar da mezzo milione nel 1975. I nuovi abitanti che pagano un milione per un bilocale da 70 metri quadri sono giovani borghesi. Conobbero il maggio 1968, vogliono differenziarsi dai genitori. Analché la calma e la rispettabilità dei bei quartieri, cercano vita culturale intensa, trovabile solo qui». E un sociologo: «Sono soli, o coppie senza figli; ma talora hanno problemi a coabitare con droga e prostituzione, qui ancora forti». Il futuro è rosa anche per la riva sinistra: si lavora meno, si vuole più cultura e svago.

il Berillo
Via Goito 3/A (ang. corso Vittorio)
Tel. 657.928 - TORINO
... qualcosa di prezioso
e la bigiotteria «più» originale
Orario continuo dal 17 dicembre
Pezzi unici creati artigianalmente
a prezzi accessibili